



**COMUNE DI PERGINE VALSUGANA**

*Provincia Autonoma di Trento*

---

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2023 – 2025  
INTEGRATO CON LA  
NOTA DI AGGIORNAMENTO**

# INDICE GENERALE

<b>GUIDA ALLA LETTURA</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE STRATEGICA</b>	<b>6</b>
LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2020 – 2025	7
Quadro delle condizioni esterne all’Ente	22
Lo scenario economico internazionale e italiano	22
Il contesto economico-finanziario e sociale provinciale	52
Il contesto economico-finanziario e sociale nell’ambito comunale	70
Quadro delle condizioni interne all’Ente	80
Evoluzione della situazione finanziaria comunale	80
Andamento finanziario generale delle entrate e delle spese	81
Analisi delle entrate	82
Analisi della spesa - parte corrente	91
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche	92
Indebitamento	93
Risorse umane	94
Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	102
Missioni – Programmi e obiettivi strategici	140
Temi – Linee di mandato	156
Direzioni e centri di responsabilità	158
Obiettivi Strategici 2023 – 2025	160
Lavori pubblici – Progettazione e opere	187
Modalità di rendicontazione di fine mandato	188
<b>SEZIONE OPERATIVA</b>	<b>190</b>
Parte prima	191
Obiettivi Operativi 2023 – 2025	193
Riepilogo spesa per missione e programma	239
Impegni pluriennali di spesa già assunti	241
Parte seconda	245
Programma dei lavori pubblici	245
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	306
Programmazione del fabbisogno triennale del personale	315
<b>APPENDICE</b>	<b>324</b>
Investimenti con finanziamenti 2023	326
Investimenti con finanziamenti 2024	332
Investimenti con finanziamenti 2025	336

# GUIDA ALLA LETTURA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta lo strumento cardine ed il presupposto della programmazione e gestione dell'Ente Locale, disciplinato e predisposto secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Il rafforzamento della programmazione è uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile; di fatto quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali si possono interpretare alla luce di tale finalità.

Il DUP rappresenta quindi il primario strumento di programmazione dell'Amministrazione ponendosi come guida strategica ed operativa dell'Ente, che riunisce in un solo documento, sulla base del programma politico, gli indirizzi, le analisi e gli obiettivi che trovano in primis la loro declinazione nel bilancio di previsione finanziario e quindi nel del P.E.G., in un'ottica di gestione, secondo una visione complessiva.

Pur costituendo presupposto indispensabile ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il DUP è un atto che riveste una propria autonomia rispetto al bilancio di previsione stesso, di conseguenza le deliberazioni adottate dagli organi collegiali devono essere coerenti con le previsioni e con i contenuti programmatici del DUP.

Il DUP permette di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative racchiudendo in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli stessi obiettivi alle risorse reali disponibili, ponderando il tutto all'intervallo di tempo considerato. Risulta infatti non facile pianificare obiettivi e risorse in un contesto in continuo mutamento e sempre più dominato da elementi di incertezza e rischio.

Il contenuto del DUP vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari e trasparenti volti sia all'interno che all'esterno dell'Ente. Il DUP si rivolge ad una platea di stakeholder, tra cui in primis il Consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione dell'Ente, ed il cittadino o l'impresa che usufruisce dei servizi erogati dal Comune, che devono ritrovare nel DUP la visione di un'organizzazione dinamica che, pur operando in condizioni mutevoli sia in termini ambientali che dal punto di vista finanziario, possa prospettare una valida azione volta al conseguimento di obiettivi chiari e ben definiti.

Per rispondere all'esigenza di chiarezza espositiva, questo elaborato è strutturato in diversi contenuti che, nell'insieme, formano un quadro significativo delle scelte ed azioni che l'Amministrazione intende intraprendere nel triennio considerato.

Il DUP, definito pertanto quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della pianificazione operativa, si divide in due distinte sezioni denominate Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO).

La **Sezione Strategica**, concretizza, sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato del Sindaco ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Sostanzialmente quindi, viene adattato il programma politico originario definito al momento dell'insediamento dell'Amministrazione, con le mutate

esigenze che, di anno in anno, si palesano e si inseriscono nel contesto d'azione.

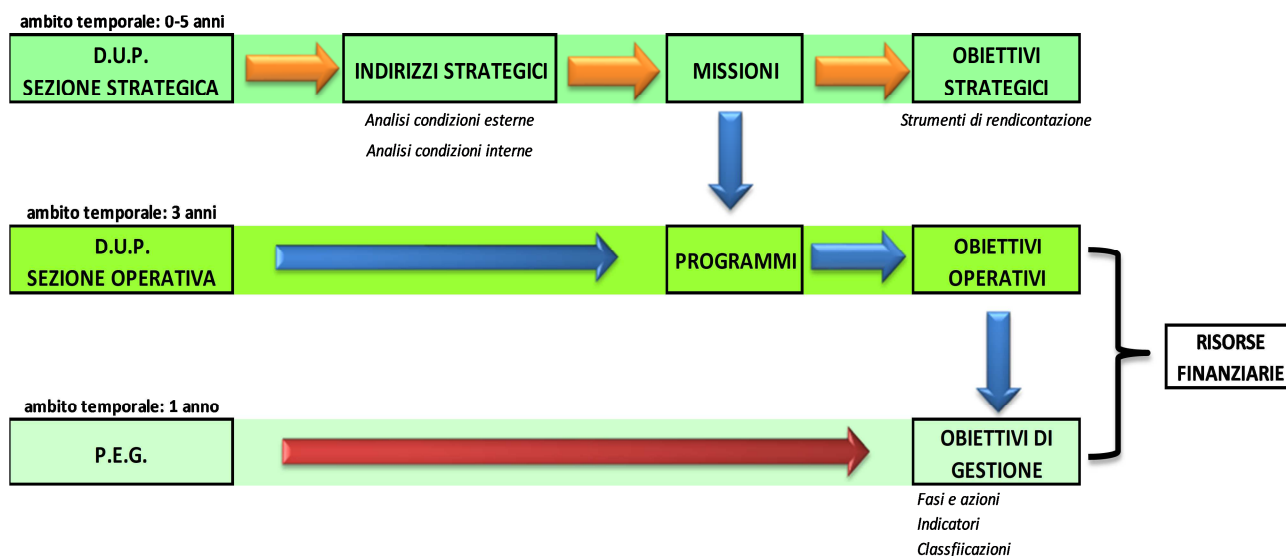
La **Sezione Operativa** invece, riprende le decisioni strategiche declinandole in un'ottica operativa, andando quindi ad identificare gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando per ogni obiettivo le eventuali risorse finanziarie, umane e strumentali al fine del loro completo perseguimento.

Nella prima parte della Sezione Strategica vengono analizzate anzitutto le “Condizioni esterne” partendo dallo scenario macroeconomico internazionale e nazionale, per arrivare poi a quello locale. In questa parte vengono forniti i dati relativi alla popolazione, alla situazione socio economica e all'economia insediata a livello locale. Si prosegue poi, con l'analisi delle “Condizioni interne”, dove viene analizzata l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente sia in termini di spesa corrente che di spesa di investimento, viene monitorata la situazione del personale, il grado di indebitamento e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per arrivare poi a delineare il contesto ambientale in cui l'Ente interagisce per gestire problematiche di più ampio raggio. E' qui che assumono importanza gli organismi gestionali cui l'Ente a vario titolo partecipa e dei quali si avvale per l'erogazione di diversi servizi pubblici.

Nella prima parte della Sezione Operativa invece, ci si addentra nello specifico nelle missioni e nei programmi individuando, per ciascun programma, gli obiettivi di ogni Direzione ed il fabbisogno dedicato, per il triennio considerato. L'iniziale versione strategica si sposta dunque a livello di programmazione operativa vera e propria.

La seconda parte della Sezione Operativa ritorna poi ad abbracciare una visione complessiva, e non più a livello di singola missione o programma, dove sono rilevati ed evidenziati il fabbisogno del personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio dell'Ente, in un ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione gestionale degli stessi.

#### GRAFICO D.U.P.





L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. La norma, così come concepita, non stabilisce una data precisa per l'approvazione del DUP, lasciando quindi ampia autonomia agli enti nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico.

Il DUP costituisce comunque presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio.

Il Consiglio quindi riceve ed esamina il DUP presentatogli a luglio dall'organo esecutivo (secondo modalità e tempistiche che ogni ente definisce nel proprio regolamento di contabilità), e la successiva deliberazione può tradursi:

- in un'approvazione;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche, che costituiscono atto di indirizzo politico del Consiglio verso la Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La nota di aggiornamento al DUP è invece eventuale, può infatti non essere presentata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

1. il DUP è già stato approvato, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;
2. non sono intervenuti eventi tali da necessitare l'aggiornamento del DUP già approvato.

Con deliberazione n. 101 del 2 agosto 2022 la Giunta comunale ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e, con nota di Prot. 0029804/P di data 3 agosto 2022, è stata data comunicazione ai consiglieri dell'avvenuto deposito dello stesso e dell'allegata nota informativa. Con successiva nota di data 11 agosto 2022, Prot. 0031223/P, è stato trasmesso ai Consiglieri anche il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sullo schema del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con la deliberazione giuntale di cui sopra, immediatamente esecutiva. Nella medesima deliberazione di Giunta, veniva fissato il 5 settembre 2022 quale termine ultimo per fare pervenire eventuali osservazioni, integrazioni e/o modifiche al Documento Unico di Programmazione da parte dei Consiglieri comunali.

Atteso che entro i termini di presentazione delle osservazioni da parte dei consiglieri comunali non risultano pervenute richieste di integrazione e/o modifica al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 43 di data 28 settembre 2022 ha approvato il DUP 2023-2025.

Il presente documento rappresenta la Nota di Aggiornamento al DUP (NADUP), costituendo quindi la versione integrata ed aggiornata del DUP 2023-2025 approvato a settembre dal Consiglio comunale, alla luce anche del Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, che traccia e delinea il quadro economico-finanziario attuale in ambito locale ai fini della programmazione delle previsioni 2023-2025, con particolare riferimento alle misure in materia di entrate tributarie, alla quantificazione dei trasferimenti correnti e risorse per investimenti, tra cui l'indebitamento, e altri impegni condivisi tra il Consiglio delle Autonomie Locali e la Provincia Autonoma di Trento.

# SEZIONE STRATEGICA

# LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2020 - 2025

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 di data 4 novembre 2020)



Comune di Pergine Valsugana

## Documento programmatico del Sindaco neoeletto



**2020 – 2025**

## Premessa

Un programma di governo è una speranza e una promessa. Parlare di speranza vuol dire immaginare il futuro che si desidera: pensare a qualcosa che non c'è ancora, ma che vogliamo far nascere. Un programma è perciò, alla lettera, un progetto. La promessa è un impegno concreto: è l'impegno che vogliamo mantenere nei confronti dei nostri elettori, cioè di chi ci voterà, ma anche nei confronti di tutta la comunità. È il tentativo di dare risposte ai suoi problemi e di immaginare un domani diverso e migliore.

Prima di parlare della Pergine che verrà, proiettata al 2025, crediamo opportuno fare **due considerazioni: una relativa alla situazione del nostro comune in questo momento; l'altra al significato della nostra esperienza politica e amministrativa di governo civico.**

**Pergine**, negli ultimi dieci/vent'anni, **ha completato il passaggio da quello che era, una borgata con numerose frazioni, a quello che è: una città.** Questo cambiamento ha avuto numerose connotazioni. La popolazione è cresciuta ed è cambiata. Nel 1981 eravamo poco più di 13.000, 17.000 nel 2001, ora siamo quasi 22.000. L'età media è di circa 43 anni. I cittadini stranieri sono oggi circa il 10% della popolazione complessiva, provenienti in prevalenza dall'est Europa. Il numero medio di componenti per famiglia è di 2,3. Siamo diventati più vecchi, con un'età media di circa 43 anni. In termini sociali, essere diventata città – con un aumento della popolazione che proviene da Trento ma anche da fuori provincia – ha voluto dire allentare un po' dei suoi legami comunitari: non ci sono più solo persone che sono nate, cresciute e vissute a Pergine: la nostra è diventata una comunità più aperta, che però ha saputo difendere le relazioni di vicinato, di prossimità. Pergine è diventata città anche dal punto di vista dei servizi scolastici, sanitari, terziari, culturali ed è ormai un punto di riferimento per un territorio più vasto. Ha saputo, nello stesso tempo, mantenere la propria autonomia rispetto a Trento, senza diventare la sua tredicesima circoscrizione.

**Altre circostanze**, però, hanno lasciato **un segno profondo.** La **crisi mondiale** degli anni 2007/2009 da noi è arrivata più tardi ed è stata in parte, inizialmente, meno traumatica grazie a un'Autonomia che ha saputo attenuare il suo impatto. È ormai però definitivamente chiara **la conclusione di un ciclo di sviluppo fondato in prevalenza sulle risorse dell'Autonomia.** A questa circostanza si aggiungono **le difficoltà di bilancio dello Stato italiano**, che destina circa metà del prelievo fiscale alle spese per pensioni e debito pubblico, in un momento nel quale sarebbe necessario diminuire la pressione tributaria sulle famiglie e sulle imprese, poter contare su una maggiore elasticità nella spesa e avviare politiche di investimento. **La situazione economica mondiale**, d'altra parte, è stata segnata da **severe ristrutturazioni in molti settori**, con una produzione industriale sempre più delocalizzata, cambiamenti non reversibili nelle logiche della distribuzione e un preoccupante prepotere dei mercati finanziari globali. Queste dinamiche toccano, non richieste e non gradite, ma ineluttabili, le nostre consuetudini, la nostra disponibilità di spesa, il nostro lavoro e ci rendono – ci hanno resi – più poveri, più precari, più incerti.

**Una seconda riflessione** riguarda **la particolare esperienza politica e amministrativa rappresentata dalle nostre liste civiche**, che governa Pergine da ormai dieci anni. Non sta a noi proporre un bilancio sul lavoro fatto: questo spetta soltanto agli elettori. Quello che vogliamo dire è che siamo convinti che **le ragioni** che ci hanno sollecitato a dare vita a un'esperienza civica, e hanno permesso a questa esperienza di mettersi alla prova nell'amministrazione della nostra città, **sono ancora attuali.** Non ci interessa nemmeno insistere su temi come la crisi dei partiti tradizionali: ci limitiamo a prendere atto che anche da questo punto di vista il mondo non è più lo stesso. Quello che ci preme sottolineare è che **un'Amministrazione locale** può e deve essere (e nel nostro caso è stata) **un'Amministrazione di prossimità**, vicina ai cittadini, capace di ascoltare e poi di decidere. Dunque anche **un'Amministrazione concreta.** È stata, ancora, un'Amministrazione che – proprio perché slegata da appartenenze e da logiche sovraordinate – ha potuto **mettere al centro l'interesse di Pergine** e difenderlo in ogni momento e in ogni contesto.

È stata, infine, un'Amministrazione **non ideologica**: elettori che alle consultazioni provinciali, nazionali ed europee hanno votato per partiti diversi e distanti fra loro hanno potuto, a livello locale, trovare un punto di convergenza e riconoscersi nella stessa coalizione: questo piccolo miracolo sarebbe stato difficile, probabilmente impossibile, se anche nel nostro Comune fossero state riproposte le logiche dell'appartenenza politica tradizionale. **La nostra coalizione accoglie sensibilità diverse**, differenti provenienze e storie personali, visioni anche lontane, e dimostra che non solo possono dialogare, ma che possono anche arrivare a una sintesi politica. Una cosa, infine, ci permettiamo di ricordare: **la politica per noi è un servizio reso temporaneamente alla collettività**, non un mestiere: perché nessuno di noi ha bisogno di vivere di politica.

Parlare di una politica fortemente concentrata sulla concretezza dell'agire amministrativo e sul superamento delle ideologie (specie di quelle ormai invecchiate del secolo scorso) non significa che la nostra coalizione non si riconosca in **valori fondativi**. Sono i valori della **laicità**, della **solidarietà**, delle **libertà**, della **tolleranza**, dell'**antifascismo**, del **rispetto reciproco**, della **sovranità delle regole**, di un'economia nella quale ciascuno (pubblico e privato) fa la propria parte: **il privato dà forma al mercato e il pubblico lo agevola e lo regola**, della **difesa dell'ambiente**: valori in buona parte pre-politici, conquiste sulle quali non possiamo esitare e significati che non siamo disponibili a mettere in discussione.

## *Una visione di futuro: Pergine 2025*

Un programma elettorale non è uno strumento di programmazione: è un contratto con gli elettori. Ed è anche la risposta alla domanda sulla direzione da prendere e da percorrere insieme. Pergine, in breve, deve cambiare per adattarsi a un mondo in trasformazione, ma può e deve farlo rimanendo sé stessa, senza forzature e senza degenerazioni. Le **parole-chiave** saranno **speranza** e **fiducia**, perché crediamo che soprattutto nei momenti di difficoltà sia possibile e necessario voler bene alla speranza e coltivare la consapevole fiducia che il futuro non è una condanna, ma lo possiamo preparare e costruire con le nostre mani. Non immaginiamo cambiamenti traumatici, ma un'evoluzione graduale, se necessario anche radicale, che riconosca l'“anima” di Pergine, che consolidi i suoi punti di forza e risolva le questioni ancora aperte. Tra i punti di forza possiamo ricordare la tenuta del tessuto comunitario, la qualità della vita, l'assenza di rilevanti problemi di sicurezza, la dotazione di un ampio *mix* di servizi di qualità, un rapporto equilibrato fra il centro e le frazioni, ma anche con il capoluogo, che non ha “risucchiato” il nostro comune facendolo diventare la sua periferia. Fra le questioni aperte, soprattutto quelle relative alle infrastrutture e alle “prestazioni” del territorio. Ne diamo conto di seguito.

## *Il progetto di territorio*

Parlare di territorio significa parlare prima di tutto di **urbanistica**. Una cosa va detta con forza: **Pergine non può più crescere in ampiezza**, non può dilatarsi, non può ammettere nessuna forma di “incontinenza urbana”; sarebbe inconcepibile – da un punto di vista paesaggistico, economico, demografico, di pressione sul sistema dei servizi – investire ancora in nuova residenza. In passato è stato consumato molto suolo, probabilmente troppo, ed è lecito chiedersi se davvero – sia in termini ambientali, sia in termini economici, sia in termini di carico antropico – se ne sia valsa la pena. Ma quello che è stato è stato, e dobbiamo guardare al futuro perché, come è stato detto, è lì che passeremo tutto il resto della nostra vita. La scelta di campo della nuova pianificazione territoriale considera **conclusa una fase espansiva nell'uso del territorio**. Il territorio è una risorsa scarsa e fragile. Questo significa che dobbiamo iniziare **una fase nuova**, fatta di **recupero**, di **riutilizzo**, di **riconfigurazione**, **riscrittura** e **ricucitura**, di **riconversione** del territorio, anche rinunciando a volumi già costruiti, utilizzando politiche perequative e puntando su



qualità urbana e vivibilità, non sul semplice recupero e sulla sola valorizzazione economica dei volumi.

**In termini di riuso, le questioni aperte sono molto chiare.** Altrove le chiamano “ex”. Si tratta del passato che non passa, di quelli che potremmo definire i “**vuoti a perdere**” della città. Solo che non si possono perdere, cioè buttare via. Sono vuoti, cioè manufatti dismessi per i quali è necessario trovare destinazioni d'uso alternative. In qualche caso, come per l'immobile **ex San Patrignano di San Vito**, per il quale grazie a un accordo con la Provincia si preannuncia una struttura residenziale per servizi di *welfare* rivolti a persone anziane e disabili. È appena il caso di rilevare, peraltro, che si tratta senza eccezioni di immobili che insistono sul territorio comunale, ma che sono di proprietà di terzi e la cui riconversione presuppone investimenti e una sostenibilità economica: circostanze rispetto alle quali l'Amministrazione comunale ha un ruolo non delegabile nel favorire la ricerca di soluzioni, ma nessuna diretta titolarità. È d'altro lato altrettanto evidente che il Comune dovrà avere, come ha avuto in questi anni, un ruolo attivo di vigilanza e di stimolo, dal momento che non si tratta di problemi che possano risolversi da soli col trascorrere del tempo. In questo senso, va detto che il Comune ha svolto fino in fondo la propria parte, sottoscrivendo con la Provincia autonoma un protocollo d'intesa che dev'essere accompagnato alla fase realizzativa.

Un primo immobile da recuperare è il vecchio complesso di **Villa Rosa**, per il quale, d'intesa con la Provincia, sono state avviate procedure e si intravedono interessi concreti che preludono a una sua ristrutturazione e a un suo riutilizzo, probabilmente nel settore sanitario.

Il complesso degli **Artigianelli** di Susà potrà essere interessato a vendita e riqualificazione, eventualmente anche attraverso operazioni perequative, purché si tratti di interventi compatibili con il contesto territoriale.

L'area **ex Cederna** costituisce un'ampia zona interstiziale collocata tra la zona residenziale e quella industriale. Urbanisticamente è, dunque, un'area nella quale va operata una ricucitura. Attualmente è stata individuata una funzione transitoria, destinandola a parcheggio. Dopo avere ridefinito gli assetti proprietari, l'orientamento più convincente appare quello di realizzarvi un centro natatorio, che risponderebbe ad una domanda crescente, per la quale le strutture ora disponibili sono fortemente sottodimensionate. Il nodo del finanziamento non è banale.

È poi necessario accennare ad immobili ubicati nel centro storico. In quello che ospita l'attuale biblioteca o **ex macello di piazza Serra** si ritiene di mantenere, dopo l'apertura della nuova sede, uno spazio espositivo al piano terra, mentre al primo e al secondo piano, dopo alcuni interventi di adeguamento, si valuta la possibilità di trasferire la Scuola musicale, ora un poco sacrificata nella sede di Palazzo Montel, dove si creerebbero ulteriori spazi per associazioni culturali.

L'edificio **ex Cavalletto** in via Pennella è di proprietà privata. Pare esservi consenso sull'ipotesi di una sua destinazione a polo commerciale, che tuttavia richiede un investimento importante e che, per definizione, interpella il ruolo dei soggetti privati. Esclusa dunque l'ipotesi di acquisirlo al patrimonio comunale, si ritiene di creare le condizioni che favoriscano un serio e convinto progetto imprenditoriale, dal quale trarrebbe beneficio l'intero commercio nel centro storico.

Rimane il nodo della destinazione d'uso del pregiato **Palazzo Crivelli**, punto di attestazione della bellissima via Maier, la cui sistemazione richiede investimenti al di là della portata dell'Amministrazione e la cui nuova destinazione d'uso presuppone ipotesi originali e capaci di garantire una sostenibilità nel tempo. Espresso in termini più chiari, anche alla luce dei recenti episodi, vorremmo che fossero chiare due questioni: la prima è che la proprietà dell'immobile rimane in capo alla Provincia autonoma, che, in quanto tale, è tenuta alla manutenzione straordinaria del manufatto; la seconda è che, al di là delle possibili destinazioni d'uso del palazzo, per cui non è mai stata formulata nessuna proposta organica, resta il nodo della sua sostenibilità economica, che porta con sé la scelta delle priorità dell'intervento pubblico, posto che si ritiene nessuno auspichi interventi che comportino incrementi della pressione fiscale.

È già finanziato l'intervento di rimozione del **teatro-tenda** ormai da anni inutilizzato.

A proposito di **via Maier**, infine, è nota la situazione di frammentazione proprietaria che rende molto difficile una sua riqualificazione. Trattandosi di una delle vie rinascimentali più belle del Trentino, l'attenzione dell'Amministrazione deve comunque essere continua e orientata a creare le

condizioni di contesto, in termini di agevolazioni dirette e indirette, per una sua rivitalizzazione e valorizzazione.

**Due nodi decisivi** riguardano la **mobilità** di attraversamento e di collegamento e, nello specifico, **la ferrovia della Valsugana e la statale 47**.

A proposito della **ferrovia** – dichiarata la nostra adesione convinta e totale ad ogni ipotesi di elettrificazione, rettificazione e raddoppio, che tuttavia in questo difficile momento storico appare futuribile – crediamo sia da perseguire con convinzione, d'intesa con la Provincia di Trento, l'obiettivo dell'**interramento del tratto urbano** del suo tracciato, quantomeno dal centro intermodale all'uscita est dall'abitato. Questo intervento permetterebbe di abolire quattro passaggi a livello e di riconnettere al centro abitato un brano di territorio attualmente penalizzato.

Sempre in relazione con la Provincia va inoltre messa in primo piano nell'agenda degli interventi infrastrutturali **la traslazione della statale 47** da San Cristoforo, con il duplice obiettivo – finora sinceramente sottovalutato quanto al profilo di rischio ambientale – di mettere in sicurezza la sponda del lago e di recuperare una parte del sedime per completare l'anello ciclopedonale e, con esso, la piena valorizzazione e fruibilità della sponda sotto il colle di Tenna.

In tema di **ciclopedonalità**, si ritiene di completare gli investimenti operati in questi anni, che hanno finalmente consegnato al centro di Pergine una rete di mobilità “dolce” articolata e sicura, in parallelo alla messa in sicurezza del traffico veicolare che gravita sul centro o lo attraversa con uno sguardo particolarmente attento ai bambini e alle persone anziane o diversamente abili.

Fra gli argomenti che costituiscono costante oggetto di discussione pubblica, talora con valorizzazioni discordanti, è il caso di accennare ai temi del **centro storico** e delle **frazioni**. In quest'ultimo caso, l'impegno dell'Amministrazione è sempre stato quello di considerarle **luoghi identitari e non periferie**, operando in conseguenza numerosi investimenti puntuali. Si proseguirà in questa direzione, cercando di bilanciare l'uso di risorse sempre più limitate. Un obiettivo importante del prossimo mandato amministrativo sarà quello di trovare nuove e concrete occasioni di dialogo tra le frazioni, superando il rischio della frammentazione e delle richieste compensatorie, dal momento che tutte hanno diritto di esistere e di crescere, ma non l'una a scapito dell'altra. In relazione al **centro di Pergine**, si ritiene che il segno dell'intervento pubblico sia già molto riconoscibile: sia con un forte potenziamento del **sistema della sosta** (sono circa 2.500 i posti-macchina, fra quelli realizzati e comunque già disponibili e quelli programmati, a servizio del nucleo storico della città nelle sue immediate adiacenze), sia con il **completamento del polo culturale di piazza Garibaldi** con la realizzazione della nuova biblioteca di fianco al teatro, che costituirà un nuovo servizio di eccellenza, una rilevante centralità urbana e un forte fattore di attrazione.

Sempre in tema di investimenti, si prevede la costruzione del **nuovo polo scolastico** in via Spolverine in sostituzione dell'edificio che ospita le obsolete Medie Andreatta anche attraverso la ricerca di specifiche fonti di finanziamento, dal momento che ogni ulteriore spesa per la manutenzione di quell'edificio è sempre meno giustificabile.

**La questione ambientale** rimane **al centro** di una responsabile azione amministrativa, dal momento che i temi del cambiamento climatico e delle relazioni fra ecosistema e salute hanno assunto un rilievo drammatico. Potrebbe sembrare superfluo riaffermare l'adesione all'Agenda 2030 dell'ONU, ma si tratta di una adesione convinta. Sul punto, si ritiene che vadano adottate misure concrete e, nello stesso tempo, fortemente simboliche ed esemplari. Un primo tema sensibile riguarda la tutela del lago di Caldonazzo e dei piccoli laghi del perginese, che costituiscono sia un valore in sé, sia un simbolo di una rinnovata e più matura consapevolezza. Il valore simbolico, in fondo, è quello dell'acqua, che dovrà essere al centro di politiche responsabili, a partire da quanto già fatto dalle società di sistema per la sua corretta gestione, per la salvaguardia di un bene scarso e prezioso, destinato ad esserlo sempre più in futuro. A proposito

della qualità dell'aria e del consumo energetico, va rilevato che già oggi l'edificio che ospita le Scuole Rodari è un manufatto ad emissione zero. Sarà completata la rete di illuminazione pubblica con lampade a LED e sarà perseguito – attraverso azioni e misure di sensibilizzazione, formazione, incentivazione e contrasto – l'obiettivo di una “città a emissione zero”.

In tema di territorio, una attenzione dedicata dovrà riguardare **la frazione di San Cristoforo**, per la quale non sembra fuori luogo immaginare **un piano straordinario di interventi**. Il rilancio di quello che era stato “il lido di Trento” e della sua vocazione turistica, l'unico contesto autenticamente turistico del territorio comunale assieme alla Panarotta, richiede infatti un insieme coordinato di interventi. Di alcuni si è detto (traslazione della statale 47); altri sono stati realizzati, come il completamento del percorso ciclopeditonale con la realizzazione del sottopasso. L'edificio “ex centro medico” potrà essere riconvertito, anche grazie alla prossimità con la stazione ferroviaria, a funzioni ricettive quali un ostello o uno studentato, mentre un partenariato pubblico-privato potrà consentire un programma di riqualificazione delle strutture, a partire dal Lido, e con esse della zona balneare. La stessa area del CUS dovrà essere pienamente recuperata a una fruizione pubblica.

## ***Le persone e le famiglie al centro***

Parlare di **politiche sociali**, come abbiamo detto spesso, significa parlare dei problemi delle persone “come sono davvero”. Troppo a lungo le politiche sociali sono state considerate soltanto interventi di contrasto alla povertà e alle dipendenze e di sostegno alla non autosufficienza. Certo, sono problemi importanti. Ma dobbiamo renderci conto che ci sono, non da oggi, anche altri **problemi che possono toccare inaspettatamente la vita di ciascuno di noi**, che entrano a pieno titolo nel campo delle politiche e degli interventi sociali: quando si perde il lavoro, quando si fa fatica ad affrontare carichi familiari sempre più impegnativi, quando si è colpiti da una malattia o si deve fronteggiare quella di un familiare, quando si deve affrontare una separazione. Le politiche sociali, poi, devono avere anche **una declinazione positiva**: non sono soltanto azioni per superare fragilità, ma anche per promuovere benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità. Per queste ragioni crediamo che il concetto di politica sociale non possa essere confinato al settore di competenza dei servizi sociali, ma deva riguardare trasversalmente tutti, o quasi, i settori di intervento del Comune: anche promuovere la pratica sportiva nella terza età è politica sociale; anche garantire la sicurezza dei cittadini è politica sociale; anche creare opportunità culturali è politica sociale.

Per **i bambini** si ritiene che il quadro complessivo dell'offerta per l'età zero/sei anni sia arrivato a standard ottimali. I servizi educativi per la prima e la seconda infanzia costituiscono un riferimento sicuro per il **sostegno alla genitorialità**; è inoltre importante confermare il sostegno alle forme di protagonismo dei genitori e alle iniziative, fra le quali indubbiamente quelle promosse dalla biblioteca, che si propongono di creare condizioni di crescita stimolanti.

È importante consolidare una relazione sempre più interattiva con gli Istituti comprensivi e con l'Istituto Marie Curie, confermando la formazione come il principale investimento pubblico e **l'assoluta centralità della Scuola** come strumento per la creazione di opportunità.

**Le politiche per i giovani** hanno potuto contare, in questi anni, sulla presenza del **Centro Kairos**, centro aperto (con una connotazione sociale) e nello stesso tempo centro giovanile (con una connotazione aggregativa), che si è rivelato un riferimento prezioso e sicuro soprattutto per una fascia di utenza alla ricerca di riferimenti informali e autorevoli, e di una **Consulta** che ha saputo costruirsi una solida e autorevole legittimazione. Si ribadisce che i giovani non possono essere considerati destinatari passivi di interventi, in quanto il compito delle politiche pubbliche dev'essere quello di promuovere il loro **protagonismo**, mettendoli in condizioni di sperimentarsi e di crescere responsabilmente e consapevolmente.



**Valorizzare il ruolo attivo dei giovani** e investire nella crescita delle nuove generazioni è **cruciale** per pensare ad un futuro migliore per la comunità, perché i giovani sono tra i maggiori “fruitori” della città, ma soprattutto ne sono protagonisti. Per i giovani e per gli adolescenti lo spazio e la dimensione pubblica sono soprattutto il luogo delle rappresentazioni che influenzano i loro rapporti reciproci e quelli, mai scontati e mai banali, con le altre generazioni. Lo spazio urbano e la città, come luogo di relazioni, ha quindi un impatto sul modo d'essere dei giovani. Inoltre, possono concorrere a una rigenerazione della vita cittadina ed a un miglioramento della qualità urbana, apportando una ricchezza di energie e di intelligenze, spese soprattutto nella generosa attività del volontariato. In questa dimensione, il ruolo dei giovani si può concretizzare in azioni di innovazione, di studio, di ricerca, di stimolo, cioè in azioni indirizzate verso scopi d'interesse civico e di pubblica utilità. Le giovani generazioni, la loro partecipazione alla vita della città, possono diventare elemento di rottura di schemi rigidi e precostituiti e costituire uno strumento-pilota per guidare la compartecipazione alle contraddizioni e alle dinamiche, spesso faticose, del rapporto fra le generazioni. L'obiettivo non può che essere, dunque, quello di mettere in campo modalità concrete di ascolto e confronto, sostenute anche da risorse e da spazi adeguati, per costruire un legame positivo tra mondo giovanile e città. Crediamo possibile e necessario rendere visibile ed effettiva l'idea che **Pergine è una città dove merita e conta essere giovani**.

Crediamo che non sia il caso di fare specificazioni troppo dettagliate per le varie fasce di età, in quanto secondo noi sono le funzioni e le offerte di servizi della città (la biblioteca, il teatro, lo sport, la musica, l'oratorio, gli spazi pubblici di aggregazione) che devono adattarsi a domande particolari e a specifiche esigenze per le diverse età.

L'ambito delle **politiche per famiglie** è quello nel quale si avverte la maggiore difficoltà nel mettere in campo interventi appropriati; le famiglie sono infatti sempre più sotto pressione per ragioni molteplici: può essere per la perdita del lavoro da parte di un componente, per problemi di reddito, per la fatica nell'esercitare la funzione educativa, talora per l'instabilità coniugale, per il sovraccarico di compiti di cura, nei casi estremi per la violenza domestica. Sempre meno, in questi casi, è possibile dare risposte classiche – in termini di servizi o di sussidi – ed è necessario mettere in campo modalità di risposta originali.

**La terza e la quarta età** ci mettono davanti richieste e problemi diversi. È sempre più evidente che l'allungamento della vita porta ad attenuare i confini fra l'età adulta e la vecchiaia. La terza età è un momento di passaggio che evidenzia una crescente ambivalenza: da una parte, può essere il momento della pensione, del “meritato riposo”, una fase nella vita nella quale si hanno ancora la salute, finalmente il tempo e le motivazioni per dedicare tempo a sé stessi, a nuovi progetti, agli altri; dall'altra parte, può essere un momento segnato da malattie, dalla perdita di ruoli sociali, dalla diminuzione del reddito, dall'impegno nei confronti di figli, nipoti e genitori non autosufficienti. L'incremento della durata della vita porta con sé anche problematiche non più marginali, ed anzi crescenti, legate alla non autosufficienza, alla cronicità di talune patologie, a malattie degenerative. Anche in questo caso, senza trascurare i costi crescenti sui bilanci pubblici e sui bilanci familiari di compiti di cura a elevata intensità ed elevata specializzazione, è necessario diversificare e modulare le risposte e gli interventi, dal momento non possono essere consegnati esclusivamente ai servizi di natura residenziale e assistenziale. In termini etici, non solo medici, è poi necessario elaborare il problema del dolore e della sofferenza nelle ultime fasi della vita, anche per i familiari e i prestatori di cura.

Il tema della **sicurezza** costituisce un **bene pubblico** da difendere e da rendere esigibile. Rientra a nostro avviso a pieno titolo nell'ambito delle politiche di *welfare*. Se, infatti, è evidente che alcuni comportamenti, che integrano fattispecie di reato, appartengono all'ambito penale e vanno prevenuti e contrastati, è però altrettanto evidente che quello che chiamiamo sicurezza è un oggetto molto complesso, che va dal disordine e dalla violazione delle regole di civile convivenza (la maleducazione) a comportamenti che generano allarme sociale, ma che spesso non sono nemmeno reati (come ad esempio assumere sostanze), a pericoli per la nostra incolumità, come ad esempio la guida di veicoli (ricordiamo che nella fascia di età fino ai trent'anni gli incidenti stradali costituiscono, in Italia, la prima causa di morte). Accanto alla messa in sicurezza della rete viaria e ad attività di contrasto nei confronti di chi viola il codice della strada, sostanzialmente già a regime, verrà completata la rete di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a basso consumo e verrà integrata la rete delle telecamere di videosorveglianza, che si sono rivelate molto utili per

identificare i responsabili di comportamenti scorretti. Sarà completata la razionalizzazione della centrale operativa del Corpo intercomunale di Polizia locale, che consentirà interventi sempre più tempestivi, coordinati e perciò efficaci. Sarà inoltre sviluppata l'esperienza dei volontari per l'ambiente, che si è già rivelata un esempio positivo di cittadinanza attiva e responsabile.

Il cambiamento sociale e demografico ha portato nel nostro Comune una quota significativa di popolazione non italiana. Questa circostanza, va pur detto, non è stata traumatica. Ma sappiamo fin troppo bene che fa riferimento a contraddizioni planetarie e si presta come forse nessun'altra a forzature e a distorsioni politiche. Sembra fatta apposta per polarizzare il discorso pubblico. Noi crediamo che non ci sia affatto bisogno di strumentalizzazioni, che sia inaccettabile fomentare le paure ma che, nello stesso tempo, dinamiche così complesse non possano essere affrontate, a ogni livello, in maniera ingenua. Il termine stranieri è impreciso perché si riferisce a situazioni molto diverse fra loro: non sono stranieri alla stessa maniera un docente universitario, un commerciante asiatico o la badante che assiste un nostro familiare. Crediamo che l'accoglienza sia un valore che non può essere messo in discussione, ma dobbiamo anche considerare che il nostro presente è complicato. Pergine vuole essere una comunità accogliente che rispetta e si fa rispettare.

Crediamo vada poi mantenuta alta l'attenzione sulle differenze, a partire dalle differenze di genere. Purtroppo ancora oggi non è superfluo parlare di diversità, cioè di differenze che hanno diritto di esistere. Crediamo di vivere in una società aperta, plurale, laica, e in parte è certamente così, ma poi ci troviamo di fronte a violenze inaccettabili, a femminicidi, a discriminazioni. Noi, semplicemente, non li possiamo accettare.

Queste considerazioni sui diritti di cittadinanza delle persone di nazionalità non italiana e sulle differenze hanno bisogno di un forte e continuo investimento di tipo culturale, sociale, educativo, ma anche simbolico. Se ne deve fare carico tutta la comunità, che ci piace immaginare come comunità educante, cioè capace di capire, di cambiare, di crescere attraverso l'apprendimento.

Riportiamo all'ambito delle politiche sociali il progetto **Pergine città dei bambini e delle bambine**, che riteniamo possa avere **un'attuazione ancora più ampia e, se possibile, più radicale**. Il progetto nasce ormai quasi venticinque anni fa sulla base di due intuizioni: che una città più adatta per i bambini, cioè per cittadini più fragili, in possesso di diritti "affievoliti", è una città più adatta per tutti: per le persone anziane, per le persone diversamente abili, in genere per tutte le persone che desiderano uno spazio urbano più amichevole; e che per costruire una città che sia davvero a misura di bambino è necessario intervenire su tutte le politiche pubbliche: dai percorsi ciclopeditoni ai parchi, dalle occasioni culturali alla sicurezza, dai nidi d'infanzia e dalla materna e dalla Scuola per arrivare al commercio e al turismo. Molto è stato fatto e appartiene ormai al patrimonio consolidato della nostra Amministrazione. Ma riteniamo che ci sia ancora un potenziale inesplorato. Crediamo che alcune azioni esemplari possano essere sperimentate, ad esempio, per promuovere un certo tipo di attività commerciali nel centro storico, che occasionalmente potrebbe diventare una sorta di parco giochi diffuso. Crediamo inoltre che ogni nostra decisione possa essere sottoposta a una sorta di "valutazione d'impatto sull'infanzia" (senza burocrazia e senza formalismi: non ce n'è bisogno), perché davvero le bambine e i bambini siano sempre al centro di un impegno consapevole ed esigente. Si può infine prevedere un Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, come occasione simbolica per avvicinare le giovani generazioni, in quanto cittadini di oggi, a una conoscenza diretta della cosa pubblica.

Sulla capacità di una città di interrogarsi e di dare risposte alle esigenze delle persone diversamente abili si misura il suo stesso grado di civiltà e si realizza la possibilità di fornire a questi cittadini le condizioni imprescindibili per esercitare concretamente il loro diritto all'autonomia e alla differenza.

Citando testualmente il Piano strategico del 2005, si afferma con forza l'esigenza di mettere a punto un programma articolato di promozione dell'autonomia delle **persone diversamente abili**, realizzando una ricognizione esaustiva e aggiornata delle barriere architettoniche (in vista di una loro graduale ma definitiva rimozione); un censimento delle situazioni (localizzazioni, funzioni, strutture, servizi) che, viceversa, agevolano l'accesso ai portatori di qualunque disabilità; interventi

mirati sul sistema della mobilità e dei trasporti; progetti specifici per favorire l'autonomia nel contesto abitativo (caratteristiche delle nuove costruzioni e delle ristrutturazioni, domotica).

Fra le **iniziative puntuali** da sperimentare si prevedono l'apertura di un appartamento protetto per la **coabitazione** in via Baratieri, come elemento di ulteriore concretezza per il progetto "Dopo di noi", e l'ipotesi, da sottoporre a una preventiva analisi di sostenibilità economica, di **una mensa per anziani autosufficienti** come luogo di socializzazione e come occasione per intercettare problemi emergenti.

Un nodo problematico che dovrà essere affrontato e risolto riguarda la possibile **gestione diretta dei servizi sociali**, ora in capo alla Comunità di valle. La situazione appare per molti versi paradossale, dal momento che i problemi insistono sul territorio comunale (e, in tutti i casi, i problemi dei nostri concittadini sono necessariamente problemi del nostro Comune, dei quali il Comune stesso deve farsi carico), mentre le soluzioni, cioè il personale, la programmazione e le risorse, sono i capo alla Comunità. Crediamo che, analogamente a quanto avviene per i Comuni di Trento e di Rovereto, anche Pergine debba poter disporre di strumenti adeguati per fronteggiare situazioni che richiedono, da un lato, una conoscenza puntuale della domanda sociale; dall'altro, la piena titolarità delle politiche da attivare; e, infine, una capacità di risposta in tempo reale. Che cosa significhi questa possibilità lo si vede bene nei servizi gestiti dall'ASIF Chimelli, pienamente rispondenti alle esigenze e agli standard dell'Amministrazione e della collettività.

Crediamo che, in una fase di passaggio, siano definitivamente venute a galla contraddizioni insanabili: non solo una visione opportunistica dell'ambiente naturale, che ora dobbiamo rimettere al centro delle politiche pubbliche perché rimane il nostro bene più prezioso, ma anche la conclusione di un ciclo di sviluppo basato in prevalenza sulle risorse dell'Autonomia, che ha creato passività e l'attesa di azioni sempre e comunque "dall'alto", e, ancora, l'idea, sbagliata, di concentrare le funzioni rare e pregiate solo nei centri urbani, che ha avuto come conseguenza la crisi demografica, poi sociale ed economica delle aree periferiche, soprattutto di quelle di montagna. In questo frangente pensiamo che sia necessario assumere un atteggiamento nuovo e adottare scelte che sappiano innescare e valorizzare le risorse delle quali la nostra comunità dispone. L'obiettivo è quello di costruire qualità della vita, cioè qualcosa che non esiste "in natura", ma che deriva da una combinazione di risorse oggi sempre più scarse e comunque mai scontate come il tempo libero, le relazioni di vicinato, un rapporto ritrovato con l'ambiente naturale e con quello costruito, una mobilità dolce, servizi di prossimità. Immaginiamo politiche in grado di fare propria la logica contadina dell'innesto, per combinare le risorse di cui disponiamo con elementi innovativi e per farle crescere. Questa concezione potrà essere declinata in un vero e proprio piano per la vivibilità che, in un quadro ispirato a un'idea di sostenibilità, sappia coniugare le dimensioni ambientale, economica e sociale in un modello di sviluppo a elevato contenuto di conoscenza.

## ***Le politiche per la cultura e per lo sport***

In questi anni la cultura perginese ha conosciuto alcune novità di rilievo e numerosi e interessanti fermenti.

La presenza e la gestione del **teatro comunale** hanno saputo affermarsi con personalità, diventando un luogo centrale non solo per la vita culturale cittadina, ma anche per la vita comunitaria. È importante rilevare non solo la qualità dell'offerta di spettacolo e la disponibilità di uno spazio che ha permesso alle potenzialità latenti di esprimersi compiutamente, ma anche la credibilità di una gestione matura e competente, che ha moltiplicato le risorse pubbliche a disposizione e ha creato posti di lavoro.

**Il tessuto associativo** ha saputo crescere e rinnovarsi nelle compagini, nei repertori e nelle competenze, sia pure in un momento nel quale il riflesso di norme sempre più severe, e forse non

sempre giustificate, ha reso più difficile operare a titolo di volontariato. Anche per questo il Comune, non potendo garantire finanziamenti crescenti, ha cercato e cercherà di creare condizioni favorevoli all'attività delle libere forme associative e alle espressioni di cittadinanza attiva.

È in una fase avanzata la realizzazione della **nuova biblioteca sovracomunale**. Un progetto architettonico di grande spessore, la disponibilità di spazi finalmente adeguati, il completamento di una nuova centralità urbana sono gli elementi che definiscono un polo di eccellenza. L'Amministrazione comunale è del tutto consapevole che la sua inaugurazione non sarà un semplice trasloco della sede attuale, ma una struttura di nuova generazione in quanto inedita nella logistica, cioè nella qualità degli spazi e dei servizi offerti, ma soprattutto perché di nuova concezione dal punto di vista biblioteconomico. La biblioteca intende, dunque, **ripensare il proprio modello di servizio**, che da molti anni non è più soltanto quello di un deposito di libri che vengono prestati gratuitamente, ma quello di una struttura di comunità, capace di mettersi in relazione con un'utenza composita che esprime esigenze anche ulteriori rispetto a quelle della lettura, di accettare la sfida della rivoluzione digitale, di assumere un ruolo critico, se non educativo, nei confronti di un universo informativo che sempre più disorienta e talora inganna, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, di essere un punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa, nella quale è tanto necessario quanto difficile comprendere e integrare le differenze.

Un elemento emergente, che si è venuto consolidando negli ultimi anni, è quello che riguarda **la relazione fra passato e presente e la cultura del territorio**. L'attenzione per la nostra storia, colta anche nella tracce materiali che ci ha lasciato, è la conferma di un interesse profondo per un passato che si vuole riscoprire e attualizzare. Il nostro territorio è un museo a cielo aperto e numerose iniziative – di ricerca, divulgazione, editoriali, didattiche – hanno permesso di iniziare a riconoscere i suoi caratteri peculiari e la sua, nostra, identità. Accanto a presenze consolidate e recenti, ultima ma solo in ordine di tempo l'acquisizione del castello a una proprietà e a un utilizzo collettivi, si ritiene che questa traccia di indagine e di intervento vada sviluppata con convinzione nel suo enorme potenziale: nelle potenzialità formative, nelle sue valenze e implicazioni turistiche, nella cura del paesaggio, anche rileggendo e attualizzando la vicenda dell'ospedale psichiatrico.

Parlare di cultura vuol dire parlare necessariamente di cambiamento, di discontinuità, di creatività. Una politica culturale capace di muoversi fra tradizione e innovazione dovrà anche confrontarsi a viso aperto con **alcune scelte forti. In primo luogo**, crediamo che debba essere garantito un **ricambio generazionale**: un compito indispensabile delle generazioni adulte è quello di creare spazi e opportunità per chi è arrivato dopo, perché tante volte i giovani si trovano le strade chiuse non da chi ha qualcosa di più da dire, ma semplicemente da chi è arrivato prima. **Un secondo obiettivo** è quello di **aprirsi**, senza presunzione ma ostinatamente, **a una dimensione più vasta di quella locale**. Noi importiamo, per così dire, il mondo, specie nel settore dello spettacolo, ma facciamo più fatica a portare fuori e a far conoscere le produzioni locali, qualche volta le nostre eccellenze. **Un terzo aspetto**, non scontato, da considerare è che l'arte, lo spettacolo, la cultura possono diventare anche **ricchezza economica**, cioè mestiere e impresa. Si tratta di una prospettiva che, per quanto legata alla dimensione del lavoro e della produzione di reddito, per definizione privata, ha anche una valenza pubblica e come tale è meritevole di entrare nelle politiche dell'Amministrazione. Legato a questo aspetto c'è il tema, più generale, dell'**economia della cultura** come parte integrante ed essenziale dell'economia urbana, non solo pensando alle ricadute delle iniziative culturali nel settore commerciale e alberghiero, ma immaginandole come autonomo fattore di attrattività.

A proposito delle **politiche per lo sport**, i profili di intervento sono tipicamente legati alla dotazione di **impianti**, al sostegno alle **società sportive** e alla **promozione della pratica sportiva**.

Si ritiene che il quadro attuale, dal punto di vista degli impianti sportivi, possa ritenersi adeguato dal punto di vista quanti/qualitativo e non ulteriormente incrementabile o diversificabile in una fase di contrazione delle risorse per investimenti. Fa eccezione l'ipotesi di realizzazione di **un centro natatorio** sull'area ex Cederna, di cui la nostra città avverte indubbiamente l'esigenza, dal momento che l'impianto attuale, progettato e realizzato in tempi nei quali erano ben diverse la consistenza demografiche e le previsioni di utilizzo, è manifestamente sottodimensionato. Si parla di ipotesi perché, nonostante appaia una scelta più che plausibile dal punto di vista urbanistico e delle dotazioni urbane, la sua realizzazione è subordinata al verificarsi di circostanze che al

momento non consentono di assumere altro impegno se non quello di un approfondimento convinto.

Dal punto di vista della conduzione, dopo un primo periodo di inevitabile assestamento, le concessioni tramite gara hanno permesso di individuare soggetti gestori all'altezza del proprio compito.

**Il rapporto con le associazioni** è sempre stato, e rimarrà, al centro dell'attenzione dell'Amministrazione, sia per quanto riguarda la disponibilità di sedi e di strutture, sia per il sostegno economico, per quanto parametrato sulle compatibilità del bilancio comunale, sia per quanto riguarda la valorizzazione del volontariato e della sua capacità di portare e di trasmettere entusiasmo e competenze. Sarà importante rinnovare momenti e occasioni di confronto collettivo, non tanto per la promozione della singola specialità, quanto per la promozione della pratica sportiva in quanto tale nei suoi molteplici significati anche in stretta relazione con la Scuola e con le famiglie.

Va infatti ribadita con forza l'importanza della **pratica sportiva diffusa** in tutte le fasi della vita e nei suoi numerosi significati legati all'educazione, all'uso del tempo libero, al divertimento, alla socializzazione, al benessere psicofisico, all'attrattiva turistica e, in fine, all'agonismo. L'obiettivo è quello di uno sport sostenibile, da esercitare anche e soprattutto negli spazi liberi, e di una pratica sportiva per tutti, se è vero, come davvero crediamo che lo sport sia prima di tutto una sintesi culturale.

## ***L'economia perginese***

**L'economia è lo spazio** dell'iniziativa privata, dell'imprenditorialità, della propensione al rischio, cioè **del mercato**. **Il compito dell'ente pubblico** è quello di correggere le distorsioni o i fallimenti del mercato, di regolarlo, di rendere effettiva la concorrenza, di garantire i diritti dei consumatori e degli utenti, di creare condizioni di contesto favorevoli al libero dispiegarsi del confronto fra operatori. La sezione del programma elettorale dedicata all'economia può e deve, dunque, mettere un accento forte sugli aspetti che richiedono una regia pubblica o che consentono all'ente pubblico di operare forti investimenti, cioè spese in grado di produrre ricadute sul territorio o di generare un effetto moltiplicativo.

Un'ulteriore annotazione da premettere a ogni riflessione sull'economia riguarda i **cambiamenti irreversibili** che sono intervenuti **a livello globale**. Il mondo, inutile dirlo, non è più quello di prima e i cambiamenti intervenuti nell'economia planetaria hanno portato con sé innegabili vantaggi ma anche evidenti, spesso pesanti criticità. Fra queste, una finanza globale speculativa, la delocalizzazione della produzione industriale e, con essa, lo sfruttamento di manodopera soprattutto minorile e femminile, il riscaldamento globale e l'inquinamento, l'obbligo di adempiere ad obblighi sovranazionali, la provenienza di prodotti a basso costo dai Paesi emergenti e, con essa, la caduta di competitività dei prodotti italiani, la ristrutturazione dei circuiti distributivi, che ha segnato la crisi degli esercizi di prossimità, la creazione di un mercato turistico mondiale, con destinazioni che sottraggono flussi in entrata alle mete tradizionali.

**La situazione locale** ci restituisce un quadro di luci e ombre. Quella perginese non ha perso la propria connotazione di economia mista, ma negli ultimi dieci anni si è definitivamente interrotto il volano della filiera edilizia, lasciando peraltro un notevole patrimonio invenduto. Risaltano le situazioni di eccellenza nel settore agroalimentare, con la coltivazione di piccoli frutti e produzioni di nicchia nel settore della trasformazione; imprese industriali e artigianali che hanno saputo interpretare la sfida dell'innovazione e dell'apertura ai mercati internazionali; una situazione del mercato del credito segnata da progressive concentrazioni che, però, non hanno smarrito la vocazione di servizio di prossimità; un sistema di ricettività e di accoglienza che mantiene, inevitabilmente, un ruolo marginale – fatto salvo l'obiettivo strategico su S. Cristoforo, di cui s'è detto – all'interno di un contesto ad elevatissima vocazione turistica.



Forti sollecitazioni ricorrono per la **riqualificazione del centro storico** quale centro commerciale naturale e per la **realizzazione di strutture ricettive di natura extra-alberghiera**, come i B&B o l'albergo diffuso. Al riguardo, non resta che ribadire come – anche alla luce delle forme di sostegno pubblico previste dalle norme di settore, in capo alla Provincia autonoma – il ruolo dell'Amministrazione non possa che essere quello di sostegno e di accompagnamento nei confronti degli sforzi imprenditoriali privati, oltre che di creazione di un contesto competitivo attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana e di agevolazione dell'accessibilità, manifestazioni di richiamo, semplificazione delle procedure, controllo della pressione tributaria.

Sempre a proposito di economia, ma con una evidente relazione con la dimensione ambientale, si deve dare atto della centralità dell'agricoltura, soprattutto quella legata alle specificità del territorio: le ciliegie, i piccoli frutti, la castanicoltura e una particolare e imprescindibile vocazione per l'apicoltura.

Se alcune attività economiche, a base industriale, sono state delocalizzate e altre risentono delle dinamiche del mercato globale, è necessario puntare sulle attività a maggior valore aggiunto e su ciò che non può essere delocalizzato: le tipicità, il contesto ambientale, ciò che, in una parola, appartiene al *genius loci*. Da questo punto di vista, il rapporto fra agricoltura, prodotti locali, enogastronomia, paesaggio, turismo a base culturale appare non solo promettente, ma un'occasione imperdibile per creare lavoro e ricchezza (pare più che promettente una scommessa nella ricettività diffusa) e per rafforzare la dimensione identitaria.

Un esplicito impegno – assunto il tema del lavoro come centrale non solo per l'economia e per la generazione di valore, ma anche per la qualità della vita e la coesione sociale – dovrà riguardare lo sviluppo di opportunità imprenditoriali e la creazione di buona occupazione, soprattutto giovanile e femminile, per contrastare la periferizzazione e l'abbandono di talune zone del territorio attraverso forme di sostegno per le PMI e per le *start up* in stretta collaborazione con i centri di ricerca e le associazioni di categoria.

### ***Una questione aperta: il futuro dell'ospedale Villa Rosa***

Una situazione che richiede **una particolare attenzione** – collocandosi a metà strada fra i servizi di eccellenza per la salute e l'attività economica – è quella del nuovo ospedale di **Villa Rosa**. Pergine deve voler bene a questa struttura. Il punto fermo è costituito dall'avvio dell'attività del centro NeMo (NeuroMuscular Omnicentre). La sperimentazione, per i prossimi cinque anni, porterà a Pergine 14 posti-letto per malattie neuromuscolari, 4 posti-letto in *day hospital* destinati alla neuroriabilitazione e ambulatori multidisciplinari per le branche specialistiche di neurologia, pneumologia, medicina fisica riabilitativa e neuropsichiatria infantile. Si tratta solo di un primo, per quanto importante, passo verso una nuova e diversa configurazione dell'ospedale di **Villa Rosa quale struttura di riferimento** nel settore della riabilitazione neuromuscolare. Non si tratta, è bene precisare, di una richiesta di carattere rivendicativo, dal momento che il recupero di ruolo di Villa Rosa sarebbe un valore aggiunto per l'intero sistema sanitario provinciale. La nuova struttura di Villa Rosa non è nata come semplice trasloco del precedente, obsoleto contenitore, ma su presupposti completamente diversi e con finalità molto più ambiziose, per integrare attività di carattere sanitario (clinico e organizzativo), ricerca, formazione, ricadute economiche dirette e indirette. Inoltre, senza alcuna pregiudiziale ideologica, riteniamo che l'investimento su Villa Rosa sia necessario anche per ribadire lo statuto pubblico del diritto alla salute, peraltro costituzionalmente sancito.

L'attuale situazione di Villa Rosa è infatti **ampiamente al di sotto delle sue potenzialità** e smentisce le premesse e le promesse che erano state alla base di quell'investimento. Non si tratta

solo di uno spreco di denaro, dal momento che gli spazi, le dotazioni strumentali, le professionalità presenti sono sottoutilizzati, ma anche di **una palese irrazionalità** – inspiegabile e ingiustificabile – sia in termini aziendali, sia in termini di politica sanitaria, sia in termini di minore qualità del servizio per l'utenza, dal momento che un potenziale inespresso ha come corrispettivo di favorire inevitabilmente la mobilità passiva verso centri di eccellenza e di bloccare ogni mobilità attiva.

**In termini aziendali**, se è vero che appare ben coperto in ambito provinciale il settore della riabilitazione muscolo-scheletrica, è altrettanto vero che si può cogliere **una situazione frammentaria e molto lontana dall'ottimale nell'ambito della riabilitazione neurologica**, a fronte di significativi margini di miglioramento soprattutto nella regolazione del passaggio dalla fase acuta a quella riabilitativa, nella gestione a lungo termine dei pazienti portatori di problematiche complesse e nell'approccio a situazioni multifattoriali. **In termini di politica sanitaria**, si ritiene che **problematiche** come quelle legate alla riabilitazione neurofisiologica **non siano compatibili** con la logica del *divide et impera* o **con scelte compensative** o risarcitorie e si paventa che un'attenzione prevalente alle richieste del privato accreditato (che di fatto si muove al di fuori di una situazione di mercato) finisca per compromettere la configurazione di un assetto che presuppone una forte regia pubblica.

Sarà dunque **impegno prioritario** ed estremamente determinato dell'Amministrazione sostenere un disegno che permetta di qualificare il nuovo ospedale **Villa Rosa come polo di eccellenza nella riabilitazione neuromuscolare** e posizionarlo come **centro di riferimento del sistema provinciale ma con valenza sovra-provinciale**, sostenendone le ragioni e la reputazione nelle diverse sedi politico-istituzionali, aziendali, accademiche, scientifiche. Si cercherà inoltre di promuovere la sua missione anche in ambito strettamente locale, sia come punto di erogazione di servizi, sia come strumento per la sensibilizzazione e l'informazione sui temi legati alla salute rivolte alla comunità perginese.

## ***La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini***

Governare un Comune significa anche essere consapevole che **l'azione amministrativa è una relazione** fra regole, procedure, funzionari, da un lato, e cittadini e imprese dall'altro. Riteniamo che, negli anni, la qualità di questa relazione sia cresciuta in efficacia, efficienza, trasparenza, comunicazione, semplificazione, orientamento all'utenza: è solida la cultura della funzione pubblica da parte del personale, sono state attivate strutture per agevolare il rapporto con i cittadini, si sono colte le opportunità delle nuove tecnologie. Anche le società multiservizi hanno raggiunto livelli quantitativi e qualitativi molto importanti. I risultati raggiunti, per i quali è doveroso dare atto all'apparato di avere voluto e saputo cambiare e migliorare, legittimano l'intenzione di **crescere ancora**. Vediamo soprattutto **quattro ambiti** di intervento nei quali esprimere una rinnovata intenzionalità.

Un primo settore nel quale è necessaria una riflessione riguarda il tema delle **gestioni associate**. Siamo del tutto consapevoli del fatto che si tratta di un tema sensibile, perché l'appartenenza alla propria comunità, al proprio campanile (lo diciamo con grande rispetto), ha un valore simbolico fortissimo, che qualche volta rischia di far passare in secondo piano la razionalità gestionale. Su questo punto è necessario essere molto laici: ciò che va identificato è quale sia l'ambito territoriale e l'assetto organizzativo più appropriati per gestire un determinato servizio. Restare al di sotto di questo livello significa sostenere costi eccessivi e non giustificati ed erogare servizi di qualità inferiore a uno standard ottimale. Le gestioni associate, d'altra parte, non sono positive di per sé, perché, guardando all'esperienza concretamente maturata, hanno evidenziato vantaggi e svantaggi. Si tratterà dunque, soprattutto adesso che l'obbligo di gestione associata è stato superato, di analizzare quali siano le convenienze e fare in modo che queste prevalgano sugli inevitabili effetti collaterali, ricordando che, alla fine, ciò che conta davvero e soltanto è la maggiore

razionalità e qualità della spesa (che, ricordiamolo, è spesa pubblica, finanziata dalle tasse dei contribuenti) e del modello di erogazione dei servizi.

Un secondo ambito nel quale si possono scorgere margini di crescita riguarda quella che potremmo definire la **cittadinanza responsabile**. Siamo convinti, e lo siamo sempre stati, che amministrare un Comune voglia dire, in fondo, **co-amministrarlo**: che non ci siano, cioè, l'Amministrazione da una parte e i cittadini dall'altra, ma che il nostro e loro obiettivo convergente sia quello di produrre, assieme, utilità collettiva. L'alternativa è quella di cadere nella situazione descritta da un proverbio molto triste: "roba del Comun, roba de nisun". Se il Comune siamo noi, crediamo sia possibile e necessario attivare, anche mutuando alcune esperienze condotte qua e là in Italia e anche a Trento, l'esperienza dei beni comuni, che potrebbe nel nostro contesto essere particolarmente avvantaggiata dalla consuetudine dell'impegno volontario e gratuito e da una cultura radicata di comunità solidale, basti pensare all'ampiezza del tessuto associazionistico e alle esperienze esemplari nel settore della protezione civile.

Un terzo spazio di riflessione riguarda i **tributi locali**. Siamo consapevoli che la pressione fiscale, nel nostro Paese, ha raggiunto e superato una soglia intollerabile, potremmo dire scandinava; d'altra parte, imposte e tasse servono a finanziare i servizi pubblici. Crediamo che non sia possibile, oggi, contrapporre un'alternativa secca: più tasse (sarebbe una scelta sconsiderata) o meno tasse (difficile farlo, ma si dovrebbe prima di tutto decidere quali servizi tagliare, altrimenti è solo retorica). Crediamo che a livello locale, pur consapevoli degli scarsi ma non inesistenti margini di manovra, sia possibile tentare di ridefinire un modello di prelievo sempre più esplicitamente orientato su base equitativa, agevolando chi ha meno o chi investe di più e spostando il peso relativo sulle utilità economiche improduttive, soprattutto quelle della rendita.

Un quarto tema che va rilanciato con convinzione riguarda le **opportunità europee**. Non si tratta, come noto, di reperire finanziamenti per servizi, ma di entrare in reti di relazioni sovranazionali, di finanziare investimenti, di replicare esperienze esemplari, incrementando azioni già avviate e in corso, ad esempio, nei settori del volontariato europeo, del cambiamento climatico e della difesa degli ecosistemi della montagna.

Va infine ribadita con forza l'intenzione di approfondire, replicare e sviluppare il concetto e le pratiche di **città intelligente**. Una **città o una comunità intelligente** (o, come si dice, di *smart city*) non è solo digitale o tecnologica. È piuttosto una città innovativa, cioè capace di capire il cambiamento, di assecondarlo, di anticiparlo, mettendolo in relazione con il proprio capitale sociale e con la qualità del proprio contesto fisico. Ed è un luogo nel quale si erogano servizi migliori o nuovi servizi usando le tecnologie in chiave sostenibile: una dimensione, quella dei servizi a base digitale, che riguarda ormai quasi tutti gli aspetti della vita, dalla mobilità ai rapporti con l'amministrazione pubblica, dall'educazione all'ambiente, dal turismo all'uso consapevole dell'energia, dalla cultura e dalla comunicazione alla sanità.

L'utilizzo dei dispositivi mobili, ma anche dei tradizionali personal computer, sta offrendo, ai **cittadini più attenti, consapevoli e "preparati"** una serie di vantaggi, fino a poco tempo fa impensabili, per accedere, da dove desiderano e quando lo ritengano necessario, ad una serie di opportunità destinate a migliorarne la vita quotidiana.

Un **cittadino digitale consapevole, già oggi**, accede anche nella realtà perghinese ad una serie di servizi tra i quali applicazioni sanitarie per la gestione di fascicoli personali, ricette, prenotazioni, referti; alla lettura di giornali e di libri *on line*; la domiciliazione delle bollette per le utenze; l'*home banking*; le carte-fedeltà commerciali e l'acquisto di biglietti di treni e aerei; gli acquisti in rete. Ciò che deve costituire un problema, e un preciso obiettivo da parte dell'Amministrazione, è la cittadinanza digitale per quella parte della popolazione perghinese che si trova priva di strumenti e di conoscenze adeguate. Risulta quindi auspicabile **una regia forte da parte dell'amministrazione comunale** in ambito digitale (come avviene, peraltro già in alcune delle principali o più avanzate città in Italia, Trento compresa, che hanno avviato percorsi di *smart city*). Una regia forte è peraltro espressamente prevista dal Codice per l'amministrazione digitale, che pone in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di avviare iniziative di alfabetizzazione informatica dei cittadini.

La proposta è quella di attivare, eventualmente nell'ambito di una più organica **Agenda digitale**:



- uno sportello digitale fisico nel quale il cittadino possa ottenere informazioni ed essere agevolato nell'accesso ai servizi e nel pieno utilizzo delle opportunità offerte dalla rete;
- corsi divulgativi gratuiti per la cittadinanza, per formare cittadini consapevoli non solo delle straordinarie opportunità, ma anche dei rischi connessi con un uso acritico della rete;
- l'attivazione di una Stanza del Sindaco, o un Sensor Civico, sull'esempio di quelli di Trento e di Rovereto, per la segnalazione di malfunzionamenti e di suggerimenti.

# Quadro delle condizioni esterne all'Ente

## Lo scenario economico internazionale e italiano

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene opportuno, pertanto, tracciare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale e nazionale per arrivare poi a tracciare le principali linee di pianificazione provinciale e locale per il prossimo triennio.

Si illustrano quindi i principali dati economici internazionali e nazionali ad oggi resi noti ed elaborati dalla Banca d'Italia, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Nota di aggiornamento al DEF 2022 rivista e integrata) e, a livello provinciale, dalla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Provinciale.

### SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE<sup>1</sup>

L'economia mondiale nel terzo trimestre ha continuato a risentire dell'inflazione eccezionalmente alta, della forte incertezza legata al conflitto in Ucraina, del peggioramento delle condizioni finanziarie, della debolezza dell'attività in Cina e, in misura minore rispetto ad inizio anno, delle difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore. Ad agosto il prezzo del gas naturale ha registrato nuovi massimi, scendendo nei mesi successivi dopo il raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio ma rimanendo comunque su livelli elevati. Sono diminuiti invece i corsi del petrolio, anche a causa del peggioramento del quadro congiunturale.

Il Fondo Monetario Internazionale stima, per l'anno in corso e per il 2023, un forte rallentamento del ciclo economico globale, con rischi orientati verso il basso.

La debolezza del ciclo economico globale si è protratta nel secondo ed anche nel terzo trimestre del 2022. Negli Stati Uniti il PIL si è ridotto per il secondo trimestre consecutivo (Tav. 1), a riflesso della contrazione di spesa pubblica ed investimenti; favorevoli sono rimaste invece le condizioni sul mercato del lavoro. Nel Regno Unito il rallentamento è stato causato perlopiù dalla flessione degli investimenti. In Giappone vi è stata invece un'accelerazione, sia per il recupero dei consumi delle famiglie sostenuti dall'attenuarsi delle misure di contrasto alla pandemia, sia all'accumulazione di capitale.

Diverse le dinamiche registrate tra le economie emergenti. In Cina, i continui lockdown e lo sfavorevole andamento del mercato immobiliare hanno causato un brusco indebolimento dell'attività. In Russia, per effetto delle sanzioni imposte dalla Comunità internazionale sul commercio con l'estero e sul sistema finanziario, il PIL ha avuto una significativa contrazione, risultata comunque minore rispetto alle attese grazie alla tenuta delle esportazioni energetiche.

---

<sup>1</sup> Fonte: Bollettino economico Banca d'Italia n. 4/2022 Ottobre

Tavola 1

**Crescita del PIL e del commercio mondiale e scenari macroeconomici**  
(variazioni percentuali)

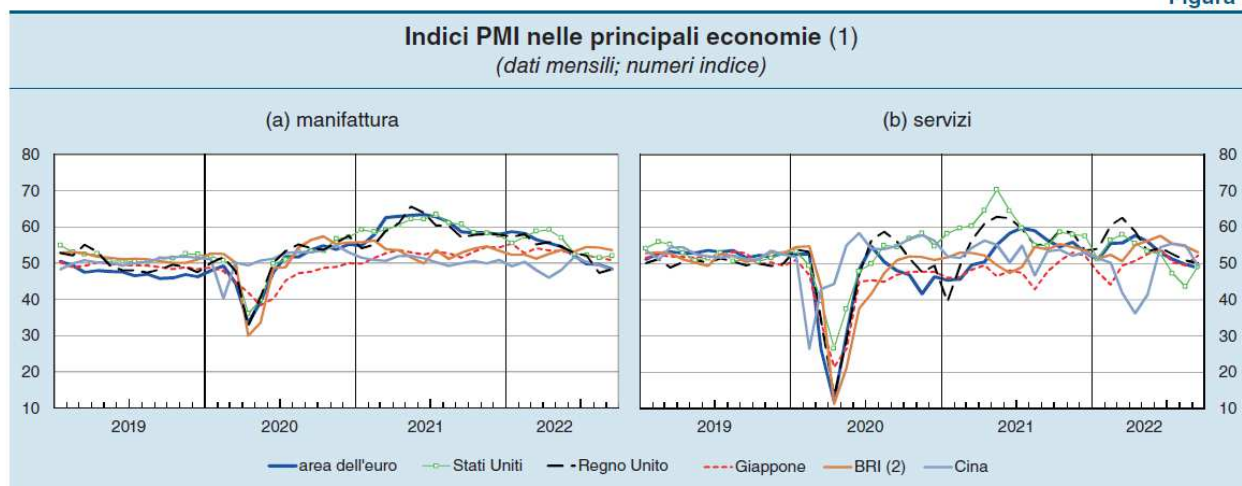
VOCI	Crescita			Previsioni		Revisioni (1)	
	2021	2022 1° trim. (2)	2022 2° trim. (2)	2022	2023	2022	2023
<b>PIL</b>							
<b>Mondo</b>	<b>6,0</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>3,2</b>	<b>2,7</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,2</b>
di cui:							
<b>Paesi avanzati</b>							
Area dell'euro	5,3	2,4	3,3	3,1	0,5	0,5	-0,7
Giappone	1,7	0,2	3,5	1,7	1,6	0,0	-0,1
Regno Unito	7,4	3,1	0,9	3,6	0,3	0,4	-0,2
Stati Uniti	5,7	-1,6	-0,6	1,6	1,0	-0,7	0,0
<b>Paesi emergenti</b>							
Brasile	4,6	1,7	3,2	2,8	1,0	1,1	-0,1
Cina	8,1	4,8	0,4	3,2	4,4	-0,1	-0,2
India (3)	8,7	4,1	13,5	6,8	6,1	-0,6	0,0
Russia	4,8	3,6	-4,1	-3,4	-2,3	2,6	1,2
<b>Commercio mondiale</b>	<b>11,2</b>	<b>1,6</b>	<b>0,9</b>	<b>5,3</b>	<b>1,4</b>	<b>1,9</b>	<b>–</b>

Fonte: per i dati effettivi sul PIL, statistiche nazionali; per il PIL mondiale, FMI; per le previsioni del PIL, FMI, *World Economic Outlook*, ottobre 2022; per il commercio mondiale, elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali.

(1) Punti percentuali; revisioni rispetto a FMI, *World Economic Outlook Update*, luglio 2022 e, per il commercio mondiale, rispetto a Banca d'Italia, *Bollettino economico*, 3, 2022. – (2) Dati trimestrali; per i paesi avanzati, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per i paesi emergenti, variazioni percentuali sul periodo corrispondente. – (3) I dati effettivi per il 2021 e le previsioni si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese PMI (Purchasing managers' index) sono ulteriormente scesi nei mesi estivi (Fig.1). Negli Stati Uniti il calo maggiore si è avuto nei servizi, nel Regno Unito nell'attività manifatturiera, a causa del calo della domanda, della carenza di manodopera e di input intermedi. Tra le economie emergenti, nel terzo trimestre l'attività si è indebolita fortemente in Cina, a causa del razionamento dell'energia elettrica in alcune province dovuto alla siccità, alle misure di contenimento della pandemia e all'acuirsi della crisi immobiliare.

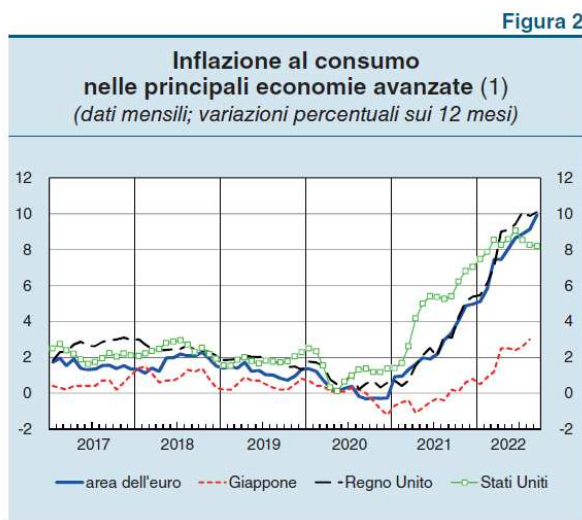
Figura 1



Fonte: Markit e Refinitiv.

(1) Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI), relativi all'attività economica nel settore manifatturiero e in quello dei servizi. Ogni indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Il valore 50 rappresenta la soglia compatibile con l'espansione nel comparto. – (2) Media delle previsioni relative a Brasile, Russia e India (BRI), ponderata con pesi basati sui corrispondenti valori del PIL del 2021.

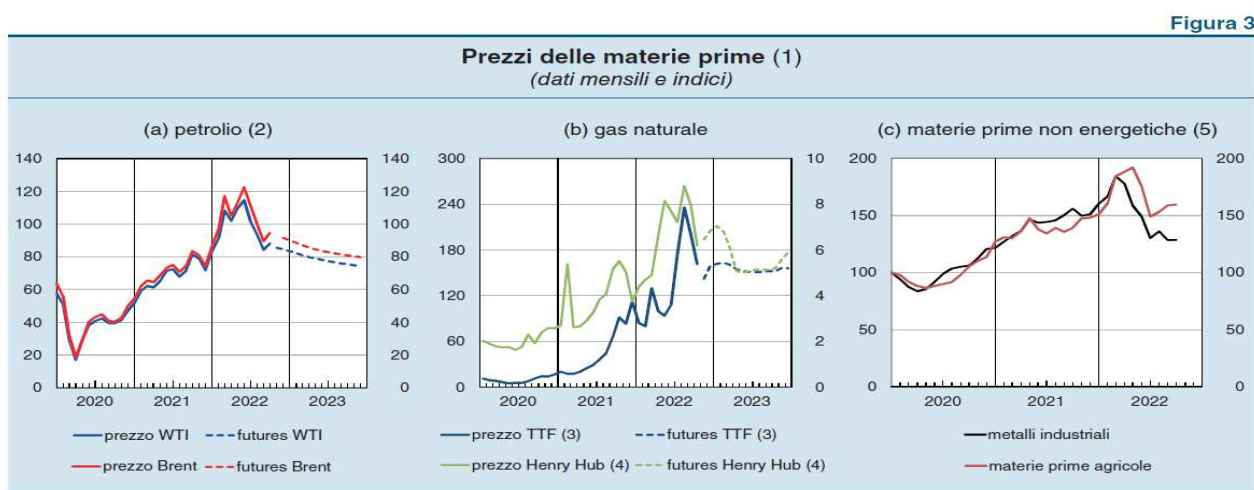
Hanno rallentato soprattutto in estate gli scambi commerciali e rimane eccezionalmente elevata l'inflazione (Fig. 2) anche se negli Stati Uniti, rispetto al mese di giugno, è moderatamente diminuita. Nel Regno Unito la dinamica dei prezzi si è collocata attorno al 10% mentre in Giappone si è portata al 3%.



Fonte: Refinitiv.

(1) Per l'area dell'euro e il Regno Unito, prezzi al consumo armonizzati.

Le quotazioni del prezzo del petrolio Brent sono scese a circa 90 dollari al barile nella media di settembre, a riflesso del peggioramento delle prospettive nelle principali economie e del rallentamento della domanda dalla Cina. I paesi del G7 hanno annunciato lo scorso 2 di settembre, il raggiungimento un accordo per l'imposizione di un tetto al prezzo del greggio proveniente dalla Russia. Sul prezzo del gas naturale, che ha fine agosto ha raggiunto quasi i 340 euro per megawattora, ha inciso soprattutto l'attività di stoccaggio. Ad ottobre il prezzo è sceso a poco più di 110 euro, cui hanno contribuito il rallentamento degli acquisti (a seguito del raggiungimento dell'obiettivo di stoccaggio all'80% suggerito dalla Commissione europea), e il calo dei consumi. La siccità estiva ed il perdurare del conflitto in Ucraina hanno inoltre contribuito ad un ulteriore aumento dei prezzi agricoli; per contro i prezzi dei metalli industriali hanno registrato un'ulteriore lieve flessione da inizio luglio (Fig. 3).



Fonte: per i prezzi di petrolio e gas naturale, Refinitiv; per le materie prime non energetiche, Standard &amp; Poor's.

(1) Per i prezzi a pronti, medie mensili fino a ottobre 2022; l'ultimo dato si riferisce alla media dei dati giornalieri dal 1° al 14 ottobre 2022. Per i prezzi futures i dati si riferiscono alla quotazione del 14 ottobre 2022. — (2) Dollari per barile. — (3) Euro per megawattora. — (4) Dollari per milioni di *British thermal units* (BTU). Prezzo del gas distribuito attraverso il polo Henry Hub, in Louisiana (USA). Scala di destra. — (5) Indici: gennaio 2020=100.

## L'AREA EURO

L'attività economica nell'area euro, dopo aver visto una crescita nella prima metà dell'anno, ha avuto un ristagno nei mesi estivi dovuto ai rincari delle materie prime energetiche ed al protrarsi della guerra in Ucraina. A settembre l'inflazione si è portata al 9,9% trainata dalle componenti più volatili. Nel secondo trimestre il PIL dell'area euro è aumentato dello 0,8% sul periodo precedente, soprattutto grazie alla ripresa degli investimenti e dei consumi delle famiglie. L'attività in tutte le principali economie ha segnato un'espansione, più marcata in Spagna ed in Italia, più moderata in Francia e Germania (Tav.2).

Le stime del PIL sono state riviste al rialzo per il 2022 (3,1%), a fronte di una dinamica dell'attività più favorevole delle attese nella prima parte dell'anno, e al ribasso per il biennio 2023-2025 (0,9% nel 2023 e 1,9% nel 2024) a causa delle tensioni nelle forniture di energia, del protrarsi di una dinamica dei prezzi sostenuta e del deterioramento della fiducia.

A settembre l'inflazione al consumo sui dodici mesi si è portata al 9,9% a causa dell'eccezionale aumento dei prezzi dell'energia (Fig. 4). La componente di fondo ha raggiunto il 4,8% trainata da un rialzo dei prezzi dei servizi e dei beni industriali non energetici.

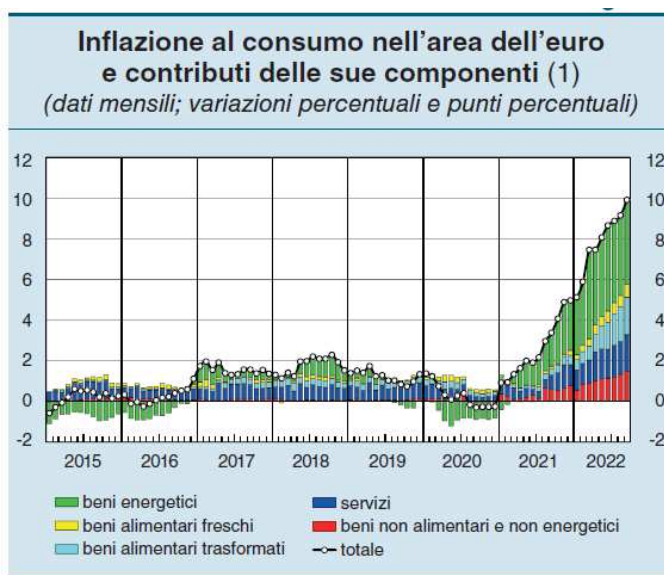
Tavola 2

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2021	2022 1° trim. (1)	2022 2° trim. (1)	2022 settembre (2)
Francia	6,8	-0,2	0,5	6,2
Germania	2,6	0,8	0,1	10,9
Italia	6,7	0,1	1,1	9,4
Spagna	5,5	-0,2	1,5	9,0
Area dell'euro	5,3	0,6	0,8	9,9

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. - (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Figura 4



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat e BCE.

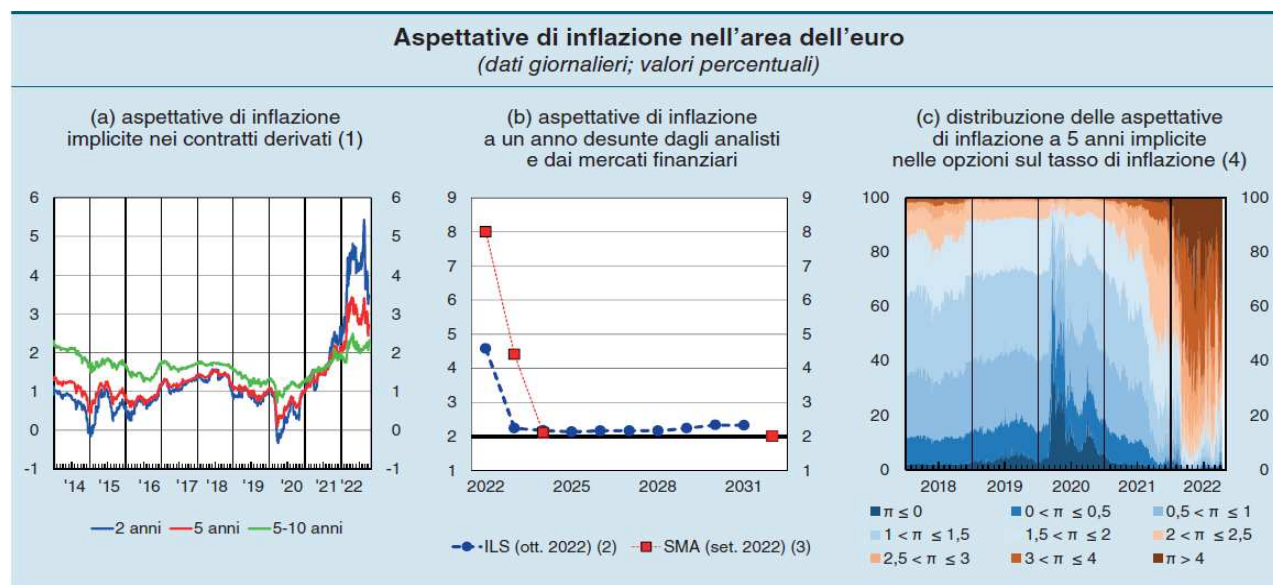
(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA.

Rimane ancora moderata la dinamica delle retribuzioni contrattuali (aumento del 2,4% nel secondo trimestre, rispetto allo stesso periodo 2021), dati questi che includono i pagamenti una tantum a sostegno del reddito dei lavoratori, di natura temporanea. Al netto di tali componenti le retribuzioni avrebbero comunque accelerato rispetto al trimestre precedente, ad un tasso comunque modesto. Secondo proiezioni degli esperti dell'Eurosistema di inizio settembre, la dinamica dei prezzi si porterà all'8,1% in media nel 2022 per poi scendere gradualmente nel 2023 e convergere verso valori di poco superiori all'obiettivo di inflazione nella seconda parte del 2024; stime queste riviste al rialzo rispetto a giugno a seguito dei forti rincari dei beni energetici.



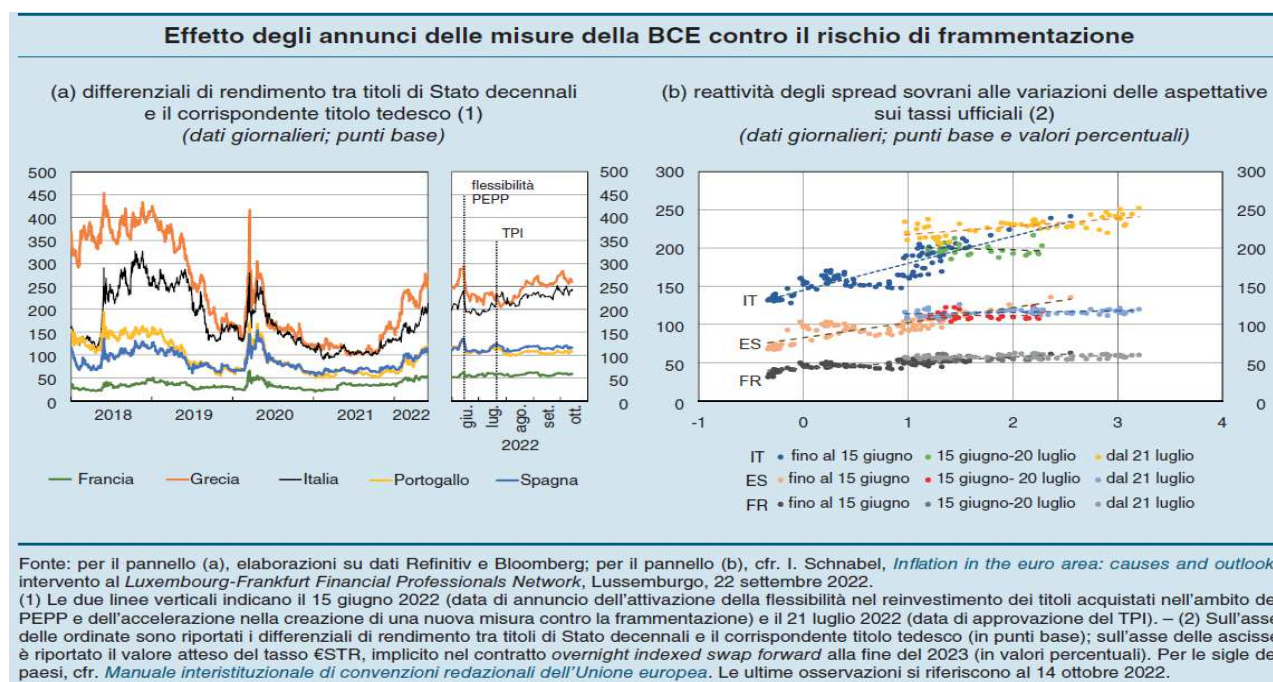
Le aspettative di inflazione per famiglie e imprese crescono nel breve termine, per poi stabilizzarsi nel medio periodo. Quelle invece a più lungo termine, desunte dagli indicatori finanziari, si attestano intorno al 2% (fig. 5).

Figura 5



Nei mesi scorsi il Consiglio direttivo della BCE, al fine di contenere le crescenti pressioni inflazionistiche, ha iniziato un aumento dei tassi ufficiali su livelli tali da assicurare un rientro dell'inflazione su valori che siano in coerenza con l'obiettivo di stabilità dei prezzi nel medio termine. Ha introdotto inoltre un nuovo strumento per contrastare i rischi di frammentazione, per fare sì che la trasmissione della politica monetaria risulti omogenea in tutti i paesi dell'area (*Transmission Protection Instrument*) - Fig. 6.

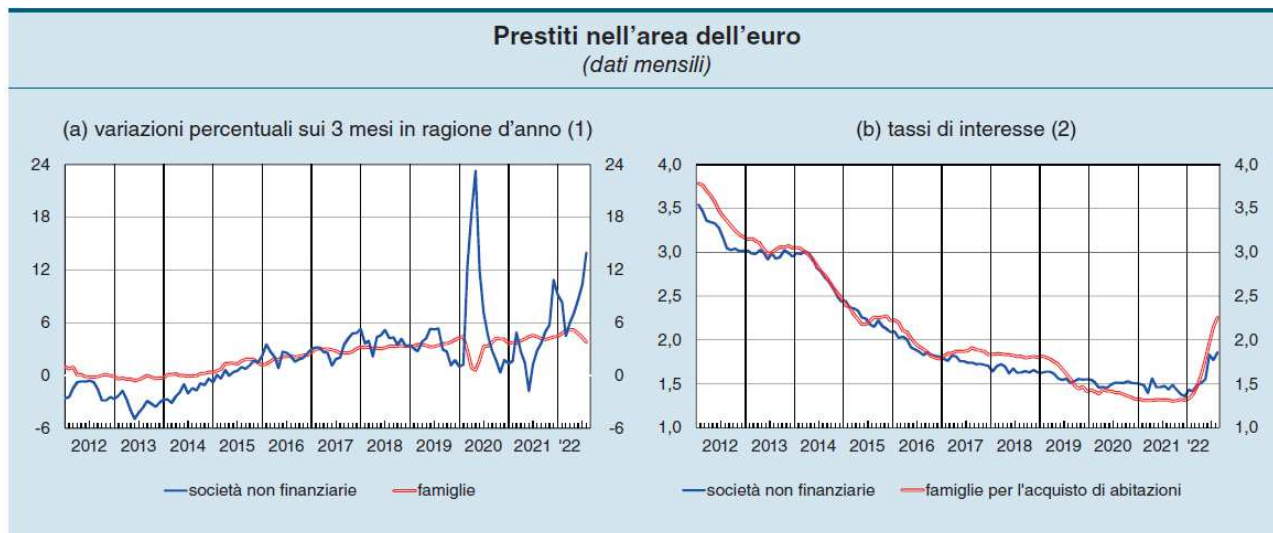
Figura 6



Nei mesi estivi si è rafforzata la crescita del credito bancario alle imprese non finanziarie dell'area euro, portandosi al 14% ad agosto; la dinamica è stata sostenuta dal maggior fabbisogno di capitale circolante a seguito dei rincari degli input, da una ancora vivace domanda per investimenti e, in parte, al minor ricorso al finanziamento obbligazionario.

Il tasso di crescita ha raggiunto il 22,2% in Germania, il 10,8% in Francia, il 7,1% in Italia ed il 6,8% in Spagna. E' rimasta solida l'espansione del credito alle famiglie, seppure in lieve attenuazione (Fig.7).

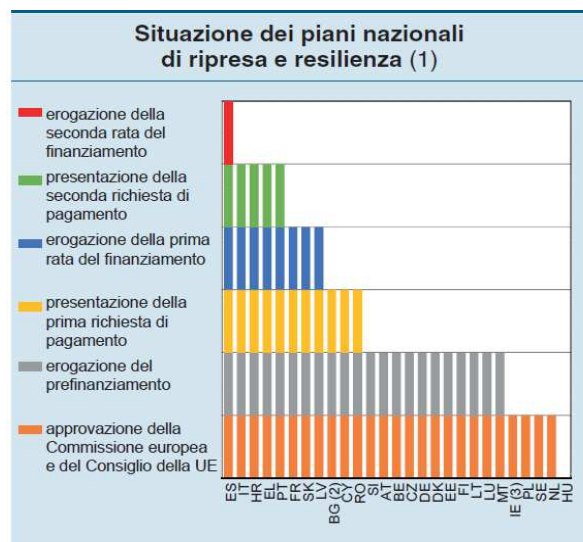
Figura 7



Fonte: BCE.

(1) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. I dati sono depurati dalla componente stagionale. — (2) Media ponderata dei tassi di interesse sui nuovi prestiti a breve termine, a medio e a lungo termine, con pesi pari alla media mobile a 24 mesi dei flussi di nuove erogazioni; per le società non finanziarie sono inclusi i finanziamenti in conto corrente.

Figura 8



Fonte: elaborazioni su documenti ufficiali del Consiglio della UE e della Commissione europea.

(1) Aggiornata al 14 ottobre 2022. I paesi sull'asse delle ascisse sono ordinati secondo la data di presentazione delle richieste di pagamento e di erogazione dei relativi fondi, di erogazione del prefinanziamento o, nel caso in cui i fondi non siano ancora stati erogati, sulla base della data di approvazione o di presentazione del piano. Per le sigle dei paesi, cfr. *Manuale interistituzionale di convenzioni redazionali dell'Unione europea*. — (2) Il piano della Bulgaria è stato approvato successivamente alla scadenza per la richiesta del prefinanziamento dei fondi assegnati. — (3) L'Irlanda non ha richiesto il prefinanziamento.

I fondi assegnati nell'ambito del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility, RFF*), hanno raggiunto quasi i 113 miliardi di euro, dei quali circa la metà a titolo di prefinanziamento. Da inizio luglio, i paesi che hanno ricevuto la prima rata sono saliti da sei a otto (Fig. 8).

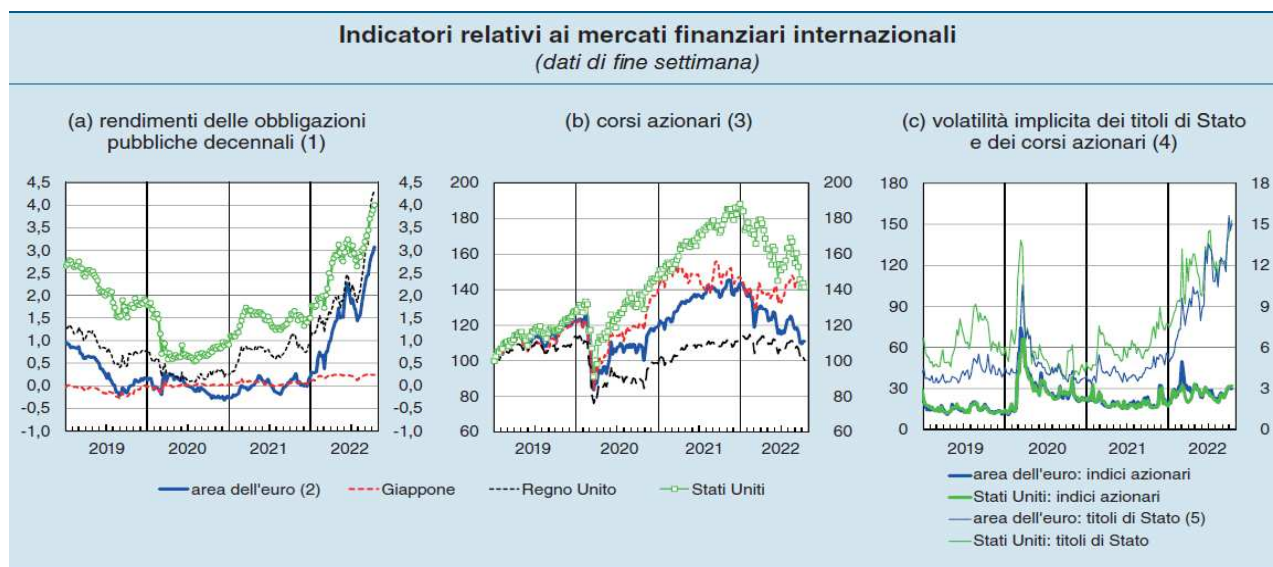
La Commissione, a fronte di queste erogazioni, ha emesso titoli per oltre 230 miliardi (162 a lungo termine), di cui 180 non ancora scaduti.



## I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Le condizioni finanziarie sui mercati internazionali sono divenute più tese da inizio luglio, risentendo dell'inflazione elevata, dei processi di normalizzazione della politica monetaria in accelerazione adottati dalle principali banche centrali e dei rischi al ribasso dovuti alla congiuntura internazionale. Sono saliti i rendimenti dei titoli pubblici e sono scesi, da inizio luglio, i corsi azionari; il dollaro si è apprezzato rispetto alle principali valute internazionali (Fig. 9). Sul cambio pesano anche i maggiori rischi al ribasso per l'attività economica nell'area euro legati alla crisi energetica. Nonostante il cambio bilaterale si sia deprezzato (di circa 4 punti), il tasso nominale dell'euro è rimasto invariato (Fig. 10). Il costo per assicurarsi contro un forte deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro (misurato dal risk reversal), rimane maggiore di quello dell'evento opposto (Fig. 11).

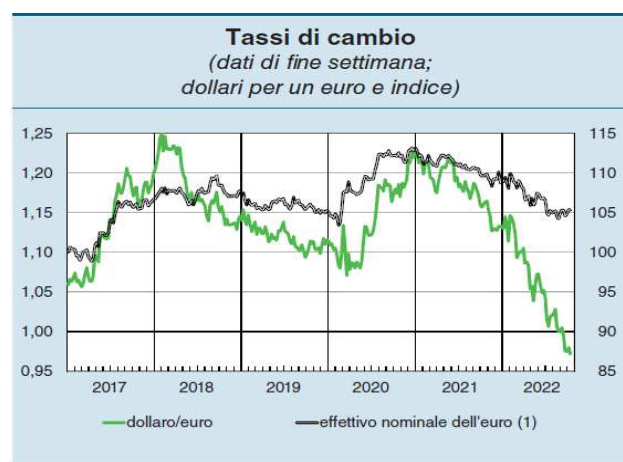
Figura 9



Fonte: Refinitiv.

(1) Valori percentuali. — (2) Per i rendimenti delle obbligazioni pubbliche decennali: media dei rendimenti dei titoli di Stato benchmark decennali dei paesi dell'area dell'euro, ponderati con il PIL a prezzi concatenati del 2021; il dato esclude Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Slovacchia e Slovenia. — (3) Indici: Dow Jones Euro STOXX per l'area dell'euro, Nikkei 225 per il Giappone, FTSE All Share per il Regno Unito e Standard & Poor's 500 per gli Stati Uniti. Indice: 1ª settimana gen. 2019=100. — (4) Punti percentuali. Indici azionari: VSTOXX per l'area dell'euro e VIX per gli Stati Uniti. Titoli di Stato: volatilità implicita nelle opzioni sui contratti futures sul Bund tedesco per l'area dell'euro e sul Treasury Note per gli Stati Uniti (indicatore MOVE). — (5) Scala di destra.

Figura 10



Fonte: BCE, Bloomberg e Refinitiv.

(1) Indice: 1ª settimana gen. 2017=100. Scala di destra. Un aumento dell'indice corrisponde a un apprezzamento dell'euro.

Figura 11



Fonte: BCE, Bloomberg e Refinitiv.

(1) Differenza tra le posizioni lunghe e quelle corte in euro degli operatori non commerciali su futures sul cambio dollaro/euro, in percentuale del totale delle posizioni in essere. — (2) Indicatore *risk reversal* a un mese (media mobile a 20 giorni), che misura l'asimmetria della distribuzione delle attese sul cambio dell'euro rispetto al dollaro. Valori negativi (positivi) indicano il prevalere di rischi di un deprezzamento (apprezzamento). Scala di destra.



## L'ECONOMIA ITALIANA

In Italia il PIL è aumentato nel secondo trimestre (1,1% sul periodo precedente), sostenuto dall'aumento dei consumi delle famiglie ed al miglioramento della situazione della pandemia (Fig. 12 e Tav. 3). Dal lato offerta, il valore aggiunto è salito in tutti i principali comparti tranne che nel settore agricolo. Si stima però che nel terzo trimestre il PIL si sia marginalmente ridotto, nonostante la tenuta del valore aggiunto nel settore dei servizi. Ciò a causa degli ulteriori incrementi dei costi energetici, delle difficoltà di approvvigionamento nelle catene globali del valore e del perdurare dell'incertezza sull'evoluzione e gli effetti della guerra in Ucraina. Secondo le proiezioni più aggiornate, nel 2022 il PIL aumenterebbe nel complesso di poco più del 3%.

Figura 12

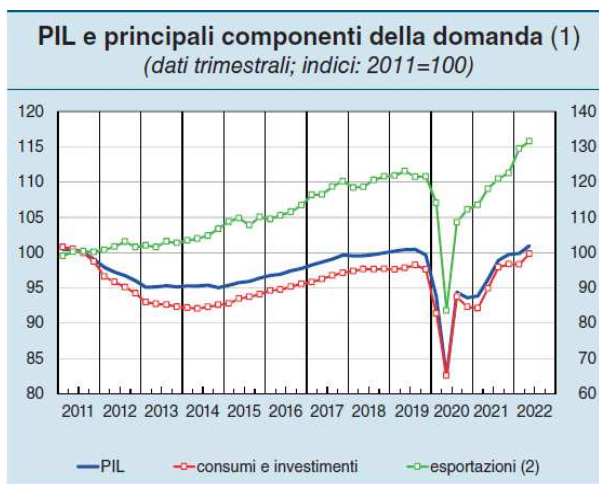


Tavola 3

**PIL e principali componenti (1)**  
(variazioni percentuali sul periodo precedente e punti percentuali)

VOCI	2021	2021		2022	
		3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.
PIL	6,7	2,8	0,8	0,1	1,1
Importazioni di beni e servizi	14,7	4,5	4,5	5,0	2,0
Domanda nazionale (2)	6,8	3,4	1,7	-0,1	1,2
Consumi nazionali	4,2	3,3	-0,1	-1,1	1,6
spesa delle famiglie (3)	5,2	4,3	-0,4	-1,5	2,6
spesa delle Amministrazioni pubbliche	1,5	0,3	0,6	0,1	-1,1
Investimenti fissi lordi	16,5	2,7	2,7	3,9	1,1
costruzioni	21,8	4,3	3,5	4,5	0,7
beni strumentali (4)	12,1	1,4	1,9	3,2	1,5
Variazione delle scorte (5)	0,3	0,2	1,2	0,0	-0,3
Esportazioni di beni e servizi	13,4	2,4	1,3	5,7	1,6
Esportazioni nette (6)	0,2	-0,5	-0,8	0,3	-0,1

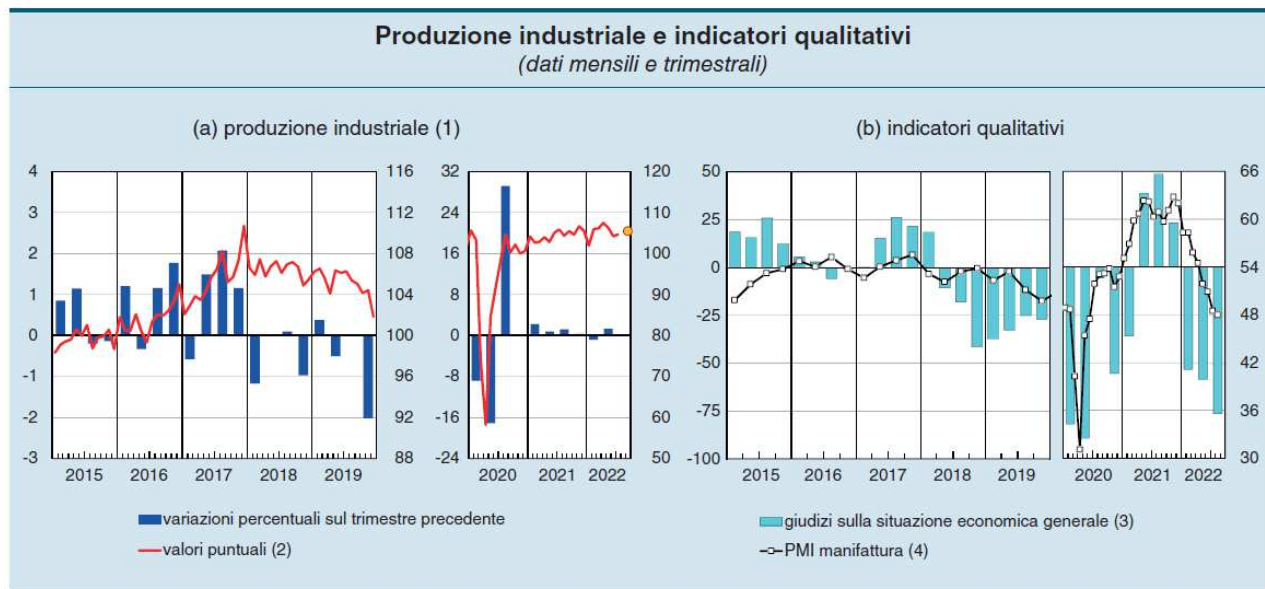
Fonte: Istat.

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali. – (6) Differenza tra esportazioni e importazioni; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

## LE IMPRESE

La produzione industriale nel terzo trimestre è lievemente scesa (dopo una crescita dell'1,1% nel secondo trimestre (Fig. 13).

Figura 13



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Markit e Terna.

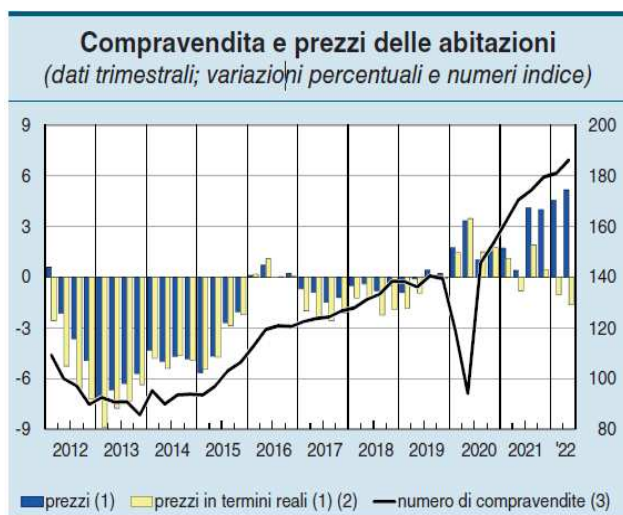
(1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Per esigenze grafiche i dati successivi al 2020 sono rappresentati su scale diverse rispetto a quelle usate per gli anni precedenti. – (2) Dati mensili. Indice: 2015=100. Il cerchio giallo rappresenta la previsione del dato di settembre 2022. Scala di destra. – (3) Dati trimestrali. Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 10 ottobre 2022). – (4) Dati trimestrali medi (a sinistra) e dati mensili (a destra). Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI), relativi all'attività economica nel settore manifatturiero. L'indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Scala di destra.

Si è invece stabilizzata nel terziario. I rincari energetici ed i continui problemi negli approvvigionamenti frenano le attività delle imprese. Segnali di indebolimento emergono nel settore delle costruzioni, a seguito anche delle crescenti difficoltà nel reperire manodopera.

Per far fronte agli aumentati costi dell'energia, quasi la metà delle aziende manifatturiere aumenterebbe i prezzi di vendita; l'altra metà metterebbe in atto strategie di efficientamento energetico o farebbe un più intenso ricorso all'autoproduzione di elettricità; il 15% circa infine ridurrebbe la produzione. Anche gli investimenti nel terzo trimestre sono ulteriormente rallentati.

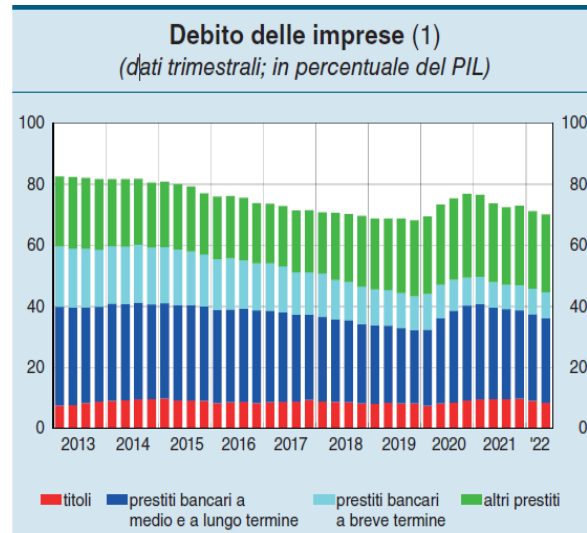
La condizione di generale incertezza pesa sulle prospettive del mercato immobiliare, con una domanda debole nei mesi estivi. Si è inoltre ulteriormente ridotto il debito delle imprese in rapporto al PIL (Fig. 14 e 15)

Figura 14



Fonte: elaborazioni su dati Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate, Banca d'Italia, Istat e *Consulente immobiliare*.  
(1) Variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Prezzi delle abitazioni deflazionati con l'indice dei prezzi al consumo. – (3) Valori corretti per la stagionalità e per gli effetti di calendario. Indici: 2015=100. Scala di destra.

Figura 15



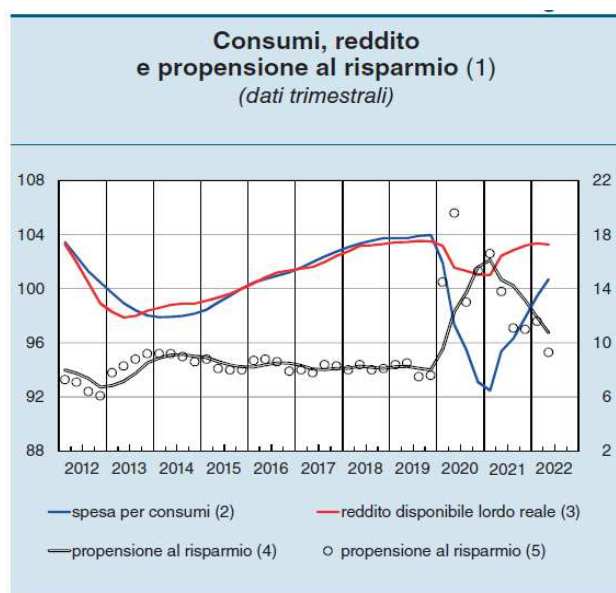
Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

(1) Per il debito (comprensivo dei prestiti cartolarizzati), consistenze di fine trimestre; per il reddito, flussi cumulati su 4 trimestri. I dati dell'ultimo periodo sono provvisori.

## LE FAMIGLIE

La spesa delle famiglie si è indebolita nel terzo trimestre, a causa della perdita del potere di acquisto. Nei prossimi mesi i nuclei familiari si aspettano un incremento dei costi dei beni alimentari ed essenziali (in particolare utenze domestiche e trasporti) che rappresentano, soprattutto per i nuclei familiari meno abbienti, una quota significativa dei consumi. I dati segnalati sui prelievi e pagamenti elettronici per il terzo trimestre segnalano un rallentamento della spesa (Fig. 16 e 17).

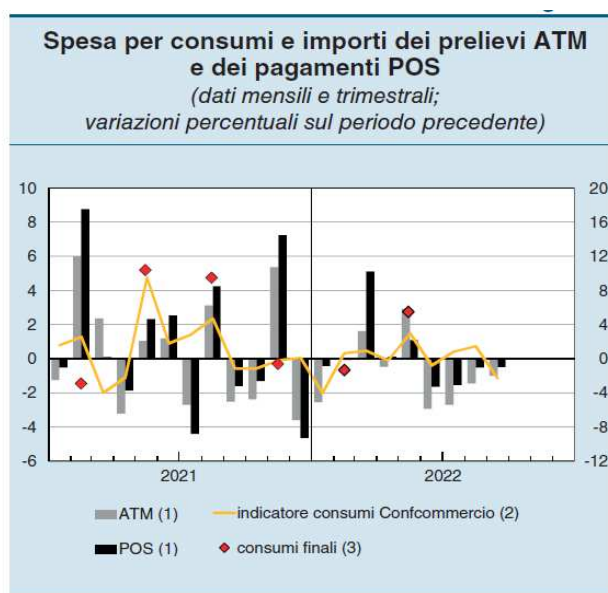
Figura 16



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. – (2) Valori concatenati; indice: 2015=100; media mobile di 4 termini. – (3) Al netto della dinamica del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti; indice: 2015=100; media mobile di 4 termini. – (4) Rapporto tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici; valori percentuali; media mobile di 4 termini; scala di destra. – (5) Rapporto tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici; valori percentuali; scala di destra.

Figura 17



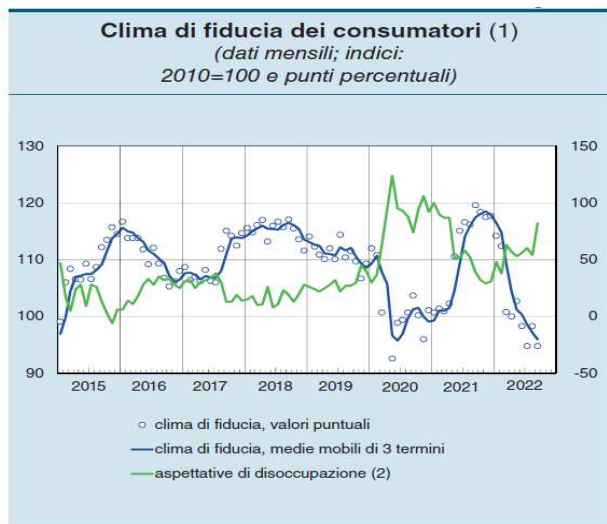
Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Confcommercio e Istat.

(1) Dati deflazionati sulla base dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo al netto dei beni energetici e corretti per la stagionalità a partire da quelli tratti dal sistema di compensazione multilaterale BI-Comp; scala di destra (per ulteriori dettagli, cfr. sul sito della Banca d'Italia: *BI-Comp e CABI: i sistemi di pagamento al dettaglio*). – (2) Dati corretti per la stagionalità; scala di destra. – (3) Spesa per consumi finali sul territorio economico delle famiglie residenti e non residenti; valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario.



Continua a peggiorare anche il clima di fiducia dei consumatori, risentendo sia dei giudizi sulla situazione economia personale che su quella generale del Paese (Fig. 18). E' aumentata al 10,4% l'incidenza degli oneri legati al servizio del debito (interessi e restituzione capitale) e, in rapporto al PIL, il debito delle famiglie è lievemente diminuito (al 42,8% - rispetto al 58,7% nell'area); Fig. 19.

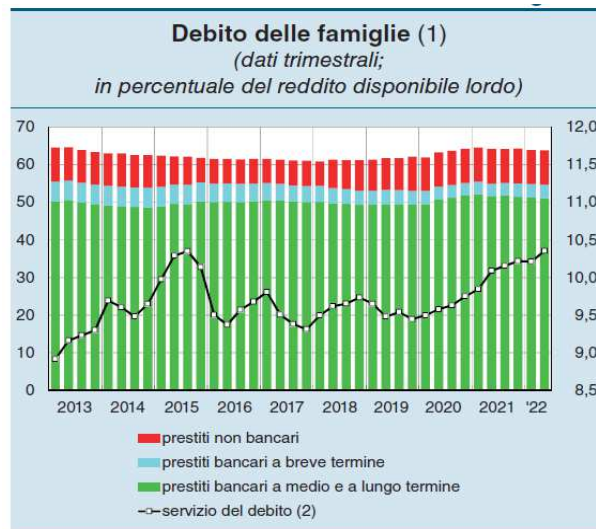
Figura 18



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. In assenza del dato di aprile 2020, non rilevato a causa dell'emergenza pandemica, la media mobile per i mesi di aprile, maggio e giugno del 2020 è costruita sulla base delle sole due osservazioni disponibili. — (2) Saldo in punti percentuali tra le risposte "in aumento" e "in diminuzione". Un aumento del saldo segnala un peggioramento delle attese sul tasso di disoccupazione. Scala di destra.

Figura 19



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

(1) Per il debito, consistenze di fine trimestre; per il reddito, flussi cumulati su 4 trimestri. I dati dell'ultimo periodo sono provvisori. Il debito include i prestiti cartolarizzati. — (2) Stima degli oneri per il servizio del debito (pagamento di interessi più rimborso delle quote di capitale) imputabili alle sole famiglie consumatrici. Scala di destra.

## SCAMBI CON L'ESTERO E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Le esportazioni di beni in volume hanno continuato ad aumentare nel secondo trimestre seppure in misura minore rispetto al primo (1,5%), interessando soprattutto i mercati dell'area dell'euro; quelle di servizi sono cresciute soprattutto grazie alla ripresa del turismo internazionale. Anche le importazioni in volume sono aumentate; hanno inciso in modo significativo il comparto farmaceutico, dell'estrazione mineraria e dell'abbigliamento, essendosi moderatamente attenuati i problemi di approvvigionamento. L'aumento dei prezzi all'importazione si è confermato soprattutto per i beni energetici (17,3% in più rispetto al precedente trimestre).

Tav. 4

### Esportazioni e importazioni in volume (1)

(variazioni percentuali sul periodo precedente)

VOCI	2021	2021		2022	
		3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.
<b>Esportazioni</b>	<b>13,4</b>	<b>2,4</b>	<b>1,3</b>	<b>5,7</b>	<b>1,6</b>
Beni	13,0	0,5	0,6	4,4	1,5
sui mercati dell'area dell'euro	14,9	1,1	2,3	3,1	3,1
sui mercati esterni all'area (2)	11,7	..	-0,7	5,4	0,4
Servizi	15,6	13,4	5,3	12,4	1,8
<b>Importazioni</b>	<b>14,7</b>	<b>4,5</b>	<b>4,5</b>	<b>5,0</b>	<b>2,0</b>
Beni	13,8	2,9	4,0	5,5	1,3
dai mercati dell'area dell'euro	14,9	1,4	2,3	4,5	0,7
dai mercati esterni all'area (2)	13,0	4,2	5,5	6,3	1,9
Servizi	18,5	11,4	6,3	3,5	4,7

Fonte: elaborazioni su dati Istat di contabilità nazionale e di commercio estero.

(1) Valori concatenati; dati annuali grezzi; dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. — (2) Include i paesi e i territori non allocati e, per le esportazioni, le provviste di bordo.

E' peggiorato fortemente il saldo di conto corrente (-12,9 miliardi di euro nei primi otto mesi dell'anno, contro un +43,5% nello stesso periodo dello scorso anno), a riflesso degli eccezionali rincari delle materie prime, soprattutto quelle energetiche. E' migliorato invece il deficit dei servizi, che ha beneficiato del surplus della bilancia turistica e che ha ampiamente controbilanciato il maggior disavanzo nei servizi di trasporto (Fig. 20 e Tav. 5). Continuano a diminuire gli investimenti esteri in titoli italiani, seppure a ritmi più contenuti rispetto allo scorso anno ed hanno prevalentemente riguardato i titoli privati emessi dal settore bancario.

Figura 20

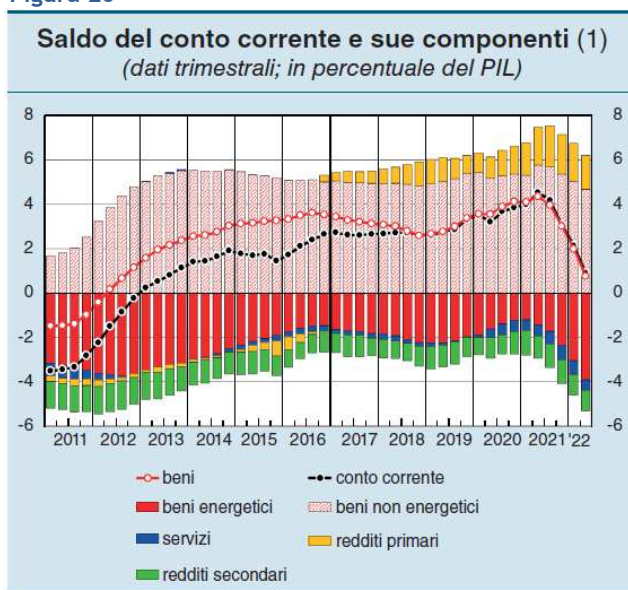


Tavola 5

**Bilancia dei pagamenti (1)**  
(saldi in miliardi di euro)

VOCI	2020	2021	gen.-ago. 2021	gen.-ago. 2022
<b>Conto corrente</b>	<b>64,0</b>	<b>54,4</b>	<b>43,5</b>	<b>-12,9</b>
<i>per memoria: in % del PIL</i>	3,9	3,1		
Merci	68,3	53,6	44,7	-12,1
prodotti non energetici (2)	88,8	95,4	66,0	54,1
prodotti energetici (2)	-20,5	-41,8	-21,3	-66,2
Servizi	-8,4	-11,7	-7,9	-5,6
Redditi primari	20,7	31,9	20,3	16,1
Redditi secondari	-16,6	-19,4	-13,6	-11,3
<b>Conto capitale</b>	<b>0,9</b>	<b>-1,9</b>	<b>-1,9</b>	<b>-1,1</b>
<b>Conto finanziario</b>	<b>63,5</b>	<b>55,4</b>	<b>52,5</b>	<b>-18,7</b>
Investimenti diretti	19,1	31,5	25,0	-9,1
Investimenti di portafoglio	109,3	124,3	30,9	116,7
Derivati	-2,9	..	-0,8	-1,0
Altri investimenti (3)	-65,9	-121,1	-22,2	-125,9
Variazione riserve ufficiali (4)	4,0	20,7	19,6	0,7
<b>Errori e omissioni</b>	<b>-1,5</b>	<b>2,8</b>	<b>10,8</b>	<b>-4,8</b>

(1) Secondo gli standard internazionali pubblicati in FMI, *Balance of Payments and International Investment Position Manual*, 6ª ed., 2009 (BPM6). Per i mesi di luglio e agosto 2022, dati provvisori. – (2) Elaborazioni su dati Istat di commercio estero. – (3) Include la variazione del saldo TARGET2. – (4) Include l'allocazione dei nuovi diritti speciali di prelievo deliberata dall'FMI nel mese di agosto 2021; l'aumento delle riserve ufficiali non ha avuto effetto sul saldo del conto finanziario in quanto è stato compensato da un incremento di pari importo delle passività per altri investimenti della Banca d'Italia.

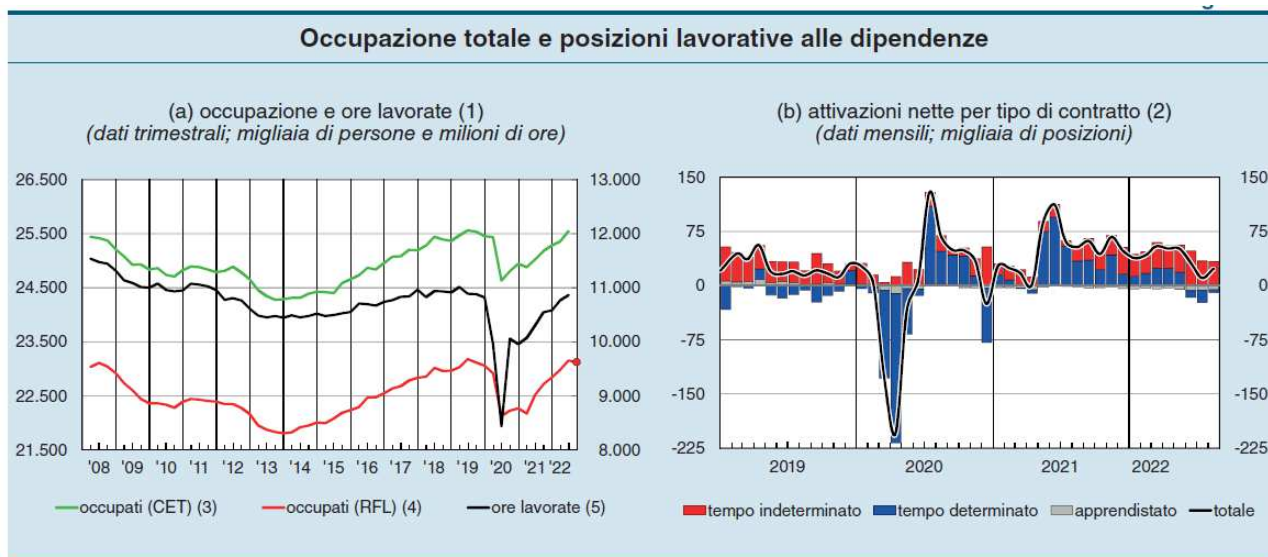
## IL MERCATO DEL LAVORO

E' proseguito nel secondo trimestre l'aumento dell'occupazione, che ha tuttavia rallentato nei mesi estivi; sono peggiorate anche le aspettative delle imprese, seppure ancora compatibili con un'espansione della domanda di lavoro. Contributo positivo all'occupazione potrebbe arrivare, entro il 2026 dall'attuazione del PNRR purchè venga completata entro i termini previsti (Fig. PNRR).

A primavera sono aumentate le ore lavorate dello 0,9% rispetto al periodo precedente (Fig. 21 a); la crescita ha riguardato tutti i principali settori ad eccezione di quello manifatturiero, che ha invece registrato un calo di mezzo punto percentuale. Sono rimaste sostanzialmente stabili le ore per addetto. E' proseguito, nel secondo trimestre, il calo del ricorso alle integrazioni salariali, con una flessione meno marcata nei settori energivori<sup>2</sup> (Fig. 22 a). E' cresciuto il numero di occupati dello 0,8%, trainato dal lavoro alle dipendenze; è cresciuto ad un tasso meno sostenuto il lavoro autonomo (0,2%).

Dopo l'espansione del secondo trimestre, nel bimestre luglio-agosto è diminuita l'occupazione, prevalentemente nei settori del commercio e del turismo. Sono cresciuti i contratti a tempo indeterminato mentre si sono ridotti quelli a tempo determinato, più influenzati dalle condizioni cicliche (Fig. 21 b).

Figura 21



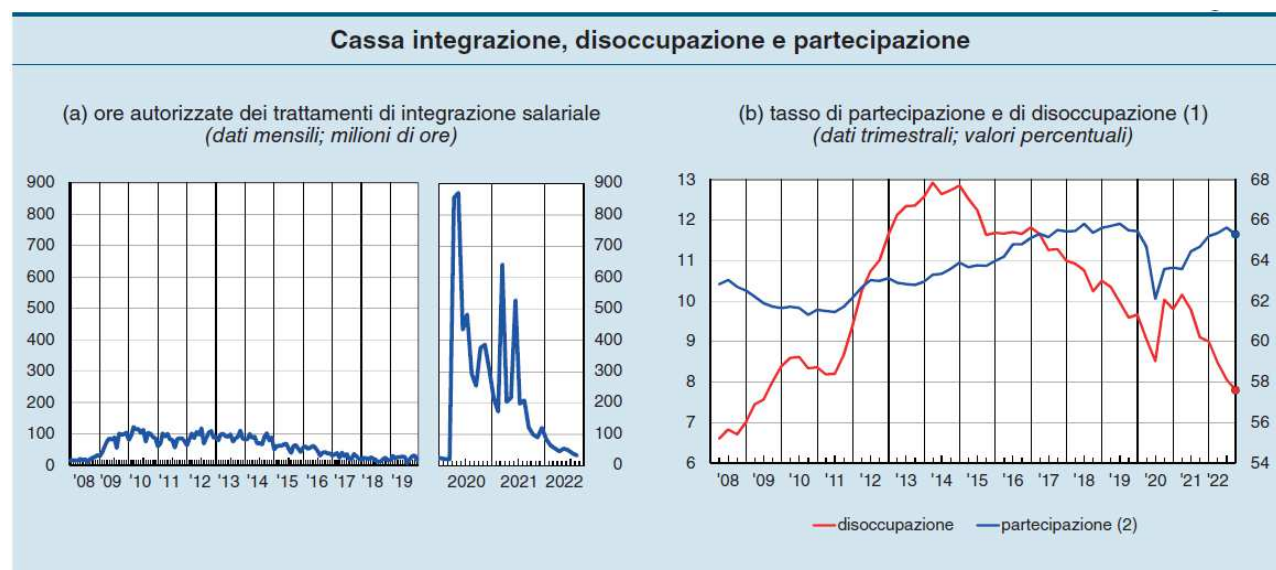
Fonte: Istat, *Conti economici trimestrali* (CET), per l'occupazione e le ore lavorate; Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro* (RFL), per l'occupazione; elaborazioni su dati del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (comunicazioni obbligatorie), per le attivazioni nette.

(1) Dati stagionalizzati. Il punto in corrispondenza del 3° trimestre 2022 è la media del bimestre luglio-agosto, in quanto il dato di settembre non è ancora disponibile. – (2) Dati mensili destagionalizzati. Il valore netto è calcolato come il saldo tra la somma delle attivazioni e delle cessazioni nello stesso mese. I contratti analizzati sono quelli a tempo indeterminato, a tempo determinato e di apprendistato nel settore privato non agricolo. – (3) Include tutte le persone che esercitano un'attività di produzione sul territorio economico del Paese. – (4) Include tutte le persone residenti occupate, esclusi i dimoranti in convivenze e i militari. – (5) Scala di destra.

<sup>2</sup> I settori energivori sono definiti sulla base di un indicatore di intensità energetica, pari al rapporto tra consumo di energia e valore aggiunto: entrambe le grandezze sono rilevate dall'Istat, rispettivamente nei conti dei flussi fisici di energia e nei conti nazionali.



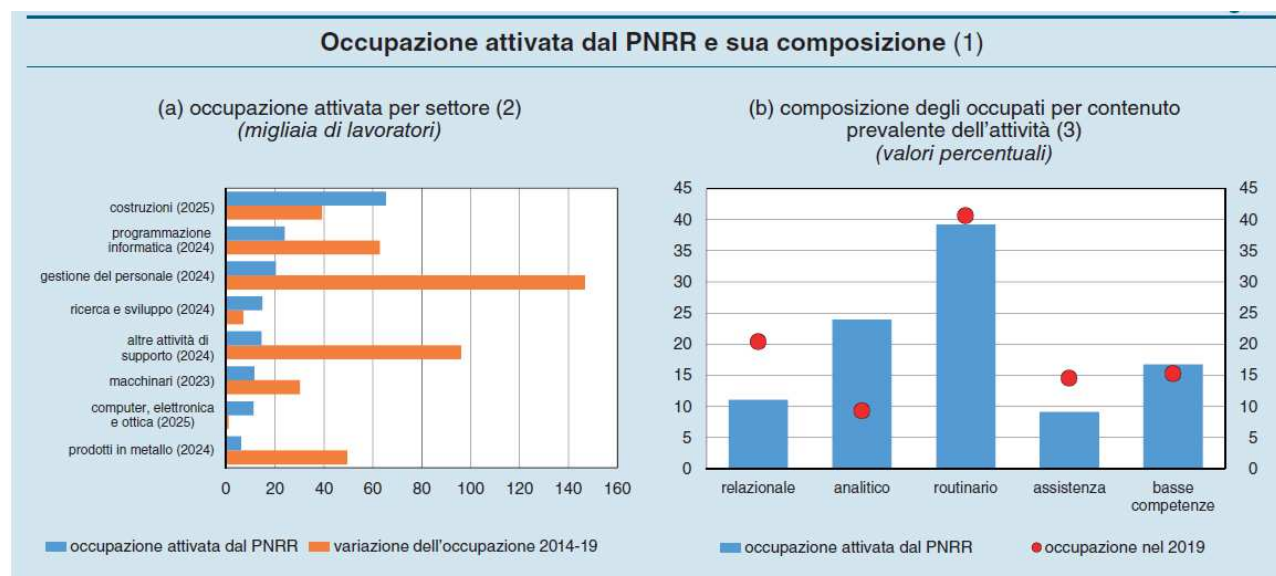
Figura 22



Fonte: elaborazioni su dati INPS, per i trattamenti di integrazione salariale; Istat, RFL, per il tasso di partecipazione e il tasso di disoccupazione.

(1) Dati destagionalizzati. I punti in corrispondenza del 3° trimestre 2022 sono la media del bimestre luglio-agosto, in quanto il dato di settembre non è ancora disponibile. – (2) Scala di destra.

Figura PNRR



Fonte: elaborazioni su dati Istat, *Conti economici nazionali*, e Ragioneria generale dello Stato.

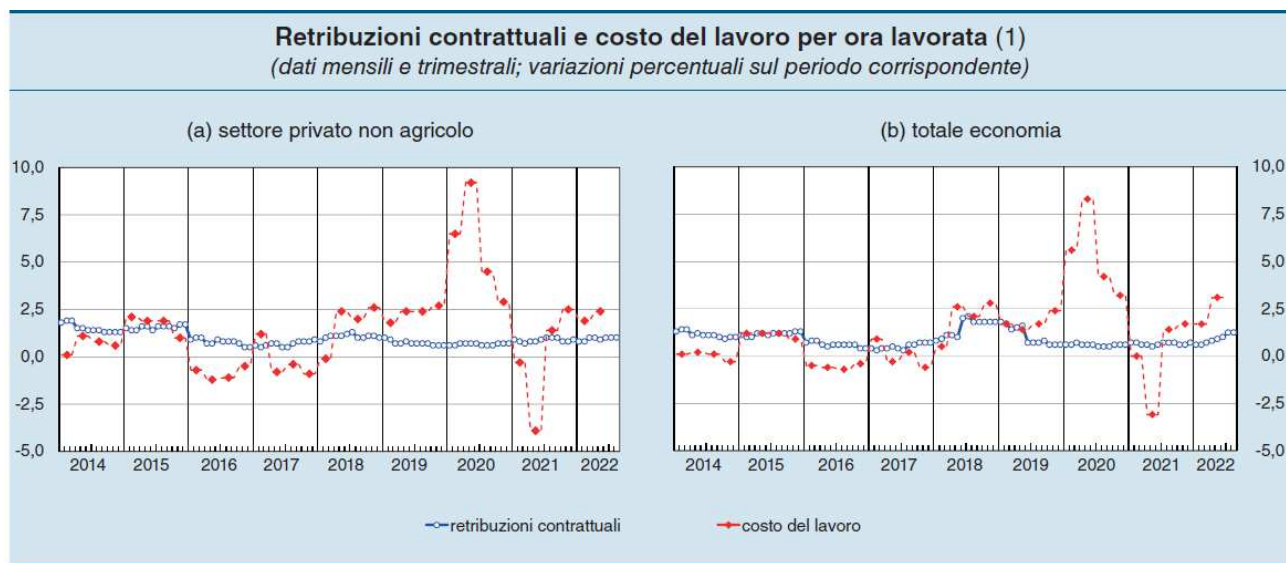
(1) Dati riferiti a tutti i settori di attività ad esclusione di quelli compresi fra il codice 84 e il codice 88 e i codici 97 e 98 della classificazione Ateco 2007 a 2 cifre. – (2) Si riportano i primi 8 comparti in termini di occupazione attivata nell'anno di picco dell'occupazione, indicato tra parentesi. – (3) La definizione del contenuto prevalente di ciascuna professione è ottenuto con la metodologia di D.J. Deming, *The growing importance of social skills in the labor market*, "The Quarterly Journal of Economics", 132, 4, 2017, pp. 1593-1640. Il contenuto delle attività di ciascuna professione è calcolato a partire dai dati O\*NET del Dipartimento del lavoro degli Stati Uniti; attraverso la corrispondenza tra i codici delle professioni americane SOC e quelli europei ISCO a 3 cifre, ciascuna professione è stata ricondotta ai dati Istat, *Rilevazione delle forze di lavoro sul 2019*. Per maggiori dettagli, cfr. G. Basso, L. Guiso, M. Paradisi e A. Petrella, di prossima pubblicazione, op. cit.

Ha continuato a diminuire nel secondo trimestre il tasso di disoccupazione, collocandosi all'8,1% mentre il tasso di partecipazione è salito al 65,6%, superando lievemente i livelli pre pandemia e nonostante il contributo negativo dell'invecchiamento della popolazione in età di lavoro <sup>3</sup> (fig. 22 b). Nel bimestre luglio-agosto si è ridotto ulteriormente ridotto di 2 decimi il tasso di disoccupazione.

<sup>3</sup> Il contributo dell'invecchiamento è calcolato come la differenza tra il tasso di partecipazione effettivo e quello ottenuto come media ponderata dei tassi di partecipazione per classi di età, fissando la distribuzione della popolazione per età al quarto trimestre del 2019.

E' aumentata lievemente nel secondo trimestre la dinamica delle retribuzioni nel complesso dell'economia (Fig. 23), riconducibile prevalentemente al rinnovo dei contratti nel settore pubblico; è rimasta invece invariata nel settore privato non agricolo, al di sotto dell'1%.

Figura 23



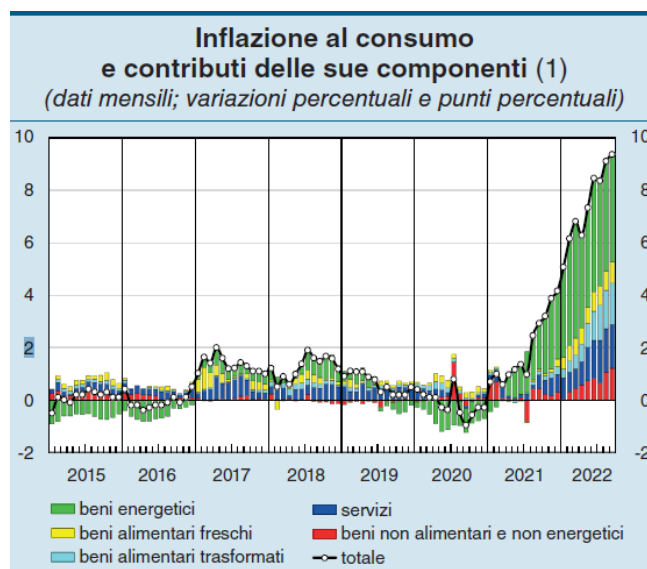
Fonte: Istat, CET e indagine sulle retribuzioni contrattuali.

(1) Per le retribuzioni contrattuali, dati mensili grezzi. Per il costo del lavoro, dati trimestrali destagionalizzati.

## LA DINAMICA DEI PREZZI

Nel corso del terzo trimestre 2022 l'inflazione in Italia è salita ulteriormente continuando a risentire dei forti rincari dei prezzi dei beni energetici, trasmessi poi anche ai prezzi degli altri beni e servizi. A settembre la variazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo sui dodici mesi, è giunta al 9,4% sostenuta perlopiù dalla componente energetica. Il calo del prezzo della benzina ha compensato solo in parte i forti aumenti del prezzo di gas ed elettricità verificatisi ad agosto e rimasti invariati anche a settembre. (Fig. 24 e Tav. 6).

Figura 24



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.

(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA.



Tavola 6

Indicatori di inflazione (variazioni percentuali sul periodo corrispondente, se non diversamente specificato)							
PERIODO	IPCA (1)		IPC (2)		IPP (3)		Deflatore del PIL
	Indice generale	Al netto di energetici e alimentari	Indice generale a 1 mese (4)	Al netto di energetici e alimentari	Indice generale		
2019	0,6	0,5	0,6	–	0,5	0,3	0,9
2020	-0,1	0,5	-0,2	–	0,4	-4,4	1,6
2021	1,9	0,8	1,9	–	0,8	12,9	0,5
2022 – gen.	5,1	1,3	4,8	1,5	1,5	41,8	–
feb.	6,2	1,7	5,7	0,9	1,5	41,3	–
mar.	6,8	1,8	6,5	1,0	1,7	46,6	–
apr.	6,3	2,2	6,0	-0,3	2,0	44,1	–
mag.	7,3	3,0	6,8	0,8	2,7	42,7	–
giu.	8,5	3,4	8,0	1,2	3,1	41,9	–
lug.	8,4	3,4	7,9	0,5	3,4	45,9	–
ago.	9,1	4,1	8,4	0,6	3,6	50,5	–
set.	9,4	4,4	8,9	0,6	3,9	....	–

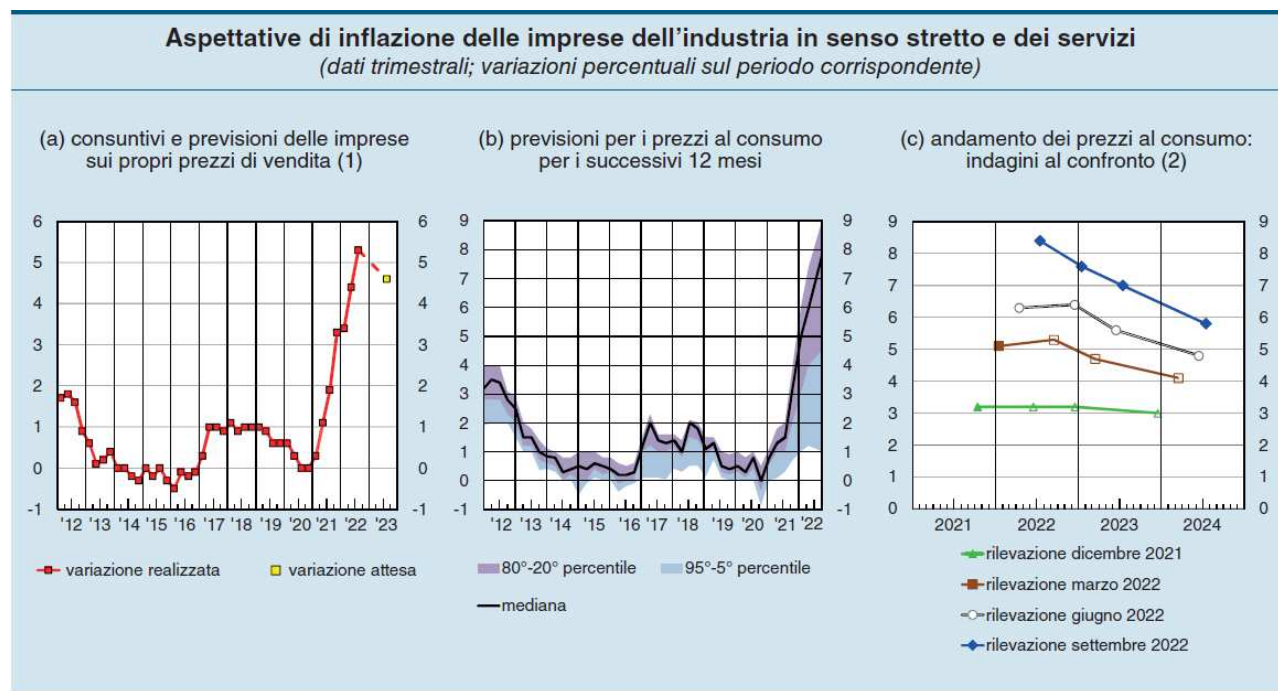
Fonte: elaborazioni su dati Istat ed Eurostat.

(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo. – (2) Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale; differisce dall'indice armonizzato essenzialmente per una diversa modalità di rilevazione dei prezzi dei prodotti medicinali e delle vendite promozionali. – (3) Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. – (4) Variazione percentuale a un mese, depurata dalla componente stagionale.

E' proseguita negli ultimi mesi l'azione di Governo per mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci delle famiglie e delle imprese; tali misure hanno permesso ad ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) di tenere invariate le tariffe di gas ed elettricità sul mercato tutelato, sterilizzando le forti pressioni al rialzo delle materie prime energetiche; le quotazioni sul mercato libero hanno registrato invece incrementi molto forti.

I rincari energetici (più che raddoppiati rispetto allo scorso anno), ed i problemi di approvvigionamento sospingono i prezzi alla produzione. Restano contenute, nel complesso, le pressioni salariali e le attese di inflazione di imprese e famiglie ad un anno sono aumentate (Fig. 25). L'aumento atteso è più accentuato nel settore delle costruzioni e dell'industria, settori maggiormente colpiti dai rincari dei beni energetici e degli altri input intermedi. Le attese sulla dinamica dei propri prezzi restano inferiori rispetto a quelle sull'inflazione al consumo soprattutto nelle aspettative con orizzonte a due anni (Fig. 26).

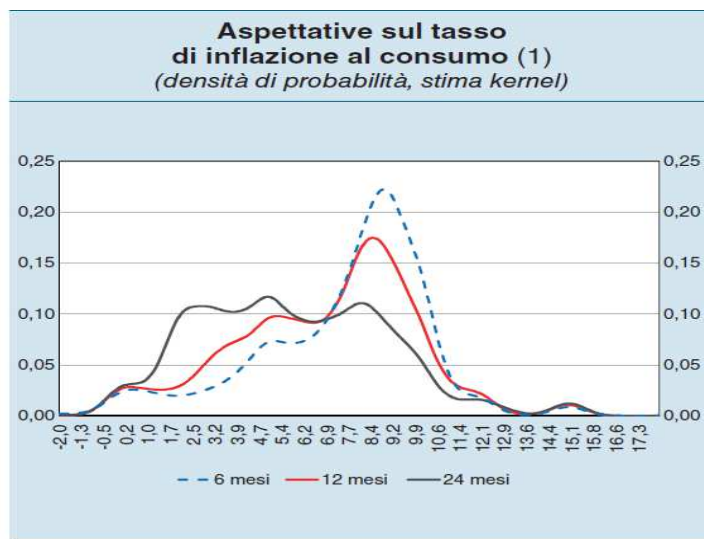
Figura 25



Fonte: elaborazioni sui risultati dell'*Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, condotta trimestralmente dalla Banca d'Italia. Fino a ottobre 2018 l'indagine è stata svolta in collaborazione con *Il Sole 24 Ore*.

(1) Media robusta delle risposte ai quesiti sul tasso di variazione dei propri prezzi rispetto ai 12 mesi precedenti e su quello atteso nei successivi 12 mesi. –  
(2) La data in legenda indica il mese in cui l'indagine è stata condotta. Il primo punto di ciascuna curva rappresenta il dato definitivo dell'inflazione disponibile al momento della realizzazione dell'indagine, fornito agli intervistati nel questionario come riferimento per la formulazione delle loro aspettative; il secondo punto rappresenta la media delle previsioni (della variazione dei prezzi a 12 mesi) per i 6 mesi successivi alla data dell'indagine; il terzo punto rappresenta la media delle previsioni per i 12 mesi successivi; il quarto punto rappresenta la media delle previsioni per i 24 mesi successivi.

Figura 26



Fonte: elaborazioni sui risultati dell'*Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, condotta trimestralmente dalla Banca d'Italia. Fino a ottobre 2018 l'indagine è stata svolta in collaborazione con *Il Sole 24 Ore*.

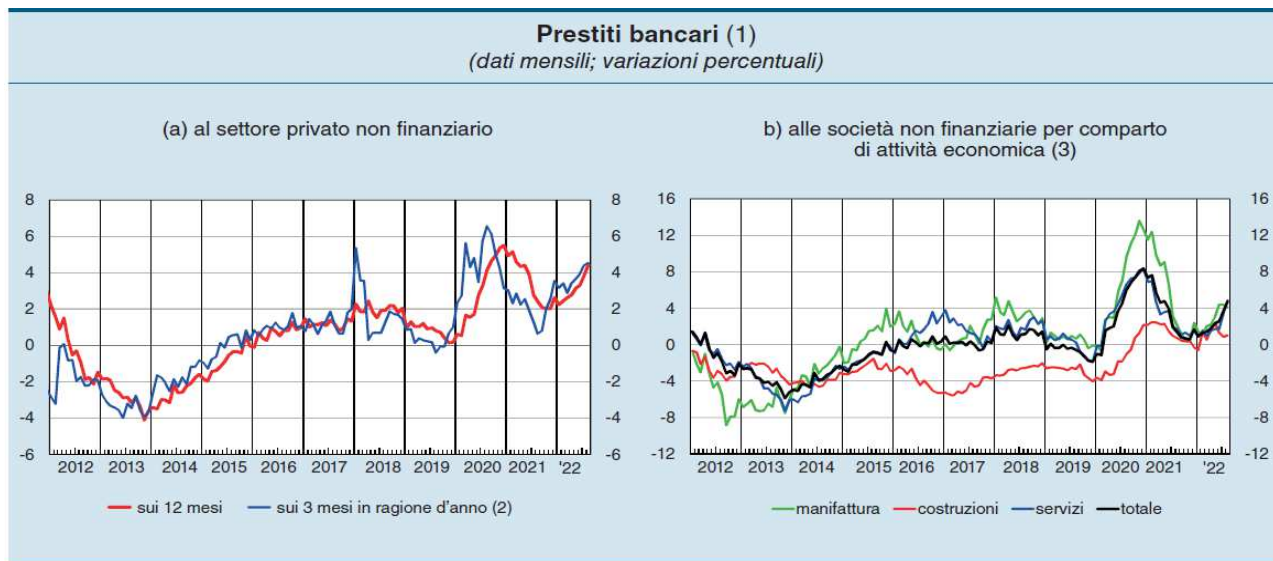
(1) Distribuzione delle aspettative delle imprese sul tasso di inflazione al consumo (variazione dei prezzi a 12 mesi) per diversi orizzonti temporali successivi all'indagine (6, 12 e 24 mesi) condotta tra agosto e settembre 2022.

## LE BANCHE

Ad agosto, in un contesto di elevata inflazione, è aumentato del 4,5% sui tre mesi il credito al settore privato non finanziario e, sui tre mesi, sono aumentati anche i prestiti alle imprese (7,1%), a riflesso del maggior fabbisogno di capitale circolante a causa dell'aumentato costo degli input e al minor ricorso al finanziamento obbligazionario. La dinamica del credito sui dodici mesi si è rafforzata nelle manifatture e nei servizi e si è attenuata invece nel settore delle costruzioni (Fig. 28).

E' rimasto sostenuto il ricorso ai finanziamenti soprattutto per mutui su acquisto di abitazioni (5,3% sui dodici mesi); è lievemente cresciuto anche il credito al consumo.

Figura 28



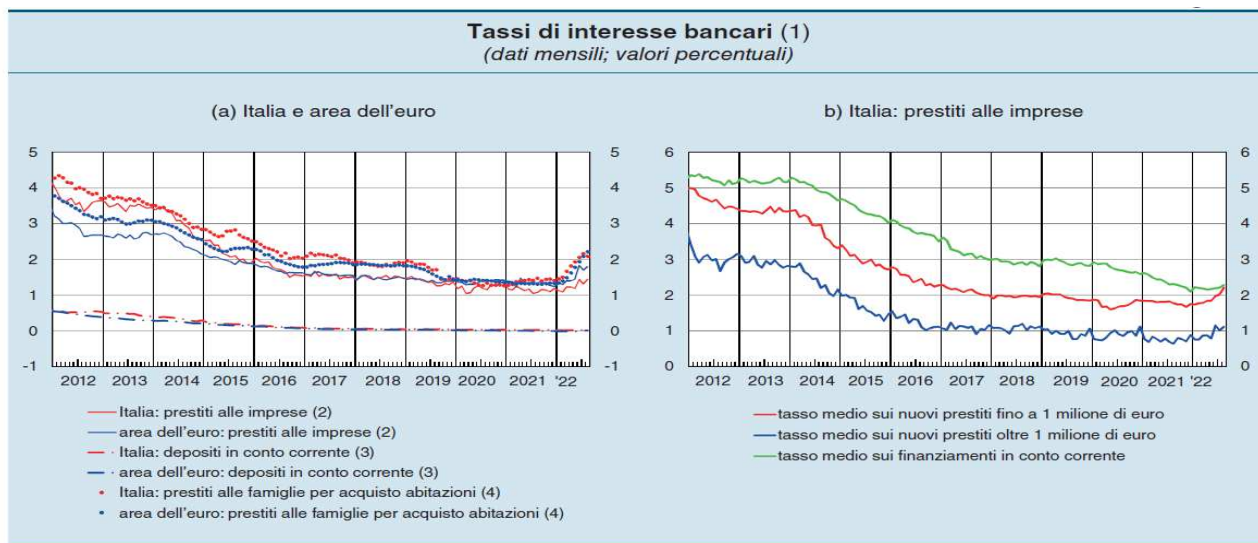
Fonte: segnalazioni di vigilanza.

(1) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. – (2) I dati sono depurati dalla componente stagionale secondo una metodologia conforme alle linee guida del sistema statistico europeo. – (3) Variazioni sui 12 mesi; fino a dicembre 2013 le serie per i comparti non sono corrette per gli aggiustamenti di valore.

La raccolta bancaria si è indebolita tra maggio ed agosto; il costo della raccolta è aumentato per effetto soprattutto del rialzo dei rendimenti delle obbligazioni bancarie. Ad agosto è lievemente cresciuto anche il costo del credito per famiglie ed imprese rispetto al mese di maggio (Fig. 29) ed è aumentato il costo dei mutui sia a tasso fisso (2,4% da 2,1%) che a tasso variabile (1,7% da 1.3%).

Si mantengono su livelli contenuti i nuovi crediti deteriorati (1,0%) - Fig. 30 - Rispetto al precedente trimestre l'indicatore è aumentato per imprese (all'1,5%) ed è rimasto su valori più contenuti per le famiglie (0,6%). E' aumentata la redditività dei gruppi bancari significativi rispetto al primo semestre del 2021. Il tasso di copertura è diminuito grazie alla cessione di attività già ampiamente svalutate. (Tav. 7)

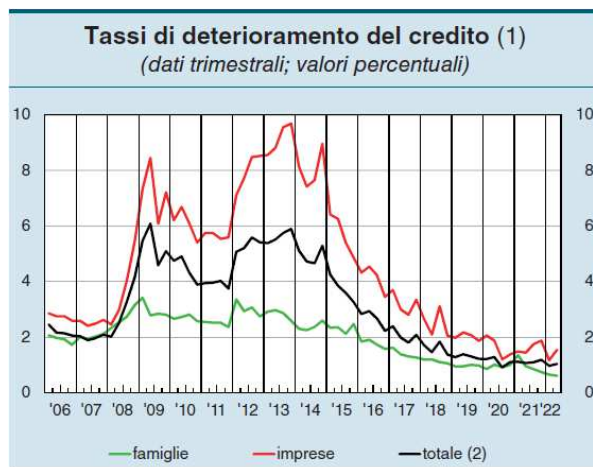
Figura 29



Fonte: Banca d'Italia e BCE.

(1) Valori medi. I tassi sui prestiti e sui depositi si riferiscono a operazioni in euro e sono raccolti ed elaborati secondo la metodologia armonizzata dell'Eurosistema. – (2) Tasso sui nuovi prestiti alle imprese. – (3) Tasso sui depositi in conto corrente di famiglie e imprese. – (4) Tasso sui nuovi prestiti per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie.

Figura 30



Fonte: Centrale dei rischi.

(1) Flussi trimestrali di prestiti deteriorati rettificati in rapporto alle consistenze dei prestiti, al netto dei prestiti deteriorati rettificati, alla fine del trimestre precedente e in ragione d'anno. Dati depurati dalla componente stagionale, qualora presente. – (2) Il totale include famiglie, imprese, società finanziarie, estero, amministrazioni pubbliche, istituzioni senza scopo di lucro.



Tav. 7

### Principali indicatori delle banche italiane significative (1) (valori percentuali)

VOCI	Marzo 2022	Giugno 2022
<b>Crediti deteriorati (2)</b>		
Incidenza lorda sul totale dei finanziamenti	3,0	2,6
Incidenza netta sul totale dei finanziamenti	1,4	1,2
Tasso di copertura (3)	55,1	52,7
<b>Patrimonio di vigilanza</b>		
Common equity tier 1 (CET1) ratio	14,6	14,9
VOCI	1° sem. 2021	1° sem. 2022
<b>Redditività</b>		
Return on equity (ROE) (4)	8,5	9,2
Margine di interesse (5)	-3,4	8,5
Margine di intermediazione (5)	6,8	1,8
Costi operativi (5)	-3,9	-3,1
Risultato di gestione (5)	33,8	10,6
Rettifiche di valore su crediti (5)	-49,5	2,2

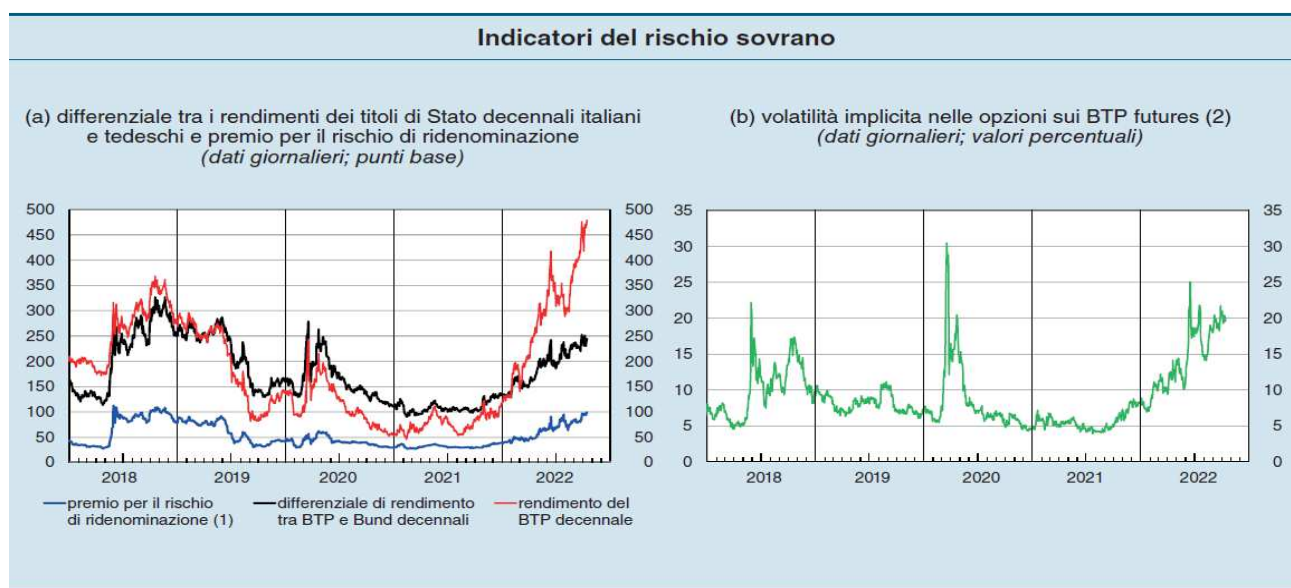
Fonte: segnalazioni di vigilanza consolidate.

(1) Dati provvisori. Le banche significative sono quelle vigilate direttamente dalla BCE. Nel 2022 i gruppi significativi sono aumentati di due unità a seguito dell'ingresso di Mediolanum e di Fineco. I dati antecedenti sono stati ricalcolati pro forma considerando le due banche come significative anche nei periodi precedenti. – (2) Dati di fine mese. I crediti includono i finanziamenti verso clientela, intermediari creditizi e banche centrali. L'incidenza dei prestiti è riportata al lordo e al netto delle relative rettifiche di valore. – (3) Ammontare delle rettifiche di valore in rapporto alla corrispondente esposizione lorda. – (4) Al netto delle componenti straordinarie. – (5) Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

## IL MERCATO FINANZIARIO

Tra inizio luglio e metà ottobre i rendimenti dei titoli di stato a scadenza decennale sono saliti di 150 punti base, per collocarsi al 4,79% (Fig. 31a); in misura ancora più marcata sono cresciuti quelli con scadenza a breve termine. Il premio per il rischio sovrano (dato dal differenziale di rendimento rispetto ai titoli tedeschi), è aumentato di 50 punti base, a riflesso dell'incertezza politica data dalla caduta del Governo a metà luglio e dall'aumentata avversione al rischio nei mercati per portarsi, a metà ottobre, a 244 punti base.

Figura 31



Fonte: elaborazione su dati Bloomberg, ICE CMA e Refinitiv.

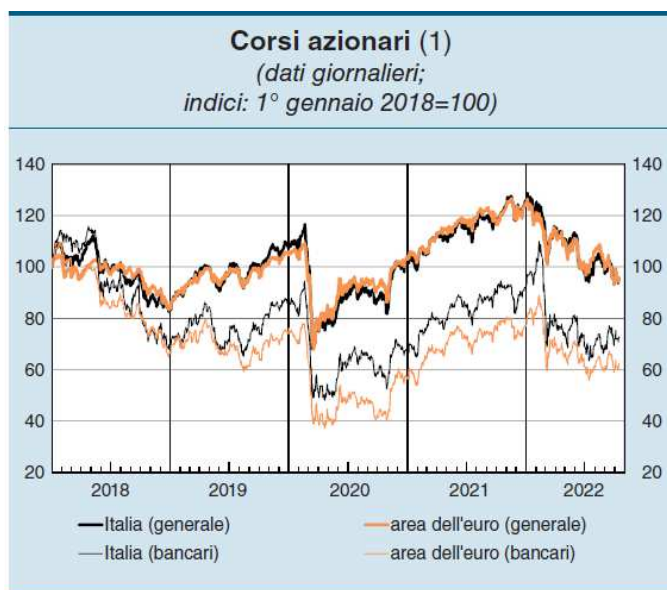
(1) Differenza tra il premio sul contratto CDS ISDA 2014 a 5 anni sul debito sovrano italiano e quello sul CDS ISDA 2003 di pari scadenza. Il regolamento ISDA 2014, rispetto a quello del 2003, offre una maggiore protezione nel caso di ridenominazione del debito sottostante. – (2) Volatilità implicita nelle opzioni at the money con scadenza a un mese sul contratto futures sul titolo di Stato decennale italiano scambiato all'Eurex.



L'aumento è stato contenuto dalle misure messe in atto dalla BCE nell'ambito del programma PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme) e del nuovo strumento per proteggere la trasmissione della politica monetaria (Transmission Protection Instrument) di cui si è accennato a pag. 26.

Da inizio luglio sono scesi i corsi azionari di quasi il 4% (Fig. 32) pur con andamenti disomogenei tra i vari comparti. Ne hanno risentito maggiormente le azioni delle imprese di public utility più esposte alla crisi energetica (scese di circa il 20%), mentre hanno avuto una crescita le quotazioni delle aziende di credito (+3,8%) sostenute da una migliore condizione di redditività dovuta agli aumenti dei tassi di interesse. Nel medesimo periodo sono saliti i rendimenti delle obbligazioni delle società non finanziarie (di 152 punti base) mentre sono aumentati di 160 punti base quelli dei titoli emessi dalle banche (Fig. 33).

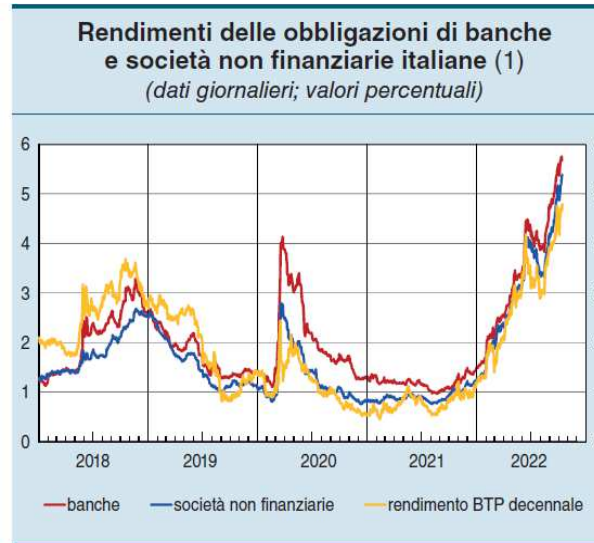
Figura 32



Fonte: elaborazioni su dati Refinitiv.

(1) Indici generali e bancari: FTSE MIB per l'Italia, Dow Jones Euro STOXX per l'area dell'euro.

Figura 33



Fonte: elaborazioni su dati Bloomberg e ICE BofAML.

(1) I dati si riferiscono ai rendimenti (a scadenza) medi di un paniere di titoli obbligazionari denominati in euro di banche e società non finanziarie italiane scambiati sul mercato secondario. Anche se il paniere contiene titoli a diversa scadenza, selezionati sulla base di un grado sufficiente di liquidità, la figura riporta per confronto il rendimento del BTP decennale, particolarmente rappresentativo dei rendimenti offerti dai titoli di Stato italiani.

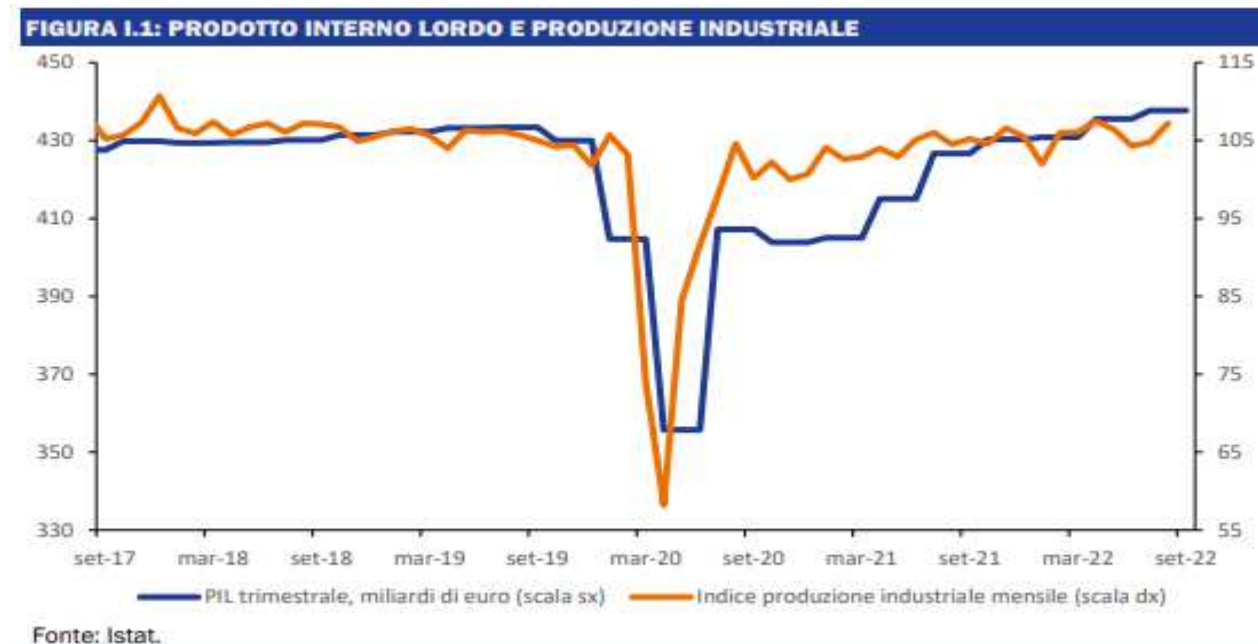
## LA FINANZA PUBBLICA<sup>4</sup>

Il 4 novembre 2022 il nuovo Governo ha presentato la Nota di Aggiornamento al Documento di economia e finanza rivista ed integrata rispetto a quella approvata dall'esecutivo il 28 settembre scorso.

Risulta infatti mutato, rispetto allo scorso settembre, il quadro economico con tendenze più positive rispetto al previsto; il PIL nel terzo trimestre è aumentato dello 0,5% rispetto al trimestre precedente (seppure ci sia stata una decelerazione, l'andamento si è mantenuto positivo). Nei mesi estivi, la tenuta dell'economia è stata possibile soprattutto grazie all'apporto dei servizi; manifattura e costruzioni hanno registrato invece una moderata contrazione del valore aggiunto.

<sup>4</sup> Nota di aggiornamento al DEF Versione rivista e integrata del 4 novembre 2022

Nonostante per la parte finale dell'anno permangano forti rischi al ribasso (dovuti all'intensificarsi delle tensioni inflazionistiche e all'indebolimento del ciclo economico internazionale), per il 2022 le previsioni di crescita del PIL salgono al 3,7%, rispetto al 3,3% prospettato nella NADEF di settembre.

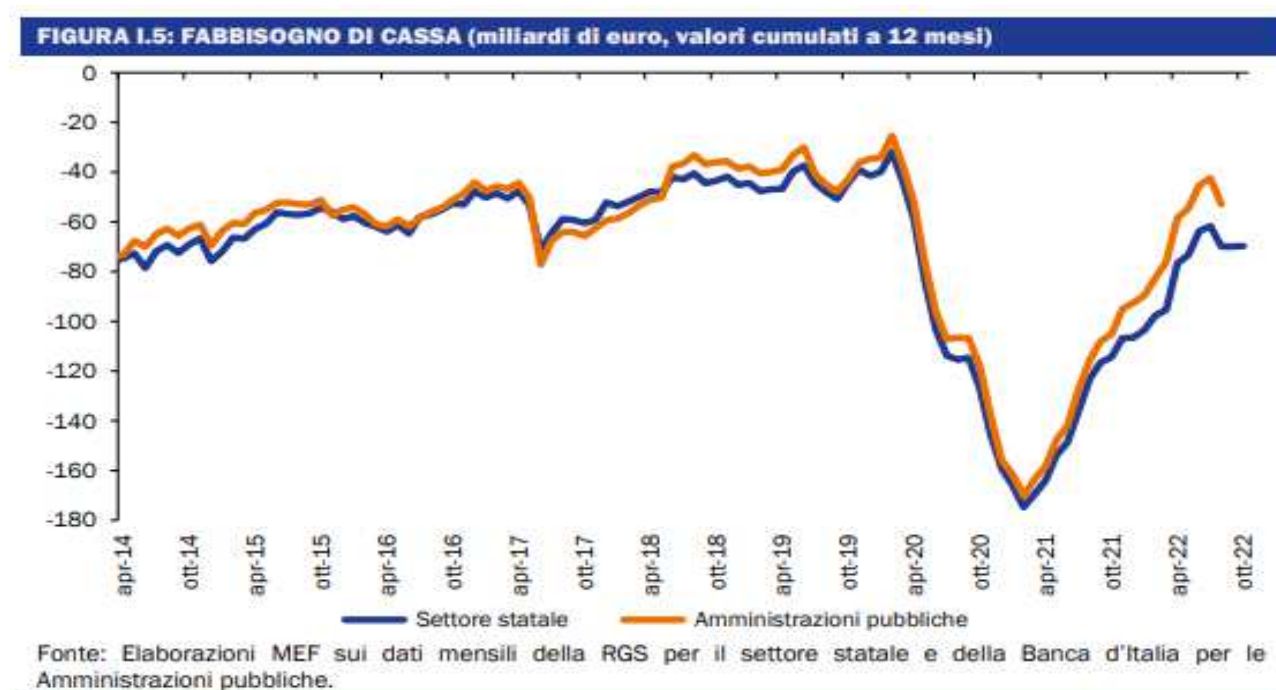


L'andamento positivo dell'attività economica nel terzo trimestre si inserisce comunque in un contesto macroeconomico che vede un peggioramento degli indicatori qualitativi; il clima di fiducia di imprese e consumatori è dominato da forte incertezza e dal deteriorarsi delle aspettative, quadro questo colto anche dall'evoluzione degli indici PMI, che da luglio sono sotto al di sotto della soglia di espansione.



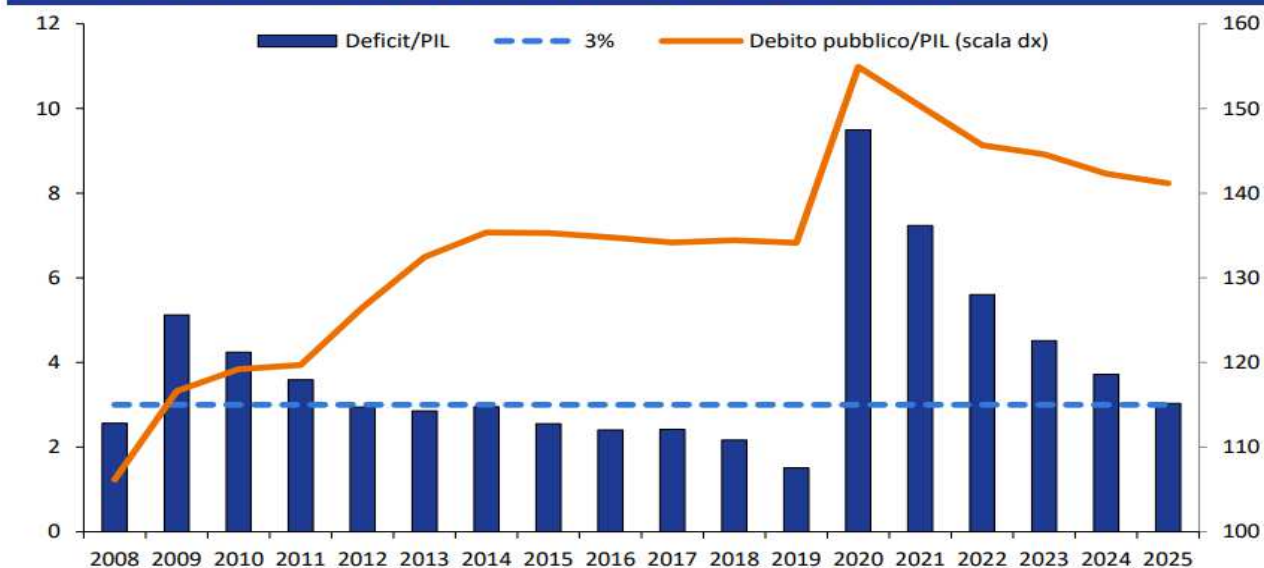
Miglioramenti nella finanza pubblica sono segnalati anche dai dati di fabbisogno di cassa del settore statale, che per i primi dieci mesi dell'anno è stato di 56,5 miliardi, in miglioramento di circa 36,8 miliardi, rispetto ai 93,3 miliardi dello stesso periodo nel 2021. Il miglioramento si ha anche se si escludono dal confronto le sovvenzioni di agosto 2021 e aprile 2022 della *Recovery and Resilience*

*Facility*, senza i quali la riduzione del fabbisogno di cassa risulta pari a 35,7 miliardi (un calo del 35% circa).



Dopo l'approvazione della NADEF di settembre, a causa del perdurare della crisi energetica, si sono resi necessari ulteriori provvedimenti per prorogare le misure di riduzione delle aliquote di accisa sui prodotti energetici utilizzati come carburanti, l'esenzione dall'accisa per il gas naturale per autotrazione e la riduzione dell'aliquota IVA per le forniture di gas naturale impiegate in autotrazione al 5%, già previste dai precedenti provvedimenti. Tali proroghe non comportano comunque un peggioramento del deficit della PA poiché gli effetti finanziari di tali operazioni saranno compensati mediante utilizzo delle maggiori entrate dell'IVA (variazioni del prezzo internazionale del greggio periodo 1/22-13/10/22) e tramite la razionalizzazione di spese e fondi del bilancio dello Stato. Tali interventi portano l'importo lordo delle misure di contrasto al "caro energia" sin qui adottate a 57,6 miliardi (3% del PIL), che includono i 3,8 miliardi originariamente stanziati con la legge di bilancio per il 2022. Il 46,1% di questo importo è rappresentato da misure temporanee mirate a famiglie ed imprese che maggiormente risentono dell'aumento dei prezzi energetici. Per il 2023 il pacchetto di misure resta fermo a circa 402 milioni mentre, nel 2024 la stima arriva a 228 milioni (in lieve aumento rispetto alle previsioni, che erano fissate a 207 milioni).

La manovra 2023-2025 contenuta nella prossima legge di bilancio, considerato l'alto grado di incertezza del quadro economico e la necessità di continuare nel contrasto al "caro energia" prevede la richiesta di autorizzazione da parte del Parlamento di fissare nuovi livelli programmatici per l'indebitamento netto della PA posti, in rapporto al PIL al 4,5% nel 2023, al 3,7% nel 2024 ed al 3,0% nel 2025.

**FIGURA I.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL**

Fonte: Istat, Banca d'Italia. Dal 2022 obiettivi programmatici.

I nuovi obiettivi generano uno spazio di bilancio pari all'1,1% del PIL nel 2023, allo 0,1% del PIL nel 2024 mentre nel 2025 risulta inferiore di circa 0,2 punti percentuali rispetto alla stima tendenziale.

I nuovi obiettivi di deficit sono compatibili con un graduale miglioramento del saldo primario (al netto degli interessi) che sarà lievemente positivo nel 2024 e che vedrà un surplus di circa l'1% del PIL nel 2025. Anche il saldo strutturale nel corso del triennio migliorerà, per avvicinarsi gradualmente all'Obiettivo di Medio Termine (OMT).

Le risorse della manovra netta verranno impiegate per il contrasto al "caro energia" per i primi mesi del 2023 e l'andamento dei prezzi energetici verrà costantemente monitorato per verificarne l'impatto su imprese e famiglie valutando, al più tardi nella predisposizione del nuovo DEF, ulteriori misure a calmierazione delle bollette, di aiuti a famiglie ed imprese e di definizione delle modalità di finanziamento di tali eventuali nuovi interventi.



## PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Al fine di formulare una risposta coordinata a livello congiunturale in grado di promuovere una robusta ripresa economica, il 27 maggio 2020, la Commissione europea ha proposto lo strumento Next Generation EU (NGEU), dotato di 750 miliardi di euro, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020, durante il Consiglio Europeo, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto.

Le risorse messe in campo, la cui componente più rilevante è costituita dall'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, sono tese al rilancio della crescita economica, degli investimenti e delle riforme.

Il NGEU è fondato su tre pilastri fondamentali:

- a. la transizione ecologica
- b. la digitalizzazione e l'innovazione dei processi, prodotti e servizi
- c. l'inclusione sociale, territoriale e di genere

La principale componente del programma NGEU è il Regolamento ovvero il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) che focalizza sei aree di intervento:

1. Transizione verde
2. Trasformazione digitale
3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
4. Coesione sociale e territoriale
5. Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
6. Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

Tali aree di intervento costituiscono gli assi sui quali i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza - PNRR dovranno svilupparsi.

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi.

Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano approvato dal Governo italiano si sviluppa intorno ai tre assi strategici condivisi a livello europeo e si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono naturalmente articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF.



### **Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



### **Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica**

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



### **Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile**

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



### **Missione 4: Istruzione e ricerca**

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



### **Missione 5: Coesione e inclusione**

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



### **Missione 6: Salute**

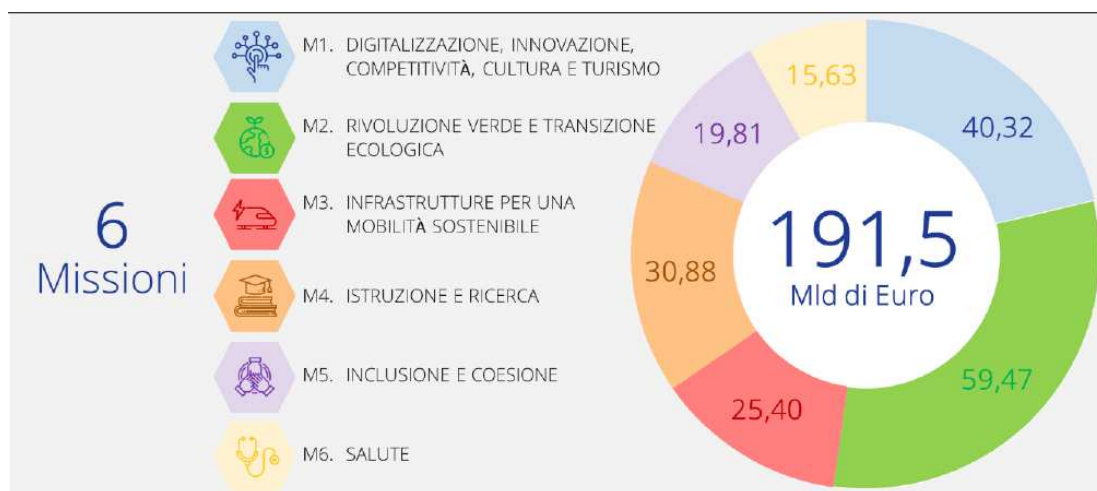
È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Per finanziare il PNRR italiano, approvato dalla decisione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, sono state messe a disposizione dall'Unione Europea risorse pari a 191,5 mld di euro, composti da 68,9 mld di euro finanziati da sovvenzioni a fondo perduto (*grants*) e 122,6 mld di euro finanziati tramite prestiti (*loans*).

Il Governo intende richiedere il massimo delle risorse RRF per raggiungere gli obiettivi e le misure prefissate del programma.

### *Tabelle n. 1 e n. 2 allocazione risorse del PNRR<sup>5</sup>*

Tabella n. 1



<sup>5</sup> Dati PNRR Italia Domani

Tabella n. 2

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 <b>M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
<b>Totale Missione 1</b>	<b>40,32</b>	<b>0,80</b>	<b>8,74</b>	<b>49,86</b>
 <b>M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
<b>Totale Missione 2</b>	<b>59,47</b>	<b>1,31</b>	<b>9,16</b>	<b>69,94</b>
 <b>M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
<b>Totale Missione 3</b>	<b>25,40</b>	<b>0,00</b>	<b>6,06</b>	<b>31,46</b>
 <b>M4. ISTRUZIONE E RICERCA</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
<b>Totale Missione 4</b>	<b>30,88</b>	<b>1,93</b>	<b>1,00</b>	<b>33,81</b>
 <b>M5. INCLUSIONE E COESIONE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
<b>Totale Missione 5</b>	<b>19,81</b>	<b>7,25</b>	<b>2,77</b>	<b>29,83</b>
 <b>M6. SALUTE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
<b>Totale Missione 6</b>	<b>15,63</b>	<b>1,71</b>	<b>2,89</b>	<b>20,23</b>
<b>TOTALE</b>	<b>191,50</b>	<b>13,00</b>	<b>30,62</b>	<b>235,12</b>

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.



## Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. È stata sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Questo programma non risolve tutti i problemi, ma rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico.

Gli obiettivi fissati rappresentano una sfida globale per lo sviluppo sostenibile riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile:

- economica, sociale ed ecologica
- cambiamenti climatici
- “costruzione” società pacifiche che rispettino i diritti umani.

L'Agenda si compone di quattro parti (1.Dichiarazione - 2.Obiettivi e target - 3.Strumenti attuativi - 4. Monitoraggio dell'attuazione e revisione) e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo. La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs).



L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede, infatti, un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

In questo contesto, anche l'Unione europea è impegnata nel recepimento e definizione dei principi dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile. Le modalità di declinazione degli obiettivi a livello comunitario sono destinate a rappresentare un'indicazione importante per i Paesi Membri nella definizione finale dei rispettivi obiettivi strategici.

La Commissione europea, durante il discorso di apertura della seduta plenaria del Parlamento europeo presieduta da Ursula von der Leyen (luglio 2019), ha presentato un ricco programma d'azione da realizzare per i prossimi cinque anni, in cui emerge chiaramente la volontà dell'Unione di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche in relazione all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, e prepara il terreno per una strategia globale dell'UE per gli anni 2019-2024.

In Italia è stata istituita la Cabina di regia "Benessere Italia", l'organo della Presidenza del Consiglio cui spetta il compito di "coordinare, monitorare, misurare e migliorare le politiche di tutti i Ministeri nel segno del benessere dei cittadini". Un passo avanti per dotare l'Italia di una governance per l'Agenda 2030, uno strumento che permetterà al Governo di promuovere un benessere equo e sostenibile attraverso la definizione di nuovi approcci e nuove politiche.

Rigenerazione equo sostenibile dei territori, mobilità e coesione territoriale, transizione energetica, qualità della vita, economia circolare sono le cinque macroaree in cui si sviluppano le sue linee programmatiche. Pongono al centro la persona e mirano alla promozione di stili di vita sani, alla definizione di tempi di vita equilibrati, alla progettazione di condizioni di vita eque, alla promozione di azioni finalizzate allo sviluppo umano, alla formazione continua.

Le cinque aree di intervento, corrispondenti alle "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030, sotto elencate contengono Scelte Strategiche e Obiettivi Strategici per l'Italia, correlate agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e richiamano alla profonda interrelazione tra dinamiche economiche, crescita sociale e qualità ambientale, aspetti conosciuti anche come i tre pilastri dello sviluppo sostenibile:

- Persone: contrastare povertà ed esclusione sociale e promuovere salute e benessere per garantire le condizioni per lo sviluppo del capitale umano;
- Pianeta: garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali e culturali;
- Prosperità: affermare modelli sostenibili di produzione e consumo, garantendo occupazione e formazione di qualità;
- Pace: promuovere una società non violenta ed inclusiva, senza forme di discriminazione. Contrastare l'illegalità;
- Partnership: intervenire nelle varie aree in maniera integrata.

## Il contesto economico-finanziario e sociale provinciale<sup>6</sup>

Con Deliberazione n. 1159 del 30 giugno 2022, la Giunta Provinciale ha approvato il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2023-2025 che rappresenta lo strumento principale per la programmazione economico-finanziaria del triennio di riferimento per il territorio provinciale; il documento è stato successivamente “aggiornato” con la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Provinciale, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1992 del 4 novembre 2022.

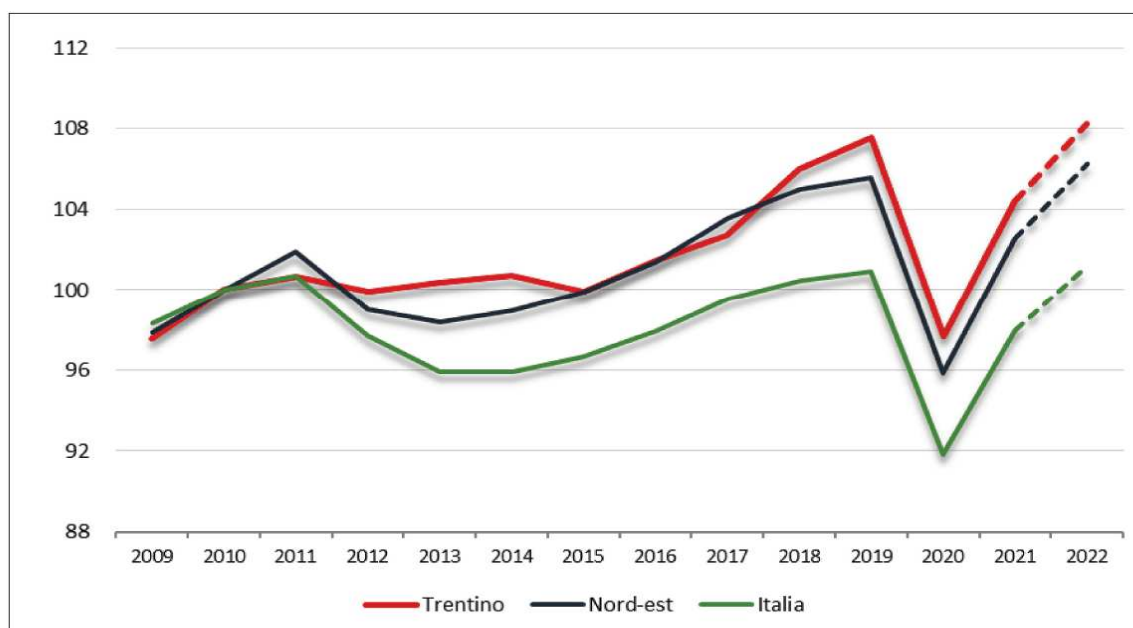
### CONTESTO ECONOMICO

Con riferimento all’ambito provinciale il DEFP delinea il quadro del contesto economico e sociale, illustrando poi in particolare le politiche da adottare rispetto alle strategie del programma di sviluppo provinciale (PSP) per la XVI legislatura, in coerenza con gli obiettivi di medio-lungo periodo ed il quadro della finanza pubblica provinciale.

E’ proseguita nel corso del 2022 la fase di ripresa dell’economia, dopo la profonda crisi del periodo pandemico. Gli elevati livelli produttivi sono stati sostenuti dai consumi, soprattutto in campo turistico, e dal forte impulso degli investimenti e delle esportazioni, che già avevano contraddistinto l’economia provinciale nel 2021. La crescita attesa del PIL per il 2022 è stimata a circa il 3,7%, dato migliore rispetto al DEFP di giugno; il PIL trentino dovrebbe superare, per la prima volta, quota 21 miliardi di euro.

#### L’andamento del PIL

(valori concatenati con anno di riferimento 2015, numero indice 2010 = 100)



Fonte: Istat, MEF, Prometeia, ISPAT – elaborazioni ISPAT

<sup>6</sup> Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Provinciale 2023-2025 – Deliberazione GP n. 1992 del 4 novembre 2022

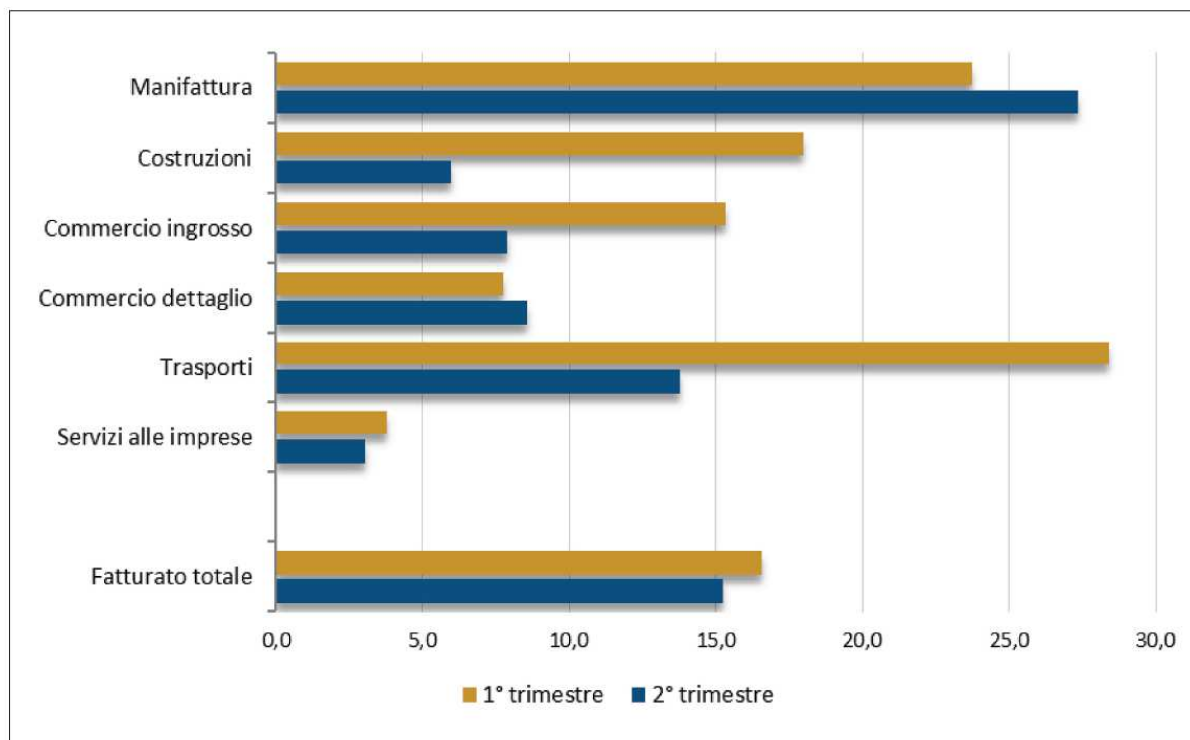
La stagione invernale passata, ma soprattutto la stagione estiva, hanno permesso il recupero del forte gap sperimentato nel periodo pandemico; ciò ha incrementato di molto i consumi turistici e buono è stato anche il sostegno dato dai consumi delle famiglie residenti. Prosegue anche la tendenza positiva degli investimenti, data dalle agevolazioni nel settore delle costruzioni e dal perdurare di condizioni favorevoli di finanziamento.

Nei primi sei mesi del 2022 tutti i settori fanno registrare variazioni positive rispetto al 2021; migliori performance si hanno nel comparto manifatturiero (+25,7% rispetto al primo semestre 2021), del settore tessile e vestiario (+39,9%) e dei trasporti (+21,1%). Variazioni positive anche nel commercio all'ingrosso (+11,2%) e costruzioni (+11,1%).

I migliori risultati si registrano però sul mercato internazionale (+22,8%), dove operano le imprese più strutturate del settore manifatturiero.

### La dinamica del fatturato nel primo semestre 2022

(variazioni % tendenziali)



Fonte: CCIAA - elaborazioni ISPAT

Sono buone le prospettive degli ordinativi per il primo semestre 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; incrementi maggiori per il settore manifatturiero (+50%) e del commercio all'ingrosso (+55,8%), e per le imprese con più di 50 addetti (+51,4%), più strutturate e aperte agli scambi con l'estero. Le opinioni degli imprenditori circa la situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno), sono però pessimistiche, a seguito anche dello scenario internazionale e nazionale e delle tensioni sul mercato dell'energia e dell'inflazione.

Esportazioni ed importazioni sono in crescita ma il saldo commerciale si riduce. Il settore manifatturiero aumenta del 22,1%, grazie al comparto del legno e prodotti in legno, carta e stampa



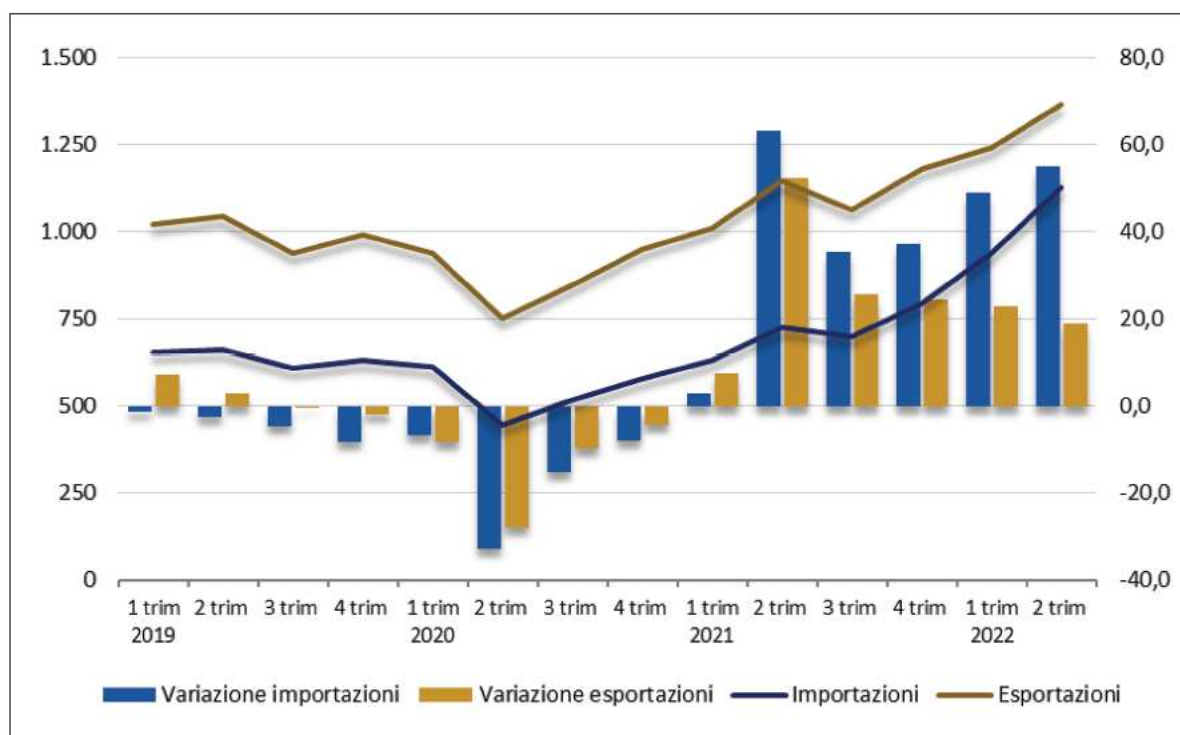
(+53,5% rispetto al 1 semestre 2021), dei metalli di base e prodotti in metallo (+37,7%), delle sostanze e prodotti chimici (+25,5%) e dei mezzi di trasporto (+23,3%).

Segnali negativi si registrano invece nel settore primario, che per il terzo trimestre consecutivo vede le esportazioni in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno 2021. La perdita in valore delle esportazioni agricole è pari al 19,2% nel primo semestre 2022.

Incrementi dei volumi esportati si registrano verso tutti i principali partner commerciali; nei primi sei mesi del 2022 si registrano variazioni positive del 19,5% per le merci esportate verso la Germania, del 20% verso la Francia, 20,6% nel Regno Unito e del 26,6% verso gli Stati Uniti. Un aumento contenuto (+2.9%) si ha invece verso Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa, per effetto soprattutto delle limitazioni alle esportazioni verso la Russia.

### Il commercio con l'estero

(scala sx: milioni di euro; scala dx: variazioni % tendenziali)

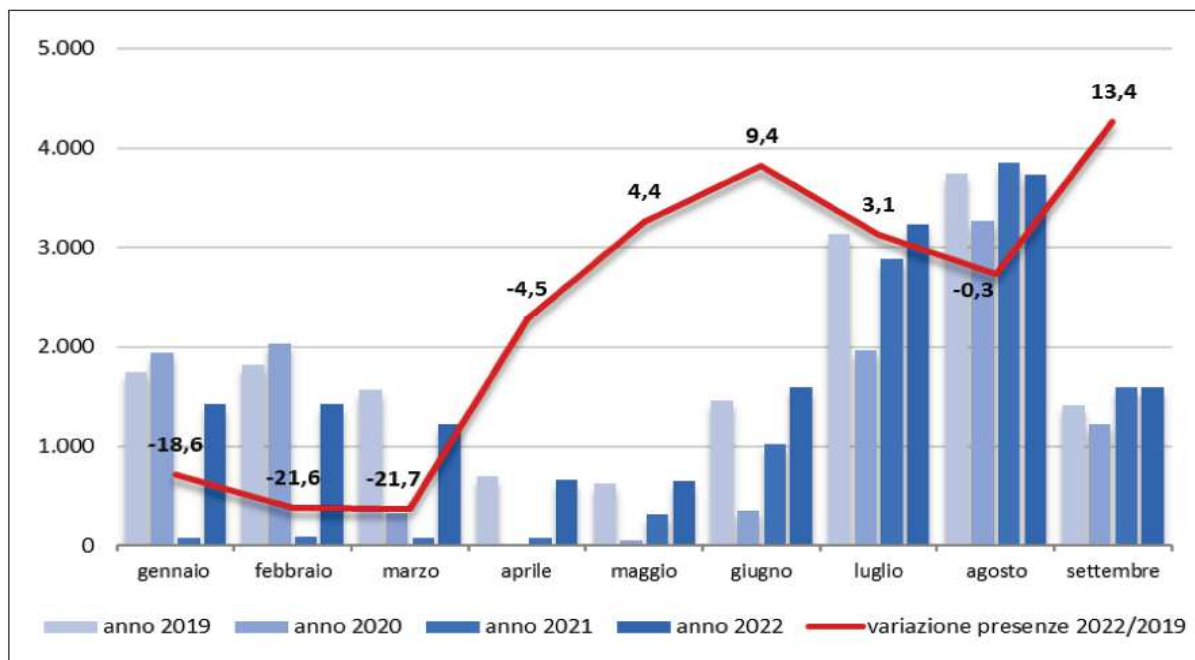


Fonte: Istat - elaborazioni ISPAT

Si registra, dopo due anni di difficoltà, una ritrovata vivacità nella filiera turistica anche se ancora al di sotto dei livelli del 2019. Sono tornati gli stranieri, soprattutto nei mesi di agosto e settembre, con un incremento stagionale, su base annua, del 29,3%, valore che supera, nell'estate 2022, i valori dello stesso periodo 2019. I migliori riscontri si hanno dagli esercizi extra alberghieri; le presenze aumentano, rispetto all'estate 2021 del 13,3% e rispetto a quella del 2019 del 8,8%.

### L'andamento mensile delle presenze turistiche nelle strutture alberghiere ed extralberghiere

(valori in migliaia)

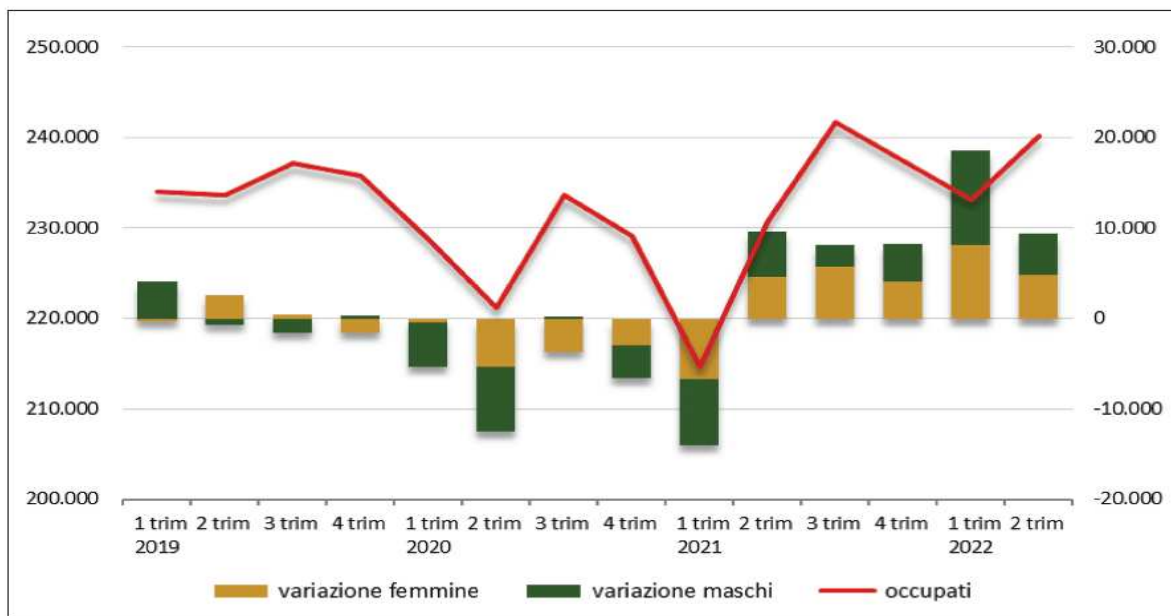


Fonte: Istat, ISPAT – elaborazione ISPAT

Anche gli indicatori di partecipazione al mercato del lavoro danno segnali positivi. Nel primo semestre 2022 l'occupazione trentina supera il livello pre-crisi a conferma della reattività del mercato del lavoro provinciale, anche se è ancora marcato il gap di genere nell'occupazione. Nel secondo trimestre 2022 in trentino le donne occupate sono pari al 64,3%, rispetto al 75,9% degli uomini.

### La dinamica degli occupati

(scala sx: occupati 15-64 anni; scala dx: variazioni tendenziali assolute per genere)

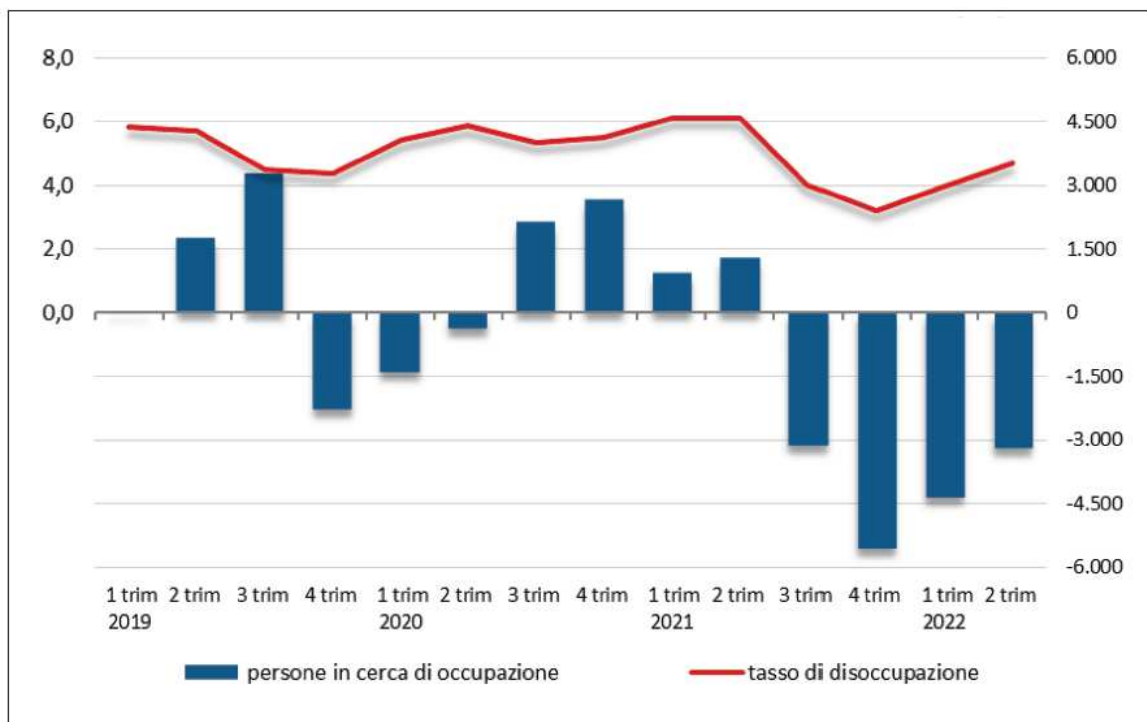


Fonte: Istat, ISPAT – elaborazione ISPAT

Prosegue, nel secondo trimestre dell'anno, la diminuzione del numero delle persone in cerca di occupazione (-21,3% su base annua), segno della capacità del mercato del lavoro trentino di assorbire l'offerta disponibile. Tale riduzione è principalmente imputabile alla componente maschile (27%), mentre la femminile si attesta a -17,5%, portando il tasso di disoccupazione al 4,7%.

### L'andamento della disoccupazione

(scala sx: tasso di disoccupazione 15-64 anni; scala dx: variazioni tendenziali assolute dei disoccupati)



Fonte: Istat, ISPAT – elaborazione ISPAT

Maggior contributo alla crescita dell'occupazione su base tendenziale proviene dall'industria in senso stretto (+7%), seguita dal settore dei servizi (+5,8%), grazie ai segnali positivi del comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+19,7%). In rallentamento il settore delle costruzioni (-17,1%) e l'agricoltura (-12,6%).

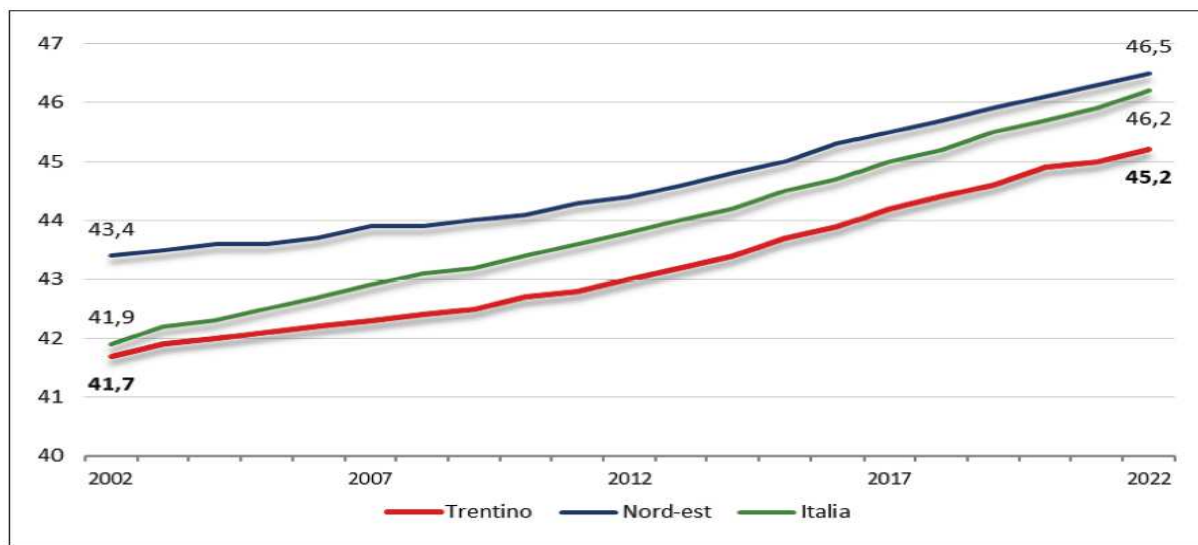
Gli indicatori sulla qualità del lavoro mostrano criticità che, negli ultimi anni, hanno progressivamente impoverito il mercato del lavoro stesso: sovra istruzione, tasso di mancata partecipazione al lavoro, precarietà e basse remunerazioni che hanno coinvolto principalmente le donne, hanno visto peggiorare la loro qualità lavorativa, ampliando il divario rispetto agli uomini. Segnali di miglioramento si osservano nel tasso di mancata partecipazione al lavoro femminile in Trentino, che arriva all'11,6%, più bassa sia rispetto al Nord-Est (12,8%), che a livello nazionale (23%).

## CONTESTO SOCIALE

Le preoccupazioni legate alla crescente inflazione e all'incertezza sull'andamento della guerra in Europa, oltre che al ciclo economico in rallentamento, vede le aspettative di ritorno ad una piena socialità in difficoltà. Anche in Trentino si registra un'accentuata denatalità, cui si contrappone un aumento dell'invecchiamento della popolazione. In Trentino l'età media della popolazione a fine 2021 è di 45,2 anni, con un incremento di 2 anni nell'arco di 10 anni. Nonostante ciò la popolazione Trentina presenta una struttura per età più giovane rispetto al resto d'Italia.

### Età media della popolazione

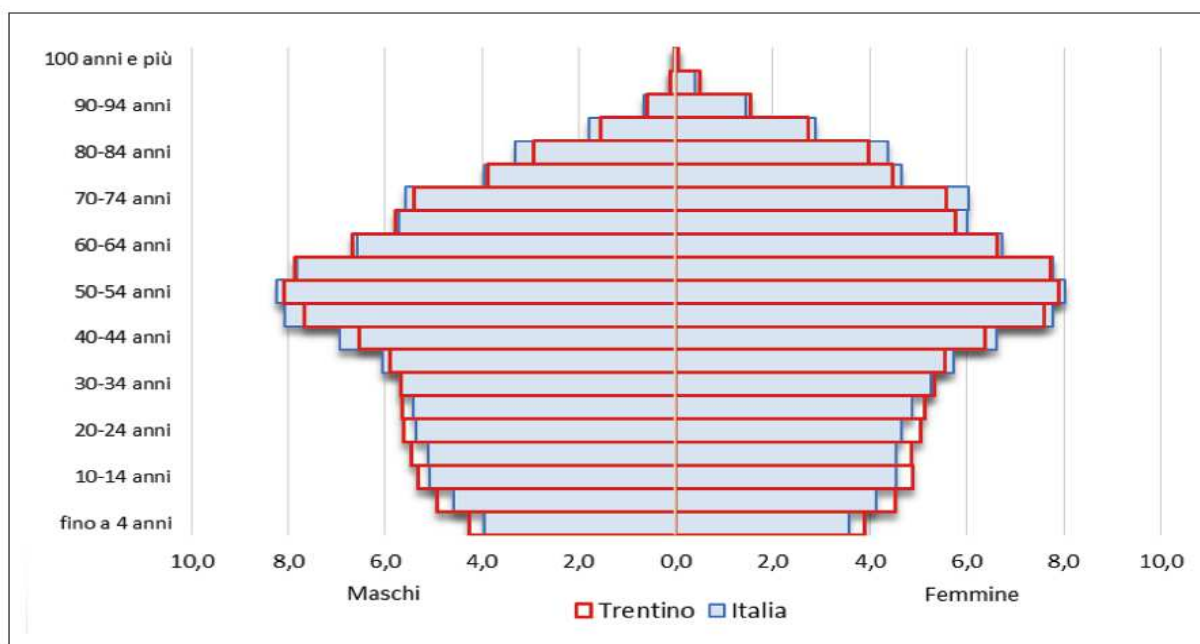
(anni)



Fonte: Istat – elaborazioni ISPAT

### Piramide per età della popolazione residente

(valori %i)

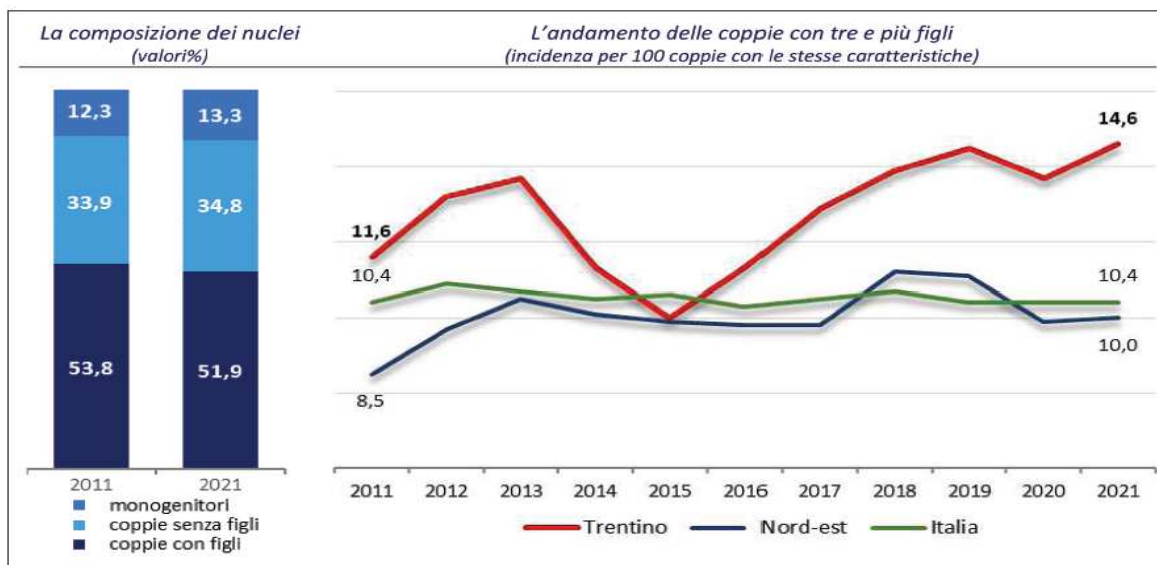


Fonte: Istat – elaborazioni ISPAT



Aumentano le famiglie senza figli e quelle composte da un solo genitore.

### L'evoluzione delle famiglie

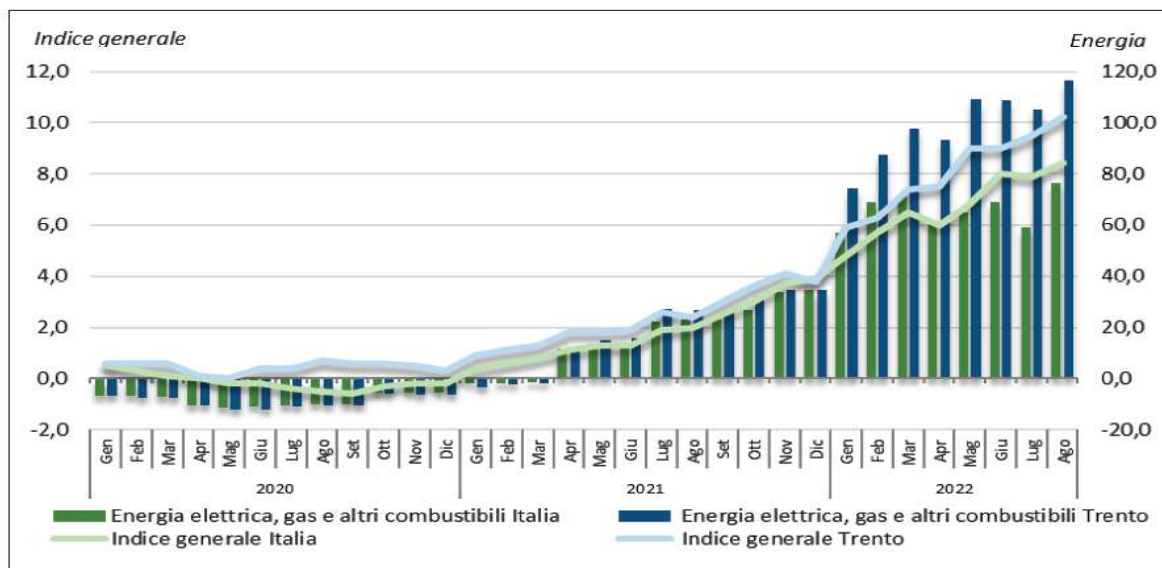


Fonte: ISTAT - elaborazioni ISPAT

In aumento anche la preoccupazione delle famiglie verso il futuro, per il peggioramento della situazione economica e dell'aumento del rischio povertà. Forte impatto hanno avuto i rialzi dei costi dei beni energetici che sono andati ad erodere la capacità di spesa e ad aumentare la preoccupazione per il futuro.

### La variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

(variazioni % tendenziali)



Fonte: Istat - elaborazioni ISPAT

Il clima di fiducia delle famiglie ha subito un drastico calo, e le stesse stanno assumendo, vista la spinta inflazionistica degli ultimi tempi, comportamenti di spesa più prudenti.

Le misure a sostegno del reddito se da un lato hanno ridotto la diffusione e l'intensità della povertà, non sono in grado di compensare l'accelerazione inflazionistica, che riducendo il potere di acquisto rischia di aumentarle. Penalizzate sono state in modo significativo le famiglie con livelli di spesa più bassi, che hanno concentrato dunque i loro acquisti su beni e servizi essenziali.

Nonostante il quadro non sia dei migliori, cresce comunque la fiducia dei residenti nei rapporti interpersonali.

## PROSPETTIVE

Anche le previsioni di crescita prospettiche in ambito provinciale (2022-2025) sono ridimensionate.

### Il quadro previsionale del PIL italiano e trentino

(variazione % a valori concatenati anno precedente)

		2022	2023	2024	2025
Italia	Quadro macroeconomico tendenziale (NADEF 2022)	3,3	0,6	1,8	1,5
	Previsioni ottobre 2022 (Fondo monetario internazionale)	3,2	-0,2	1,3	1,1
Trentino	Scenario 1 (sulla base del quadro macroeconomico tendenziale della NADEF 2022)	3,7	0,7	1,5	1,4
	Scenario 2 (sulla base delle previsioni del Fondo monetario internazionale per l'Italia, ottobre 2022)	3,7	0,2	1,3	1,2

Fonte: per l'Italia MEF e FMI, per il Trentino ISPAT e FBK-IRVAPP - elaborazioni ISPAT

Per il 2023 il PIL trentino potrebbe variare tra un tasso di crescita dello 0,7% dello scenario 1, ad una sostanziale stagnazione (0,2%) dello scenario 2.

Nello scenario 1 si ipotizza l'avvio nel 2023 di buona parte dei progetti di investimento del PNRR ed una dinamica di inflazione moderata nella seconda parte dell'anno che permetta il miglioramento del clima di fiducia. Nello scenario 2 si prospetta invece una crescita molto bassa dei consumi delle famiglie, in contrazione per la prima parte dell'anno, a causa degli effetti delle pressioni inflazionistiche sul potere di acquisto e dal calo di fiducia dei consumatori, oltre che all'impatto che potrebbero avere gli aumenti dei costi dell'energia sul turismo e sul sistema produttivo locale.

## QUADRO DI SINTESI DEL CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE DEL TRENTINO

(dati statistici aggiornati fino al 15 ottobre 2022)

L'ECONOMIA	
<i>Il PIL del Trentino nel 2022</i>	Nel 2022 il PIL del Trentino, a prezzi correnti, supererà i 22,6 miliardi di euro (22.657 milioni di euro correnti), con un incremento di oltre 1,4 miliardi rispetto al valore del 2021. In termini di contributi alla crescita, la domanda interna fornisce un sostanziale apporto positivo, sostenuta dai consumi delle famiglie (+1,9 punti) e dagli investimenti (+1,6 punti). La domanda estera fornisce un contributo positivo più che controbilanciato però dalle importazioni.
<i>Le aspettative di crescita sono ridimensionate</i>	Le prospettive per l'anno 2023 scontano i rischi orientati ad un marcato ribasso connessi all'approvvigionamento di gas, alla dinamica inflattiva, nonché al rallentamento del commercio internazionale e all'aumento dei tassi di interesse, che influenzano il contesto macroeconomico generale. In tale contesto si stima una crescita del PIL provinciale tra lo 0,7% e lo 0,2%, un range sensibilmente inferiore rispetto alle previsioni presenti nel DEFP 2023-2025. Nel biennio successivo si prevede una tendenza al riallineamento della dinamica economica provinciale nel sentiero di crescita disegnato in primavera, seppur con una dinamica leggermente più attenuata: si stima uno sviluppo del PIL attorno all'1,5% nel 2024 e all'1,4% nel 2025.
<i>Importante l'impulso del turismo ai consumi</i>	Considerate le specificità strutturali dell'economia provinciale, il progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni hanno impattato in modo molto positivo sul turismo. La stagione invernale e, soprattutto, quella estiva hanno permesso di recuperare il forte gap sperimentato nel periodo più acuto del periodo pandemico. Ciò si è riflesso in un significativo incremento dei consumi turistici che contribuiscono in modo marcato alla domanda interna. Buono è pure il sostegno derivato dai consumi delle famiglie residenti.
<i>Molto vivace la crescita degli investimenti</i>	Prosegue la tendenza positiva degli investimenti aiutata dalle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni e dal perdurare di condizioni di finanziamento favorevoli. L'espansione ha coinvolto tutte le componenti dell'aggregato, con le costruzioni che trainano la crescita grazie ad incrementi a due cifre delle ore lavorate, a volumi di compravendite immobiliari sensibilmente superiori ai valori pre-crisi e alla vigorosa dinamica delle ristrutturazioni edilizie.
<i>Il primo semestre 2022 carico di aspettative per il sistema produttivo</i>	I dati congiunturali per il primo semestre 2022 forniscono riscontri molto positivi: il fatturato delle imprese cresce del 16,6% nel primo trimestre e del 15,3% nel secondo trimestre dell'anno rispetto all'analogo trimestre del 2021. Nei primi sei mesi dell'anno tutti i settori fanno registrare variazioni positive; le performance migliori provengono dal comparto manifatturiero (+25,7% rispetto al primo semestre 2021), soprattutto da quello cartario (+58,4%) e del tessile-vestiario (+39,9%), e dal comparto dei trasporti (+21,1%). Variazioni positive a due cifre si registrano anche per il commercio all'ingrosso (+11,2%) e le costruzioni (+11,1%). A far registrare i risultati migliori è il mercato estero (+22,8%), nel quale operano le imprese più strutturate del manifatturiero; anche il mercato nazionale (+16,2%) e il mercato provinciale (+13,1%) forniscono buoni riscontri.
<i>Dagli ordinativi buone prospettive ma gli imprenditori sono pessimisti</i>	Gli ordinativi del primo semestre 2022 risultano marcatamente positivi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il portafoglio ordini delle imprese (+36,9%, con il secondo trimestre in rafforzamento al 37,3%) farebbe prevedere un consolidamento dei livelli produttivi nei restanti mesi dell'anno. Invece, le opinioni degli imprenditori in merito alla situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno) evidenziano un deciso rallentamento, indicativo del fatto che ormai le aziende ritengono che la fase di ripresa si stia esaurendo, anche a seguito dello scenario internazionale e del clima di incertezza innescato dall'aumento dei prezzi dei beni energetici e delle materie prime. Le difficoltà di reperimento delle materie prime e dei semilavorati risultano particolarmente impattanti per il settore manifatturiero e per le costruzioni.



<i>Crescono esportazioni e importazioni ma si riduce il saldo commerciale</i>	<p>Nel primo semestre dell'anno le esportazioni crescono del 20,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del 26,1% rispetto ai primi 6 mesi del 2019. Il manifatturiero fa segnare un incremento del 22,1% nel primo semestre dell'anno; segnali negativi vengono dal settore primario che per il terzo trimestre consecutivo registra un calo delle esportazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Incrementi significativi dei volumi esportati si registrano nei confronti di tutti i principali partner commerciali: in particolare nel primo semestre dell'anno si segnalano variazioni positive del 19,5% delle merci esportate verso la Germania, del 20% verso la Francia, del 20,6% verso il Regno Unito e del 26,6% verso gli Stati Uniti.</p> <p>Gli elevati livelli di produzione e fatturato spingono verso l'alto anche le importazioni che risultano cresciute nei primi sei mesi del 2022 del 52,3% sullo scorso anno. Per effetto delle dinamiche osservate, il saldo commerciale con l'estero rimane ancora positivo anche se in progressiva riduzione.</p>
<i>Sono tornati gli stranieri ma il turismo non ha ancora recuperato le perdite</i>	<p>Dopo due anni di difficoltà, la filiera turistica ha ritrovato vivacità. Nei primi nove mesi del 2022 si osserva una ripresa importante del movimento turistico anche se ancora al di sotto dei valori del 2019. La stagione estiva ha recuperato sia nel complesso che nella componente italiana e straniera i valori osservati per le presenze nel 2019. Questa stagione incrementa le presenze del 4,2% rispetto allo stesso periodo del 2019: in particolare il mese di giugno e di settembre presentano ottimi risultati, con una crescita delle presenze rispettivamente del 9,4% e del 13,4%. Con l'estate 2022 la presenza degli ospiti stranieri è andata via via consolidandosi con un incremento stagionale su base annua del 29,3%, superando i valori del 2019.</p>
<i>Il 2022 all'insegna del miglioramento del mercato del lavoro</i>	<p>In coerenza con lo scenario macroeconomico delineato per il 2022, anche gli indicatori di partecipazione al mercato del lavoro evidenziano andamenti positivi. Nel primo semestre 2022 l'occupazione in Trentino supera il livello pre-crisi confermando la reattività del mercato del lavoro provinciale. Sia i tassi che gli aggregati principali del lavoro forniscono riscontri positivi per entrambe le componenti di genere. In particolare, all'aumento dell'occupazione totale si associa la riduzione dei disoccupati e degli inattivi in età lavorativa.</p>
<i>Aumenta l'occupazione e diminuisce la disoccupazione</i>	<p>Nel secondo trimestre dell'anno gli occupati superano le 240mila unità con un incremento su base tendenziale di oltre 9,4mila unità. Questa dinamica influenza il tasso di occupazione che cresce su base annua di 2,8 punti percentuali per i maschi e di 3,2 punti percentuali per le femmine, attestandosi al 70,1%. I maggiori contributi alla crescita dell'occupazione provengono dall'industria in senso stretto (+7%), seguita dal settore dei servizi (+5,8%), grazie, in particolare, ai forti segnali positivi del comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+19,7%). Il settore delle costruzioni conferma il rallentamento già rilevato nel trimestre precedente, con una perdita del 17,1%, a cui fa seguito il calo dell'agricoltura (-12,6%).</p> <p>Prosegue la riduzione del numero delle persone in cerca di occupazione (-21,3% su base annua), segno della capacità del mercato del lavoro trentino di assorbire l'offerta di lavoro disponibile. Tale riduzione porta il tasso di disoccupazione al 4,7% (-1,4 punti percentuali su base annua).</p>
<i>L'occupazione cresce ma la qualità del lavoro evidenzia criticità</i>	<p>Gli indicatori sulla qualità del lavoro evidenziano le criticità che hanno determinato in questi ultimi anni un impoverimento complessivo del mercato del lavoro: lavoratori sovraistruiti, tasso di mancata partecipazione al lavoro, precarietà lavorativa, bassa remunerazione. Queste problematiche hanno coinvolto maggiormente le donne che hanno visto peggiorare la loro qualità lavorativa e ampliare i divari rispetto agli uomini.</p>



## LA SOCIETÀ

### *L'invecchiamento della popolazione trova una comunità resiliente*

Alla fine del 2021 l'età media della popolazione in Trentino risulta di 45,2 anni, con un incremento di 2 anni nell'arco di 10 anni. Nonostante la velocità con cui cresce, l'età media in provincia di Trento si mantiene ancora relativamente più bassa rispetto alla media nazionale e al valore del Nord-est. Nonostante il progressivo invecchiamento, la popolazione del Trentino presenta una struttura per età più giovane rispetto al resto del Paese. Oltre all'età media più bassa, l'indice di vecchiaia è pari a 166,7 persone di 65 anni e oltre ogni 100 giovani con meno di 15 anni, rispetto al valore nazionale di 187,9. Questa misura rappresenta il *debito demografico* nei confronti delle generazioni future, soprattutto in termini di previdenza, spesa sanitaria e assistenza. Anche l'indice di dipendenza degli anziani risulta inferiore alla media nazionale.

### *Crescono le famiglie numerose*

Sono sempre più numerose le famiglie che non hanno figli, così come le famiglie composte da un solo genitore. Si osserva, peraltro, anche l'aumento delle famiglie con almeno tre figli. Il Trentino, grazie ad una buona e capillare offerta di servizi alla prima infanzia, ad un *welfare* aziendale favorevole alla conciliazione della vita lavorativa e familiare e a strumenti di sostegno, anche finanziari, alla famiglia, evidenzia una controtendenza nell'evoluzione delle famiglie numerose. Negli ultimi 10 anni questo insieme di famiglie è passato dall'11,6% al 14,6%, distanziando sia il Nord-est che l'Italia di circa 5 punti percentuali.

### *Aumenta la preoccupazione delle famiglie per il futuro*

Nel contesto attuale le preoccupazioni delle famiglie si concentrano sulle disponibilità economiche, pur in presenza di un reddito disponibile in crescita che però viene eroso dall'inflazione. L'effetto di questa contingenza sulle percezioni degli individui e delle famiglie è negativo. Si osservano famiglie che lamentano un peggioramento della situazione economica rispetto all'anno precedente, una diminuzione di quelle che ritengono di disporre di risorse economiche adeguate e un aumento di quelle che dichiarano di avere risorse scarse.

### *Diminuiscono le famiglie povere ma aumentano quelle a rischio povertà o esclusione sociale*

La popolazione a rischio povertà o esclusione sociale torna a crescere dopo l'arretramento del 2019. La povertà relativa, invece, mostra un andamento in diminuzione. Queste dinamiche sono il risultato degli effetti dell'inflazione e degli aiuti pubblici sul reddito disponibile che sono andati a contrastare la povertà ma, di contro, hanno aumentato l'insieme di persone che non sono povere ma che sono *borderline* alla povertà, cioè quelle famiglie che, al verificarsi di un evento imprevisto o non programmato, entrano in una situazione di disagio economico e hanno difficoltà a far fronte alla circostanza. Soprattutto grazie agli interventi pubblici di sostegno al reddito i poveri sono diminuiti. In Italia si stima che gli aiuti pubblici abbiano ridotto del 46% l'impatto dell'inflazione sulle spese. Per le famiglie con redditi bassi, questa incidenza sale all'88% della spesa aggiuntiva prodotta dai rincari.

### *L'inflazione torna ai livelli degli anni Ottanta*

La forte risalita dei prezzi delle materie prime trainata dai prodotti energetici, iniziata nel corso del 2021 e accentuata dall'invasione russa dell'Ucraina a febbraio 2022, ha portato a una rapida accelerazione dell'inflazione che è ritornata sui valori che si registravano nei primi anni Ottanta. Ad agosto 2022 la variazione tendenziale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è risultata pari all'8,4%. Ancora più rilevanti gli incrementi per la città di Trento: la variazione tendenziale dell'indice per l'intera collettività è risultata pari al 10,2% nel mese di agosto. Accelerano anche i prezzi del cosiddetto *carrello della spesa* che a livello nazionale raggiunge nell'agosto 2022 il 9,6% su base tendenziale e a Trento nello stesso mese risulta pari al 9%.

Questa spinta inflazionistica, che solo un anno fa gli esperti stimavano sarebbe stata di breve durata, comincia ad avere significative ripercussioni anche sui redditi disponibili delle famiglie e quindi sui livelli di consumo.

*Questa inflazione crea  
asimmetria negli effetti  
sulle famiglie*

L'accelerazione inflazionistica rischia di aumentare le disuguaglianze economiche poiché la riduzione del potere d'acquisto è particolarmente marcata tra le famiglie con forti vincoli di bilancio. Per le famiglie con minore capacità di spesa il tasso di inflazione ha evidenziato l'accelerazione più marcata mentre per le famiglie con il livello di spesa più elevato il tasso di crescita dei prezzi è circa quattro punti percentuali inferiore al tasso di inflazione delle famiglie con i livelli di spesa più bassi.

L'inflazione che colpisce le famiglie con livelli di spesa bassi riguarda beni e servizi essenziali il cui consumo difficilmente può essere ridotto; oltre agli alimentari, infatti, anche la spesa per energia di tali famiglie riguarda essenzialmente i beni energetici per uso domestico (energia elettrica, gas per cucinare e riscaldamento). Al contrario, tra le famiglie con livelli di spesa alti una quota non irrilevante della spesa per energia è rappresentata dai carburanti, spesa che, unitamente a quella per servizi relativi ai trasporti, può trovare margini di riduzione quando non legata ad attività scolastiche o lavorative.

*La coesione sociale rende  
meno pesante la situazione*

In questo quadro, cresce la fiducia dei residenti nei rapporti interpersonali. La solidarietà e le forme di aiuto reciproco si rafforzano nei periodi congiunturali più impegnativi e diventano una risorsa informale importante di sostegno. I legami familiari e amicali svolgono una rilevante funzione di supporto nei momenti di difficoltà e le attività di volontariato si mantengono ad un livello ampiamente superiore alla media nazionale.

*Gli studenti hanno sofferto  
per l'isolamento*

Un solido e consolidato capitale umano ha attenuato le difficoltà di apprendimento durante la pandemia. Le misure di contenimento del virus hanno avuto risvolti significativi sui servizi di istruzione e di formazione. Il sistema scolastico ha mantenuto un livello qualitativo elevato con la quota di dispersione scolastica implicita più bassa a livello nazionale. Tuttavia, tra il 2019 e il 2021 sono cresciuti i casi di uscita precoce del mondo della scuola. Gli studenti alle prese con nuovi metodi di insegnamento e senza la possibilità di condividere spazi e momenti di crescita con i compagni sono risultati disorientati e non sono stati in qualche caso in grado di concludere positivamente il percorso di studi.

*Riduzione delle  
disuguaglianze:  
un obiettivo più vicino*

L'analisi delle disuguaglianze a livello sociale, economico e ambientale effettuata nell'ambito del monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile vede il Trentino con più della metà degli indicatori ai livelli più elevati. In particolare, la provincia di Trento è molto vicina alla *best performance* in quattro *goals*. Per quanto riguarda i rimanenti *goals*, in otto obiettivi il Trentino si posiziona più vicino alla *best performance* rispetto al dato nazionale, per tre obiettivi è in linea con il quadro nazionale mentre nel caso dell'obiettivo *Consumo e produzione responsabile*, la distanza della provincia di Trento è superiore alla media nazionale. Tuttavia all'interno dell'indicatore emerge l'elevata incidenza di raccolta differenziata, con percentuali superiori al 70% e la crescita degli *acquisti verdi* nelle Amministrazioni Pubbliche.

## OBIETTIVI DI MEDIO-LUNGO PERIODO

### AREE STRATEGICHE DI INTERVENTO PROVINCIALE

<p><b>AREA STRATEGICA 1</b></p> <p>Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ulteriore innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, fino a quello universitario e dell'alta formazione, ponendo attenzione alla qualità del sistema e alle esigenze di sviluppo dei territori.</li> <li>• Crescita della fruizione di patrimonio e attività culturali, coinvolgendo nella loro produzione tutte le componenti della collettività trentina.</li> <li>• Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino.</li> <li>• Aumento dei benefici legati all'avvicinamento allo sport e all'attività motoria da parte di tutta la popolazione, in termini di salvaguardia della salute e del benessere personale e sociale, oltre che come componente strategica della vacanza attiva in Trentino e volano di crescita economica.</li> </ul>
<p><b>AREA STRATEGICA 2</b></p> <p>Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eccellenza del sistema della ricerca, Far crescere ulteriormente il sistema provinciale della ricerca.</li> <li>• Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi, anche nelle aree periferiche.</li> <li>• Aumento del livello di occupazione e del lavoro di qualità, compreso l'allineamento verso l'alto della domanda e dell'offerta di competenze.</li> <li>• Rafforzamento della competitività del settore agricolo provinciale, con particolare riferimento alle piccole imprese, secondo i criteri della triplice sostenibilità, economica, ambientale e sociale, quale presidio del territorio e per un'immagine distintiva e di qualità del Trentino.</li> <li>• Mantenimento e rafforzamento della competitività del settore forestale provinciale.</li> <li>• Consolidamento della vocazione turistica del Trentino per essere competitivi e innovativi su un mercato sempre più globalizzato, preservando ed implementando la qualità ed il livello dell'offerta turistica e del territorio - base di ogni progetto di sviluppo turistico.</li> <li>• Miglioramento del valore della proposta dei prodotti/servizi territoriali offerti dai diversi settori economici in un'ottica di valorizzazione dei fattori distintivi e di riqualificazione del marchio territoriale.</li> </ul>
<p><b>AREA STRATEGICA 3</b></p> <p>Per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Equità di accesso, qualità e sicurezza dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri e valorizzazione delle eccellenze.</li> <li>• Miglioramento dello stato di salute e benessere delle persone anziane e valorizzazione della ricchezza dei rapporti intergenerazionali.</li> <li>• Sistema di servizi socio-assistenziali maggiormente orientato alla qualità e all'innovazione.</li> <li>• Inclusione sociale e autonomia delle persone con disabilità.</li> <li>• Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie.</li> <li>• Maggiore inclusività ed equità nei confronti dei soggetti fragili, con un approccio di responsabilizzazione dei beneficiari.</li> <li>• Garanzia del diritto all'abitazione, quale elemento fondamentale per il benessere delle persone e delle famiglie in condizioni di disagio abitativo.</li> </ul>

<p><b>AREA STRATEGICA 4</b></p> <p><b>Per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivibilità e attrattività dei territori con uno sviluppo paesaggistico di qualità, per uno spazio di vita dinamico nel quale riconoscersi e</li> <li>• riconoscere le nostre specificità.</li> <li>• Elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica, assicurando l'equilibrio uomo-natura e la qualità delle sue diverse componenti, compresa la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua.</li> <li>• Incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima.</li> </ul>
<p><b>AREA STRATEGICA 5</b></p> <p><b>Per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza dei cittadini.</li> <li>• Rigenerazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio danneggiati dall'evento calamitoso dell'ottobre 2018.</li> <li>• Sicurezza del territorio, con particolare riferimento alla stabilità</li> <li>• idrogeologica, e più elevato livello di tutela dell'incolumità pubblica e dell'integrità dei beni e dell'ambiente, rispetto al verificarsi di calamità e di eventi eccezionali, anche in relazione ai cambiamenti climatici in atto.</li> </ul>
<p><b>AREA STRATEGICA 6</b></p> <p><b>Per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità di persone e di merci con lo sviluppo delle reti di mobilità e trasporto provinciali ed extra provinciali e di sistemi di mobilità alternativa, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.</li> <li>• Riduzione del gap del Trentino rispetto alla media nazionale ed europea relativamente alla copertura in banda ultra larga per lo sviluppo dei servizi di connettività pubblici e privati.</li> </ul>
<p><b>AREA STRATEGICA 7</b></p> <p><b>Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento e innovazione dell'Autonomia provinciale per salvaguardare l'identità locale, valorizzando le peculiarità ambientali, culturali, sociali e produttive.</li> <li>• Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese.</li> <li>• Un governo multilivello per il presidio del territorio e come leva per lo sviluppo locale.</li> </ul>



## IL PNRR NEL CONTESTO PROVINCIALE

La Commissione Europea, attraverso lo strumento straordinario denominato *NEXT GENERATION EU (NGEU)*, per mitigare l'impatto economico e sociale causato dalla pandemia da Covid-19 ha messo a disposizione degli stati dell'Unione ingenti fondi cui ogni stato membro può attingere attraverso la presentazione dei propri Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza. Anche l'Italia, entro i termini stabiliti, ha presentato il proprio piano ed avrà a disposizione 191,5 miliardi di euro dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) cui si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) per un totale di 235 miliardi di euro. Il PNRR si struttura in 6 Missioni che raggruppano 16 Componenti articolate a loro volta in 48 linee di intervento suddivise per progetti omogenei che si focalizzano su tre assi di intervento: digitalizzazione ed innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale. Priorità trasversali ugualmente importanti per il PNRR sono la parità di genere, i giovani ed il riequilibrio territoriale. Principio cardine da rispettare nell'attuazione del Piano è il cosiddetto *"Do No Significant Harm"*, cioè il non causare significativi danni all'ambiente. A livello nazionale il PNRR è articolato secondo una struttura gerarchica "top-down", coordinata a livello centrale dal Ministero dell'Economia (con funzioni di supervisione dell'attuazione del piano e delle richieste di pagamento. La responsabilità della realizzazione operativa degli interventi è assegnata a diversi soggetti denominati soggetti attuatori (Comuni, altri enti territoriali, organismi pubblici o privati).

A livello provinciale le linee strategiche si concentrano sulla crescita e sullo sviluppo sostenibile del territorio. Sono state costituite, in seno all'Amministrazione provinciale, una cabina di regia ed una task force di coordinamento del PNRR, operanti in sinergia con un gruppo paritetico attivato dal Consorzio dei Comuni Trentini con la struttura provinciale competente in tema di enti locali. E' stato inoltre istituito un tavolo permanente provinciale di confronto per l'attuazione del PNRR e del PNC (con funzioni consultive, di verifica dello stato di attuazione dei progetti e di valutazione delle relative ricadute), composto da rappresentanti provinciali, pari sociali e enti locali.

In termini di ricadute del Piano sul territorio trentino, particolare attenzione sarà dedicata all'impatto in termini di PIL, occupazione ed efficacia e sostenibilità economica degli interventi nel medio/lungo periodo. Il programma sarà articolato su tre linee di intervento:

1. valutazione della ricaduta macroeconomica degli interventi sul territorio trentino in termini di PIL attivato;
2. valutazione d'impatto ex-post degli interventi;
3. valutazione dell'impatto sulla spesa corrente degli investimenti;

Tali misure sono attuate in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e Fondazione Bruno Kessler

La prima fase di attuazione del Piano, dedicata al disegno e all'approvazione delle riforme sta per esaurirsi. Nei prossimi mesi ed anni occorrerà attuare tali riforme sul campo, monitorando il raggiungimento degli obiettivi quantitativi indicati nel PNRR.

Dal lato investimenti, è pressoché terminata la fase di assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori ed ora è necessario portare a termine gli investimenti nei tempi e modi previsti assicurando trasparenza nella spesa delle risorse europee.

Lo stato di attuazione del PNRR evidenzia l'attività svolta da inizio anno ed i risultati raggiunti. In Trentino le risorse superano ad oggi 1,5 mld di euro.



*Dati aggiornati al 30/09/2022*

Nei prossimi anni deve continuare il lavoro di attuazione fino alla fine del Piano, monitorando costantemente obiettivi e tempi di realizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale in primis e dagli Enti Locali e strumentali della Provincia stessa poi (Trentino Trasporti, Itea, Università, enti di ricerca...), in un contesto di collaborazione leale e fattiva.

Il peso delle diverse missioni, al netto dell'investimento per il by pass ferroviario in capo a Ferrovie dello Stato per 930 milioni di euro, è così suddiviso:

- Il 24% circa è concentrato sulla MISSIONE 1 - Transizione digitale
- Quasi il 30% sulla MISSIONE 2 - Transizione verde
- Un 20% abbondante sulla MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca
- Un 12% circa sulla MISSIONE 5 - Inclusione e coesione
- Quasi il 14% sulla MISSIONE 6 - Salute.

## QUADRO PROVINCIALE DI FINANZA LOCALE

In data 28 novembre 2022 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali del Consorzio dei Comuni Trentini.

Il quadro della manovra strutturale complessiva a livello territoriale delineata dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 si inserisce in un contesto economico congiunturale preoccupante caratterizzato ancora dagli effetti della pandemia da COVID-19 e dall'impatto della guerra in Ucraina che ha di fatto bloccato le prospettive di ripresa economica post pandemia introducendo invece una forte pressione al rialzo dei prezzi delle materie prime oltre che interruzioni circa l'approvvigionamento delle stesse.

Oltre all'aumento dell'inflazione si intravedono dinamiche di recessione economica.

In tale scenario, la manovra provinciale secondo gli impegni di cui al Protocollo d'Intesa, prevede per la parte corrente le seguenti principali misure e trasferimenti in materia di entrate per gli enti locali:

- ⇒ politica tributaria: si conferma il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018 ed i trasferimenti compensativi ai Comuni oltre a prevedere alcuni interventi di adeguamento normativo in materia con legge provinciale alla luce di alcune mutate interpretazioni giurisprudenziali. È previsto inoltre l'impegno da parte dei Comuni di non incrementare le aliquote base con riferimento alle attività produttive;
- ⇒ istituzione di un "Fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente" dei Comuni con una dotazione pari a complessivi 40 milioni di euro per l'esercizio 2023, da destinare ad oneri correnti. Tali risorse non risultano previste per le annualità 2024 e 2025. Di fatto l'introduzione di tale fondo, che risulta ripartito in tre distinte quote, sopprime il trasferimento derivante dalla quota ex FIM di cui all'art. 11 della L.P. n. 36/1993 applicabile in parte corrente fino all'anno 2022;
- ⇒ trasferimenti a valere sul Fondo Perequativo: sono confermati i trasferimenti compensativi ai Comuni in materia di IM.I.S. e le quote consolidate del Fondo Perequativo base oltre le risorse per il rinnovo contrattuale. Le risorse che il bilancio provinciale mette a disposizione ammontano complessivamente a 85,2 mln di euro.

### FONDO PEREQUATIVO "BASE"

Risorse complessive che il bilancio provinciale destina al Fondo

Tipologia trasferimento

85,2 MLN	euro	70,6 MLN	euro
anno 2023		anno 2022	
280.000,00	euro	280.000,00	euro
Oneri relativi all'progressione orizzontali	1,03 mln	1,03 mln	euro
Oneri derivanti dal rinnovo CCPL 2016-2018	14,3 mln	14,3 mln	euro
Oneri derivanti dal rinnovo CCPL 2019-2021	13,8 mln	0	euro
Quota biblioteche	2,89 mln	2,89 mln	euro
Accisa energia elettrica	5,55 mln	5,55 mln	euro
Quote Sanifnods	800.000,00	800.000,00	euro
Quote interessi per estinzione anticipata mutui	1,2 mln	1,5 mln	euro
Quote a disposizione della GP art. 6 comma 4 L.P. n.36/1993	3,25 mln	3 mln	euro
Fondo perequativo/solidarietà	44,5 mln	44,1 mln	euro

- ⇒ trasferimenti a valere sul Fondo specifici servizi comunali: la Provincia garantisce un ammontare complessivo di risorse pari ad euro 71.339.000,00.

#### FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

Tipologia trasferimento	anno 2023		anno 2022	
Servizio custodia forestale	5.500.000,00	euro	5.500.000,00	euro
Gestione impianti sportivi (*)	400.000,00	euro	400.000,00	euro
Servizi socio-educativi per la prima infanzia (**)	29.915.000,00	euro	26.500.000,00	euro
Trasporto turistico	1.520.000,00	euro	1.020.000,00	euro
Trasporto urbano ordinario	24.319.000,00	euro	22.319.000,00	euro
Servizi integrativi di trasporto turistico (***)	0,00	euro	0,00	euro
Polizia locale	6.200.000,00	euro	6.200.000,00	euro
Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana	405.000,00	euro	405.000,00	euro
Polizia locale: oneri contrattuali	2.550.000,00	euro	2.550.000,00	euro
Progetti culturali di carattere sovracomunale	500.000,00	euro	350.000,00	euro
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	30.000,00	euro	100.000,00	euro
<b>Quantificazione complessiva del Fondo</b>	<b>71.339.000,00</b>	<b>euro</b>	<b>65.344.000,00</b>	<b>euro</b>

(\*) Gestione impianti sportivi: gli impianti beneficiari del finanziamento sono quelli in cui si pratica lo sport di alto livello, individuati dalla Giunta provinciale ai sensi dell'art. 31 della L.P. sullo sport n. 4/2016.

(\*\*) Servizi socio-educativi per la prima infanzia: tenuto conto dei livelli di spesa degli anni precedenti, si ritiene che le risorse complessivamente stanziare sul Fondo specifici servizi permetteranno alla Provincia di mantenere costante il trasferimento pro-capite delle risorse agli enti competenti e consentano di far fronte al rinnovo contrattuale e dal nuovo inquadramento del personale delle cooperative che gestiscono i servizi di asilo nido.

(\*\*\*) La quota relativa ai servizi integrativi di trasporto turistico sarà quantificata dopo la definizione dell'importo dell'imposta provinciale di soggiorno da destinare a tale finalità, ai sensi dell'art. 16 comma 1.2 lettera b) della L.P. n.8/2020.

- ⇒ trasferimenti disponibili sulla quota ex FIM per euro 123,8 milioni per i recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione provinciale n. 1035/2016.

Con riferimento ai trasferimenti da destinare agli investimenti di cui al Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni non sono rese disponibili risorse in sede previsionale. La Giunta Provinciale si impegna a valutare tale possibilità nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale.

Per l'esercizio 2023 sono stimati 50 milioni di euro complessivi a favore dei Comuni e Comunità a titolo di Canoni Aggiuntivi sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

Sono inoltre previste risorse integrative rispetto ai finanziamenti europei concessi per interventi PNRR per assicurare ai Comuni, quali soggetti attuatori, le dotazioni necessarie per l'attuazione delle linee di investimento da realizzare.

Considerata l'incertezza nell'ambito della programmazione degli investimenti per l'esercizio 2023, è consentito il ricorso all'indebitamento nei limiti degli spazi finanziari assegnati dai Comuni alla Provincia con deliberazione provinciale n. 2079/2020, che ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni, e dei vincoli di finanza pubblica così come previsto dalla L. n. 243/2012.



## Il contesto economico-finanziario e sociale nell'ambito comunale

### La popolazione comunale

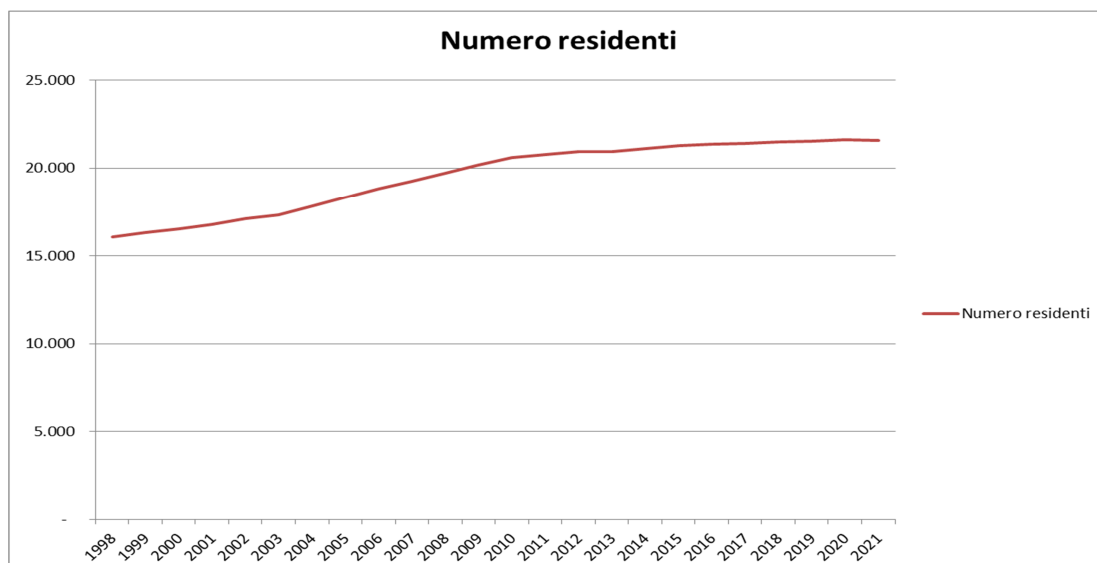
Al 31 dicembre 2021 la popolazione residente nel Comune di Pergine Valsugana, secondo i dati anagrafici, è pari a 21.557 unità, di cui 10.487 maschi e 11.070 femmine. Rispetto al 2020 si è verificato un decremento di 39 residenti.

Il quadro generale della popolazione è descritto nella tabella sottostante; nella tabella sono evidenziati anche l'incidenza nelle diverse fasce di età ed il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

<b>Popolazione legale al censimento (2011)</b>		n. 20.470
<b>Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2021)</b>		n. 21.557
di cui:		
maschi	n.	10.487
femmine	n.	11.070
nuclei familiari	n.	9.360
comunità/convivenze	n.	19
iscritti all'A.I.R.E.	n.	2.554
<b>Popolazione all'1.1.2021 (penultimo anno precedente)</b>		n. 21.596
Nati nell'anno	n.	140
Deduti nell'anno	n.	204
saldo naturale	n.	-64
Immigrati nell'anno	n.	702
Emigrati nell'anno	n.	677
saldo migratorio	n.	25
<b>Popolazione al 31.12.2021 (penultimo anno precedente)</b>		n. 21.557
di cui:		
in età prescolare (0/6 anni)	n.	1.264
in età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1.907
in forza lavoro (15/29 anni)	n.	3.463
in età adulta (30/65 anni)	n.	10.782
in età senile (oltre 65 anni)	n.	4.141
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio</b>		Tasso per mille
	2017	8,37
	2018	8,15
	2019	8,92
	2020	7,27
	2021	6,49
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio</b>		Tasso per mille
	2017	8,00
	2018	8,57
	2019	9,66
	2020	11,21
	2021	9,46

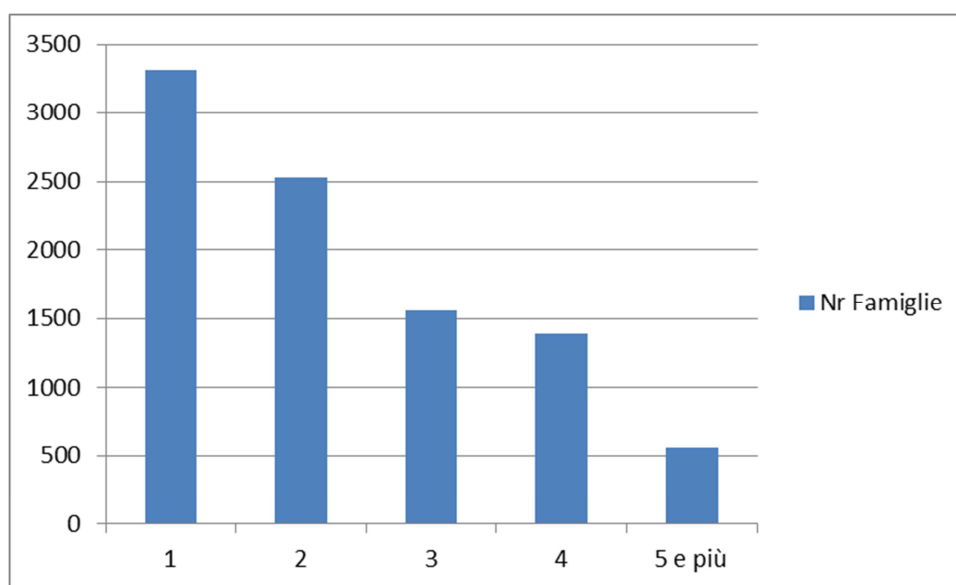
Di seguito la tabella ed il grafico illustrano l'andamento della popolazione perghinese negli ultimi vent'anni o poco più.

Anni	Numero residenti
1998	16.084
1999	16.319
2000	16.534
2001	16.807
2002	17.123
2003	17.337
2004	17.843
2005	18.352
2006	18.833
2007	19.269
2008	19.708
2009	20.187
2010	20.582
2011	20.772
2012	20.945
2013	20.954
2014	21.122
2015	21.285
2016	21.363
2017	21.384
2018	21.471
2019	21.535
2020	21.596
2021	21.557



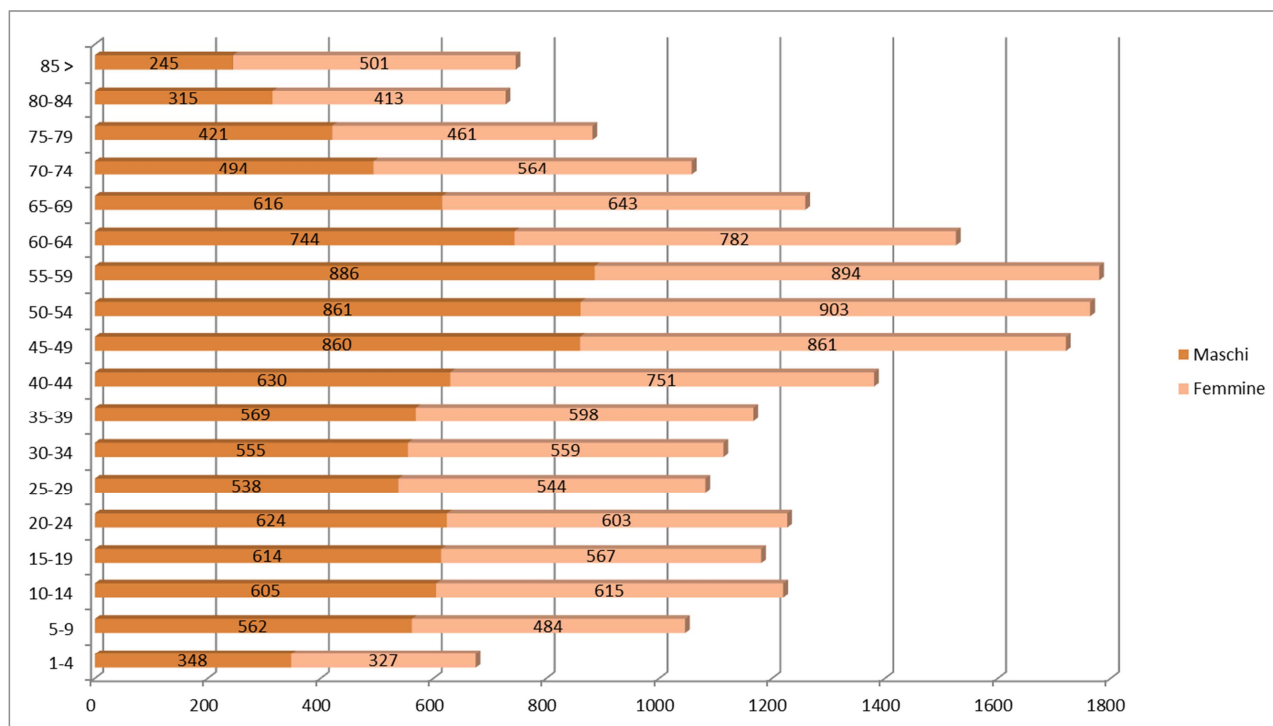
La composizione delle famiglie suddivisa per numero di componenti, al 31/12/2021, risulta la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3.317	35,44
2	2.534	27,07
3	1.556	16,62
4	1.391	14,86
5 e più	562	6,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.360</b>	



Si rappresenta la composizione della popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe comunale, suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
1-4	348	327	675	51,56%	48,44%
5-9	562	484	1.046	53,73%	46,27%
10-14	605	615	1.220	49,59%	50,41%
15-19	614	567	1.181	51,99%	48,01%
20-24	624	603	1.227	50,86%	49,14%
25-29	538	544	1.082	49,72%	50,28%
30-34	555	559	1.114	49,82%	50,18%
35-39	569	598	1.167	48,76%	51,24%
40-44	630	751	1.381	45,62%	54,38%
45-49	860	861	1.721	49,97%	50,03%
50-54	861	903	1.764	48,81%	51,19%
55-59	886	894	1.780	49,78%	50,22%
60-64	744	782	1.526	48,75%	51,25%
65-69	616	643	1.259	48,93%	51,07%
70-74	494	564	1.058	46,69%	53,31%
75-79	421	461	882	47,73%	52,27%
80-84	315	413	728	43,27%	56,73%
85 >	245	501	746	32,84%	67,16%
<b>TOTALE</b>	<b>10.487</b>	<b>11.070</b>	<b>21.557</b>	<b>48,65%</b>	<b>51,35%</b>





Si riporta di seguito la suddivisione degli abitanti per centro e frazioni a fine 2021:

SUDDIVISIONE CITTADINI IN CENTRO PERGINE AL 31/12/2021							
Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale	Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale
PIAZZA DELLA PIEVE	2	4	6	VIA MASCAGNI	28	36	64
PIAZZA GARBARI	11	17	28	VIA MOLIN DEL PALU'	27	29	56
PIAZZA GARIBALDI	2	0	2	VIA MONTE CRISTALLO	96	119	215
PIAZZA GAVAZZI	4	6	10	VIA MONTE ORNO	16	16	32
PIAZZA MUNICIPIO	5	4	9	VIA MONTESEI	56	53	109
PIAZZA S. ELISABETTA	6	14	20	VIA MONTI PALLIDI	9	14	23
PIAZZA S. ROCCO	14	14	28	VIA PADOVA	34	32	66
PIAZZA S.FRANCESCO	10	0	10	VIA PAGANELLA	104	128	232
PIAZZA S.MARIA	1	0	1	VIA PALUDI	135	138	273
PIAZZA SERRA	9	16	25	VIA PARADISO	39	34	73
PIAZZA STAZIONE	0	0	0	VIA PASCOLI	55	57	112
STRADA DEL MANI	88	79	167	VIA PASUBIO	25	29	54
VIA AL CASTELLO	9	6	15	VIA PENNELLA	119	143	262
VIA AL COMPET	37	32	69	VIA PETRARCA	318	348	666
VIA AL LAGO	55	44	99	VIA PIVE	46	71	117
VIA ALDA MERINI	53	69	122	VIA PONTARA	40	51	91
VIA ALLA CROCE	7	9	16	VIA REGENSBURGER	335	353	688
VIA AMSTETTEN	7	11	18	VIA RIZZI	7	11	18
VIA BARATIERI	14	14	28	VIA ROEN	68	83	151
VIA BASSANO	35	42	77	VIA ROMA	13	10	23
VIA BATTISTI	64	68	132	VIA ROSMINI	124	143	267
VIA BELLINI	90	86	176	VIA ROSSI	38	52	90
VIA BORTOLAMEI	46	72	118	VIA ROVIGO	13	12	25
VIA BRENTA	18	19	37	VIA RUSCA	16	11	27
VIA C.TOSA	6	12	18	VIA S.PIETRO	21	16	37
VIA CADUTI	111	116	227	VIA SABA	11	14	25
VIA CALISIO	36	41	77	VIA SACCHI	53	54	107
VIA CAMPILONGHI	4	7	11	VIA SPIAZ DE LE OCHE	36	30	66
VIA CELVA	33	34	67	VIA SPOLVERINE	267	286	553
VIA CHIMELLI	14	26	40	VIA TAMARISI	1	1	2
VIA CIMIRLO	69	79	148	VIA TEGAZZO	32	37	69
VIA CISMON	38	43	81	VIA TERRA ROSSA	41	44	85
VIA COSTALTA	4	10	14	VIA TOFANE	48	43	91
VIA CRIVELLI	80	82	162	VIA TONALE	37	28	65
VIA D.CHIESA	7	4	11	VIA TRE NOVEMBRE	29	30	59
VIA DEI CANOPI	1	4	5	VIA VERDI	37	45	82
VIA DEI PRATI	189	230	419	VIA VIGOLANA	97	105	202
VIA DELLA CASA COMUNALE	7	4	11	VIA VOLPARE	15	14	29
VIA DOLOMITI	155	177	332	VIA ZANDONAI	32	30	62
VIA DOMENICA TARGA	6	5	11	VIALE DANTE	228	256	484
VIA DOSSETI	19	17	36	VIALE DEGLI ALPINI	17	14	31
VIA E. MAORO	39	48	87	VIALE DELL'INDUSTRIA	12	9	21
VIA FERSINA	24	31	55	VIALE VENEZIA	55	63	118
VIA FRAVORT	16	12	28	VICOLO ALBERTI	17	14	31
VIA GRABERI	181	212	393	VICOLO ARTIERI	1	2	3
VIA GRAMATICA	8	5	13	VICOLO DEGLI ORTI	5	3	8
VIA GUGLIELMI	34	35	69	VICOLO DEI CAMPI	26	29	55
VIA LE FORNACI	23	23	46	VICOLO DEL COLLE	4	6	10
VIA LUIGI SENESI	15	22	37	VICOLO DELLA ROGGIA	3	2	5
VIA MAIER	146	142	288	VICOLO GARBERIE	23	30	53
VIA MARCONI	355	413	768	VICOLO GIARETE	15	17	32
VIA MARGHERITA HACK	5	3	8	VICOLO MOLINI	8	8	16
VIA MARMOLADA	6	9	15	VICOLO POZZATO	6	3	9
VIA MARZOLA	143	125	268	VICOLO TINTORI	11	16	27
				<b>TOTALI</b>	<b>5.310</b>	<b>5.819</b>	<b>11.129</b>

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2021							
	MASCHI	FEMMINE	TOT		MASCHI	FEMMINE	TOT
<b>PERGINE CENTRO</b>	<b>5.310</b>	<b>5.819</b>	<b>11.129</b>				
Fraz. Brazzaniga Salita ai Montesei	13	17		Fraz. Costasavina via della Patola	22	30	
Fraz. Brazzaniga via al Ponte	8	9		Fraz. Costasavina via della Uta	20	23	
Fraz. Brazzaniga via dei Pastori	10	14		Fraz. Costasavina Moretta di Sotto	2	13	
Fraz. Brazzaniga via del Salesà Lonch	17	23		Fraz. Costasavina via per S. Martino	28	22	
Fraz. Brazzaniga via Lago della Costa	7	5		Fraz. Costasavina via delle Sbernie	0	1	
<b>FRAZ. BRAZZANIGA</b>	<b>55</b>	<b>68</b>	<b>123</b>	Fraz. Costasavina via don Modesto Piva	0	0	
<b>FRAZ. BUSS</b>	<b>21</b>	<b>11</b>	<b>32</b>	<b>FRAZ. COSTASAVINA</b>	<b>273</b>	<b>267</b>	<b>540</b>
Fraz. Canale Le Fontanelle	6	2		Fraz. Ischia via dei Anzei	0	7	
Fraz. Canale piazza della Fontana	7	10		Fraz. Ischia piazza della Crosara	2	4	
Fraz. Canale via alle Rive	19	28		Fraz. Ischia piazza delle Nogare	1	0	
Fraz. Canale via dei Aoni	33	32		Fraz. Ischia Salita dei Spiazzi	11	15	
Fraz. Canale via dei Cortellini	13	15		Fraz. Ischia Strada Romana	29	31	
Fraz. Canale via della Busa	23	23		Fraz. Ischia via dei Campi	20	10	
Fraz. Canale via della Campagna Granda	3	3		Fraz. Ischia via dei Leni	24	29	
Fraz. Canale via della Carezza	65	69		Fraz. Ischia via dei Novai	32	37	
Fraz. Canale via dell'Angi	35	45		Fraz. Ischia via dei Paradisi	3	0	
Fraz. Canale via delle Capitele	57	70		Fraz. Ischia via dei Roncati	19	21	
Fraz. Canale via delle Crosare	5	5		Fraz. Ischia via dei Stebei	12	17	
Fraz. Canale via delle Stonfe	13	12		Fraz. Ischia via della Valsugana	7	5	
Fraz. Canale via delle Valene	43	42		Fraz. Ischia via delle Oselere	0	2	
Fraz. Canale via Murogne	2	6		Fraz. Ischia via di Campolongo	6	6	
Fraz. Canale via delle Nazioni Unite	123	126		Fraz. Ischia via di Valdesas	58	46	
<b>FRAZ. CANALE</b>	<b>447</b>	<b>488</b>	<b>935</b>	Fraz. Ischia via don Giovanni Angeli	4	6	
Fraz. Canezza Maso Drazeri	6	12		Fraz. Ischia via Miralago	10	11	
Fraz. Canezza Maso Girardi	2	2		Fraz. Ischia via per Alberè	15	13	
Fraz. Canezza Maso Palaori	10	7		Fraz. Ischia via alla Nogarola	2	3	
Fraz. Canezza Maso Slaifer	11	11		Fraz. Ischia via Rivedele	10	9	
Fraz. Canezza piazza della Chiesa	13	14		<b>FRAZ. ISCHIA</b>	<b>265</b>	<b>272</b>	<b>537</b>
Fraz. Canezza piazza gen. Albino Petrini	17	17		Fraz. Madrano piazza del Dos	20	19	
Fraz. Canezza via ai Molini	0	1		Fraz. Madrano piazza Giuseppe Prada	14	18	
Fraz. Canezza via dei Piazz	17	18		Fraz. Madrano via a Iol	20	22	
Fraz. Canezza via del Rio Minghet	26	18		Fraz. Madrano via ai Coreddi	6	8	
Fraz. Canezza via della Fontanella	12	14		Fraz. Madrano via dei Casai	4	8	
Fraz. Canezza via delle Prede	33	30		Fraz. Madrano via dei Cuori	40	31	
Fraz. Canezza via delle Sartore	13	12		Fraz. Madrano via dei Dossi	6	5	
Fraz. Canezza via delle Scuole	41	37		Fraz. Madrano via dei Feraroti	10	9	
Fraz. Canezza via per Mala	42	41		Fraz. Madrano via dei Gregiati	2	1	
Fraz. Canezza via Portolo di Sopra	15	25		Fraz. Madrano via del Campo Sportivo	10	13	
Fraz. Canezza via Portolo di Sotto	48	45		Fraz. Madrano via del Palu	12	21	
Fraz. Canezza via Quattro Novembre	13	12		Fraz. Madrano via della Cagnana	5	5	
Fraz. Canezza via San Rocco	15	14		Fraz. Madrano via della Valgranda	3	3	
<b>FRAZ. CANEZZA</b>	<b>334</b>	<b>330</b>	<b>664</b>	Fraz. Madrano via della Vizza	3	3	
Fraz. Canzolino Le Contradele	29	21		Fraz. Madrano via delle Fontanelle	25	22	
Fraz. Canzolino via ai Fovi	6	4		Fraz. Madrano via di Castel Rocca	57	67	
Fraz. Canzolino via al Lago Pudro	4	2		Fraz. Madrano via di S.Giov. Battista	27	35	
Fraz. Canzolino via de Spigai	1	4		Fraz. Madrano via d'Oltrefersina	70	78	
Fraz. Canzolino via della Villa	37	26		Fraz. Madrano via Valdigola	2	5	
Fraz. Canzolino via di S. Antonio	4	4		<b>FRAZ. MADRANO</b>	<b>336</b>	<b>373</b>	<b>709</b>
Fraz. Canzolino via d'Oltrefersina	83	98		Fraz. Masetti Maso Valderban	3	5	
Fraz. Canzolino via Lungolago	11	15		Fraz. Masetti via ai Teloti	49	39	
Fraz. Canzolino via per Montagnaga	1	2		Fraz. Masetti via dei Masetti	1	3	
Fraz. Canzolino via Pianezze	21	17		Fraz. Masetti via dei Pinteroti	34	36	
Fraz. Canzolino via Tessara	49	50		Fraz. Masetti via del Cesuret	5	5	
<b>FRAZ. CANZOLINO</b>	<b>246</b>	<b>243</b>	<b>489</b>	Fraz. Masetti via della Chiesa	2	3	
Fraz. Casalino via dei Broli	1	3		Fraz. Masetti via Dos dei Masetti	0	5	
Fraz. Casalino via dei Conti	27	27		Fraz. Masetti via Osteria del Vitti	14	10	
Fraz. Casalino via dei Prassesei	13	10		Fraz. Masetti via per Zava	5	5	
Fraz. Casalino via della Fontana	63	62		<b>FRAZ. MASETTI</b>	<b>113</b>	<b>111</b>	<b>224</b>
Fraz. Casalino via della Val	30	31		Fraz. Nogarè via dei Aquedoti	3	3	
Fraz. Casalino via di San Pero	25	25		Fraz. Nogarè via dei Falori	71	63	
Fraz. Casalino via Padre Nicola Monegatti	5	7		Fraz. Nogarè via del Capitel	6	9	
<b>FRAZ. CASALINO</b>	<b>164</b>	<b>165</b>	<b>329</b>	Fraz. Nogarè via delle Fontane	20	22	
Fraz. Costasavina Maso Magnago	7	3		Fraz. Nogarè via di S. Giuseppe	34	24	
Fraz. Costasavina Moretta di Sopra	8	11		Fraz. Nogarè via Pinetana	22	22	
Fraz. Costasavina piazza di S. Martino	27	14		Fraz. Nogarè vicolo del Michel	4	1	
Fraz. Costasavina via al Caset	10	8		Fraz. Nogarè vicolo delle Morele	9	10	
Fraz. Costasavina via dei Lozeri	35	24		<b>FRAZ. NOGARE'</b>	<b>169</b>	<b>154</b>	<b>323</b>
Fraz. Costasavina via del Dos	25	28		Fraz. Roncogno piazza di S. Anna	5	7	
Fraz. Costasavina del Poch	42	43		Fraz. Roncogno piazzetta di Vila	15	16	
Fraz. Costasavina via della Calcara	38	35		Fraz. Roncogno via Celestino Bortolamedi	14	19	
Fraz. Costasavina via della Casara	9	12		Fraz. Roncogno via degli Alpini	34	28	
				Fraz. Roncogno via dei Pradeti	2	2	

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2021							
Fraz. Roncogno via del Raot	14	13		Fraz. Viarago via dei Marzari	39	34	
Fraz. Roncogno via della Stazione	3	2		Fraz. Viarago via dei Osti	3	5	
Fraz. Roncogno via delle Slavine	4	6		Fraz. Viarago via dei Spiazzi	15	16	
Fraz. Roncogno via La Svizzera	38	34		Fraz. Viarago via del Montengian	35	37	
Fraz. Roncogno vicolo ai Ronchi	22	20		Fraz. Viarago via della Madonnina	5	5	
Fraz. Roncogno vicolo della Filanda	17	18		Fraz. Viarago via della Predolcia	46	48	
<b>FRAZ. RONCOGNO</b>	<b>168</b>	<b>165</b>	<b>333</b>	Fraz. Viarago via delle Miniere	8	0	
<b>FRAZ. S. CATERINA</b>	<b>52</b>	<b>45</b>	<b>97</b>	Fraz. Viarago via delle Valace	11	18	
Fraz. S. Cristoforo El Dos	5	6		Fraz. Viarago via don G. Vinciguerra	28	27	
Fraz. S. Cristoforo via alla Stazione	23	19		Fraz. Viarago via Rio Carpenè	10	13	
Fraz. S. Cristoforo via dei Pescatori	11	6		Fraz. Viarago via Terabi	13	15	
Fraz. S. Cristoforo via del Rastel	3	2		<b>FRAZ. VIARAGO</b>	<b>263</b>	<b>264</b>	<b>527</b>
Fraz. S. Cristoforo viale alle Darsene	11	8		Fraz. Vigalzano piazza Grandi	7	7	
Fraz. S. Cristoforo viale Europa	52	55		Fraz. Vigalzano Strada Paulina	17	17	
Fraz. S. Cristoforo via della Valsugana	0	0		Fraz. Vigalzano via al Mas Martin	3	5	
<b>FRAZ. S. CRISTOFORO</b>	<b>105</b>	<b>96</b>	<b>201</b>	Fraz. Vigalzano via 'de Moci'	16	11	
Fraz. S. Vito via ai Tabiei	2	2		Fraz. Vigalzano via dei Sgualdi	13	12	
Fraz. S. Vito via al Moron	1	1		Fraz. Vigalzano via del Teatro	1	0	
Fraz. S. Vito via dei Nogaroni	30	30		<b>FRAZ. VIGALZANO</b>	<b>57</b>	<b>52</b>	<b>109</b>
Fraz. S. Vito via del Mas dei Fatti	16	13		Fraz. Zivignago salita alla Chiesa	10	0	
Fraz. S. Vito via della Caola	9	10		Fraz. Zivignago strada dei Spiazzi	8	18	
Fraz. S. Vito via dell'Ongherle	20	16		Fraz. Zivignago via al Bersaglio	7	9	
Fraz. S. Vito vicolo dei Moneghi	5	4		Fraz. Zivignago via al Brollo	9	15	
<b>FRAZ. S. VITO</b>	<b>83</b>	<b>76</b>	<b>159</b>	Fraz. Zivignago via alla Cargadora	34	42	
Fraz. Serso piazza di S. Giovanni	4	4		Fraz. Zivignago via alla Ciomba	23	28	
Fraz. Serso via al Casteler	36	25		Fraz. Zivignago via de l'Oton	16	27	
Fraz. Serso via Alta	10	10		Fraz. Zivignago via dei Moli	65	64	
Fraz. Serso via degli Orti	21	22		Fraz. Zivignago via dei Molini	40	41	
Fraz. Serso via dei Caldonazzi	35	33		Fraz. Zivignago via Lagorai	167	174	
Fraz. Serso via dei Prudei	13	13		Fraz. Zivignago via Madonna di Loreto	23	12	
Fraz. Serso via della Piana	57	60		<b>FRAZ. ZIVIGNAGO</b>	<b>402</b>	<b>430</b>	<b>832</b>
Fraz. Serso via della Piazzola	10	9		Local. Assizzi via ai Pizedi	1	0	
Fraz. Serso via della Salita	16	10		Local. Assizzi Strada dei Santi	20	22	
Fraz. Serso via della Stretta	4	9		Local. Assizzi via alle Canzane	15	9	
Fraz. Serso via don F. Ochner	6	6		Local. Assizzi via dei Lis-ciotti	8	9	
Fraz. Serso via S. Giorgio	24	25		Local. Assizzi Via Ol	2	3	
<b>FRAZ. SERSO</b>	<b>236</b>	<b>226</b>	<b>462</b>	Local. Assizzi via per la Panarotta	11	11	
Fraz. Susà piazza di S. Floriano	22	25		Local. Assizzi via per Vignola	48	55	
Fraz. Susà via ai Restelani	12	12		<b>LOCAL. ASSIZZI</b>	<b>105</b>	<b>109</b>	<b>214</b>
Fraz. Susà via alla Malga	45	46		<b>LOC. CENTRALE</b>	<b>26</b>	<b>30</b>	<b>56</b>
Fraz. Susà via degli Artigianelli	15	7		Local. Cirè via ai Manfredi	13	13	
Fraz. Susà via dei Cillegi	39	42		Local. Cirè via al Dos de la Roda	45	38	
Fraz. Susà via dei Ferrari	5	2		Local. Cirè via degli Artigiani	12	12	
Fraz. Susà via dei Postini	57	88		Local. Cirè via delle Spone	48	62	
Fraz. Susà via del Mas Mariotti	13	17		Local. Cirè via per Trento	7	9	
Fraz. Susà via del Mas	18	16		<b>LOCAL. CIRE'</b>	<b>125</b>	<b>134</b>	<b>259</b>
Fraz. Susà via dell'Asilo	23	20		<b>LOC. COSTA</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>39</b>
Fraz. Susà via delle Bizere	31	40		<b>LOC. FONTANABOTTE</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>10</b>
Fraz. Susà via delle Calcare	3	3		<b>LOC. FRATTE</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>49</b>
Fraz. Susà via delle Pelere	11	11		<b>LOC. GUARDA</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>27</b>
Fraz. Susà via delle Polache	24	27		<b>LOCAL. MALGA MONTAGNA GRANDA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
Fraz. Susà via delle Portele	9	12		<b>LOCAL. MASI ALTI</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>20</b>
Fraz. Susà via don Giovanni Sopperra	34	38		Local. Masi di Mezzo Strada ai Masi di Mezzo	73	64	137
Fraz. Susà via Longa	3	5		Local. Masi di Mezzo via al Maso Osler	14	12	26
Fraz. Susà via per Canale	3	4		Local. Masi di Mezzo via alle Case Nuove	44	36	80
Fraz. Susà via Pomarol	58	59		<b>LOCAL. MASI DI MEZZO</b>	<b>131</b>	<b>112</b>	<b>243</b>
Fraz. Susà via Rio Santo	43	44		<b>LOCAL. MASO CANELA</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>20</b>
<b>FRAZ. SUSÀ'</b>	<b>468</b>	<b>518</b>	<b>986</b>	<b>LOCAL. MASO FRIZZI</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>22</b>
Fraz. Valcanover Strada per Calceranica	33	26		<b>LOCAL. MASO GRETTER</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>14</b>
Fraz. Valcanover via al Canévet	10	13		<b>LOCAL. MASO GRILLO</b>	<b>80</b>	<b>93</b>	<b>173</b>
Fraz. Valcanover via al Maso Pianezza	26	22		<b>LOCAL. MASO LUNZI</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Fraz. Valcanover via alla Spiagéta	8	3		<b>LOCAL. MASO POPER</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
Fraz. Valcanover via dei Minatori	19	17		<b>LOCAL. MASO POSTEL</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>
Fraz. Valcanover via dei Zeloni	51	54		<b>LOCAL. MASO PULLER</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>25</b>
Fraz. Valcanover via del Valcanover	24	18		<b>LOCAL. MASO SERCER</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
Fraz. Valcanover via di Mezzo Lago	4	3		<b>LOCAL. MASO TOLDI</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>16</b>
Fraz. Valcanover via per Santa Caterina	10	7		<b>LOCAL. MASO UNGHERLE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
Fraz. Valcanover via per Sant'Antonio	14	9		<b>LOCAL. MASO VIGABONA</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>18</b>
<b>FRAZ. VALCANOVER</b>	<b>199</b>	<b>172</b>	<b>371</b>	<b>LOCAL. PISSOL</b>	<b>26</b>	<b>30</b>	<b>56</b>
Fraz. Viarago Cittadella	39	31		<b>LOCAL. POZZA</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>35</b>
Fraz. Viarago Maso Rementil	0	1		<b>LOCAL. RIPOSO</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>15</b>
Fraz. Viarago Maso Tomasei	1	1		<b>LOCAL. VALAR</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>18</b>
Fraz. Viarago p.zza dei SS. Fab. E Seb.	5	7		<b>LOCAL. VALLE</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>7</b>
Fraz. Viarago via ai Ronchi	2	3		<b>LOCAL. VISINTAINER</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>27</b>
Fraz. Viarago via ai Tofolaci	3	3		<b>LOCAL. ZAVA</b>	<b>34</b>	<b>29</b>	<b>63</b>
				<b>TOTALE</b>	<b>10.487</b>	<b>11.070</b>	<b>21.557</b>

## Situazione socio-economica del Comune di Pergine Valsugana

Il quadro della situazione economica del Comune di Pergine viene illustrato dalle sottostanti tabelle che mostrano come sia sviluppato il territorio comunale in termini di superficie, di chilometri di strade, di risorse e strutture esistenti (scuole, residenze per anziani, farmacie, reti fognarie, aree verdi ecc...), nonché dell'economia insediata.

### TERRITORIO

<b>SUPERFICIE IN KM<sup>2</sup></b>	54,49		
<b>RISORSE IDRICHE</b>			
* Laghi n.	5		
* Fiumi e Torrenti n.	4		
<b>STRADE</b>			
* Statali Km.	8		
* Vicinali Km.	26		
* Comunali Km.	290		
* Provinciali Km.	37		
* Autostrade Km.			
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>			
	si	no	
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Del. C.C. n. 22 dd. 27.05.2022
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deliberazione Giunta Provinciale n. 18 dd. 05.05.2022
* Piano di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>			
* Industriali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	P.A.S. Fosnoccheri: Del. C.C. n. 86 dd. 15.10.1998
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	P.G. n. 1 Fosnoccheri: Del. C.C. n. 57 d.d. 06.12.2011
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	P.L. n. 17 Tamarisi Del. GC n. 177 del 30,12,2021
* Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	



## STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

		Esercizio in corso				Programmazione pluriennale											
		2022				Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025			
Asili nido	n.	posti	n.	156	156				156				156				
Scuole materne (alunni residenti)	n.	posti	n.	550	541				541				541				
Scuole elementari (alunni residenti)	n.	posti	n.	1.247	1.242				1.195				1.143				
Scuole medie (alunni residenti)	n.	posti	n.	793	839				779				741				
Strutture residenziali per anziani	n.	posti	n.	218	218				218				218				
Farmacie comunali		n.		1	n. 1				n. 1				n. 1				
Rete fognaria in Km.																	
- bianca		84				85				85				85			
- nera		109				110				110				110			
Esistenza depuratore		sì	X	no				sì	X	no			sì	X	no		
Rete acquedotto in Km.		205				205				205				205			
Attuazione servizio idrico integrato		sì	X	no				sì	X	no			sì	X	no		
Aree verdi, parchi, giardini	n. 40	hq.		19,5	n. 40	hq.		19,5	n. 41	hq.		19,6	n. 41	hq.		19,6	
Punti luce illuminazione pubblica		n.		4.238	n.			4.280	n.			4.300	n.			4.320	
Rete gas in Km		108				108				108				108			
Raccolta rifiuti in quintali																	
- civile (rifiuti urbani ed assimilati)		156.529				157.000				157.000				157.000			
- di cui racc. diff.ta		153.428				154.000				154.000				154.000			
- industriale																	
- racc. diff.ta		sì	x	no				sì	x	no			sì	x	no		
Esistenza discarica		sì		no	x			sì		no	x		sì		no	x	
Mezzi operativi		n. 30				n. 30				n. 30				n. 30			
Veicoli		n. 25				n. 26				n. 26				n. 26			
Centro elaborazione dati		sì	x	no				sì	x	no			sì	x	no		
Personal computer		n. 170				n. 170				n. 170				n. 170			
Altre strutture (specificare)																	

**ECONOMIA INSEDIATA - Imprese****IMPRESE**

SETTORI PRODUTTIVI	IMPRESE		
	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	300	8	21
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0
C Attività manifatturiere	129	4	4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	2	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	4	0	1
F Costruzioni	283	21	13
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. di aut..	288	3	12
H Trasporto e magazzinaggio	44	0	2
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	107	3	7
J Servizi di informazione e comunicazione	38	5	2
K Attività finanziarie e assicurative	35	2	2
L Attività immobiliari	71	1	3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	57	6	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	38	2	2
P Istruzione	14	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	6	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	12	2	1
S Altre attività di servizi	74	2	5
X Imprese non classificate	0	22	3
<b>Totale</b>	<b>1.504</b>	<b>82</b>	<b>82</b>
<i>Fonte: C.C.I.A.A. di Trento; dati al 31.12.2021</i>			

**ECONOMIA INSEDIATA - Commercio****COMMERCIO AUTORIZZAZIONI COMUNALI**

TIPOLOGIA	n. attività
AZIENDE COMMERCIALI	307
ESERCIZI PUBBLICI	110
Autorizzazioni di posteggio ambulante:	
a) con posteggio fisso tipo A	83
b) itinerante tipo B (compresi i non residenti)	57

*Fonte: sportello unico attività produttive; dati al 31.12.2021*

# Quadro delle condizioni interne all'Ente

## Evoluzione della situazione finanziaria comunale

Le tabelle seguenti mostrano l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Pergine Valsugana nel corso dell'ultimo quinquennio, e riportano le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi in relazione alle fonti di entrata ed ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati esposti in questa parte si ricorda che, tra le innovazioni più significative e rilevanti introdotte con il processo di armonizzazione contabile, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", vi rientra il principio della competenza finanziaria, cosiddetto "potenziato", che prevede l'imputazione a bilancio delle entrate e delle spese secondo la loro esigibilità, ovvero secondo la scadenza dell'obbligazione assunta. Al fine di garantire la corretta applicazione del principio è stato introdotto l'istituto del fondo pluriennale vincolato (FPV), quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo di fatto premette di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Andamento finanziario generale delle entrate e delle spese

### *Evoluzione delle entrate (accertato)*

Entrate	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto	5.008.749,67	5.767.014,19	9.162.994,01	11.999.284,57	9.919.721,54
Utilizzo FPV di parte corrente	513.323,23	501.876,63	535.762,28	557.790,91	547.278,39
Utilizzo FPV di parte capitale	4.379.001,22	5.115.452,04	3.610.626,27	1.106.492,39	1.874.350,95
<b>Avanzo di amministrazione applicato</b>	<b>1.788.882,45</b>	<b>1.754.252,00</b>	<b>685.300,00</b>	<b>2.961.879,00</b>	<b>5.019.170,00</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.342.059,08	4.298.506,53	4.175.466,81	3.702.097,36	4.139.376,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.417.017,62	9.752.410,20	9.627.526,25	11.867.310,20	9.794.227,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.163.360,74	5.039.365,73	7.741.583,69	6.816.560,58	5.966.988,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.708.395,32	5.201.001,31	7.019.402,58	5.667.228,09	6.441.218,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>22.630.832,76</b>	<b>24.291.283,77</b>	<b>28.563.979,33</b>	<b>28.053.196,23</b>	<b>26.341.811,00</b>

### *Evoluzione delle spese (impegnato)*

Spese	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2017	2018	2019	2020	2021
Titolo 1 - Spese correnti	16.682.715,67	17.441.930,24	18.835.250,81	17.937.161,69	18.874.647,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.314.705,92	7.632.285,57	8.463.356,99	6.167.989,77	6.007.058,82
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00			0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	258.439,89	315.276,83	315.276,83	832.156,58	56.836,94
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>22.255.861,48</b>	<b>25.389.492,64</b>	<b>27.613.884,63</b>	<b>24.937.308,04</b>	<b>24.938.542,85</b>
FPV Spesa - parte corrente	501.876,63	535.762,28	557.790,91	547.278,39	500.391,15
FPV Spesa - parte capitale	5.115.452,04	3.610.626,27	1.106.492,39	1.847.350,95	5.792.586,91

## Analisi delle entrate

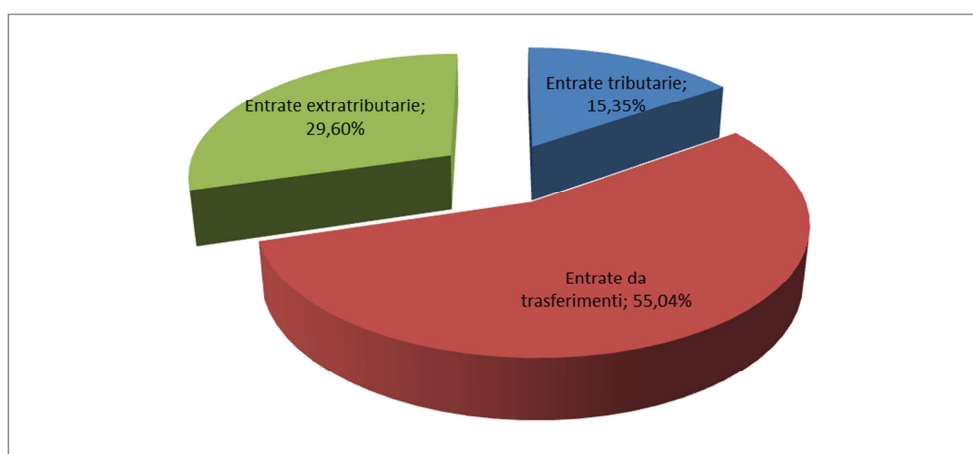
### Entrate correnti

Andamento anno 2022

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	% acc/ass	Riscosso	% risc/ass	Residuo
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.248.000,00	4.379.140,00	2.304.606,40	52,63	2.290.711,24	52,31	13.895,16
Entrate da trasferimenti	10.343.466,00	10.698.797,00	8.261.698,51	77,22	3.047.377,09	28,48	5.214.321,42
Entrate extratributarie	7.244.994,00	6.439.279,00	4.442.824,71	69,00	3.174.409,88	49,30	1.268.414,83
<b>TOTALE</b>	<b>21.836.460,00</b>	<b>21.517.216,00</b>	<b>15.009.129,62</b>	<b>69,75</b>	<b>8.512.498,21</b>	<b>39,56</b>	<b>6.496.631,41</b>

Entrate correnti - Analisi titoli 1-2-3

Dati aggiornati al mese di dicembre 2022 (entro la data di stesura del documento)



Composizione importo accertato delle entrate correnti

### Previsioni entrate correnti 2023 - 2025

Rientrano tra le entrate correnti le entrate previste ai seguenti titoli di bilancio:

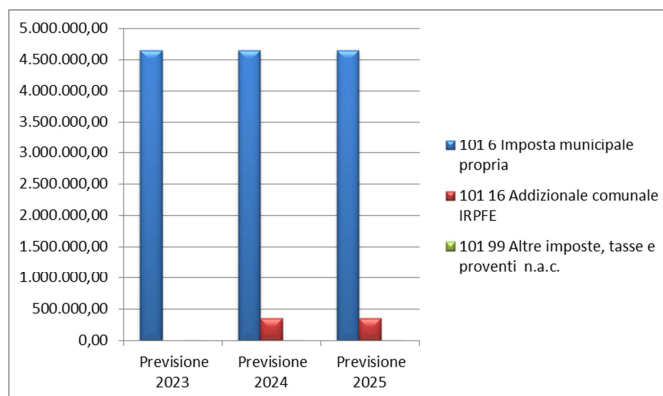
- ♦ Titolo 1 - Entrate tributarie
- ♦ Titolo 2 - Entrate da trasferimenti
- ♦ Titolo 3 - Entrate extra-tributarie

#### Entrate tributarie

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, principalmente IM.I.S., IM.I.S. da attività di accertamento, altre imposte, tasse e proventi (tassa concorsi, quota parte 5x1000 dell'IRPEF). Il gettito tributario rappresenta la potestà impositiva dell'Ente quale aspetto della propria autonomia. Nell'attuale contesto economico-finanziario questa tipologia di entrata sta assumendo sempre maggiore rilevanza definendo l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia anche ai fini del rispetto dei principi costituzionali nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica.



Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	6	Imposta municipale propria	4.657.000,00	4.657.000,00	4.657.000,00
101	16	Addizionale comunale IRPFE	0,00	350.000,00	350.000,00
101	99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>		<b>euro</b>	<b>4.667.000,00</b>	<b>5.017.000,00</b>	<b>5.017.000,00</b>



La manovra comunale di politica tributaria per il triennio 2023-2024 vede un incremento delle aliquote IM.I.S. per talune tipologie di immobili e l'ipotesi di introduzione dell'addizionale comunale IRPEF a decorrere dall'annualità 2024.

### ***Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)***

Mediante la modifica delle aliquote è previsto un maggior gettito dell'imposta pari a circa euro 344.000,00.

Note	Tipologia immobile	Categoria catastale	2022	2023
			‰	‰
1	Fabbricati di tipo abitativo c.d. "di lusso" utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze	A1-A8-A9-C2-C6	3,5	3,5
2	Fabbricati di tipo abitativo concessi in comodato d'uso a parenti di 1° grado che li utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11-C2-C6-C7	8,95	8,95
3	Fabbricati di tipo abitativo tenuti a disposizione	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11	10,5	11,4
4	Fabbricati di tipo abitativo concessi in locazione a canone concordato e relative pertinenze	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11	10,5	10,5
5	Depositi/cantine, garage/posti auto, soffitte che non sono pertinenze dell'abitazione principale	C2, C6, C7	8,95	10,5
6	Fabbricati di tipo produttivo ad uso uffici, negozi/bar, laboratori, alberghi ristoranti	A10, C1, C3, D2	5,5	5,5
	Opifici	D1 con rendita catastale < 75.000	5,5	5,5
		D1 con rendita catastale > 75.000	7,9	7,9
	Fabbricati per attività industriale	D7 con rendita catastale < 50.000	5,5	5,5
		D7 con rendita catastale > 50.000	7,9	7,9
	Fabbricati per attività commerciali	D8 con rendita < 50.000	5,5	5,5
		D8 con rendita > 50.000	7,9	7,9
7	Fabbricati per attività agricole	D10 con rendita < 25.000	0	0
		D10 con rendita > 25.000	1	1
8	Banche	D5	8,95	13,1
	Fabbricati per attività sportive	C4	8,95	8,95
	Fabbricati diversi dalle categorie precedenti	B1, B4, B5, B7	8,95	13,1
		D3, D4, D6	7,9	7,9
	Aree edificabili, fabbricati assimilati		8,95	10,5

Note	
1	Fabbricati con aliquota standard di legge del 3,5 per mille e applicazione della detrazione di legge, con possibilità per il Comune di diminuire l'aliquota fino all'azzeramento o di aumentare la detrazione fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.
2	Fabbricati ad aliquota agevolata nell'ambito della facoltà regolamentare del Comune condizionata alla presentazione, a pena di decadenza, di comunicazione specifica.
3	Fabbricati abitativi non utilizzati dai proprietari come abitazione principale ma tenuti a disposizione o locati con contratto ordinario a canone libero. Maggiore gettito previsto: € 137.505,00.
4	Fabbricati abitativi per i quali, in considerazione della loro destinazione, l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere l'aliquota invariata nell'ambito della potestà regolamentare.
5	Fabbricati di servizio dei fabbricati abitativi tenuti a disposizione oppure posseduti dai titolari di abitazione principale che fruiscono già su 2 immobili, di queste stesse categorie, dell'agevolazione (con previsione regolamentare possono essere trattati unitamente all'abitazione principale al massimo 2 pertinenze di categoria C2, C6 o C7). Maggiore gettito previsto € 83.663,00.
6	Fabbricati ad uso produttivo per i quali le parti firmatarie del Protocollo in materia di finanza locale per il 2013 hanno manifestato la volontà di non incrementare le aliquote
7	Fabbricati strumentali per lo svolgimento di attività agricole tipicamente censiti nella categoria catastale D10 ma anche quelli di categorie catastali diverse, purché con annotazione catastale di strumentalità agricola. Per tali fabbricati il Comune ha la facoltà di variare l'aliquota tra lo 0 per mille e il 2 per mille e di aumentare la deduzione fino alla piena concorrenza dell'imposta dovuta.
8	Tipologie di immobili per le quali è prevista una aliquota standard di legge del 8,95 per mille che il Comune può variare tra lo 0 per mille e il 13,10 per mille. Maggiore gettito previsto € 123.735,00.

### **Addizionale comunale IRPEF**

L'addizionale comunale IRPEF è un'imposta dovuta dai soggetti tenuti al versamento dell'IRPEF. Si applica di conseguenza al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale al netto degli oneri deducibili e non è dovuta se per lo stesso anno non risulta dovuta quest'ultima. L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa.

I Comuni hanno facoltà di istituire tale imposta stabilendo con proprio regolamento l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti stabiliti dalla legge statale.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360 del 1998, l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF non può eccedere lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge.

A decorrere dall'anno 2007, ai sensi dell'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 360 del 1998, i Comuni hanno la facoltà di introdurre una soglia di esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal Comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite.

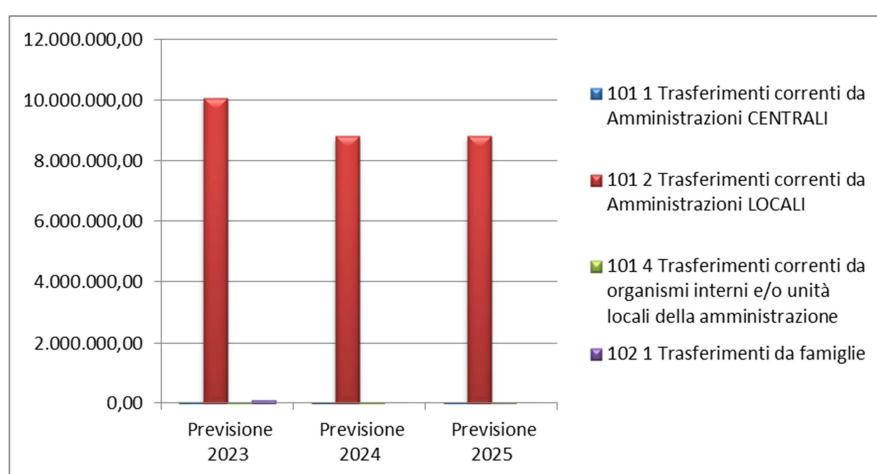
I Comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

Stante l'invarianza di risorse previste dall'attuale quadro finanziario, l'Amministrazione nel rispetto della propria autonomia impositiva ha valutato l'ipotesi di introdurre a decorrere dall'esercizio finanziario 2024 l'addizionale comunale IRPEF, secondo il criterio di competenza, quantificando un gettito stimato in euro 350.000,00.

## Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti rappresentano le così dette entrate derivate, le maggiori previsioni di entrate sono costituite da trasferimenti provinciali.

Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	55.600,00	50.600,00	5.600,00
101	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	10.094.552,00	8.815.506,00	8.815.506,00
101	4	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
102	1	Trasferimenti da famiglie	112.460,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>euro</b>	<b>10.287.612,00</b>	<b>8.891.106,00</b>	<b>8.846.106,00</b>



Tra i trasferimenti da Amministrazioni Locali rientrano in particolare i trasferimenti PAT che rappresentano la maggior entrata di tale tipologia e categoria iscritta tra le previsioni di bilancio.

Tra i principali trasferimenti provinciali si evidenziano i seguenti:

Descrizione trasferimento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fondo perequativo	4.889.400,00	4.826.700,00	4.826.700,00
<b>Fondo emergenziale straordinario</b>	<b>1.057.546,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo perequativo a disposizione Giunta Provinciale rimborso oneri amministratori	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Oneri aggiuntivi nuovo accordo polizia locale	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Servizio trasporto pubblico per frazioni	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Progetto sicurezza	762.000,00	762.000,00	762.000,00
Fondo specifici servizi comunali/Servizi socio ed. della prima infanzia	1.174.000,00	1.174.000,00	1.174.000,00
Fondo specifici servizi comunali/servizio di custodia forestale	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Fondo specifici servizi comunali/Piano giovani di zona	50.500,00	50.500,00	50.500,00
Utilizzo quota ex Fondo Investimenti minori	56.850,00	56.850,00	56.850,00
Contributo PAT Sanifonds	20.700,00	20.700,00	20.700,00
Contributo dalla Provincia - Agenzia del Lavoro/Intervento 3.3 (ex int.19)	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Contributi dalla Provincia su attività ASIF	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totali euro</b>	<b>8.918.996,00</b>	<b>7.798.750,00</b>	<b>7.798.750,00</b>

Dall'esercizio finanziario 2023 viene di fatto soppressa la quota ex FIM (comma 2 art. 11 L.P. n. 36/1993 e ss.mm.) pari ad euro 1.218.664,71. La norma ne consentiva l'utilizzo in parte corrente fino al 40% dell'assegnazione; in condizioni di disagio finanziario, dovuto anche agli oneri derivanti dal

rimborso della quota capitale dei mutui, gli enti avrebbero potuto usare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio. Il Comune di Pergine Valsugana nel corso degli anni ha, in via generale, ha sempre previsto tra le entrate il trasferimento a valere sulla quota ex FIM per il 40%.

Per l'esercizio 2023 è stato introdotto il "*Fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni*" composto dalle seguenti quote:

1. una quota (importo di 20 mln di euro) è ripartita sulla base dell'incidenza della media della spesa corrente (impegni di spesa titolo 1) 2020-2021 desunta dai rendiconti di gestione dei singoli comuni sulla media complessiva della spesa corrente 2020-2021 dell'intero comparto dei comuni;
2. una quota (importo pari a 3 milioni di euro) è ripartita in modo da garantire la quota del trasferimento ex FIM accertata in parte corrente in sede di rendiconto di gestione nel biennio 2020-2021 (si considera l'importo maggiore tra i due, nel limite della quota spettante per l'esercizio di riferimento);
3. una quota (di circa 17 milioni) è ripartita sulla base dei medesimi criteri definiti con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2031 di data 11 novembre 2022, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, che ha disposto il riparto dei contributi provinciali per il caro energia del 2022.

Rispetto a tale riparto del nuovo Fondo risultano assegnate per l'esercizio finanziario 2023 al Comune di Pergine Valsugana le seguenti risorse:

- punto 1. euro 530.652,00
- punto 2. nessuna assegnazione
- punto 3. euro 526.894,00

Nessuna altra risorsa risulta invece garantita per gli esercizi finanziari 2024 e 2025.

Sono inoltre contemplati tra i trasferimenti inclusi nel Titolo 2 le entrate derivanti dalle diverse gestioni associate in essere.

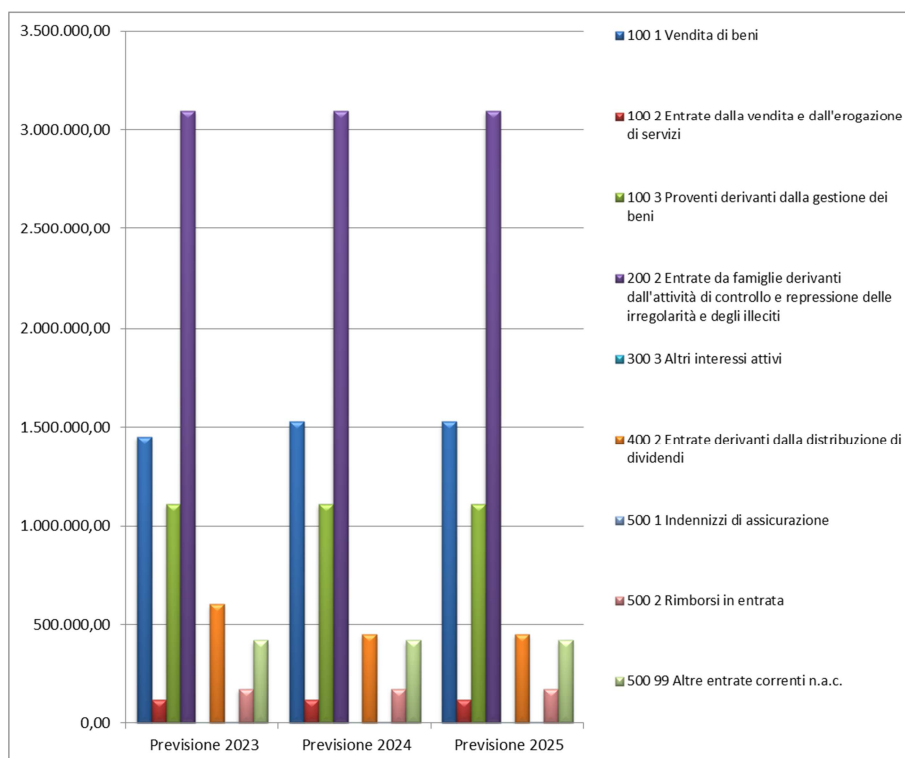
Descrizione trasferimento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimento gestione associata servizio intercomunale polizia locale	795.000,00	785.000,00	785.000,00
Contributo da comuni in gestione associata - servizi ICT	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Contributo da comuni in gestione associata	70.200,00	0,00	0,00
Contributo da comuni in gestione associata - rimborso oneri vicesegretari	26.600,00	0,00	0,00
Contributo da comuni in convenzione Tributi	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Contributo da comuni in gestione associata - indennità tecniche	40.140,00	40.140,00	40.140,00
Contributi da enti aderenti gestione associata servizio custodi forestali	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Contributi da enti aderenti gestione associata servizio custodi forestali U.T.	22.000,00	0,00	0,00
<b>Totali euro</b>	<b>1.119.940,00</b>	<b>991.140,00</b>	<b>991.140,00</b>

Tra i trasferimenti residuali relativi a *Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione* e *Trasferimenti da famiglie* vi rientrano rispettivamente le entrate da ASIF per spese per servizio stazione appaltante e manutenzione ordinaria scuole materne euro 25.000,00 e le entrate relative ad un'accettazione di eredità vincolate per "bene e lavori utili" per euro 112.460,00.

**Entrate extra-tributarie**

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate ed altri proventi. In sostanza si tratta di entrate da tariffe ed altre tipologie di proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
100	1	Vendita di beni	1.452.000,00	1.528.000,00	1.528.000,00
100	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	117.223,00	117.223,00	117.223,00
100	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.110.294,00	1.110.294,00	1.110.294,00
200	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.100.300,00	3.100.300,00	3.100.300,00
300	3	Altri interessi attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
400	2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	602.000,00	452.000,00	452.000,00
500	1	Indennizzi di assicurazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00
500	2	Rimborsi in entrata	172.120,00	172.120,00	172.120,00
500	99	Altre entrate correnti n.a.c.	419.600,00	419.600,00	419.600,00
<b>Totale</b>		<b>euro</b>	<b>6.981.537,00</b>	<b>6.907.537,00</b>	<b>6.907.537,00</b>



Tra le entrate extra-tributarie previste è contemplato il canone patrimoniale di concessione che, per effetto della legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019 art. 1 c. 816) ha sostituito di fatto entrate di natura diversa, infatti, per talune fattispecie, risulta modificato non solo il regime giuridico delle entrate medesime ma anche la stessa qualificazione, infatti da entrate tributarie si riquaificano come entrate patrimoniali.

Nello specifico, il canone ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche (COSAP). Non ha assorbito invece il canone posteggio commercio ambulante istituito con legge provinciale n. 17/2010.



Il canone si basa su due autonomi presupposti:

- a. l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b. la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il gettito stimato 2023-2025 del canone patrimoniale di concessione è così suddiviso:

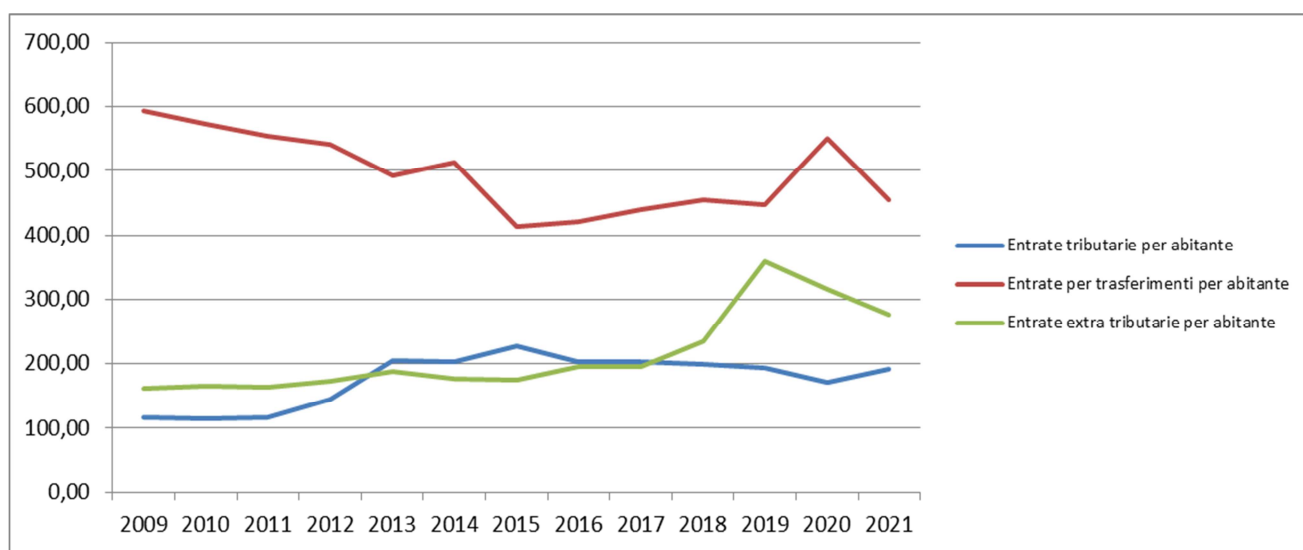
- euro 127.000,00 a titolo di canone patrimoniale per la diffusione di messaggi pubblicitari;
- euro 58.300,00 a titolo di canone patrimoniale per occupazione spazi ed aree pubbliche e commercio;
- euro 78.000,00 a titolo di canone posteggio ambulante di cui alla L.P. n. 17/2010.

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	2.364.639,01	11.980.230,49	3.257.031,13	20.187	117,14	593,46	161,34
2010	2.375.841,75	11.785.076,36	3.414.968,93	20.579	115,45	572,67	165,94
2011	2.433.873,85	11.512.630,51	3.406.956,53	20.773	117,17	554,21	164,01
2012	3.029.113,13	11.345.966,33	3.639.040,07	20.945	144,62	541,70	173,74
2013	4.281.721,97	10.306.204,63	3.950.783,60	20.954	204,34	491,85	188,55
2014	4.307.703,88	10.820.719,09	3.728.037,97	21.122	203,94	512,30	176,50
2015	4.856.428,22	8.808.412,87	3.726.768,84	21.285	228,16	413,83	175,09
2016	4.348.586,54	8.981.461,60	4.182.211,25	21.363	203,56	420,42	195,77
2017	4.342.059,08	9.417.017,62	4.163.360,74	21.384	203,05	440,38	194,70
2018	4.298.506,53	9.752.410,20	5.039.365,73	21.471	200,20	454,21	234,71
2019	4.175.466,81	9.627.526,25	7.741.583,69	21.535	193,89	447,06	359,49
2020	3.702.097,36	11.867.310,20	6.816.560,58	21.596	171,43	549,51	315,64
2021	4.139.376,85	9.794.227,51	5.966.988,08	21.557	192,02	454,34	276,80

I dati delle entrate correnti hanno risentito, anche nel corso del 2021, degli effetti della pandemia registrando infatti, con riferimento alle entrate del titolo 3 - Entrate extratributarie, una diminuzione.

Le entrate da trasferimenti, che nel 2020 hanno registrato un aumento dovuto al contrasto degli effetti della pandemia da COVID-19, evidenziano nell'anno 2021 un trend che si attesta indicativamente ai dati pre pandemia pur comprendendo un incremento correlato ai fondi COVID-19.



## Previsioni entrate correnti 2023- 2025 per centro di responsabilità

Direzione	TIT	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	2	Trasferimenti correnti	1.680.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00
	3	Entrate extratributarie	3.177.400,00	3.177.400,00	3.177.400,00
	4	Entrate in conto capitale	60.073,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale			<b>4.947.473,00</b>	<b>4.877.400,00</b>	<b>4.877.400,00</b>
Direzione Generale	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Trasferimenti correnti	373.100,00	113.840,00	113.840,00
	3	Entrate extratributarie	171.700,00	171.700,00	171.700,00
	4	Entrate in conto capitale	168.807,00	10.000,00	10.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.490.000,00	2.490.000,00	2.490.000,00
Direzione Generale Totale			<b>3.206.607,00</b>	<b>2.788.540,00</b>	<b>2.788.540,00</b>
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2	Trasferimenti correnti	852.990,00	830.990,00	830.990,00
	3	Entrate extratributarie	669.273,00	745.073,00	745.073,00
	4	Entrate in conto capitale	21.131.975,82	1.015.319,96	3.356.322,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale			<b>22.799.238,82</b>	<b>2.736.382,96</b>	<b>5.077.385,00</b>
Direzione Risorse Finanziarie	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.657.000,00	5.007.000,00	5.007.000,00
	2	Trasferimenti correnti	7.345.922,00	6.225.676,00	6.225.676,00
	3	Entrate extratributarie	2.562.550,00	2.412.750,00	2.412.750,00
	4	Entrate in conto capitale	5.603.344,98	552.334,00	426.666,00
	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.010.000,00	3.010.000,00	3.010.000,00
	5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	21.800,00	0,00	0,00
Direzione Risorse Finanziarie Totale			<b>28.200.616,98</b>	<b>22.207.760,00</b>	<b>22.082.092,00</b>
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Trasferimenti correnti	35.600,00	50.600,00	5.600,00
	3	Entrate extratributarie	400.614,00	400.614,00	400.614,00
	4	Entrate in conto capitale	1.860.000,00	160.000,00	130.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	263.000,00	255.000,00	255.000,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			<b>2.566.214,00</b>	<b>873.214,00</b>	<b>798.214,00</b>
Totale complessivo			<b>61.720.149,80</b>	<b>33.483.296,96</b>	<b>35.623.631,00</b>

Dati rilevati nel mese di dicembre 2022 (entro la data di stesura del documento)

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e la vigente normativa

A tal fine si riporta di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2022 comprensivi di eventuali reimputazioni, nonché gli importi di previsione e gli impegni già assunti sull'esercizio 2023.

### *Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo*

Mis	Descrizione Missione	TIT	ASSESTATO 2022	Impegni 2022	RESIDUO ATTUALE	PREVISIONE 2023	Impegni 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	8.442.294,15	5.782.302,03	821.048,22	7.470.155,00	817.858,99
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	3.338.490,00	2.482.601,84	1.054.042,23	4.022.850,00	60.061,48
4	Istruzione e diritto allo studio	1	1.120.100,00	897.459,21	239.452,06	949.700,00	301.961,40
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	1.212.442,00	981.575,25	194.404,73	1.186.350,00	387.963,56
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	1.059.730,00	950.583,83	540.311,99	925.381,00	129.638,12
7	Turismo	1	338.233,00	325.541,87	229.905,54	307.500,00	113.803,07
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	168.250,00	126.915,67	33.732,57	229.900,00	18.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	2.024.000,00	1.887.758,41	2.702.642,16	2.065.350,00	145.548,55
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	1.753.830,00	1.578.268,34	992.229,11	1.674.392,00	170.944,54
11	Soccorso civile	1	88.500,00	66.531,35	0,00	50.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	2.460.522,00	2.412.508,12	784.641,22	2.263.501,00	30.914,18
14	Sviluppo economico e competitività	1	77.200,00	48.155,24	17.985,97	65.200,00	29.011,73
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	357.000,00	352.478,56	80.796,31	357.000,00	352.586,93
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	8.000,00	7.979,84	9.989,92	8.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	5.900,00	2.843,98	2.336,18	3.900,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	623.386,00	0,00	0,00	839.220,00	0,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>23.077.877,15</b>	<b>17.903.503,54</b>	<b>7.703.518,21</b>	<b>22.418.399,00</b>	<b>2.558.292,55</b>

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Si riportano di seguito, per ciascuna missione, gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2022), comprensivi degli impegni reimputati dagli esercizi precedenti, nonché la previsione e l'impegnato nel 2023.

### *Impegni per investimenti assunti nell'esercizio in corso e nel successivo*

Mis	Descrizione Missione	TIT	ASSESTATO 2022	Impegni 2022	RESIDUO ATTUALE	PREVISIONE 2023	Impegni 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	5.213.284,34	1.158.133,65	1.386.086,85	9.338.133,95	3.349,54
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	574.086,44	549.237,04	467.175,74	420.697,02	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	2.047.589,39	1.554.203,03	887.804,97	3.303.912,78	3.349,53
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	970.910,61	965.761,76	799.907,68	311.091,47	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	6.389.863,05	4.861.900,44	3.784.988,16	4.810.158,95	28.868,47
7	Turismo	2	0,00	0,00	68.640,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	439.966,84	320.050,57	257.135,01	1.154.978,85	72.075,79
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	308.202,04	305.136,16	256.707,44	10.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	10.246.222,07	6.976.860,68	6.143.056,11	14.235.420,04	0,00
11	Soccorso civile	2	60.000,00	60.000,00	48.189,56	60.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	3.506.316,69	316.359,95	279.965,75	85.964,07	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	40.000,00	40.000,00	40.000,00	48.007,05	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	66.329,84	58.629,84	32.602,00	30.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	43.828,43	43.828,43	76.328,43	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>29.906.599,74</b>	<b>17.210.101,55</b>	<b>14.528.587,70</b>	<b>33.808.364,18</b>	<b>107.643,33</b>

Dati rilevati nel mese di Dicembre 2022 (entro la data di stesura del documento)



## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna dell'Ente.

Per il triennio 2023-2025 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, in coerenza gli obiettivi provinciali e nazionali di contenimento e riduzione del debito pubblico.

Alla voce rimborso prestiti (Titolo IV), rimane quindi la sola quota pari ad euro 56.836,95, relativa al recupero delle somme anticipate ai comuni destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui a decorrere dal 2018, per un periodo di 10 anni.

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	56.850,00	56.850,00
<b>Rimborso di prestiti Totale</b>						<b>56.850,00</b>	<b>56.850,00</b>	<b>56.850,00</b>

Dati rilevati nel mese di Dicembre 2022 (entro la data di stesura del documento)

## Risorse umane

### Quadro normativo

La definizione delle regole sull'organizzazione e sul personale, atteso il peculiare contesto normativo caratterizzato dal regime di autonomia speciale spettante alla Regione Trentino Alto-Adige e alla Provincia Autonoma di Trento, dipende in gran parte dalla disciplina legislativa di tali due enti, il primo per quanto riguarda le norme di ordinamento, il secondo per quanto attiene i vincoli (e le possibilità) conseguenti alle scelte in materia di finanza locale.

Le norme di ordinamento contenute nel titolo III della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 (Codice degli enti locale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) sono state più volte oggetto di modifica nel corso del 2021 - 2022, in particolare la Legge Regionale n. 2 del 22 febbraio scorso ha introdotto alcune modifiche al titolo III con l'obiettivo di semplificare e accelerare ulteriormente le procedure di reclutamento del personale comunale e di ampliare la platea dei candidati ai concorsi per la copertura delle sedi segretariili delle classi superiori a quella iniziale.

Per quanto riguarda i vincoli e le conseguenti possibilità assunzionali le norme di riferimento sono contenute nell'art. 8 della L.P. 27/2010 che vengono aggiornate almeno annualmente con la legge di stabilità provinciale.

Alla data di redazione del presente documento non è ancora stato approvato il Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per il 2023 e pertanto la disciplina di riferimento rimane quella introdotta dalla legge di stabilità provinciale per il 2021, confermata per il 2022 dalla L.P. 22 del 27.12.2021 ed aggiornata con la legge provinciale di assestamento di bilancio 2022-2024 n. 10 del 4.8.2022.

In sintesi le regole in merito alle assunzioni di personale da parte di tutti i comuni prevedono che la possibilità di assumere personale è vincolata al limite della spesa sostenuta nell'esercizio 2019.

Inoltre, la possibilità di assumere personale:

- per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è legata al criterio della “dotazione-standard” ovvero all'adesione volontaria ad una gestione associata secondo determinati criteri definiti nelle delibere della Giunta provinciale n. 592 e 1503 sopra richiamate;
- per i comuni con popolazione superiore a 5.000 è legata al ricorrere di una delle seguenti ipotesi:
  - a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 del bilancio comunale superiore a quello assegnato, nel limite di tale eccedenza;
  - b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

Resta ferma la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale, nonché le assunzioni obbligatorie a tutela delle categorie protette.

E' inoltre consentita l'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto, per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio o in caso di comando, escluso il caso di comando verso un ente appartenente alla gestione associata di cui il comune fa parte.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), gli enti locali che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, in conformità con quanto disposto dell'articolo 31 bis del DL 152/2021 convertito nella L. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), in deroga ai limiti di spesa stabiliti dalla normativa provinciale vigente, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 del medesimo DL.

Per gli anni 2021 e 2022 e in deroga ai limiti di spesa previsti, era possibile l'assunzione a tempo determinato, anche a tempo parziale, per la durata massima di un anno e non rinnovabile, di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti alla gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 DL 34/2020 (cd "Bonus 110"). Alla data di redazione del presente documento non è conosciuta la sua eventuale proroga anche per il 2023, di cui è intenzione avvalersi nel caso si verificassero i presupposti.

A completamento del quadro di riferimento per le assunzioni di personale vanno inoltre richiamate le deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 avente ad oggetto: "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021", la deliberazione n. 1503 del 10 settembre 2021 avente ad oggetto "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021. Assunzioni di personale da parte dei Comuni in gestione associata, assunzioni presso il Comune General de Fascia, assunzioni di personale di polizia locale" e la deliberazione n. 1798 del 7 ottobre 2022 avente ad oggetto "Disciplina per le assunzioni del personale".

In particolare la prima deliberazione con riferimento al calcolo della spesa sostenuta nel 2019 precisa che deve essere conteggiata la spesa impegnata per il personale assunto o cessato nel corso del 2019 parificandola al costo di un'annualità intera (salvo si tratti di assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale che si è assentato nel corso del 2019, ma di cui l'ente ha

sostenuto il costo per parte dell'anno 2019). Inoltre, sia con riferimento alla spesa impegnata nell'anno 2019, sia a quella prevista per il 2021, non dovranno essere considerate le voci di costo riferite al personale aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. TFR a carico ente) e le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro), mentre per converso dovrà essere considerato nel calcolo il costo del personale in comando da altro ente che il comune utilizzatore rimborsa.

Nella medesima deliberazione vengono poi date le prime indicazioni per quanto riguarda le assunzioni di personale di polizia locale rinviando alle modalità e criteri individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410 del 2010, applicati sui dati aggiornati, come risulta dalla tabella B allegata alla delibera 592/2021.

Nella deliberazione 1503 del 10 settembre 2021, la Giunta provinciale disciplina quanto previsto alla lettera b) del comma 3.2.1 dell'art. 8 LP 27/2010 con riferimento ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti: "b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata" e quanto previsto dal comma 3.2 bis del medesimo articolo con riferimento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata con almeno un altro comune, prevedendo la possibilità di assumere personale incrementale indipendentemente dalla dimensione demografica:

"- a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo comune, che abbiano durata residua almeno quinquennale al momento della pubblicazione del bando di concorso o dell'avviso di selezione e che riguardino almeno tre fra i seguenti compiti/attività:

- a) Segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) Ufficio tecnico;
- c) Urbanistica e gestione del territorio;
- d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- e) Servizi relativi al commercio;
- f) Servizi informatici e ICT;

o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia:

- a) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- b) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;

- Nella misura di un'unità per ogni comune aderente e con il vincolo di adibire il personale neo-assunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione."

La delibera prevede inoltre la non applicabilità di tale disciplina al personale addetto a compiti/attività per i quali la normativa provinciale prevede contingenti di dotazione definiti da appositi provvedimenti come personale della polizia locale e custodi forestali e bibliotecari. Per tale

personale, nell'ambito dei contingenti minimi previsti, i comuni possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019.

La deliberazione 1798 del 7 ottobre scorso, infine, provvede all'adeguamento della disciplina in materia di personale degli enti locali unificando le deliberazioni n. 592 del 16.04.2021 e n. 1503 del 10.09.2021 in un unico provvedimento tenuto conto di tutte le disposizioni in materia alla luce dell'attività di consulenza effettuata dal servizio provinciale competente agli enti locali a partire dall'anno 2021.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 63 del 17.5.2022 25 ha approvato le "Disposizioni attuative del Piano Triennale del fabbisogno di personale nel triennio 2022-2024", all'interno delle quali ha definito le assunzioni consentite nei vari ambiti: servizi comunali, servizio di custodia forestale, servizio di polizia locale e previsto la copertura dei nuovi posti già previsti nelle precedenti programmazioni e di quelli rimasti nel frattempo vacanti.

### La dotazione organica come grandezza finanziaria.

Lo stretto collegamento fra la programmazione del personale e la programmazione generale dell'ente, ha determinato negli ultimi anni la conseguenza di considerare la dotazione organica del personale non più a livello numerico, ma come una grandezza finanziaria.

A **livello nazionale** la riforma Madia, D.Lgs. n.75 del 2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la "nuova" dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il Comune di Pergine Valsugana, ai sensi delle Linee di indirizzo contenute nel decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08.05.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27.07.2018, ha dato corso alla trasformazione della dotazione organica numerica in dotazione organica finanziaria (deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 13.11.2018) e al suo aggiornamento tenuto conto degli accordi sindacali 10.11.2020 relativi al riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale (deliberazione di Giunta Comunale n. 63 dd. 17.05.2022).

L'art. 3 del vigente Regolamento di Organizzazione approvato con deliberazione del C.C. n. 17 del 25.03.2015 e ss.mm.i. prevede che *"la dotazione organica complessiva dell'ente, articolata in posizioni dirigenziali e categorie, trova la sua definizione nel Documento Unico di Programmazione del periodo di riferimento"*.

L'effettiva dotazione organica numerica prevista per l'anno 2023, determinata sulla base degli effettivi fabbisogni dell'Ente, comprensiva quindi dei posti vacanti, è la seguente:



	(A) * N. POSTI PREVISTI 2023	(B) N. POSTI EQUIVALENTI PREVISTI 2023
<b>TOTALE AREA DELLA DIRIGENZA</b>	<b>5</b>	<b>5,000</b>
<b>TOTALE AREA DELLE CATEGORIE</b>	<b>142</b>	<b>133,337</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>147</b>	<b>138,337</b>

\*incluso personale assunto in posizione di comando

Nel periodo di vigenza del presente DUP sarà garantita il mantenimento della dotazione organica come sopra definita tenendo conto del quadro normativo vigente.

## L'organizzazione attuale del Comune di Pergine Valsugana

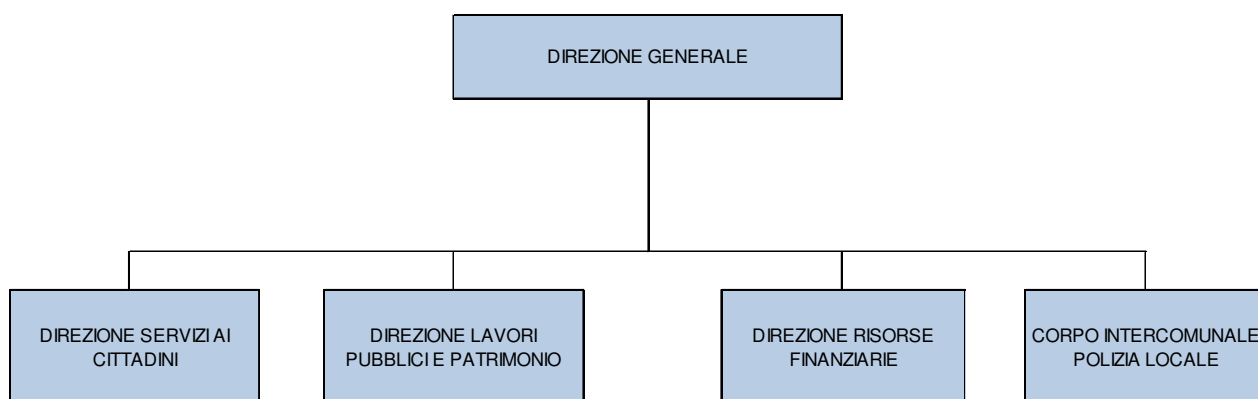
### La struttura di primo livello

Nei primi mesi del 2022 si è insediato il nuovo Segretario Generale, in seguito allo svolgimento della procedura concorsuale.

Dall'1.1.2022 è operativa la nuova struttura di primo livello, così articolata:

- Direzione Generale: è la struttura assegnata al Segretario Generale al quale compete la supervisione e il coordinamento delle altre strutture dirigenziali; la sua competenza è quella delle attività istituzionali e di segreteria generale, nonché alcune funzioni trasversali di fondamentale importanza per l'azione di coordinamento complessivo: il sistema informativo e la parte di gestione del personale;
- n. 4 Direzioni "tematiche", che consentono di presidiare adeguatamente le macro-funzioni dell'ente:
  - la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie (Direzione Risorse Finanziarie);
  - la vigilanza urbana (CIPL)
  - le attività tecniche dei lavori pubblici, del patrimonio e della pianificazione territoriale (Direzione LL.PP. e Patrimonio)
  - i servizi ai cittadini e alle imprese, compresi i servizi dell'edilizia privata e del SUAP (Direzione Servizi ai Cittadini)

L'organigramma delle strutture di primo livello è quindi il seguente:



### **La gestione associata dei servizi comunali**

Il 20 luglio 2016 il Comune di Pergine Valsugana ha stipulato la convenzione per la costituzione della gestione associata di compiti ed attività, ai sensi dell'art. 9bis della L.P. 3/2006 e ss. mm., con i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina.

L'articolo 6 della legge provinciale n. 13 di data 23 dicembre 2019 "Legge di stabilità provinciale 2020", ai commi 3 e 4, ha previsto la soppressione dell'obbligo di gestione associata obbligatoria delle funzioni comunali con possibilità pertanto di modificare o di recedere dalle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006 con effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali, solo qualora tali decisioni siano condivise da tutte le amministrazioni coinvolte; in caso contrario, ovvero qualora le Amministrazioni non trovino un accordo, la volontà del Comune di recedere dalla convenzione produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale.

In applicazione della citata previsione il Comune di Pergine Valsugana ha esercitato la facoltà di recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 1.1.2023 con deliberazione consiliare n. 31 di data 28.06.2022, con preavviso di 6 mesi, in considerazione delle perduranti difficoltà di gestire e coordinare congruamente le funzioni di cui alla convenzione, anche e soprattutto in ragione della differenza di dimensione degli enti che rendono difficile un'efficiente ed efficace gestione dei servizi.

Per valorizzare l'esperienza virtuosa di gestione associata per quanto riguarda la gestione dei servizi informativi comunali (ICT) la Conferenza dei Sindaci della gestione associata ha raggiunto una preliminare intesa sul perfezionamento di una nuova convenzione che avrà decorrenza 01.01.2023; per quanto concerne la gestione dei tributi e del servizio appalti sopra soglia per l'affidamento diretto si potrà addivenire alla stipula di una nuova convenzione, sempre con decorrenza 01.01.2023, previa intesa da raggiungersi in conferenza dei Sindaci.

## Andamento delle risorse umane

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche riguardanti i costi del personale perseguite negli ultimi anni mettono in evidenza un andamento pressoché stazionario del numero di dipendenti in servizio.

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	In servizio al 31.12.2019	In servizio al 31.12.2020	In servizio al 31.12.2021	In servizio al 30.10.2022
A	Operatori	0	0	0	0
B	Coadiutori e operai	23	24	24	24
C	Assistenti, educatori e coordinatori	81	84	82	85
D	Funzionari	26	24	24	24
DIRIG.	Dirigenti	5	2	4	3
SEGRETARIO	Segretario comunale	1	1	1	1
<b>Totale</b>		<b>136</b>	<b>135</b>	<b>135</b>	<b>137</b>

Il numero dei dipendenti in servizio include quelli di ruolo e non, ma esclude i comandi in entrata.

## Le politiche gestionali

Nel corso degli anni le politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Pergine Valsugana hanno posto particolare attenzione ai temi relativi a:

- formazione quale leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione, attraverso una programmazione condivisa e formalizzata in un piano di formazione ed attraverso l'investimento in formazione effettuata anche da personale interno;
- benessere organizzativo, monitorato attraverso indagini con conseguente adozione di misure coerenti con i risultati emersi e sperimentazione di forme di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa;
- coinvolgimento del personale nella definizione di obiettivi ed azioni di miglioramento, attraverso la comunicazione interna, la mappatura dei processi, il riconoscimento di incentivi "FOREG" al personale per il raggiungimento di specifici obiettivi;
- conciliazione famiglia-lavoro, attraverso il part-time, anche temporaneo, ed altri istituti di flessibilità;
- sicurezza e salute, attraverso corsi di sicurezza tenuti dai primari professionisti del settore.

Le concrete esperienze avviate nel corso degli ultimi anni hanno dato risultati positivi e pertanto andranno confermate anche per il futuro.

Per quanto riguarda il tema del lavoro agile, il 21 settembre scorso è stato sottoscritto in via definitiva l'accordo per la disciplina del lavoro agile del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale. A livello comunale è in corso il processo, guidato dalla dirigenza, per addivenire all'applicazione a regime del lavoro agile a decorrere dal 2023, previa informativa e se richiesto concertazione con le OO.SS.

## Il quadro di riferimento contrattuale

I contratti collettivi provinciale delle categorie e della dirigenza e dei segretari comunali sono scaduti il 31.12.2018. Non è stato firmato ancora nessun rinnovo per quanto riguarda la dirigenza, mentre per quanto riguarda l'area delle categorie il 19 agosto scorso sono stati sottoscritti in via definitiva l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo 2019-2021 e quello per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024 ai quali è già stata data applicazione.

Esiste inoltre un'ipotesi di accordo per il riconoscimento degli arretrati 2020-2022 e per le procedure di progressione orizzontale del personale dell'area delle categorie.

Nel corso della vigenza del presente D.U.P. sarà data applicazione ai rinnovi contrattuali previsti.

## Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Le aziende e società partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Pergine Valsugana per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

L'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che entro il 31 dicembre di ogni anno "...le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

Nell'ambito del comparto degli enti locali del territorio della Provincia Autonoma di Trento sono intervenuti l'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1 febbraio 2005 n. 1 e l'art. 24 comma 4 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., prevedendo una ricognizione delle partecipazioni, dirette ed indirette, detenute dall'ente con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno e l'adozione di un programma di razionalizzazione soltanto qualora i medesimi enti siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalla norme citate.

Il processo di razionalizzazione delle società partecipate è correlato al rispetto quindi dei dettami normativi che riguardano la limitazione all'utilizzo delle società partecipate alla sola produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli Enti e al divieto per le Amministrazioni Pubbliche di costituire società, o assumere/mantenere partecipazioni in società, aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Di fatto le azioni previste dal piano di razionalizzazione sono tese ad una riorganizzazione della struttura societaria dell'Ente, anche in un'ottica produttiva, al fine del contenimento dei costi e della ricerca di una maggiore economicità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

In tale contesto l'Amministrazione Pubblica assume il "potere" di controllo inteso, sulla base dei principi contabili internazionali, come capacità di influenzare e determinare le scelte amministrative e gestionali dell'entità controllata.

### REVISIONE STRAORDINARIA E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 32 del 27.09.2017 ha approvato la revisione straordinaria di tutte le proprie partecipazioni alla data del 31 dicembre 2016, deliberando:

- di dismettere, il servizio pubblico di macellazione a far data dal 01.01.2018;
- di procedere alla liquidazione della società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., che dovrà essere effettuata entro il 31.12.2018, incaricando l'Amministratore Unico di procedere in tale senso;



- di stabilire, quale atto di indirizzo per la società STET S.p.a. di procedere all'alienazione delle partecipazioni nelle società Enervals S.r.l. e Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop..

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 47 del 19/12/2018, così come previsto dall'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, ha approvato la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Pergine Valsugana alla data del 31 dicembre 2017, deliberando:

- di non procedere all'analisi della legittima detenibilità delle partecipazioni in Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., Enervals S.r.l. e Garniga Terme S.p.A. in quanto alla data di adozione del provvedimento per le prime due erano in corso lo scioglimento e la liquidazione delle società, mentre la partecipazione indiretta in Garniga Terme S.p.A. non era più detenuta;
- in merito alla società Sanit Service S.r.l. (indiretta tramite Farmacie comunali S.p.A.) si è stabilito di mantenere la società nel 2018, in prospettiva di una cessione azionaria nel corso del 2019, una volta riportata la società in utile.

In merito all'attuazione sia della revisione straordinaria del 2017 che della razionalizzazione periodica del 2018 si rileva che:

- la società Macello Pubblico Alta Valsugana è stata liquidata, in data 19.11.2020 risulta quindi cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 22.12.2017 STET S.p.A. ha deliberato il recesso da Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop. e quindi da tale data il Comune di Pergine Valsugana non detiene più partecipazioni indirette in tale società;
- dal 23.09.2019, a seguito di liquidazione della società Enervals S.r.l. il Comune di Pergine non partecipa più indirettamente nella stessa;
- nel "Piano industriale e budget 2020" di Farmacie comunali S.p.A. (società tramite) è previsto il mantenimento del controllo e dell'operativa di Sanit Service S.r.l., ai fini del suo riequilibrio economico, in modo che la società possa acquisire maggior competitività sul mercato.

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 76 del 29.12.2021 ha approvato la razionalizzazione periodica ed il piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31/12/2020 ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., prevedendo:

- la razionalizzazione di AMNU S.p.A. tramite fusione per incorporazione in STET S.p.A.;
- la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda - Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei laghi Soc.Cons. a r.l. e CAF Interregionale dipendenti S.r.l. detenute tramite Trentino Trasporti S.p.A. e in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC detenuta tramite il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.;

dando atto inoltre che la partecipazione nel Centro Servizi Condivisi Soc.Cons. a r.l. (partecipazione indiretta tramite Trentino digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A.) non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento in quanto la società risulta cancellata dal registro delle imprese in data 01.07.2021 a seguito di scioglimento e

liquidazione.

Un ulteriore strumento di controllo delle proprie società partecipate è stato introdotto con il D.Lgs. n. 118/2011, nell'ambito della riforma del sistema contabile pubblico, e in termini di accountability ovvero il bilancio consolidato.

Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 introduce il concetto di Gruppo Amministrazione Pubblica e lo strumento del bilancio consolidato la cui funzione consiste nel rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Ogni anno il Comune con deliberazione della Giunta comunale aggiorna ed individua il proprio Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) nonché il perimetro di consolidamento.

L'obiettivo è quello di integrare soggetti e livelli istituzionali in un sistema di governance pubblica da intendere come attitudine del sistema pubblico a creare utilità per i soggetti portatori di interessi e quindi in un'ottica di "amministrazione aperta".

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale" anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Sinteticamente costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

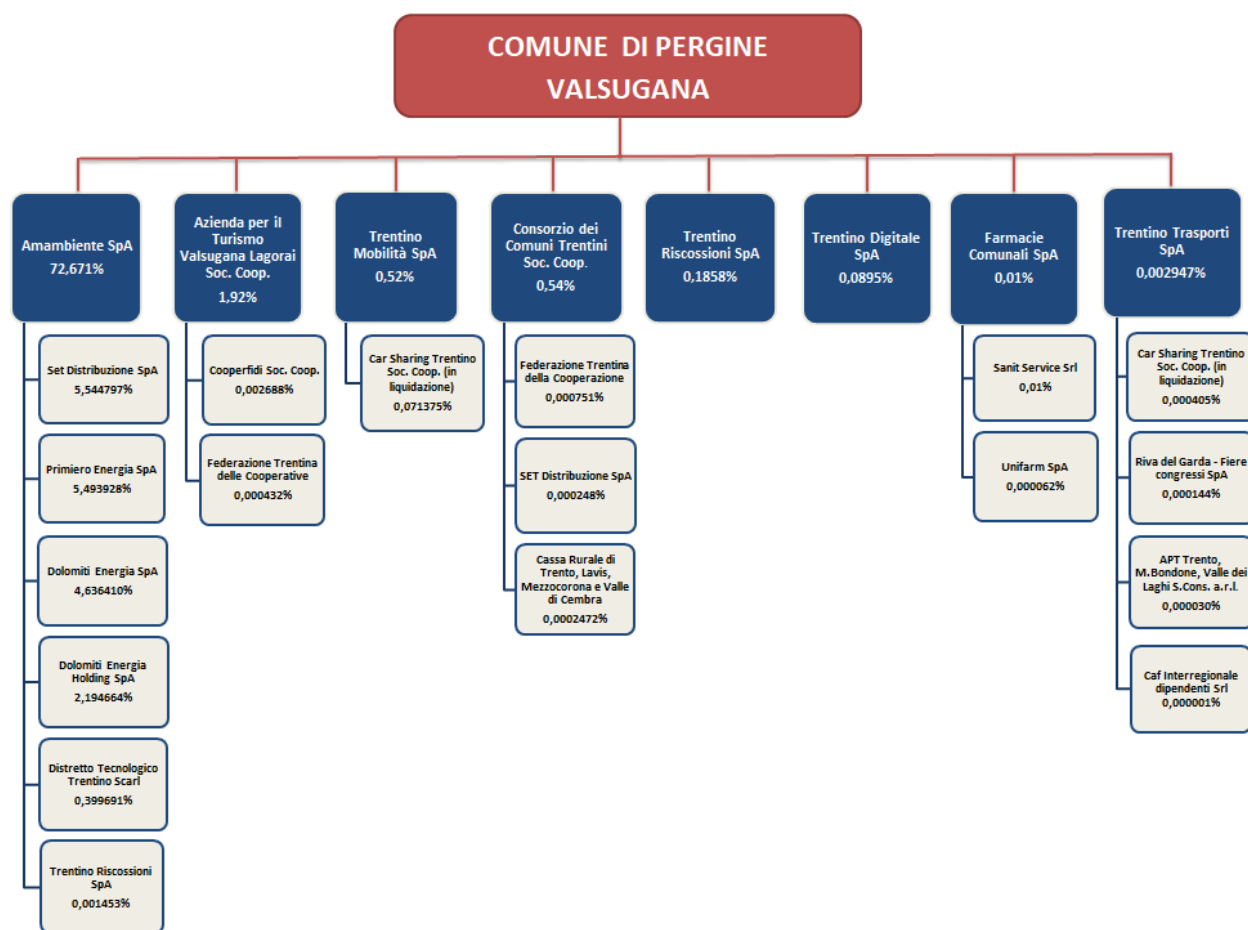
- a. gli organismi strumentali dell'Amministrazione pubblica capogruppo;
- b. gli enti strumentali controllati dall'Amministrazione pubblica capogruppo;
- c. gli enti strumentali partecipati di un'Amministrazione pubblica;
- d. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo;
- e. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo.

Una volta individuato il G.A.P. è identificato il perimetro di consolidamento, sulla base di parametri economico patrimoniali stabiliti dalla norma, ai fini della redazione del bilancio consolidato che rappresenta un importante strumento contabile che permette di:

- ⇒ colmare il fabbisogno informativo e valutativo rispetto al bilancio dell'Ente che persegue i propri obiettivi e funzioni anche per il tramite delle proprie partecipate;
- ⇒ delineare una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del "gruppo" di cui l'Ente detiene la regia;
- ⇒ avere un documento di programmazione, gestione e controllo del proprio gruppo di cui il Comune rappresenta la capogruppo.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 178 del 20.12.2022 è stato individuato ed aggiornato l'elenco dei soggetti compresi nel G.A.P. che risulta quindi composto da: AmAmbiente SpA, Trentino Mobilità S.p.A., Trentino Trasporti S.p.A., Farmacie Comunali S.p.A., Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., Trentino Digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e ASIF G.B. Chimelli. Le medesime società che compongono il G.A.P. sono ricomprese nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2022 del Comune di Pergine Valsugana.

## PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA



La percentuale riferita alle partecipazioni indirette è rappresentativa della quota del Comune di Pergine Valsugana

Le società vengono di seguito illustrate una ad una, evidenziandone l'attività svolta, la durata, gli obiettivi ed i contratti di servizio, i principali aggregati economico-patrimoniali, i rappresentanti per il Comune all'interno degli organi di governo ed il compenso ad essi attribuito, ed ulteriori informazioni utili.

## Società partecipate - Enti partecipati

### Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. (AmAmbiente S.p.A.)

Il Comune di Pergine Valsugana detiene il 72,6710 % del capitale sociale di AmAmbiente S.p.A., costituita con decorrenza 1° gennaio 2022 dalla fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. (costituita con deliberazione del Consiglio Comunale di Pergine Valsugana n. 99 del 25.09.1997) in STET S.p.A. (nata con atto di fusione di data 10.02.2003 tra le società “Azienda Multiservizi Energia ed Acqua S.p.A.” - AMEA S.p.A. - e “Servizi Valsugana S.p.A.” - SEVAL S.p.A -), contestualmente ridenominata “Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.”, in sigla AmAmbiente S.p.A..

Tale percorso procedimentale è stato sottoposto all’esame ed è stato condiviso dai Sindaci dei Comuni soci in sede di conferenza di coordinamento. In particolare:

- con deliberazione di data 26 ottobre 2020, la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.A. e di STET S.p.A., ha attivato la procedura necessaria a predisporre il progetto di fusione tra le due Società, autorizzando le stesse ad incaricare l’attuale revisore contabile, Trevor S.r.l., per la redazione della relazione sul valore delle Società;
- con deliberazione di data 18 febbraio 2021 la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.A. e di STET S.p.A. ha approvato l’indirizzo strategico relativo alla fusione, con termine per la realizzazione della stessa entro il giorno 31 dicembre 2021; ha incaricato le due Società di predisporre il progetto di fusione per la successiva presentazione dello stesso all’Assemblea dei Soci; ha impegnato i rispettivi Comuni ad adottare la procedura semplificata prevista dal Codice Civile per i casi di fusione (articoli da 2501 a 2504), applicando, ove consentito, al fine di ridurre i tempi necessari per giungere alla fusione e i relativi costi ed oneri, le rinunce espressamente previste dalla norma in caso di consenso unanime dei Soci.

Gli Organi Amministrativi delle Società, in coerenza con gli indirizzi ricevuti e con la disciplina codicistica di cui agli artt. 2501 e segg. cod. civ., hanno quindi elaborato il Progetto di Fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. in STET S.p.A., approvato in via definitiva in data 13 maggio 2021 dai Consigli di Amministrazione delle due Società in seduta congiunta, come comunicato al Comune di Pergine Valsugana con nota acquisita al prot. 20932 dd. 17.5.2021.

Il progetto di fusione è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 07.07.2021 con la quale si è provveduto anche a modificare lo statuto della società incorporante e ad approvare la nuova convenzione per l’esercizio associato della governance di AmAmbiente S.p.A.. La fusione per incorporazione, avvenuta sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31.12.2020 - coincidenti con i bilanci dell’ultimo esercizio, per tutte le Società coinvolte chiusi al 31.12.2020, ha effetto e decorrenza dal 1° gennaio 2022, ai sensi di quanto previsto dall’art. 2504-bis, comma 2, secondo periodo, del Codice Civile, fermo quanto previsto dal primo periodo dello stesso comma 2.

Il Capitale sociale della Società Incorporante, fermo restando il valore nominale delle azioni pari ad € 1,00, è stato aumentato:

- dell'importo di € 19.860.600,00, a titolo gratuito, mediante imputazione di riserve disponibili al capitale, con assegnazione delle azioni di nuova emissione agli attuali soci della Società Incorporante;
- dell'importo di € 2.700.000,00, a servizio del concambio a favore dei soci della Società Incorporanda.

Alla luce delle suddette risultanze e condizioni, il concambio azionario proposto è stato pari a n. 1,244253966060 azioni STET S.p.A. di nuova emissione per ogni azione AMNU S.p.A..

Per effetto delle predette operazioni pertanto, in esito alla fusione il capitale sociale della Società Incorporante è stato aumentato da € 22.439.400,00 ad € 45.000.000,00.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante sono state assegnate ai soci della Società Incorporanda, in base al rapporto di cambio di cui sopra, tramite emissione di nuovi certificati azionari consegnati ai soci previo ritiro e contestuale annullamento delle rispettive azioni della Società Incorporanda.

Ai soci della Società Incorporanda sono state assegnate complessivamente n. 2.700.000 azioni del valore nominale di € 1,00 della Società Incorporante mentre ai soci della Società Incorporante, in conseguenza dell'aumento di capitale sociale a titolo gratuito a loro riservato nel contesto della fusione, mediante imputazione di riserve al capitale, sono state assegnate complessivamente n. 19.860.600 azioni del valore nominale di € 1,00, tramite emissione di nuovi certificati azionari.

La fusione delle due società è finalizzata ad ottenere l'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi e dei processi allocati nelle società partecipanti alla stessa, la riduzione e l'efficientamento dei costi, nonché la crescita dimensionale ed il rispetto della normativa di settore (TUSP, D. Lgs. n. 175/2016).

AmAmbiente S.p.A. ha natura di società in house providing, ossia di società a capitale pubblico:

- sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale svolgono "un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata" (art. 2 lett. c) del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- che realizza la parte più importante della propria attività a favore e/o in relazione agli enti pubblici che la controllano.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Società Incorporante è subentrata, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalla società AMNU S.p.A. secondo il modello in house providing.

In particolare AmAmbiente S.p.A. gestisce per conto del Comune di Pergine Valsugana i seguenti servizi:

- la produzione di energia elettrica;
- la gestione del ciclo idrico integrato, compreso il servizio di fognatura;
- l'illuminazione pubblica;
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano;



- la gestione del ciclo dei rifiuti urbani compresa l'applicazione e riscossione della tariffa;
- il servizio di spazzamento stradale;
- la gestione dei servizi funebri e cimiteriali.
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares (art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii.);
- la gestione della sosta a pagamento sulle aree pubbliche dal 03.10.2022, comprese le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ed i poteri di contestazione immediata, redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento.

**AMAMBIENTE SPA****Sede legale:** Viale Venezia, 2/E - 38057 Pergine Valsugana - TN**Sito internet:** [www.amambiente.it](http://www.amambiente.it)

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 45.000.000,00
% partecipazione	72,671%
n. Azioni	45.000.000
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 32.702.021,00
Durata della società	31/12/2060
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, speciali tossico/nocivi;</li> </ul> <p><u>Attività secondarie nella sede legale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizio di trasporto e distribuzione acqua;</li> <li>- gestione impianti di illuminazione pubblica;</li> <li>- servizio di bollettazione per conto terzi;</li> <li>- gestione delle reti fognarie con raccolta delle acque di scarico;</li> <li>- costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi;</li> <li>- costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica;</li> <li>- costruzione di opere idrauliche;</li> <li>- installazione di impianti elettrici, impianti protezione scariche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere;</li> <li>- installazione di impianti radio tv e antenne;</li> <li>- installazione di impianti elettronici in genere;</li> <li>- installazione di impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione;</li> <li>- installazione di impianti idrici e sanitari;</li> <li>- installazione impianti trasporto gas;</li> <li>- autotrasporto di cose c/terzi;</li> <li>- gestione di parcheggi pubblici nel Comune di Pergine Valsugana.</li> </ul> <p><u>Attività nelle sedi secondarie e unità locali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- produzione energia idroelettrica e magazzino deposito materiali (unità locale TN/3);</li> <li>- produzione energia idroelettrica (unità locale TN/4);</li> <li>- uffici, magazzino (unità locale TN/5);</li> <li>- produzione di energia elettrica, gestione impianto di cogenerazione ad alto rendimento - fornitura di vapore e aria condizionata (unità locale TN/6);</li> <li>- raccolta e deposito di acqua ai fini della sanificazione e della potabilizzazione (unità locale TN/7);</li> <li>- agenzia pubblica d'affari per il disbrigo di pratiche e servizi accessori all'impresa di pompe funebri per conto di terzi (unità locale TN/9);</li> <li>- vendita al minuto di articoli funebri, trasporti funebri (unità locale TN/9);</li> <li>- raccolta e stoccaggio di rifiuti in maniera differenziata (unità locale TN/10 - TN/11 - TN/12 - TN/13 - TN/14 - TN/15 - TN/16 - TN/18);</li> <li>- gestione centro integrato per lo stoccaggio - operazioni di recupero e smaltimento - di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi (unità locale TN/11);</li> <li>- gestione centro integrato per lo stoccaggio, con eventuale selezione, accorpamento e raggruppamento dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi (unità locale TN/18).</li> </ul>

## DEFINIZIONE INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

In attuazione di quanto disposto dall'art. 189 della L.R. n. 2/2018 nonché da quanto previsto dal Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 31 gennaio 2017, si definiscono con il presente atto di programmazione i principali indirizzi ed obiettivi ai fini dell'attuazione dei controlli sulla gestione della Società.

La normativa vigente stabilisce infatti a carico del Comune obblighi di vigilanza verso le proprie aziende e società partecipate che si declinano in tre tipologie di controllo: societario, economico-finanziario e di efficienza/efficacia.

L'Amministrazione comunale è pertanto tenuta a definire preventivamente gli obiettivi gestionali, secondo criteri misurabili, a cui la società partecipata deve tendere sulla base di parametri qualitativi e quantitativi ed attraverso un idoneo sistema informativo organizzato al fine di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della Società stessa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge in materia di vincoli di finanza pubblica.

La Società è tenuta al rispetto dei contenuti della Convenzione per l'esercizio associato della governance, da ultimo modificata con deliberazione consiliare n. 47 di data 26/10/2022, con particolare riferimento all'art. 14 *"Controllo andamentale e controllo sulla qualità dei servizi"* comma 2 lett. b) la società è tenuta ad assicurare la corretta applicazione dei contratti di servizio ed a garantire gli obiettivi definiti nelle carte di servizio sotto indicate:

Carta del Servizio Funebre cimiteriale	<a href="https://www.amambiente.it/attivita/funebre-e-cimiteriale/carta-del-servizio">https://www.amambiente.it/attivita/funebre-e-cimiteriale/carta-del-servizio</a>
Carta del Servizio igiene ambientale	<a href="https://www.amambiente.it/attivita/igiene-ambientale/carta-del-servizio">https://www.amambiente.it/attivita/igiene-ambientale/carta-del-servizio</a>
Carta del Servizio Idrico	<a href="https://www.amambiente.it/attivita/ciclo-idrico/carta-del-servizio">https://www.amambiente.it/attivita/ciclo-idrico/carta-del-servizio</a>
Carta del Servizio Telecalore	<a href="https://www.amambiente.it/attivita/energie-rinnovabili/telecalore/carta-del-servizio">https://www.amambiente.it/attivita/energie-rinnovabili/telecalore/carta-del-servizio</a>

L'articolo 28 del Regolamento comunale sui controlli interni si articola in:

- A. controllo societario: tale controllo si esplica nella fase di formazione dello Statuto, nei suoi aggiornamenti, nella definizione di sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella definizione di patti parasociali e di sindacato, nell'esercizio del potere di nomina degli amministratori;
- B. controllo economico-finanziario: tale controllo si esplica attraverso l'attività di monitoraggio:
- ex ante mediante l'analisi del piano industriale e del budget o analoghi atti di programmazione;
  - concomitante mediante analisi di report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget o analogo atto di programmazione;
  - ex post mediante l'analisi di bilancio.

Nell'ambito del quadro sopra delineato, con specifico riferimento al sistema di monitoraggio economico-finanziario sulla gestione, nonché delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo previste

dalla Convenzione per l'esercizio associato della governance della Società, la Società medesima dovrà provvedere alla trasmissione della seguente documentazione:

controllo preventivo:

- ⇒ entro il 31/12 di ogni anno budget e piani industriali pluriennali per gli esercizi successivi corredati da relative relazioni esplicative;
- ⇒ piano occupazionale previsto negli strumenti programmatici;
- ⇒ assunzione di partecipazioni per lo svolgimento di attività compatibili con la normativa vigente e con l'oggetto sociale;
- ⇒ delibere societarie di amministrazione straordinaria;
- ⇒ compravendite immobiliari ed impianti strumentali;
- ⇒ assunzione di forme di finanziamento e/o indebitamento;
- ⇒ assunzione di forme di finanziamento e di contributi da parte degli enti soci;
- ⇒ assunzione di servizi da parte di enti locali soci;

Gli atti sopra elencati dovranno essere trasmessi al Comune almeno dieci giorni prima dell'eventuale trattazione da parte della Conferenza di coordinamento dei Sindaci ai fini della relativa autorizzazione.

❖ controllo concomitante:

- ⇒ entro il 30/09 di ogni anno analisi bilancio semestrale dell'esercizio in corso, report e relazioni sull'andamento della gestione tenuto conto delle previsioni di budget;
- ⇒ entro il 30/09 di ogni anno analisi circa lo stato di attuazione del piano industriale;
- ⇒ nel caso in cui la Società evidenziasse una situazione di disequilibrio economico e/o patrimoniale deve sollecitare la convocazione della Conferenza degli Enti cui sottoporre un piano di risanamento con l'evidenza delle azioni atte a risolvere i problemi esistenti, garantire il recupero dell'efficienza e dell'economicità della gestione, indicando puntuali obiettivi fissati nel tempo e successivamente monitorabili da parte della Conferenza medesima.
- ⇒ comunicazione periodica delle informazioni attinenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale;
- ⇒ modifiche dei contratti di lavoro aziendali;
- ⇒ ricognizione dei dati riferiti al conferimento di incarichi esterni di consulenza;

❖ controllo ex post attraverso:

- ⇒ approvazione del bilancio di esercizio, relazione, analisi di bilancio e proposta di destinazione degli utili, ivi compresa la formazione di eventuali riserve straordinarie;
- ⇒ verifica dei risultati economici, patrimoniali e finanziari ed analisi dei servizi a domanda individuale per singolo ente socio;
- ⇒ verifica della conformità dell'attività svolta dalla società alla legge per l'esercizio "in house providing" e alle finalità di servizio pubblico, raggiungimento degli obiettivi rispetto a quelli programmati nel budget di esercizio e dei piani industriali;
- ⇒ verifica del rispetto dei limiti legali posti all'attività svolta al di fuori dello svolgimento di compiti affidati dagli enti pubblici soci.

**Obiettivi ed indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento ex art. 19 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016).**

Nell'ambito degli obiettivi di **razionalizzazione delle spese con particolare riferimento al complesso della spesa di funzionamento** la Società dovrà rispettare gli indirizzi ed i limiti di spesa stabiliti dall'Amministrazione comunale, anche in applicazione del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.9.2012 tra il Consiglio delle Autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett. e) della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, attenendosi alle seguenti linee di indirizzo:

▪ **acquisizione di forniture e servizi:**

la Società è tenuta all'applicazione della disciplina dell'ente affidante, laddove necessario, fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26. In via generale la Società dovrà operare al fine di garantire, in costanza di servizi affidati/svolti, che le spese di funzionamento, così come individuate dalla rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risultante dal Conto Economico (di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del C.C.), siano contenute entro la crescita massima per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato, fatto salvo per eventuali incrementi di spesa conseguenti a disposizioni legislative nell'ambito dei sistemi tariffari. In ogni caso le spese di funzionamento non potranno superare il budget annuale approvato, l'eventuale superamento di detto limite dovrà essere motivato.

▪ **conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione:**

è fatto divieto di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del predetto divieto sono nulli e determinano responsabilità erariale.

L'affidamento di incarichi di consulenza, studio e ricerca possono essere conferiti per esigenze cui la Società non può far fronte con personale in servizio. Possono essere conferiti incarichi esclusivamente individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non



imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Ai fini della valutazione del conferimento dell'incarico devono inoltre essere rispettati i principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Costituisce limite alla spesa la media del triennio precedente. Il superamento di detto limite dovrà essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune.

La Società è tenuta alla trasmissione semestrale al Comune degli incarichi conferiti.

▪ **personale:**

ai sensi del comma 10-bis dell'art. 18-bis della L.P. 1/2005, da ultimo modificato con L.P. 28 dicembre 2020, n. 15, in esito all'adozione e all'aggiornamento periodico del programma di razionalizzazione societaria di cui all'articolo 7, comma 11, della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, le Società controllate dagli enti locali effettuano una ricognizione del personale in servizio e redigono un elenco del personale eccedente. Si ricorda in proposito che il Comune ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni con delibera del Consiglio Comunale n. 76 di data 29 dicembre 2021 e provvederà al suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2024. L'elenco in questione è pubblicato nel sito istituzionale della Società e di ogni Amministrazione pubblica sociale ed è trasmesso all'Agenzia del lavoro, che lo unifica agli altri per agevolare eventuali processi di mobilità in ambito provinciale. Nel rispetto degli indirizzi stabiliti ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera e), della legge provinciale n. 27 del 2010 e fino al 31 dicembre 2023 le Società, prima di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, attingono all'elenco redatto dall'Agenzia del lavoro, se costituito, salvi i casi in cui sia indispensabile personale in possesso di specifiche competenze non incluso negli elenchi.

La Società dovrà provvedere alla richiesta preventiva al Comune, ai fini della successiva autorizzazione da parte della Conferenza dei Sindaci, circa l'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e determinato; sono comunque autorizzate le assunzioni di personale a tempo determinato assunto per coprire temporanee assenze legate a ferie e congedi vari. Per quanto riguarda il trattamento economico di dipendenti e dirigenti, nelle more dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali richiesta dall'art. 18-bis comma 7 della L.P. n. 1/2005, le Società controllate rispettano i limiti massimi disposti dalla Provincia per le Società dalla medesima controllate e definiti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 787 di data 09.05.2018. In materia di criteri e modalità di reclutamento del personale le Società controllate si adeguano alle disposizioni della L.R. 18.12.2017, n. 10.

Ai fini della razionalizzazione della spesa la Società è tenuta all'applicazione delle direttive contenute nelle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 787 di data 09/05/2018 e n. 1514 di data 24/08/2018 in tema di compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché dirigenti.

In ottemperanza alle norme vigenti per le società in controllo pubblico ed in house la Società è tenuta inoltre:

- alla **valutazione del rischio di impresa**: ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 rientrano tra i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La Società è tenuta pertanto a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'articolo 14 del D.Lgs. n. 175/2016. La relazione sul governo societario, allegata al bilancio d'esercizio, dovrà includere in una specifica sezione, l'adozione di tali programmi, la mappatura dei rischi e gli esiti del monitoraggio degli stessi. Eventuali report di controllo infra annuali da parte della Società dovranno essere trasmessi al Comune ai fini del controllo concomitante;
- alla dimostrazione del **rispetto del requisito dello svolgimento di oltre l'80% dell'attività a favore degli Enti affidanti** previsto in conformità alle norme vigenti da inserire all'interno della relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio.

#### **Indirizzi ed obiettivi trasversali**

La Società è altresì tenuta ad applicare le seguenti disposizioni in materia di:

- **comportamento dei dipendenti**: le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pergine Valsugana, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 di data 20 ottobre 2014. In particolare l'art. 2 detta disposizioni circa l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice;
- **trasparenza**: la Società è tenuta al rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 33/2013 (modificato dal D.Lgs. n. 97/2016), così come recepito dalla L.R. n. 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi della L.R. n. 8/2012 art. 7, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale. La Società rientra tra i soggetti assoggettati alla normativa in materia di trasparenza, individuati ai sensi dell'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013 (aggiunto dal D.Lgs. n. 97/2016), e pertanto risulta sottoposta agli obblighi di pubblicazione elencati dal suddetto decreto che si estendono a tutte le società in controllo pubblico, fatta eccezione per le società quotate in borsa e per le società partecipate da queste ultime. La Società ha il dovere di adempiere con puntualità agli oneri di trasparenza e pubblicazione imposti dall'Allegato n. 1 della deliberazione ANAC n. 1134/2017;
- **anticorruzione**: la società è tenuta alle disposizioni nazionali e locali per la prevenzione della corruzione. In particolare la Società, affidataria in house providing di servizi per conto dei comuni soci, è tenuta ad adottare annualmente il piano triennale di prevenzione della corruzione ovvero misure di prevenzione della corruzione integrative del modello ex D.Lgs. n. 231/2001. La mancata adozione del provvedimento da parte della Società è sanzionabile

dall'ANAC sulla base delle competenze attribuite all'Autorità dal comma 5 dell'art. 19 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014. A tal proposito si richiama il "Vademecum per le società in house nel nuovo Codice degli appalti e nel Testo unico delle società pubbliche" redatto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed il Consiglio Nazionale del Notariato, realizzato a seguito del Protocollo di intesa ANAC - CNN del 2 maggio 2022;

- **antiriciclaggio:** in attuazione della direttiva 2005/60/CE, il D.Lgs. n. 90/2017 ha esteso alle società a partecipazione pubblica alcuni specifici obblighi in materia di antiriciclaggio, laddove tali società svolgano alcune attività di rilievo pubblicistico. Tra tali attività, di rilievo pubblicistico, riveste una particolare importanza l'affidamento di contratti pubblici. Rientrano tra gli obblighi a carico della Società la valutazione e mitigazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a cui sono esposti i propri uffici, la comunicazione all'Unità di informazione finanziaria («UIF») dei dati e delle informazioni relativi a operazioni sospette, la formazione del personale.

La Società ha l'obbligo di conformarsi agli standard di compliance con riferimento alle disposizioni in tema di trasparenza, anticorruzione ed antiriciclaggio secondo la normativa vigente.

## Gestione contratti di servizio

AmAmbiente S.p.A. gestisce per il Comune di Pergine Valsugana:

- il ciclo idrico integrato (originariamente con contratto prot. 1766 del 20.01.1998 era stato affidato ad AMEA S.p.A. il servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua, con atto aggiuntivo rep. 547 del 19.12.2008 tra il Comune di Pergine e STET S.p.A. l'oggetto del contratto è stato modificato in "servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile, industriale e per altri usi - denominato servizio acquedotto, nonché servizio pubblico di raccolta, canalizzazione ed allontanamento delle acque meteoriche e delle acque reflue civili ed industriali, compresa la gestione degli impianti comunali di depurazione tipo Imhoff e fitodepurazione - denominato nel complesso servizio di fognatura") ed i servizi accessori allo stesso: idranti antincendio di proprietà comunale ad uso pubblico e fontane di proprietà comunale, collegate all'acquedotto pubblico (disciplinare rep. 609 di data 02.04.2010, successiva modifica rep. 802 di data 23.12.2014, proroga per gli anni 2017-2021 con rep. 890 di data 21.07.2017 e proroga per gli anni 2022-2026 con rep. 975 in data 27.12.2021, stipulati con STET S.p.A.);
- l'illuminazione pubblica (contratto prot. 1768 del 20.01.1998, successiva modifica contratto rep. 803 del 23.12.2014, proroga per il periodo 2017-2021 con rep. 889 del 21.07.2017 e ulteriore proroga per il periodo 2022-2026 rep. 976 di data 27.12.2021, stipulati con STET S.p.A.);
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento dal 01.01.2018 fino al 31.12.2038 (contratto prot. 46481 di data 28.12.2017, stipulato con STET S.p.A.);
- la gestione integrata dei rifiuti urbani, compresa l'applicazione e riscossione della tariffa, il servizio di spazzamento stradale e i servizi funebri e cimiteriali (contratto di servizio prot. 6815 del 26.02.2010 che ha durata fino al 14.08.2038, che sostituisce il contratto di servizio originario del 14.08.1998, modificato in data 23.12.2008, stipulati con AMNU S.p.A.);
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares, art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii. (contratto di servizio prot. 5030 del 20.02.2014, stipulati con AMNU S.p.A.);
- la gestione della sosta a pagamento sulle aree pubbliche dal 03.10.2022, comprese le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ed i poteri di contestazione immediata, redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento (contratto di servizio REP. 409, prot. 36482 del 19.09.2022, stipulato con AmAmbiente S.p.A.).

## Principali aggregati economico-patrimoniali

### ex STET SPA

#### Dati contabili Conto Economico 2021

Valore della produzione	euro	13.368.691
Costi della produzione	euro	9.401.216
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	6.124.536

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro	1.144.318
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	2.944.218

#### Dati contabili Stato Patrimoniale 2021

Totale Attività	euro	76.185.820
Totale Passività	euro	76.185.820
Patrimonio Netto	euro	62.923.662

**Spesa del personale**

<b>Costo del personale</b>	<b>euro</b>	<b>2.711.030</b>
----------------------------	-------------	------------------

<b>Tabella personale</b>	
<b>Qualifica</b>	<b>n. medio dipendenti al 31/12/2021</b>
Dirigenti	0,5
Quadri	3
Impiegati	15,76
Operai	29
<b>Totale</b>	<b>48,26</b>

**ex AMNU SPA****Dati contabili Conto Economico 2021**

Valore della produzione	euro	9.315.161
Costi della produzione	euro	589.811
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	447.572

<b>UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI</b>		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro	447.572
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	258.626

**Dati contabili Stato Patrimoniale 2021**

Totale Attività	euro	9.654.332
Totale Passività	euro	9.654.332
Patrimonio Netto	euro	5.965.447

**Spesa del personale**

<b>Costo del personale</b>	<b>euro</b>	<b>2.999.037</b>
----------------------------	-------------	------------------

<b>Tabella personale</b>	
<b>Qualifica</b>	<b>n. medio dipendenti al 31/12/2021</b>
Dirigenti	1,5
Impiegati e quadri	14,52
Operai	49,52
<b>Totale</b>	<b>65,54</b>

**Rappresentanti AMAMBIENTE SPA**

<b>Nominativo</b>	<b>Estremi conferimento incarico</b>	<b>Tipo di carica</b>	<b>Trattamento economico</b>
Seraglio Forti Manuela	Decreto Sindaco n. 9 dd. 11/05/2022	Presidente	€ 30.000,00 + € 25.000,00 per deleghe gestionali
Franzini Enrica	Decreto Sindaco n. 9 dd. 11/05/2022	Membro C.d.a.	€ 4.800,00
Pedrotti Samuel	Decreto Sindaco n. 9 dd. 11/05/2022	Membro C.d.a.	€ 4.800,00

**AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI SOC. COOP. A.R.L.**

Il Comune di Pergine Valsugana detiene l'1,92% del capitale sociale in Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Soc. Coop..

L'Azienda per il Turismo Valsugana Soc.Coop., costituitasi in data 27.07.2007, ha per oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale riconducibile a quello di competenza della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità Alta Valsugana e Bersntol tramite la realizzazione di molteplici attività. I soci rappresentati da alcuni Comuni della Valsugana, tra i quali il Comune di Pergine Valsugana, e da operatori privati, in fase successiva alla costituzione della società cooperativa, hanno approvato un progetto di fusione mediante incorporazione della società Azienda per il Turismo Lagorai - Valsugana Orientale e Tesino S.c. nella società Azienda per il Turismo Valsugana S.c.. Lo scopo perseguito con quest'operazione, tramite la gestione in forma associata di un'attività imprenditoriale nel settore turistico, è quello di ottenere per i soci della cooperativa medesima uno sviluppo complessivo delle attività svolte, aumentandone efficienza e competitività.

Nel corso del 2014 con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 22.10.2014 è stato modificato lo Statuto societario, in particolare si è ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e si sono rivisti alcuni aspetti organizzativi della società, al fine di razionalizzare i costi di gestione.

Con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 26.05.2021 è stato modificato lo Statuto dell'Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop., la cui denominazione in tale occasione viene modificata in "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI TERME LAGHI TESINO e VALLE DEI MOCHENI" in sigla "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI" - soc. coop. a r.l..

**Sede legale:** Via G.Avancini, 4 - 38056 Levico Terme

**Sito internet:** [www.visitvalsugana.it](http://www.visitvalsugana.it)

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 52.000,00
% partecipazione	1,92
Importo partecipazione	Euro 1.000,00
Durata della società	31/12/2052
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Valsugana e del Tesino.</li> </ul> <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizi di informazione ed assistenza turistica e di organizzazione convegni e fiere;</li> <li>- Organizzazione, intermediazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini;</li> <li>- Gestione di luoghi e monumenti storici.</li> </ul>



## Obiettivi

La Cooperativa ha come oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito tramite la realizzazione, in via principale, delle seguenti attività:

- a) informazione e accoglienza turistica a favore dell'ambito nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Provincia;
- b) coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati;
- c) definizione, sviluppo e promozione del prodotto turistico territoriale in funzione della successiva commercializzazione, in coordinamento con le attività svolte dalla società prevista dall'articolo 6 della L.P. 14/2010;
- d) organizzazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini come definiti dall'articolo 14 della L.P. 14/2010.

Nel corso dell'anno 2020 è stata approvata la "riforma del turismo trentino" con legge provinciale 12 agosto 2020, n. 8 "Disciplina della promozione territoriale e del marketing turistico in Trentino, e modificazioni della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, relative ai contratti pubblici" (legge sulla promozione turistica provinciale 2020).

Con tale legge la Provincia riconosce il valore primario della promozione territoriale per lo sviluppo del suo territorio. Infatti il Trentino è considerato un territorio interamente a valenza turistica. Per consentire un'attività di marketing efficace, il sistema del marketing turistico del Trentino è strutturato su più funzioni tra loro integrate, che sono svolte anche da aziende per il turismo (APT), responsabili della qualità dell'esperienza turistica e dell'ospitalità e della fidelizzazione del turista, nei rispettivi ambiti territoriali.

## Principali aggregati economico-patrimoniali

### Dati contabili Conto Economico 2021

Valore della produzione	euro	2.646.437
Costi della produzione	euro	2.525.997
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	79.327

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro	39.812
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	10.509

### Dati contabili Stato Patrimoniale 2021

Totale Attività	euro	1.641.136
Totale Passività	euro	1.641.136
Patrimonio Netto	euro	256.955

### Spesa del personale

Costo del personale	euro	527.680
---------------------	------	---------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2021
Impiegati	14
Totale	14

**Rappresentanti**

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

**TRENTINO MOBILITA' S.P.A.**

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,52% del capitale sociale della Società Trentino Mobilità S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 24.03.2015 è stato adottato il PUM (Piano Urbano della Mobilità) quale strumento di pianificazione strategica della mobilità che delinea l'insieme organico degli interventi realizzabili sia nel breve che lungo periodo sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto, anche attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nella città.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25.05.2020 è stato modificato lo Statuto di Trentino Mobilità S.p.A. al fine di ricomprendere nell'oggetto sociale lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci, in quanto la società sarà il soggetto attuatore per conto del Comune di Trento degli interventi previsti dal Progetto europeo Stardust nel settore della logistica urbana delle merci.

La società ha gestito per il Comune di Pergine Valsugana dal 2007 al 02.10.2022 il servizio di parcheggio a pagamento e dal 2020 al 02.10.2022 il servizio integrativo della mobilità urbana di bike-sharing (comprensivo del servizio di gestione, manutenzione e revisione delle biciclette, pulizia, interventi su chiamata, stesura dei contratti e gestione software, rapporti con l'utenza, gestione incassi).

Considerato che allo stato attuale la Società non è più affidataria di alcun servizio di interesse generale per conto del Comune di Pergine Valsugana, in virtù del vincolo di attività di cui all'art. 4, comma 2 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel corso del 2023 si prevede di procedere con la cessione delle partecipazioni possedute secondo le modalità previste nello Statuto e nella convenzione per il controllo analogo sulla società. A tal fine si richiamano le disposizioni dell'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, nel rispetto degli articoli 3, 4, 5 comma 3, e 7 commi 3 e 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

**Sede legale:** Via Castelbarco, 11 - 38122 Trento**Sito internet:** [www.trentinomobilita.it](http://www.trentinomobilita.it)

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.355.000,00
% partecipazione	0,52
n. Azioni	7.015
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 7.015,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività nella sede legale: - Gestione parcheggi commerciali di Trento a pagamento; Attività nelle sedi secondarie ed unità locali: - Gestione autoparcheggio; - Servizi di consegna a domicilio e di Pony Express; - Autotrasporto conto terzi e magazzini di custodia e deposito; - Spedizioniere

**Obiettivi/Contratti di servizio**

Alla data attuale la società non gestisce servizi pubblici per il Comune di Pergine Valsugana; la stessa è stata affidataria fino al 02.10.2022 della gestione del servizio di parcheggio a pagamento a partire dal mese di ottobre 2007 e della gestione del servizio di bike-sharing dal 2020.

**Principali aggregati economico-patrimoniali****Dati contabili Conto Economico 2021**

Valore della produzione	euro	4.258.978
Costi della produzione	euro	3.687.952
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	410.849

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro	417.120
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	444.984

**Dati contabili Stato Patrimoniale 2021**

Totale Attività	euro	6.443.161
Totale Passività	euro	6.443.161
Patrimonio Netto	euro	4.442.352

**Spesa del personale**

Costo del personale	euro	747.564
---------------------	------	---------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2021
Direttore	1,00
Impiegati	6,12
Ausiliari della sosta	12,45
Totale	19,57

**Rappresentanti**

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

**CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.**

Il Consorzio dei Comuni Trentini, nato nel 1997 dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento.

Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini in data 20.12.2017, ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale, volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie.

Con tale nuova veste giuridica della Società, vigente a partire dal 1° gennaio 2018 o dalla data di successiva iscrizione della deliberazione presso il Registro delle Imprese, gli Enti soci potranno avvalersi con maggiore facilità e sicurezza dei servizi offerti dalla stessa, potendole affidare prestazioni in forma diretta ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

**Sede legale:** Via Torre Verde, 23 - 38122 Trento

**Sito internet:** [www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it)

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 9.553,40
% partecipazione	0,54
Importo partecipazione	Euro 51,59
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prestare ai soci ogni forma di assistenza; attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci;</li> </ul> <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione di corsi per la formazione, l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti;</li> <li>- assistere i soci nell'applicazione dei contratti;</li> <li>- rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci;</li> <li>- promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune.</li> </ul>

## Obiettivi

Tra le attività istituzionali svolte dal Consorzio dei Comuni trentini rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale. Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN).

## Principali aggregati economico-patrimoniali

### Dati contabili Conto Economico 2021

Valore della produzione	euro	4.397.980
Costi della produzione	euro	3.697.160
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	601.289

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro	522.342
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	436.279

### Dati contabili Stato Patrimoniale 2021

Totale Attività	euro	6.026.903
Totale Passività	euro	6.026.903
Patrimonio Netto	euro	4.448.151

## Spesa del personale

Costo del personale	euro	1.770.936
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2021
<b>Totale</b>	<b>27</b>

**Rappresentanti**

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Oss Emer Roberto	Assemblea Consorzio	Assessore e Consigliere CAL	€ 7.320,00 *

\*oltre ad eventuali rimborsi spese

**TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.**

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,1858% del capitale sociale della società Trentino Riscossioni S.p.A., quale quota di partecipazione diretta; detiene inoltre lo 0,001453 di partecipazione indiretta tramite AmAmbiente S.p.A.

Trentino Riscossioni S.p.A. è stata costituita il 1° dicembre 2006 ai sensi dell'art. 34 della L.P. 16.06.06, n. 3, con l'obiettivo di individuare un organismo che si occupasse dell'attività di accertamento, di liquidazione, di riscossione spontanea e di riscossione coattiva delle entrate anche degli enti locali. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 45 dd. 29.07.2008, ha deciso di aderire alla Società succitata, acquisendo gratuitamente n. 1858 azioni, e di affidare alla medesima il servizio di gestione delle procedure sanzionatorie del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, mediante apposito contratto di servizio, nell'intento di ottimizzare la gestione di tale settore.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.p.A..

**Sede legale:** Via Jacopo Aconcio, 6 - 38122 Trento

**Sito internet:** [www.trentinoriscossionispa.it](http://www.trentinoriscossionispa.it)

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.000.000,00
% partecipazione	0,1858 (part. diretta) + 0,001453 (part. indiretta tramite AmAmbiente S.p.A.) = 0,187253
n. Azioni	1.858 Comune di Pergine Valsugana + 20 Amambiente S.p.A.
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 1.858,00 diretta + Euro 14,53 indiretta
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3.



**Obiettivi/Contratti di servizio**

Con contratto di servizio sottoscritto in data 13.12.2011, sono state affidate a Trentino Riscossioni S.p.A. per il periodo 01.01.2012 - 31.12.2012, le procedure di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada e le procedure di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie comunali. Tale affido è stato poi rinnovato per il triennio 01.01.2013 - 31.12.2015 con contratto di servizio sottoscritto in data 20.12.2012 e ulteriormente per il periodo 2016-2020 con deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 29.12.2015. Con delibera della Giunta comunale n. 143 del 30.12.2020 è stato prorogato il contratto di servizio per la gestione e riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia locale e riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali e assimilate per il periodo 1.1.2021 - 30.6.2021 ed approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto di servizio, quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per l'affidamento a Trentino Riscossioni delle attività in materia di accertamento e riscossione di entrate tributarie e patrimoniali rientranti nelle funzioni di questo Comune, nonché quale strumento giuridico per la definizione dei rapporti tra il Comune e la Società; successivamente con delibera della Giunta comunale n. 68 del 29.06.2021 si è provveduto ad un'ulteriore proroga per il periodo 1.7.2021 - 31.12.2021. Da ultimo, con delibera della Giunta comunale n. 143 del 30.11.2021 è stato prorogato l'affido del servizio dal 01.01.2022 al 31.12.2026.

**Principali aggregati economico-patrimoniali****Dati contabili Conto Economico 2021**

Valore della produzione	euro	5.519.879
Costi della produzione	euro	5.386.158
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	93.685

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro	405.244
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	368.974

**Dati contabili Stato Patrimoniale 2021**

Totale Attività	euro	12.623.949
Totale Passività	euro	12.623.949
Patrimonio Netto	euro	4.234.702

**Spesa del personale**

Costo del personale	euro	2.497.496
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2021
Dirigenti	1
Personale direttivo	4
Impiegati	47
Totale	52

**Rappresentanti**

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

**TRENTINO DIGITALE S.p.A.**

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,0895% del capitale sociale nella società Trentino Digitale S.p.A. (costituita dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.).

Il Comune di Pergine Valsugana si avvale di Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina S.p.A.) per i propri servizi informatici e telematici.

Con deliberazione consiliare n. 59 di data 19.11.2008 il Comune di Pergine Valsugana, valutate le ragioni di convenienza tecnico-economica, ha approvato la convenzione per la “governance” di Informatica Trentina S.p.A., acquisendo a titolo gratuito n. 5.760 azioni.

Con delibera della Giunta Provinciale di data 8 aprile 2016, n. 542 è stato approvato il “Programma per la riorganizzazione ed il riassetto delle società provinciali - 2016” il cui obiettivo, con riferimento al Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, è quello di costituire un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network s.r.l. in un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni e, nel contempo, rilasciare al mercato i servizi non strategici o non efficacemente presidabili in ragione dell'elevata evoluzione tecnologica. La Giunta provinciale con successiva deliberazione n. 448/2018 ha approvato il “Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali - 2018” nel quale è stata prevista la fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A..

Con atto notarile del 22 novembre 2018 è stata quindi costituita la nuova società Trentino Digitale S.p.A., operativa dal 1° dicembre 2018.

In relazione al nuovo assetto societario sono stati pertanto annullati i titoli azionari di Informatica Trentina S.p.A. ed emessi i nuovi titoli azionari di Trentino Digitale S.p.A.

I nuovi titoli azionari acquisiti a titolo gratuito sono confermati in n. 5760 azioni con una quota di partecipazione pari allo 0,0895% rispetto alla partecipazione dello 0,1646% nella ex Informatica Trentina S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Digitale S.p.A..

**Sede legale:** Via G.Gilli, 2 - 38121 Trento

**Sito internet:** [www.trentinodigitale.it](http://www.trentinodigitale.it)

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 6.433.680,00
% partecipazione	0,0895
n. Azioni	5.760
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 5.760,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività applicativa dei sistemi dell'informatica elettronica

## Obiettivi

La Società costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Essa opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali, di cui all'articolo 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

## Principali aggregati economico-patrimoniali

### Dati contabili Conto Economico 2021

Valore della produzione	euro	61.183.173
Costi della produzione	euro	59.772.681
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	1.085.552

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro	988.853
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	1.191.222

### Dati contabili Stato Patrimoniale 2021

Totale Attività	euro	163.130.577
Totale Passività	euro	163.130.577
Patrimonio Netto	euro	42.677.534

### Spesa del personale

Costo del personale	euro	17.833.772
---------------------	------	------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2021
Dirigenti	7
Impiegati	285
Totale	292

### Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

**FARMACIE COMUNALI S.P.A.**

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,01% del capitale sociale di Farmacie Comunali S.p.A..

Sul territorio comunale sono presenti n. 6 farmacie, di cui solo una è comunale mentre le altre cinque sono private; la sesta sede farmaceutica, la cui istituzione era stata deliberata con deliberazione consiliare n. 26 del 07.05.2012, è stata aperta nell'agosto 2021 nella Frazione di Zivignago.

Con l'apertura della nuova farmacia, la Provincia intende assicurare il potenziamento di un importante servizio pubblico quale è appunto l'assistenza farmaceutica, affinché i cittadini possano beneficiare di tutti i servizi erogati dalle farmacie che, oltre ad essere fondamentali presidi sanitari, costituiscono anche il primo punto di contatto con il Servizio sanitario provinciale.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 19.12.2018 sono state modificate le modalità di affidamento del servizio pubblico di farmacia comunale, quale servizio pubblico di carattere sanitario gestito per conto del S.S.N., alla società Farmacie Comunali S.p.A. (in house providing), approvando lo schema del nuovo contratto di servizio per l'affidamento a Farmacie Comunali S.p.A. della gestione della farmacia comunale, prendendo atto che in conseguenza la nuova scadenza dell'affidamento del servizio risulta essere il 31.12.2040.

In virtù della nuova convenzione con Farmacie Comunali S.p.A. e quindi delle operazioni sottostanti e conseguenti la sottoscrizione della stessa sono venuti a rilevarsi, sotto un profilo economico, vantaggi a beneficio del Comune. In particolare tramite il nuovo contratto di concessione amministrativa sarebbe assicurata al Comune una remunerazione correlata alla redditività dell'attività della farmacia e non più vincolata alla quota di partecipazione azionaria. Da un punto di vista strategico risalta il rafforzamento del vincolo con gli altri Comuni soci.

Per contro, Farmacie Comunali S.p.A., società in "house" a controllo strategico congiunto, avrebbe come beneficio l'allineamento delle scadenze di tutti gli affidamenti verso un unico termine (anno 2040) consolidando così la rete delle farmacie gestite e la possibilità di attuare investimenti a lunga durata. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25.02.2021 è stata modificata la convenzione tra enti soci per il controllo analogo congiunto sulla società Farmacie comunali S.p.A., ai fini dell'adeguamento ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni che operano mediante proprie società in house.

**Sede legale:** Via Asilo Pedrotti, 18 - 38122 Trento

**Sito internet:** [www.farcomtrento.com](http://www.farcomtrento.com)

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 4.964.081,50
% partecipazione	0,01
n. Azioni	10
Valore Nominale	Euro 51,65 ad azione
Importo partecipazione	Euro 516,50
Durata della società	31/12/2097

Attività esercitate dalla società	<p><b>Attività prevalente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- farmacia e vendita al minuto di articoli parafarmaceutici (attività esercitata nelle unità locali).</li> </ul> <p><b>Attività secondarie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vendita a mezzo di distributori automatici di prodotti sanitari;</li> <li>- commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano senza prescrizione di cui all'art. 96 del D.L. 219/06;</li> <li>- commercio all'ingrosso di prodotti parafarmaceutici e articoli vari collegati con il servizio parafarmaceutico;</li> <li>- vendita al minuto di prodotti parafarmaceutici e alimentazione speciale;</li> <li>- dispensario farmaceutico;</li> <li>- vendita al minuto di articoli annessi alla farmacia;</li> </ul>
-----------------------------------	---

### Obiettivi/Contratti di servizio

Con contratto di servizio di data 06.02.2019 è stata affidata a Farmacie Comunali S.p.A. la gestione di una farmacia comunale fino al 31 dicembre 2040 (che sostituisce il contratto di servizio del 20.01.2000 con scadenza 31.12.2020).

### Principali aggregati economico-patrimoniali

#### Dati contabili Conto Economico 2021

Valore della produzione	euro	24.258.658
Costi della produzione	euro	22.584.755
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	1.275.882

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro	1.191.935
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	849.363

#### Dati contabili Stato Patrimoniale 2021

Totale Attività	euro	16.645.038
Totale Passività	euro	16.645.038
Patrimonio Netto	euro	10.908.483

### Spesa del personale

Costo del personale	euro	4.116.425
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2021
Dirigenti	1
Quadri	23
Impiegati	56
Totale	80

### Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

**TRENTINO TRASPORTI S.p.A.**

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,002947% del capitale sociale nella società Trentino Trasporti S.p.A..

Il Comune di Pergine Valsugana nel 2009 aveva acquisito a titolo gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento n. 557 azioni di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A..

Nel corso del 2018 tali azioni sono state riconsegnate alla Provincia Autonoma di Trento, a seguito dell'approvazione da parte della stessa del progetto di fusione per incorporazione della società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. nella società Trentino Trasporti S.p.A., previsto nel "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali 2017".

In data 27.07.2018 con atto di fusione Rep. 72.611 atto n. 21.082 la società Trentino Trasporti S.p.A. ha incorporato la Società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. (con socio unico PAT, a seguito ritiro azioni dai comuni) che, in data 01.08.2018 è stata cancellata dal registro delle imprese per fusione mediante incorporazione in altra società.

Con delibera consiliare n. 24 del 15.05.2019 si è aderito all'assegnazione a titolo gratuito di 932 azioni di Trentino Trasporti S.p.A., approvando lo schema di convenzione per la governance della società ed in data 07.06.2019 è stato emesso il certificato azionario di Trentino Trasporti S.p.A. n. 155 intestato al Comune di Pergine Valsugana di n. 932 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

**Sede legale:** Via Innsbruck, 65 - 38121 Trento

**Sito internet:** [www.trentinotrasporti.it](http://www.trentinotrasporti.it)

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 31.629.738,00
% partecipazione	0,002947
n. Azioni	932
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 932,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane;</li> </ul> <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasporto ferroviario di passeggeri (Trento-Malè);</li> <li>- Locazione di beni immobili propri;</li> <li>- Edizione di libri e opuscoli;</li> </ul> <p><u>Altre attività nelle sedi secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Officina ferroviaria;</li> <li>- Servizi di navigazione aerea (Air traffic Service (ATS), communication, navigation, surveillance (CNS));</li> <li>- Scuola di pilotaggio;</li> <li>- Trasporto di persone e merci con funivia aerea tra Trento e Sardinia;</li> <li>- Autostazione;</li> <li>- Stazione;</li> <li>- Autostazione- Centro Intermodale;</li> <li>- Biglietteria;</li> <li>- Parcheggio.</li> </ul>



**Obiettivi/Contratti di servizio**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 31.07.2019 è stata affidata a Trentino Trasporti S.p.A. la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano di Pergine Valsugana fino al 30 giugno 2024 e con delibera della Giunta comunale n. 115 del 10.09.2019 è stato approvato il disciplinare per la gestione del servizio per il periodo 01.07.2019 - 30.06.2024. Tale servizio era stato affidato con deliberazioni consiliari a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. dal 01.07.2009 al 30.06.2019.

**Principali aggregati economico-patrimoniali****Dati contabili Conto Economico 2021**

Valore della produzione	euro	111.407.481
Costi della produzione	euro	111.386.207
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	9.023

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro	8.437
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	6.669

**Dati contabili Stato Patrimoniale 2021**

Totale Attività	euro	236.357.723
Totale Passività	euro	236.357.723
Patrimonio Netto	euro	72.078.291

**Spesa del personale**

Costo del personale	euro	62.742.265
---------------------	------	------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2021
Dirigenti	4
Quadri	34
Impiegati	171
Operai	1.119
Totale	1.328

n. medio dipendenti al 31/12/2021 = 1.312

**Rappresentanti**

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

**AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA G.B. CHIMELLI**

Dal 1° settembre 2009 risulta operativa l'Azienda speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G. B. CHIMELLI, azienda speciale del Comune di Pergine Valsugana, dotata di personalità giuridica e di autonomia funzionale, gestionale, organizzativa e contabile, che si occupa della gestione dei servizi educativi all'infanzia nelle fasce di età 0-3 e 3-6 anni, nonché la gestione di altri servizi comunali resi a favore della persona e della famiglia.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 29 dicembre 2021 è stato approvato il rinnovo fino al dicembre 2027 dell'affidamento ad ASIF CHIMELLI dei servizi di cui sopra. ASIF CHIMELLI gestisce pertanto i seguenti servizi:

- il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale Scuola dell'infanzia G.B. CHIMELLI presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno, P.zza S. Anna n. 3 e a Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17;
- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia attualmente erogato:
  - presso il Nido Comunale "Il Castello", con sede in Via Amstetten n. 17;
  - presso il Nido Comunale "Il Bucaneve", con sede in Via Dolomiti n. 54;
  - presso il Nido "Il Girasole" con sede in Via Amstetten n. 17;
- gli Spazi per le Famiglie, attualmente collocati in Pergine Valsugana, Vicolo Garberie n. 6/A;
- gli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. e i., fra cui, in particolare, il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune e sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- i servizi eventualmente attivati a valere sulla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e s.m.;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- il Centro #KAİROS, collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 11, ivi compreso lo Sportello della Gioventù;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007 e s.m.;
- il progetto Estate Ragazzi;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche familiari, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

L'Azienda, nel corso del prossimo triennio, continuerà a dedicare particolare attenzione alla riorganizzazione dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio comunale nell'ottica

della continuità educativa 0-6 anni partendo dalla struttura di Via Amstetten che ospita la scuola dell'infanzia GB2, il nido "Il Castello" ed il nido "Il Girasole". A questo proposito va ricordato che l'équipe di coordinamento ha avviato negli anni scorsi l'elaborazione di un Progetto Pedagogico aziendale in chiave 0-6 anni che delinea l'identità pedagogica dei servizi di nido e scuola dell'infanzia gestiti dall'azienda e stabilisce la cornice valoriale e teorica di riferimento che orienta tutte le strutture e gli adulti in esse coinvolti. Dopo aver individuato nei bambini, nelle famiglie negli educatori/insegnanti i protagonisti fondamentali della comunità educativa, il progetto pedagogico di ASIF Chimelli declina attraverso alcune parole chiave i valori e le idee di fondo che sempre più stanno connotando l'identità dei servizi gestiti in forma diretta. Si tratta di principi, valori, riferimenti pedagogici chiamati ad orientare in un'ottica di continuità educativa sia i nidi che le scuole dell'infanzia al fine di promuovere un pensiero pedagogico trasversale e improntato a coerenza educativa.

L'obiettivo prefissato è quello di realizzare, alla luce dei principi che stanno alla base del progetto pedagogico aziendale, una "Guida metodologica per l'implementazione del progetto pedagogico 0-6" che definisca procedure, tempi e strumenti per la progettazione educativa in ambito nido e scuola dell'infanzia, in una logica di continuità.

Nel 2022 è stato avviato il progetto di ricerca-azione "Avere cura dell'apprendimento per servizi educativi inclusivi" in collaborazione con l'Associazione ElinorGoldschmied EduCare APS, che ha visto una buona partecipazione sia del personale educativo sia delle famiglie dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia gestite da ASIF Chimelli.

Tra i molteplici spunti di riflessione raccolti dalla rilevazione tramite questionario proposta alle insegnanti ed ai genitori dei bambini frequentanti le Scuole dell'Infanzia GB1, GB2 e Roncogno sono risultati particolarmente significativi i seguenti nuclei tematici:

- una evidente fatica nella messa a fuoco della propria identità professionale da parte delle insegnanti, probabilmente connessa anche al periodo di forte messa in discussione dopo due anni di pandemia;
- una chiara discrasia fra le rappresentazioni delle insegnanti e delle famiglie in rapporto all'immagine dei bambini e dei loro bisogni/risorse evolutive;
- il bisogno di attrezzarsi "meglio" per comunicare e confrontarsi tra adulti, espresso in chiave trasversale (sia dentro l'équipe educativa, sia tra le insegnanti e i genitori);
- la necessità di supportare insegnanti e genitori nell'accompagnare e gestire il percorso verso l'autoregolazione emotivo-comportamentale dei bambini, facendo fronte alle proprie funzioni adulte di contenimento delle loro difficoltà.

Attorno a ciascuno di questi temi, l'Azienda propone di costruire nel 2023 un percorso di approfondimento riflessivo aperto. La volontà è di realizzare in chiave ecologica percorsi condivisi tra personale educativo e famiglie, attraverso la creazione di "laboratori partecipati" all'interno di ciascun contesto educativo.

L'andamento demografico degli ultimi anni richiede inoltre, un'attenta analisi al fine di costruire un assetto di servizi che garantisca, da un lato, risposta alle richieste, dall'altro contenimento e

razionalizzazione della spesa. Il Comune di Pergine Valsugana ha presentato a valere sul bando PNRR dedicato ai servizi educativi la domanda di finanziamento per la costruzione di un nuovo nido di 66 posti a fianco della scuola dell'infanzia GB1 in viale Petri n. 2 - Pergine Valsugana. E' stato finanziato e quindi potrà essere attivato un nuovo polo 06 sul territorio comunale che darà risposta a tutte le domande di nido.

L'Azienda inoltre, continuerà a sostenere l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, sia con riferimento al nido che alla scuola dell'infanzia, in linea con gli indirizzi provinciali. Un altro fronte su cui opera ASIF CHIMELLI è la continuazione della sperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione sperimentale ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1.

A partire da settembre 2017 ASIF CHIMELLI cura il servizio di coordinamento pedagogico a favore del Comune di Levico Terme. Il contratto di collaborazione in corso ha una durata sino ad agosto 2023, salvo rinnovo. Nel corso del triennio si approfondirà, visto l'interesse, la possibilità di incrementare ulteriormente la collaborazione offerta da ASIF CHIMELLI per la gestione del servizio.

Per quanto riguarda le politiche giovanili sarà cura dell'Azienda consolidare le potenzialità del Centro Giovani #Kairos, riattivando la gestione del Family Cafè a piano terra e attivandosi al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera, anche utilizzando lo strumento del Piano Giovani di Zona. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento e degli altri spazi del primo piano per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.

L'equipe del centro di aggregazione sarà impegnata anche nel 2023 nei progetti pluriennali:

- Educativa di Strada, assieme a Cooperativa Kaleidoscopio e Cooperativa Arianna;
- Centra la Scuola: fare rete nel contrasto alla dispersione scolastica e formativa, assieme alla Associazione Periscopio e Oltrefersina;
- Io non dipendo, assieme a APPM, Cooperativa Kaleidoscopio e Fondazione Demarchi.

Per quanto riguarda le politiche per le famiglie, si renderà necessario valutare come proseguire la positiva esperienza del Centro Famiglie, ospitato presso i locali in locazione di Vicolo Garberie n. 6, atteso che il finanziamento è tutto a carico del Comune di Pergine Valsugana. Si stanno verificando nuove strade di finanziamento, attraverso un lavoro di rete con enti e realtà del territorio, per consentire una gestione diretta del servizio.

Nel 2023 sarà presentato il programma operativo del Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana.

**Sede legale:** Piazza Garbari, 5 - 38057 Pergine Valsugana - TN

**Sito internet:** [www.asifchimelli.eu](http://www.asifchimelli.eu)

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale di dotazione	Euro 310.082,03
% partecipazione	100
Durata della società	31/12/2040
Attività esercitate dalla società	<u>Attività prevalente:</u> - gestione scuola d'infanzia; <u>Attività nelle sedi secondarie:</u> - gestione scuola d'infanzia; - gestione nido d'infanzia; - gestione ludoteca; - gestione centro servizi per l'intrattenimento dei giovani.

### Obiettivi/Contratti di servizio

- Con contratto rep. 398 prot. 2021-52265 di data 31.12.2021 è stato stipulato per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2027 il contratto di affido ad ASIF Chimelli dei servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia (i servizi all'infanzia e alla famiglia erano stati precedentemente affidati con contratto rep. 585 del 09.10.2009 dal 1 settembre 2009 al 31 dicembre 2015 e rinnovati con contratto rep. 832 prot. 2016-4210 di data 04.02.2016 per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2021; con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 26.09.2017 era stata approvata l'appendice modificativa al contratto di servizio sottoscritto in data 04.02.2016 rep. 832, a seguito dell'ultimazione della costruzione del Nuovo Polo Scolastico in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17 presso il quale, con decorrenza 1 settembre 2017, è stata trasferita l'attività della Scuola dell'Infanzia GB2; con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 24.09.2018 era stata approvata la seconda appendice modificativa al medesimo contratto di servizio, ai fini della gestione del servizio pubblico dei nidi di infanzia. Il Comune ha messo a disposizione in comodato gratuito e relative pertinenze a servizio dell'attività svolta lo stabile di Via Amstetten n. 17, Pergine Valsugana, tavolarmente identificato nella p.ed. 1012 in P.T. 424 C.C. Vigalzano);
- Con contratto rep. 979 prot. 2022-2998 di data 25.01.2022 il Comune ha concesso in uso gratuito ad ASIF gli immobili funzionali allo svolgimento della propria attività, come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.12.2021 con la quale è stata affidata la gestione dei servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2027.

### Principali aggregati economico-patrimoniali

#### Dati contabili Conto Economico 2021

Valore della produzione	euro	5.855.938,44
Costi della produzione	euro	5.854.986,63
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	349,18

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2020	euro	(81.863,89)
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	5.253,69

#### Dati contabili Stato Patrimoniale 2021

Totale Attività	euro	3.534.721,03
Totale Passività	euro	3.534.721,03
Patrimonio Netto	euro	383.309,78

**Spesa del personale**

<b>Costo del personale</b>	<b>euro</b>	<b>4.152.906,61</b>
----------------------------	-------------	---------------------

<b>Tabella personale</b>	
<b>Qualifica</b>	<b>n. dipendenti al 31/12/2021</b>
<b>Dirigenti</b>	<b>1</b>
<b>Impiegati</b>	<b>16</b>
<b>Insegnanti scuola materna</b>	<b>54</b>
<b>Ausiliari scuola materna</b>	<b>23</b>
<b>Educatori asilo nido</b>	<b>21</b>
<b>Ausiliari asilo nido</b>	<b>7</b>
<b>Totale</b>	<b>122</b>

**CONSORZI B.I.M.(Bacini Imbriferi Montani)**

Il Comune di Pergine Valsugana partecipa inoltre ai seguenti Consorzi B.I.M.:

- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Adige (Consorzio BIM Adige);
- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (Consorzio BIM Brenta).

I Consorzi BIM sono Enti che raggruppano tutti i Comuni amministrativi che ricadono all'interno di un Bacino Imbrifero Montano (da cui il nome B.I.M.) di un fiume, inteso come porzione di territorio le cui acque superficiali drenanti confluiscono tutte in uno stesso accettore idrico finale.

Il principale scopo dei Consorzi BIM è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati. Più specificatamente, la tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

I Consorzi BIM possono inoltre assumere, sia direttamente che mediante delega ai Comuni consorziati o ad altri Enti, ogni altra iniziativa o attività diretta a favorire la crescita e lo sviluppo civile ed economico-sociale delle comunità residenti.

I Consorzi BIM sono stati istituiti a livello nazionale con la L. 959 del 27 dicembre 1953 e, successivamente, con vari Decreti del Ministro dei Lavori Pubblici, ne è stata definita la perimetrazione.

**CONSORZIO BIM ADIGE**

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 131 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

**Sede legale:** Piazza Centa, 13 - 38122 Trento

**Sito internet:** [www.bimtrento.it](http://www.bimtrento.it)



Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	0,78%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

### Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 26 del 30.12.2020 è stato nominato il Sig. Lorenzo Eccher quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Adige.

### CONSORZIO BIM BRENTA

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 130 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

**Sede legale:** Corso Ausugum, 82 - 38051 Borgo Valsugana - TN

**Sito internet:** [www.bimbrenta.it](http://www.bimbrenta.it)

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	2,38%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

### Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 25 del 30.12.2020 è stato nominato il Sig. Guido Pilati quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Brenta.

## Gestione esternalizzata strutture e servizi comunali:

Rari Nantes S.S.D. a .R.L.	Gestione impianti natatori comunali. (contratto in scadenza il 30.09.2022 con opzione di proroga fino al 30.09.2024 già affidata con Ctr. Rep. 918 del 10/10/2018). Con determinazione dirigenziale n. 56 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.09.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19; successivamente, con contratto di Rep. 989 dd. 01/07/2022 la durata è stata prorogata al 31.03.2028.
Polisportiva Oltrefersina A.s.d.	Gestione centro sportivo comunale. (Contratto di Rep. 941 dd. 30/12/2019, decorrente dal 01.01.2020 al 30.06.2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 48 del 06.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Hockey Pergine	Gestione Palazzo del Ghiaccio. (contratto di Rep. 934 dd. 09/08/2019, decorrente dal 01.07.2017 al 30/06/2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 42 del 29.03.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
Associazione Culturale ARIA	Gestione Teatro Comunale. (contratto in scadenza il 31/08/2021 con opzione di prosecuzione fino al 31.08.2023, già affidata con Ctr. Rep. 935 del 06/09/2019). Con determinazione dirigenziale n. 69 del 21.05.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Ekon	Gestione Centro Nautico Comunale. (Contratto di Rep. 944 del 19.05.2020 con l'Associazione EKON A.S.D., decorrente dal 01.04.2020 al 31.03.2025 con opzione di prosecuzione, a insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.03.2027). Con determinazione dirigenziale n. 58 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.03.2028 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Bocciofila Perginese	Gestione Bocciodromo comunale. Il contratto di Rep. 914-Prot. 2018-32276 con la Bocciofila Perginese A.S.D. è stato stipulato il 07.09.2018 ed ha durata fino al 31.08.2023, con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.08.2025. Con determinazione dirigenziale n. 57 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19.

**Convenzioni attive tra il Comune di Pergine Valsugana ed altri Enti per la gestione di servizi:**

Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale.	Comune di Pergine Valsugana - comune capofila, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Tenna e Altopiano della Vigolana, Palù del Fersina.
Convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale "Alta Valsugana".	Comune di Pergine Valsugana, Palù del Fersina, Frassilongo, Fierozzo, Fornace, Tenna, Civezzano e le ASUC di Civezzano, Falesina, Mala, Pergine Valsugana, S. Agnese, S.Orsola, Seregnano, Serro, Viarago, Vignola
Convenzione per la gestione sovracomunale del servizio biblioteca.	Comune di Pergine Valsugana, Vignola Falesina, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo.
Convenzione per la gestione associata degli appalti.	Comune di Pergine Valsugana, Comune di Levico Terme, ASIF CHIMELLI.

**Servizi di riscossione tributi e proventi esternalizzati:**

I.C.A. S.r.l.	Servizio di riscossione del nuovo canone patrimoniale. Il servizio è stato affidato con nuovo contratto, con scadenza 31.12.2023.
Trentino Riscossioni S.p.A.	Gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi, di altre entrate patrimoniali e delle sanzioni per violazioni amministrative, compresa l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione spontanea e coattiva e attività propedeutiche, complementari e consequenziali. Il contratto ha durata fino al 31/12/2026.

**Servizi ex Gestione Associata ambito 4.2**

<p>Dal 2023 non più attiva la convenzione per la gestione associata di compiti ed attività, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e ss. mm.</p>	<p>Comune di Pergine Valsugana, Frassilongo, Fierozzo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina, Palù del Fersina.</p> <p>Con deliberazione consiliare n. 31 del 28.06.2022 è stato deliberato il recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01.01.2023, ai sensi dell'art. 6 della L.P. n. 13 del 23/12/2019 (Legge di stabilità provinciale 2020).</p> <p><u>Dall'anno 2023 è ricostituita la gestione associata tra i Comuni Pergine Valsugana ed i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina con riferimento ai servizi ICT e servizio tributi in materia di IM.I.S.</u></p>
--	--

**Servizio di Tesoreria Comunale:**

Tesoriere Comunale	Con contratto di Repertorio n. 974 di data 27/12/2021 è stato affidato il servizio di Tesoreria comunale per il quinquennio 2022-2026 alla Cassa Rurale Alta Valsugana B.C.C. S.C. (Capogruppo), in A.T.I. con Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo Italiano S.p.A. (Mandante).
--------------------	--

# Missioni - Programmi e obiettivi strategici

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.**

### **Programma 1 - Organi istituzionali**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

### **Programma 2 - Segreteria generale**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

### **Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### **Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### **Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### **Programma 6 - Ufficio tecnico**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dalla L.P. 36/1993 e redatto secondo le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17.05.2002 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### **Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

---

**Programma 8 - Statistica e sistemi informativi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

**Programma 10 - Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

**Programma 11 - Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.



### **Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza**

**Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.**

#### **Programma 1 - Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### **Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

---

## **Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**

**Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.**

### **Programma 1 - Istruzione prescolastica**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### **Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### **Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

## **Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

**Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.**

**Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.**

### **Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

### **Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

## **Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.**

### **Programma 1 - Sport e tempo libero**

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### **Programma 2 - Giovani**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

## **Missione 7 - Turismo**

**Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.**

### **Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

## **Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.**

### **Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### **Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

## **Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica**

### **Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### **Programma 3 - Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### **Programma 4 - Servizio idrico integrato**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i



processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### **Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### **Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### **Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

**Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.**

#### **Programma 2 - Trasporto pubblico locale**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e

quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

#### **Programma 4 - Altre modalità di trasporto**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

#### **Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

### **Missione 11- Soccorso civile**

**Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.**

#### **Programma 1 - Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per

fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.**

### **Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### **Programma 2 - Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### **Programma 3 - Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che

si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### **Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### **Programma 5 - Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### **Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### **Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

## **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

**Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.**

### **Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

### **Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

### **Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

## **Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

### **Programma 3 - Sostegno all'occupazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

## **Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

### **Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".



## **Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

**Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.**

**Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.**

### **Programma 1 - Fonti energetiche**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono declinati sulla base dei seguenti temi che, di fatto, rappresentano le linee di mandato dell'Amministrazione e secondo i centri di responsabilità delle competenti direzioni.

## TEMI - LINEE DI MANDATO

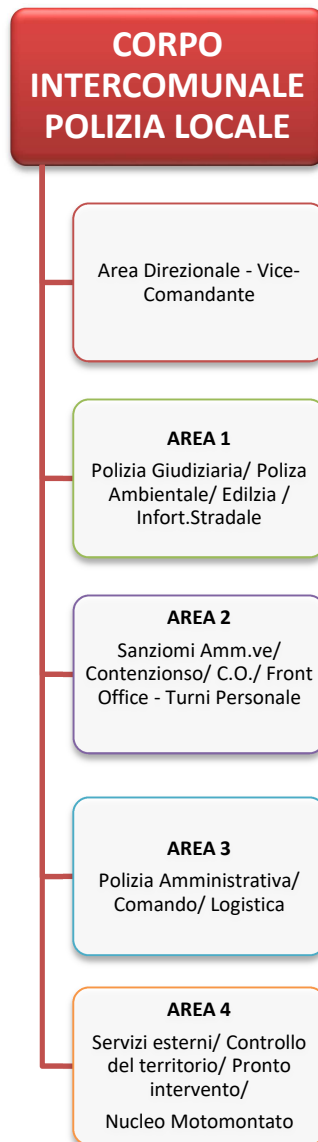
TEMI		DESCRIZIONE
TEMA	1	Servizi Istituzionali e attività di segreteria
TEMA	2	Gestione economica, finanziaria, programmazione
TEMA	3	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
TEMA	4	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
TEMA	5	Anagrafe e stato civile - Elezioni e consultazioni popolari
TEMA	6	Digitalizzazione e sistemi informativi
TEMA	7	Risorse Umane
TEMA	8	Ordine pubblico e sicurezza
TEMA	9	Politiche e interventi in ambito scolastico
TEMA	10	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
TEMA	11	Politiche giovanili, sport e tempo libero
TEMA	12	Turismo
TEMA	13	Assetto del territorio, urbanistica e edilizia privata
TEMA	14	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
TEMA	15	Trasporti e viabilità
TEMA	16	Soccorso civile
TEMA	17	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
TEMA	18	Commercio e sviluppo economico
TEMA	19	Politiche agricole
TEMA	20	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
TEMA	21	Organismi esterni
TEMA	22	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - PNRR

Le competenze assegnate con decreto del Sindaco n. 9 del 8/10/2020 a seguito della nomina, sono state riviste, per alcuni assessori e per la Vicesindaco con successivo decreto n. 6 del 07/05/2021; nella tabella sottostante sono riepilogate le nuove/attuali competenze di Vicesindaco ed assessori.

Nome e cognome	Incarico	Competenze
Roberto Oss Emer	Sindaco	Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali
Daniela Casagrande	Vicesindaco	Attività economiche e Turismo, Industria e Artigianato e rapporti con le associazioni di riferimento
Morgan Betti	Assessore	Cultura, rapporti con le associazioni di riferimento e periodico comunale
Elisa Bortolamedi	Assessore	Politiche sociali, Politiche Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento
Franco Demozzi	Assessore	Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei
Massimo Negriolli	Assessore	Edilizia privata, urbanistica, ambiente, piano urbano del traffico e trasporto urbano e scolastico
Carlo Pintarelli	Assessore	Agricoltura, viabilità agricola, parchi e giardini, rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario, progetti speciali recupero incolti e apicoltura, gestione degli orti comunali

## DIREZIONI E CENTRI DI RESPONSABILITA'





Il servizio del Corpo Intercomunale di Polizia Locale è svolto in Gestione Associata tra i comuni di Pergine Valsugana (Capofila), Caldonazzo, Calceranica al Lago, Baselga di Pinè, Palù del Fersina, Levico Terme, Tenna e Altopiano della Vigolana.

## OBIETTIVI STRATEGICI 2023 - 2025

### TEMA

#### 1 Servizi istituzionali e attività di segreteria

*Management : Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali*

Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini

#### OBIETTIVO STRATEGICO

**MISS 1 - Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di qualità e per il perseguimento del valore pubblico, mediante miglioramento della performance istituzionale**

*Management : DIREZIONE GENERALE*

1.1

Il comune di Pergine Valsugana si propone come mission la creazione di valore pubblico per la comunità di riferimento, inteso come incremento del benessere collettivo economico, sociale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Il concetto di valore pubblico ha molte sfaccettature e si compone di molteplici aspetti: accountability, responsabilità, buona organizzazione, rispetto della legalità, efficienza, efficacia, economicità, visione del futuro, programmazione e controllo, coinvolgimento degli utenti. Si tratta di combinare e di integrare le diverse componenti, migliorando così la performance individuale e quella organizzativa dell'ente, per il miglior perseguimento degli obiettivi fissati dalla parte politica, in risposta alle esigenze della collettività, anche tenendo conto del ruolo centrale del Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila per l'erogazione di vari servizi pubblici in convenzione (gestione associata della polizia locale, gestione associata del servizio di custodia forestale...).

#### OBIETTIVO STRATEGICO

**MISS 1 - L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate.**

*Management : DIREZIONE GENERALE*

1.2

Il comune di Pergine Valsugana deve sempre più pensarsi ed agire quale vertice di un sistema allargato, composto dalle proprie aziende partecipate e organismi gestionali. Vanno messi a sistema meccanismi di integrazione fra il comune e Amambiente spa e ASIF Chimelli, per sviluppare politiche strategiche e gestionali integrate, che abbiano una visione comune, avendo a riferimento la crescita e il benessere del territorio di riferimento e dei suoi cittadini.

#### OBIETTIVO STRATEGICO

**MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.**

1.3



*Management : DIREZIONE GENERALE*

Il recupero di un rapporto di maggior fiducia fra l'istituzione "comune" ed i cittadini, passa anche attraverso la riaffermazione di comportamenti improntati all'etica del lavoro pubblico, del bene comune, dove la trasparenza e l'imparzialità cessa di essere un "obbligo", per diventare il normale modo di essere e di operare dell'amministrazione, in tutte le sue manifestazioni e relazioni con il pubblico degli utenti, nel rispetto peraltro della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Si confermano gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29.01.2021, in coerenza con i principi guida del PNA, che dovranno essere riferimento per l'approvazione della Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza – del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023-2025, di seguito riportati:

- garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del PTPCT
- attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione
- dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza
- promuovere un'adeguata attività di formazione
- progettare e realizzare un nuovo "Sistema di gestione del rischio corruttivo", nel solco del percorso avviato con il PNA 2021-2023

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

**MISS 1 - Impostazione di nuove forme di collaborazione tra enti a geometria variabile a seguito del recesso dalla gestione associata generale d'ambito 4.2.**

*Management : DIREZIONE GENERALE*

1.4

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 28.06.2022 – immediatamente esecutiva – avente ad oggetto "Recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01.01.2023" il Comune di Pergine Valsugana, valutata non più funzionale la gestione associata generale d'ambito 4.2, ha deliberato di procedere con effetto dall'01.1.2023, al recesso unilaterale ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale n. 13 di data 23 dicembre 2019 "Legge di stabilità provinciale 2020", con graduale ritorno in capo ai rispettivi uffici dei Comuni di Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina e Palù del Fersina delle competenze inerenti i singoli settori, attualmente accentrate sul comune capofila. E' intenzione procedere parallelamente alla definizione di nuove convenzioni, secondo quanto previsto dall'ordinamento regionale, in particolare in materia di tributi, appalti e servizi ICT, che potranno essere oggetto di stipula previa intesa sulla declinazione delle nuove forme di organizzazione e di gestione dei rapporti tra enti.

## TEMA

**2 Gestione economica, finanziaria, programmazione**

*Management : Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali*

Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini

**OBIETTIVO STRATEGICO****MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale**

*Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE*

2.1

Il servizio economico-finanziario è un servizio generale ed obbligatorio che riveste un carattere di centralità e trasversalità rispetto al sistema organizzativo dell'Ente. Si occupa in particolare della corretta e regolare tenuta della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale secondo i principi contabili, nonché della gestione dell'attività finanziaria nei limiti dei vincoli di finanza pubblica. L'obiettivo fondamentale è quello di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa per raggiungere i prefissati obiettivi di finanza pubblica in un'ottica prospettica, futura e di equità intergenerazionale. La funzione cardine di garanzia del buon andamento e degli equilibri di bilancio deriva dal dettato costituzionale (artt. 81 e 97), e dagli obblighi/indirizzi comunitari assunti dallo Stato. La normativa in materia fa riferimento a tre grandezze per la verifica degli equilibri: risultato di competenza, eq.di bilancio e eq.complessivo. Il principio del pareggio del bilancio da solo non è sufficiente ad assicurare i corretti principi generali degli equilibri finanziari del bilancio, implica infatti la corretta applicazione degli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione e in sede di variazioni al bilancio di previsione. Tra gli obiettivi rientra anche: la gestione dei procedimenti di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici, la gestione economica/finanziaria di trasferimenti/corrispettivi ad ASIF Chimelli, l'erogazione del contributo in c/esercizio all'APT Valsugana Lagorai SC e il "trasferimento compensativo" a Panarotta Srl. All'interno degli obiettivi strategici vi è anche la formazione continua del personale dipendente attraverso adesione a forme associative per lo scambio di informazioni e promozione di corsi/seminari in materia contabile/fiscale/tributaria e tariffaria.

**OBIETTIVO STRATEGICO****MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale**

*Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE*

2.1

SEGUE 2.1 - Al fine di dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR è interessato in modo trasversale e diretto il processo organizzativo del Servizio Finanziario. Nello specifico le azioni concernono l'organizzazione del processo di controllo attraverso la mappatura dei procedimenti derivanti dall'acquisizione dei cronoprogrammi di spesa acquisiti dalle diverse aree oggetto di dotazioni finanziarie sul PNRR, allo scopo di dar corso all'iscrizione nelle relative poste a bilancio nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011, per consentire di avere un quadro reale e veritiero sul Fondo Pluriennale Vincolato e/o per le

eventuali variazioni nell'ambito della gestione contabile, di cassa e del FPV.

**OBIETTIVO STRATEGICO**

**MISS 1 - Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni.**

*Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE*

2.2 Sono qui ricompresi i controlli interni tra cui il controllo sugli organismi partecipati (non quotati) dall'Ente. Il controllo degli equilibri di bilancio implica anche la verifica degli equilibri economico finanziari dei propri organismi partecipati in considerazione del fatto che gli stessi potrebbero determinare effetti sul bilancio del Comune. È un particolare tipo di controllo degli equilibri di bilancio dell'Ente esteso anche al di fuori della struttura amministrativa. È importante quindi porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune, nel rispetto degli impegni di finanza pubblica sia a livello nazionale che a livello comunitario. Tra gli obiettivi strategici è necessario potenziare i controlli dei propri organismi partecipati attraverso un adeguato sistema informativo tra Comune e entità partecipate, capace di convergere le informazioni contabili e non contabili al SF quale tutore degli equilibri finanziari, al fine di misurarne l'andamento e consentire la valutazione circa la sana gestione societaria rispetto ad un possibile impatto sugli equilibri complessivi di bilancio dell'Ente. Per tale ragione nel corso dell'es finanziario sarà valutato un software di supporto quale canale di comunicazione a doppio ingresso tra i soggetti partecipati e l'Ente per condividere le informazioni ed i dati contabili come miglior risposta agli adempimenti di vigilanza nell'ambito delle proprie società/enti partecipati, anche in un'ottica di efficienza e snellimento dei processi amministrativi. Con il sistema contabile armonizzato è stato introdotto il principio contabile in materia di bilancio consolidato, un ulteriore strumento finalizzato al monitoraggio dell'andamento economico patrimoniale del GAP. Nell'es. 2023 è prevista la dismissione della partecipazione in Trentino Mobilità SpA, a seguito della scadenza contrattuale di servizi pubblici non più rinnovati.

**OBIETTIVO STRATEGICO**

**MISS 20 - Programmazione fondi e accantonamenti**

*Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE*

2.3 Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza è la gestione delle Missione 20 titolata "Fondi e Accantonamenti".  
Tra i fondi assumono particolare rilevanza:  
- il Fondo di riserva stanziato ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – art. 199 L.R. n. 2/2018;  
- il Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000;  
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'art. 167 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi generali e dei principi applicati del D.Lgs. n. 118/2011;  
- il Fondo rischi potenziali da contenzioso ai sensi dell'art. 167 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;  
- il Fondo indennità di fine mandato del sindaco, art. 68-ter L.R. n. 2/2018;  
- il Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio);

- Altri fondi rischi.

La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di "sterilizzazione" rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive. La previsione di dette poste deve essere congrua al fine di garantire da un lato un'adeguata copertura del rischio sottostante e dall'altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

#### **MISS 50 - Programmazione debito pubblico**

*Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE*

2.4

Il rapporto di indebitamento è un indicatore per la verifica della sostenibilità del debito pubblico e degli obiettivi di coordinamento di fin. pubblica a livello nazionale e comunitario. L'indebitamento può essere contratto solo per finanziamento di spese di investimento individuate dalla norma (L. n. 350/2003 art. 3 comma 17). Tipologie di indebitamento previste dal TUEL: mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito. L'art. 25 L.P. 16/2006 n. 3 individua limiti per il ricorso all'indebitamento da parte di comuni, comunità, loro enti e organismi strumentali, ad eccezione delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici. Le modalità per l'accesso ai diversi strumenti finanziari d'indebitamento sono definiti dalla GP previa intesa con il CAL. Gli artt. 81 e 97 della Cost., modificati dalla L. Cost. 20/2012 n. 1, introducono il pareggio di bilancio per le amm. pubbliche nel rispetto degli obiettivi di fin. pubblica in coerenza con l'ordinamento dell'UE. e la sostenibilità del debito pubblico. L'art. 10 L. 243/2012, modificata dalla L. 164/2019, disciplina il ricorso all'indebitamento prevedendo intese da concludere in ambito regionale per il rispetto del saldo non negativo di competenza tra entrate finali e spese finali degli enti territoriali della regione. Con riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bil., si è espressa la CdC Sez. Riunite-sede di controllo, con Del. 20/2019. Il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, c. 1 e 1 bis, della L. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, c. 3, L. 243/2012)".

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

#### **MISS 50 - Programmazione debito pubblico**

*Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE*

2.4

SEGUE 2.4 - Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste

negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Tali spazi finanziari sono stati quantificati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 2020. Gli spazi finanziari sono stati assegnati dai comuni trentini alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023, in considerazione all'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023 ed alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. n. 243/2012, gli spazi finanziari assegnati dai Comuni alla Provincia ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni per eventuali operazioni di indebitamento.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

#### **MISS 60 - Programmazione anticipazioni finanziarie**

*Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE*

2.5

L'anticipazione di tesoreria è un peculiare istituto contabile previsto nel bilancio dell'ente locale per sopperire a tensioni di liquidità. È disciplinato dall'art. 222 del TUEL e rappresenta un'apertura di credito a titolo oneroso a breve termine per far fronte a momentanee deficienze di cassa e pertanto non costituisce indebitamento. Nel bilancio trova collocazione in apposito titolo in entrata ed in uscita e non è soggetta al principio autorizzatorio, tendenzialmente si apre e si chiude nel medesimo esercizio finanziario. È un rilevante parametro di valutazione ai fini delle dinamiche contabili e rientra nella sfera dei controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti oltre ad essere uno degli indicatori caratterizzanti i parametri di deficietarietà. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria può rappresentare un alert di situazioni patologiche che possono crearsi durante la fase di gestione finanziaria. Nel momento in cui l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria diventa ripetuto nel tempo e con importi consistenti, questo può evidenziare criticità finanziarie e può essere sintomo di squilibri di cassa strutturali cui si aggiunge l'aggravio economico e finanziario in termini di interessi passivi. La Corte dei Conti evidenzia che la ripetuta e costante attivazione dell'anticipazione non è sintomo di sana gestione finanziaria e quindi nelle indicazioni pone all'attenzione degli operatori finanziari e dei revisori l'analisi delle eventuali criticità emergenti dal ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che nei casi più gravi potrebbe esser un'elusione ai vincoli di indebitamento, consentito solo per il finanziamento di investimenti. E' conseguentemente importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia.

## TEMA

**3 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

*Management : Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali*

Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini

**OBIETTIVO STRATEGICO****MISS 1 - Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019.**

*Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE*

**UFFICIO TRIBUTI**

Gestione della politica tributaria, definita dall'Amministrazione comunale sulla base della propria potestà regolamentare ed autonomia finanziaria, attraverso l'elaborazione dei provvedimenti che ne garantiscono l'applicazione ed il coordinamento della tassazione nel rispetto delle norme di riferimento. L'obiettivo strategico si prefigge il costante monitoraggio e l'analisi dell'andamento del gettito tributario al fine di intervenire in modo tempestivo con azioni volte alla realizzazione delle entrate tributarie anche attraverso l'attivazione di procedure di riscossione coattiva.

- 3.1 Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 28/06/2022 è stato deliberato il recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01/01/2023. Il predetto provvedimento prevede che il servizio di gestione tributi potrà continuare ad essere garantito previa convenzione da stipularsi entro il 31/12/2022. Con Deliberazione del Consiglio Comunale di data 27/12/2022 è stata deliberata la Gestione Associata del Servizio Tributi per la gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) a decorrere dall'esercizio 2023 per un periodo di 5 anni. L'attività quindi dell'ufficio tributi in materia di IMIS si estende a tutto l'ambito dei comuni appartenenti alla ex Gestione Associata (Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo, Comune di Palù del Fersina, Comune di Vignola Falesina).
- L'attività dell'ufficio tributi sarà anche volta ad azioni di controllo e verifica delle entrate derivanti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla L. n. 160/2019, attualmente affidata ad un concessionario esterno.

**OBIETTIVO STRATEGICO****MISS 1 - Gestione ascolto del cittadino (potenziamento e mantenimento).**

*Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE*

**UFFICIO TRIBUTI**

- 3.2 Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 28/06/2022 è stato approvato il disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino. In applicazione del predetto disciplinare ed essendo oggetto di rilevazione l'ufficio tributi, è prevista la rilevazione e la gestione dell'ascolto del cittadino. Nell'anno 2022, in applicazione del predetto disciplinare ed essendo oggetto di rilevazione l'ufficio tributi, è stata approvata la Carta dei servizi dell'Ufficio Tributi e è stata effettuata, pur in assenza di apposito software dedicato, la rilevazione e la gestione dell'ascolto del cittadino tramite appositi questionari. Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 si prevede a



	<p>livello strategico il mantenimento ed il potenziamento del controllo della qualità inteso come customer satisfaction del cittadino.</p>
3.3	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>  <b>MISS 1 - Attività straordinaria per Comuni G.A. definiti dalla conferenza dei sindaci</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p> <p>Rientrano tra gli obiettivi strategici le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci per la Gestione associata del Servizio Tributi. Sono state definite alcune operazioni di carattere straordinario rispetto alla gestione ordinaria dell'IM.I.S. per due dei comuni convenzionati, Comune di Palù del Fersina e Comune di Vignola Falesina.</p>
3.4	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>  <b>MISS 1 - Revisione "Regolamento accertamento e riscossione entrate tributarie"</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p> <p>Tra gli strumenti per la gestione delle entrate tributarie risulta opportuna una revisione ed un aggiornamento del Regolamento accertamento e riscossione entrate tributarie.</p>
3.5	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>  <b>MISS 1 - Procedimento ai fini dell'istituzione dell'Addizionale comunale IRPEF</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p> <p>Tra le manovre di politica fiscale è prevista nel bilancio di previsione 2023-2025 l'introduzione dell'Addizionale comunale IRPEF a decorrere dall'esercizio 2024. E' necessario pertanto al fine di dare piena attuazione alla manovra attivare la procedura che permetta l'istituzione dell'imposta ed introdurre lo strumento regolatore oltre che curare la comunicazione secondo i principi di pubblicità e trasparenza.</p>

<p>TEMA</p>	<p><b>6 Digitalizzazione e sistemi informativi</b></p> <p><i>Management : Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali</i></p> <p>Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini</p>
<p>6.1</p>	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 1 - Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i></p> <p>L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione – cittadino, la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide.</p>

<p>TEMA</p> <p><b>7 Risorse umane</b></p>	<p><i>Management : Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali</i></p> <p>Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini</p>
<p>7.1</p>	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 1 - Il personale quale risorsa. Lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali del personale comunale quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance dell'Amministrazione.</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE GENERALE</i></p> <p>Un'amministrazione comunale efficace ed efficiente è il risultato di un mix ottimale di scelte organizzative, chiarezza di ruoli e compiti e obiettivi condivisi; la capacità realizzativa dipende però in gran parte dagli interpreti, cioè dalle persone chiamate a dare attuazione alle scelte, attraverso comportamenti adeguati allo scopo; investire sul capitale umano rappresenta quindi una scelta obbligata per un comune che vuole crescere e diventare anche attrattivo (di persone e di competenze) rispetto alla territorio circostante.</p>
<p>7.2</p>	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 1 - La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni come strumento di miglioramento dei servizi offerti al cittadino e dell'efficienza gestionale.</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE GENERALE</i></p> <p>Nella programmazione delle assunzioni si intende abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente.</p>

## TEMA

**8 Ordine pubblico e sicurezza**

*Management : Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali*

Linee di mandato: Le persone e le famiglie al centro

**OBIETTIVO STRATEGICO****MISS 3 - Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale**

*Management : DIREZIONE CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE*

8.1

L'obiettivo principale è quello di dare un assetto stabile ed equilibrato al Corpo. Sarà necessario ricreare un forte senso di appartenenza in tutto il personale, quale pre-condizione per garantire, su tutto il territorio della gestione associata, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci. Attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, si punterà a creare una maggiore coesione sulle scelte organizzative del Corpo.

Anche grazie al rafforzamento dell'organico a seguito di nuove assunzioni a copertura dei posti vacanti, sarà inoltre possibile ripensare un assetto organizzativo che garantisca maggior presidio del territorio. Andranno valorizzati i punti di forza e superati i punti di debolezza ancora presenti a livello organizzativo e messa a regime la Centrale operativa, quale centro per la gestione integrata del sistema di videosorveglianza.

**OBIETTIVO STRATEGICO****MISS 3 - Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio.**

*Management : DIREZIONE CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE*

8.2

Il miglioramento della sicurezza passa necessariamente anche attraverso un processo di formazione sulla consapevolezza dei rischi che corrono i cittadini e sui modi per affrontarli e ridurli; si tratta di un percorso che deve partire dalla formazione delle giovani generazioni e quindi con il coinvolgimento degli istituti scolastici. Andranno inoltre potenziati i controlli sui limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti.

**OBIETTIVO STRATEGICO****MISS 3 - Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.**

*Management : DIREZIONE CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE*

8.3

Il presidio del territorio e delle aree esposte a maggior rischio di degrado, deve essere obiettivo prioritario della polizia locale. Il Comando del CIPL, operando in sinergia e sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, dovrà utilizzare tutte le leve a disposizione per contrastare fenomeni di degrado e assicurare al cittadino una maggior vivibilità sul territorio.

TEMA

**9 Politiche e interventi in ambito scolastico**

*Management : Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali - Assessore Elisa Bortolamedi - competenze: Politiche sociali, Politiche Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento; Assessore Franco Demozzi - competenze: Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei. - Assessore Franco Demozzi - competenze: Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei*

**OBIETTIVO STRATEGICO**

**MISS 4 - La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità.**

*Management : DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI*

9.1

La formazione, articolata nei suoi vari livelli, rappresenta il principale investimento pubblico. Il Comune di Pergine anche dal punto di vista dell'istruzione assume un ruolo di capoluogo di vallata, ospitando ben 7 istituti primari, 2 istituti secondari di primo grado ed un istituto di secondo grado. L'impegno dell'Amministrazione comunale si traduce non solo nel mettere a disposizione della Scuola le strutture, garantirne le manutenzioni e sostenere gli oneri per i servizi accessori ma anche e soprattutto nello sviluppare azioni sinergiche e progettualità volte a garantire una formazione diffusa, adeguata e completa, ad avvicinare bambini e ragazzi ai servizi comunali e a favorire il loro inserimento nel contesto sociale.

TEMA

**10 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

*Management : Assessore Morgan Betti Cultura - competenze: rapporti con le associazioni di riferimento e Periodico comunale.*

Linee di mandato: Le politiche per la cultura e per lo sport

10.1	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 5 - Valorizzazione della nuova Biblioteca e del nuovo polo culturale della Città di Pergine Valsugana</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i></p> <p>Il completamento della nuova biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina, realizzata in adiacenza al Teatro comunale in Piazza Garibaldi rappresenta per la città l'opportunità di portare a compimento il progetto di costituire un polo culturale e una nuova centralità urbana di riferimento per Pergine e comuni limitrofi. La nuova struttura consente di avere a disposizione nuovi spazi, un ampliamento di orario e soprattutto di erogare nuovi servizi che vadano oltre una concezione meramente librocentrica per avvicinarsi invece ad un modello di biblioteca inteso quale luogo di scambio di competenze, esperienze e conoscenze, spazio pubblico di socializzazione, inclusione sociale e incontro tra diverse culture. La sfida della nuova biblioteca e in termini più ampi del nuovo polo culturale sarà quello di assumere un ruolo critico ed educativo, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa, di riuscire ad intercettare nuovi pubblici diversificati per età, cultura, nazionalità ed attrarre quell'utenza che normalmente non fruisce dei servizi.</p>
10.2	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 5 - Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i></p> <p>Il Comune di Pergine Valsugana, connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere, in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.</p>
10.3	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 5 - Sviluppo di un'economia della cultura</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i></p> <p>L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale e favorire la produzione di cultura costituiscono capisaldi delle linee strategiche dell'Amministrazione comunale.</p>



## TEMA

**11 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

*Management : Assessore Elisa Bortolamedi - competenze: Politiche sociali, Politiche Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento; Assessore Franco Demozzi - competenze: Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei. - Assessore Franco Demozzi - competenze: Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energierinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei.*

Linee di mandato: Le politiche per la cultura e per lo sport

**OBIETTIVO STRATEGICO****MISS 6 - Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos**

*Management : DIREZIONE GENERALE*

*11.1* Nell'ambito delle politiche giovanili opera l'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. CHIMELLI (ASIF CHIMELLI) del Comune di Pergine Valsugana. Tra gli obiettivi strategici assegnati ad ASIF CHIMELLI si conferma il consolidamento delle potenzialità del Centro #Kairos, anche attraverso il riavvio del Family Café al piano terra, l'utilizzo degli altri spazi, ivi compresi quelli del centro di aggregazione territoriale (CAT) al piano terra, al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera nonché la prosecuzione della partecipazione attiva a progettualità che vengono realizzate sul territorio dell'Alta Valsugana in collaborazione con altre realtà che operano nell'ambito della prevenzione e della promozione. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti. Ad oggi ASIF CHIMELLI ospita nell'appartamento due volontarie ESC, una di nazionalità francese e una di nazionalità tedesca, nonché una giovane inserita nel programma del servizio civile provinciale.

**OBIETTIVO STRATEGICO****MISS 6 - Valorizzare la dimensione sociale ed educativa dello sport**

*Management : DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI*

*11.2* L'Amministrazione comunale investe nello sport quale leva sociale e guida educativa. Lo sport rappresenta una dimensione in cui le generazioni più giovani possono esprimere le proprie capacità, creatività ed affrontare i propri limiti, mettersi in relazione con altri individui, affrontare il confronto e migliorare il proprio benessere psicofisico, contribuendo in questo modo allo sviluppo educativo dell'individuo. Lo sport ha inoltre un ruolo fondamentale in termini di socializzazione e di aggregazione, per questo diventa obiettivo strategico promuovere la pratica sportiva ai vari livelli, nelle varie fasi della vita e cercando di coinvolgere diverse fasce di popolazione.

**OBIETTIVO STRATEGICO****MISS 6 - Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive**

*Management : DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI*

*11.3* Le strutture sportive presenti sul territorio perghinese hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, favorirne l'accessibilità e l'attrattività consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla

	collettività.
11.4	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 6 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE LAVORI PUBBLICI</i></p> <p>Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico: sia per il lago di Caldonazzo sia per il lago di Levico, la necessità di avere un filo conduttore rappresentato dai due percorsi circumlacuali appare fondamentale per il progetto complessivo di valorizzazione del territorio: infatti, da una parte, attraverso questa sorta di "itinerario escursionistico", potranno essere toccati luoghi ricchi di strutture e risorse storiche, culturali e naturali tuttavia difficilmente raggiungibili, in modo da innescare un meccanismo di riqualificazione ambientale dell'intero ambito lacustre. D'altra parte esso rappresenterà un valido supporto alle attività turistico-balneari del lungolago, le quali potranno essere automaticamente indotte a seguire un percorso parallelo di innovazione e miglioramento. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative.</p>

<p>TEMA</p> <p><b>12 Turismo</b></p> <p><i>Management : Assessore Daniela Casagrande - competenze Attività economiche e Turismo, Industria e Artigianato e rapporti con le associazioni di riferimento</i></p> <p>Linee di mandato: L'economia Perginese</p>	
<p>12.1</p>	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 7 - Promozione servizi turistici – area Panarotta: agevolazioni ai residenti</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE GENERALE</i></p> <p>La Città di Pergine Valsugana si connota per una vocazione spiccatamente turistica determinata dalla sua configurazione geomorfologica e da un importante patrimonio storico culturale. Il turismo rappresenta quindi una leva strategica per incentivare lo sviluppo socio-culturale e quale traino per le attività produttive. Il triennio 2023 – 2025 deve essere improntato, attraverso collaborazioni con Enti qualificati, alla promozione di iniziative improntate al marketing territoriale.</p>
<p>12.2</p>	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 7 - Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i></p> <p>Il ricco patrimonio storico-culturale e la configurazione geomorfologica rendono Pergine una città con una significativa vocazione turistica. Il turismo costituisce un asse strategico per incentivare lo sviluppo socio-culturale ed economico, risulta pertanto prioritario investire sul territorio per rendere maggiormente fruibili le risorse e potenzialità turistiche.</p>

<p><b>TEMA</b></p> <p><b>13 Assetto del territorio, urbanistica e edilizia privata</b></p> <p><i>Management : Assessore Massimo Negriolli : competenze Edilizia privata, urbanistica, ambiente, piano urbano del traffico trasporto urbano e scolastico .</i></p> <p>Linee di mandato: Il progetto di territorio</p>	
13.1	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 8 - Revisione degli strumenti regolamentari e delle procedure interne.</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i></p> <p>Tenuto conto della complessità del quadro normativo di riferimento dell'edilizia privata risulta necessario dotarsi di strumenti regolamentari che siano aggiornati alla normativa provinciale, recependo istituti di recente introduzione, e che siano improntati alla chiarezza e alla semplificazione. Analogamente risulta strategico rivedere le procedure interne per garantire un servizio efficiente e tempestivo.</p>
13.2	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 8 - Revisione del Piano Regolatore Generale</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p> <p>Il vigente strumento urbanistico, approvato con Del GP 192/2002, risulta ormai datato considerato che la sua stesura risale a fine anni '90, contesto socio-economico/normativo molto diverso dall'attuale. L'Amm.ne ha attivato un processo di revis generale del PRG che, per la sua natura complessa e articolata, avrà durata pluriennale. E' stata istituita la Commiss consiliare permanente per la revis del PRG deputata ad accompagnare il processo di formaz della var generale al PRG, per approfondire e indicare obiettivi/strategie in coerenza con il "documento di indirizzi" approvato dalla GC con le indicazioni tecnico/operative proposte dal Tavolo Tecnico. Il processo ha subito un inevitabile rallentamento, causa emergenza sanitaria e movimentazione di personale. L'approvaz di GC del documento "Indirizzi per la variante generale al PRG" (Delib 144 19/11/2018), ha avviato il processo di revis dello strumento urbanistico comunale. Il doc.to, assumendo che la definizione dei temi puntuali da affrontare rappresenta l'esito di un processo/confronto tecnico-politico da attuarsi anche attraverso forme partecipative, fornisce un elenco sintetico e non esaustivo degli argomenti/obiettivi generali, peraltro già evidenziati in passato, sulla base del quale avviare il processo di ascolto e partecipazione teso ad approfondire/integrare ogni singolo tema individuandone se necessario, anche di nuovi. A seguito delle valutazione della Commiss consiliare, si valuterà di attuare la revis del PRG anche per stralci. Operativamente, in coerenza ai principi sottesi dall'art 37 LP 15/2015, che disciplina il procedim di formazione dei PRG, il documento demanda, ad una prima fase, la definizione dei contenuti da affrontare con la variante per arrivare alla redazione di un doc.to programmatico, inteso quale mandato di obiettivi e strategie, che dovrà rappresentare l'esito e la sintesi del confronto interno/esterno all'Amm.comunale, attraverso l'ascolto dei principali portatori di interessi.</p>

TEMA

**14 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

*Management : Assessore Franco Demozzi - Competenze: Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energierinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei*

Linee di mandato: Il progetto di territorio

**OBIETTIVO STRATEGICO**

**MISS 9 - Snellire le pratiche di gestione dei servizi e standardizzare le relative rendicontazioni.**

*Management : DIREZIONE GENERALE*

AmAmbiente S.p.A. gestisce per conto del Comune di Pergine Valsugana i seguenti servizi:

- la produzione di energia elettrica;
- la gestione del ciclo idrico integrato, compreso il servizio di fognatura;
- l'illuminazione pubblica
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano;
- la gestione del ciclo dei rifiuti urbani compresa l'applicazione e riscossione della tariffa;
- il servizio di spazzamento stradale;
- la gestione dei servizi funebri e cimiteriali.
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares

Obiettivo strategico, nell'ambito della governance, condiviso con la conferenza dei Sindaci, è quello di snellire le pratiche di gestione dei servizi e standardizzare le relative rendicontazioni.

14.1

<p><b>TEMA</b></p> <p><b>15 Trasporti e viabilità</b></p> <p><i>Management : Assessore Massimo Negriolli - competenze Edilizia privata, urbanistica, ambiente, piano urbano del traffico e trasporto urbano e scolastico .</i></p> <p>Linee di mandato: Il progetto di territorio</p>	
15.1	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 10 - Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p> <p>Manutenzione straordinaria viabilità: gli interventi saranno programmati sulle strade comunali attraverso la manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale in asfalto, comprese anche le manutenzioni delle pavimentazioni in porfido e alle murature stradali , dei marciapiedi e dell'arredo urbano.</p>
15.2	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 10 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p> <p>Migliorare la sicurezza sulla viabilità denominata Strada del Mani per tutte le utenze attraverso la realizzazione del nuovo marciapiede e della pista ciclopedonale nel tratto Via Marconi - Ponte di Serso.</p>



TEMA

**16 Soccorso civile**

*Management : Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali*

Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini

**OBIETTIVO STRATEGICO**

**MISS 11 - Sostegno e valorizzazione attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale**

*Management : DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE*

16.1

Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L.R. n. 17 del 2 settembre 1978. È ordinato sulla base dell'art. 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951 n. 1793.

In questa missione permane l'obiettivo di garantire, nell'ambito della protezione civile, oltre alla funzione di preminente interesse pubblico, la collaborazione fattiva tra il Comune di Pergine Valsugana ed il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pergine Valsugana, assicurando sia in parte corrente che in parte in conto capitale i contributi annui nella misura pari agli stanziamenti che saranno determinati nei bilanci degli esercizi 2023, 2024 e 2025, sia per la parte corrente che per la parte capitale.

## TEMA

**17 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

*Management : Assessore Elisa Bortolamedi - competenze: Politiche sociali, Politiche Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento*

Linee di mandato: Le persone e le famiglie al centro

**OBIETTIVO STRATEGICO****MISS 12 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (corrispettivi per la gestione del servizio ad ASIF CHIMELLI)**

*Management : DIREZIONE GENERALE*

17.1

Tra gli obiettivi strategici del Comune di Pergine Valsugana per il tramite di ASIF CHIMELLI si evidenzia l'attenzione al consolidamento dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio, con particolare riferimento alla struttura di Via Amstetten. L'andamento demografico degli ultimi anni e le decisioni sul calendario scolastico della scuola dell'infanzia richiedono, infatti, un'attenta analisi al fine di costruire un assetto di servizi che garantisca da un lato risposta alle richieste e dall'altro razionalizzazione della spesa. L'Azienda, inoltre, continuerà a sostenere l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, in linea con gli indirizzi provinciali. Altri fronti su cui opera ASIF CHIMELLI sono, da un lato, la sperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1, che dall'anno educativo 2022/2023 è ripartita con rinnovato vigore, dall'altro l'adozione di un progetto pedagogico aziendale, che ha fra i suoi principi fondanti la continuità educativa nella fascia 0-6 anni.

Nel corso del 2022, anche grazie ad un finanziamento della PAT, con il supporto scientifico dell'Associazione Amici di Elinor Goldschmied, è stato avviato un progetto di ricerca-azione sui bisogni dei bambini nella fascia 0-6, attraverso un'indagine che ha coinvolto famiglie e personale insegnante. È stata presentata in PAT una proposta di prosecuzione con l'obiettivo di individuare strumenti che permettano di affrontare le criticità emerse. Se autorizzata, a partire dalla primavera del 2023 sono previsti laboratori di ricerca - azione in tutti i servizi educativi.

ASIF CHIMELLI inoltre, da settembre 2017 eroga il servizio di coordinamento pedagogico per il nido del Comune di Levico Terme.

Si è in attesa dell'esito della valutazione definitiva del progetto presentato sui finanziamenti del PNRR per la realizzazione di un nuovo nido in viale Petri, a fianco della scuola dell'infanzia GB1.

**OBIETTIVO STRATEGICO****MISS 12 - Politiche per le famiglie promosse da ASIF**

*Management : DIREZIONE GENERALE*

17.2

ASIF si propone di favorire servizi e interventi per le famiglie attraverso soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

La convenzione con l'Associazione Gruppo Famiglie Valsugana per la gestione dello spazio dedicato alle famiglie con figli in età 0-6 anni di Vicolo Garberie n. 6/A è scaduta a fine giugno 2022. L'assegnazione di spazi e di un contributo all'Associazione, benché giustificata da motivazioni fondate quali quelle di sostenere un modello di auto-organizzazione familiare, è diventata sempre più difficile da giustificare anche sotto il profilo della trasparenza, della concorrenza e della parità

	<p>di trattamento.</p> <p>Nel 2023 è previsto l'avvio della gestione diretta di questi spazi da parte di ASIF CHIMELLI in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sussiste aderenza con la mission di ASIF CHIMELLI e possibilità di rappresentare un anello di congiunzione fra i diversi servizi all'infanzia gestiti con coerenza pedagogica ed educativa;</li> <li>-specializzazione del personale presente in Azienda e possibilità di valorizzazione delle diverse professionalità, in primis del coordinamento pedagogico;</li> <li>-possibilità di interazioni e sinergie, oltre che con i servizi educativi, anche con le politiche giovanili;</li> <li>-presenza di una struttura amministrativa in grado di gestire in modo professionale ed organizzato i rapporti con l'utenza;</li> <li>-attività garantita tutto l'anno, con copertura anche del periodo estivo;</li> <li>-esperienza, grazie al Centro #Kairos, nella gestione della concessione degli spazi a terzi;</li> </ul> <p>Altro obiettivo strategico è rappresentato dalla introduzione di strumenti per favorire la conciliazione lavoro – famiglia. Nel 2023 sarà presentato il programma operativo del Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana.</p>
17.3	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 12 - Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i></p> <p>Obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di strutturare delle politiche sociali che non siano solamente concepite come interventi volti a contrastare la povertà, le dipendenze e la non autosufficienza ma che in termini positivi siano finalizzate a creare opportunità, qualità della vita e benessere. L'emergenza pandemica determinata dal Covid-19 ha compromesso fortemente l'assetto sanitario ed economico a livello mondiale determinando significative ricadute in ambito sociale; alle fasce di popolazione che già vivevano in condizioni disagiate, di povertà e di isolamento si sono aggiunte numerose altre persone che improvvisamente stanno affrontando incertezze e difficoltà. Il ruolo dell'Amministrazione comunale nel declinare le politiche sociali è quello di arginare questo fenomeno strutturando delle azioni di intervento che tengano in considerazione vari fattori: il progressivo cambiamento della configurazione demografica dovuto al progressivo invecchiamento della popolazione, una società sempre più multietnica, fenomeni di marginalizzazione, impoverimento del ruolo della famiglia, la crisi economica che ha creato nuovi poveri. L'Amministrazione comunale intende quindi promuovere progetti volti a favorire l'inclusione sociale, a sostenere l'autonomia dell'individuo e a creare nuove opportunità.</p>

TEMA

**18 Commercio e sviluppo economico**

*Management : Assessore Daniela Casagrande - competenze Attività economiche e Turismo, Industria e Artigianato e rapporti con le associazioni di riferimento*

Linee di mandato: L'economia Perginese

**OBIETTIVO STRATEGICO**

**MISS 14 - Sostenere il sistema economico – imprenditoriale della città.**

*Management : DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI*

18.1

Sostenere e supportare il contesto economico e imprenditoriale locale nell'ottica di un sistema integrato tra commercio, turismo, artigianato e agricoltura, attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana, l'organizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo, la semplificazione delle procedure e il controllo della pressione tributaria.

## TEMA

**22 PNRR**

*Management : Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali*

**OBIETTIVO STRATEGICO**

**MISS 1 - La migrazione al cloud dell'infrastruttura hardware e degli applicativi software per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro.**

*Management : DIREZIONE GENERALE*

22.1 La componente 1 della Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione. Per fare ciò si agisce sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity. E' un obiettivo che coinvolge tutte le strutture organizzative del comune, anche ai fini di ricevere il finanziamento messi a disposizione dal PNRR nell'ambito della Missione M1C1.

**OBIETTIVO STRATEGICO**

**MISS 1 - Servizi on line per i cittadini e digitalizzazione dei processi. I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.**

*Management : DIREZIONE GENERALE*

22.2 La componente 1 della Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di rendere la P.A. la migliore "alleata" di cittadini ed imprese con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del Comune e della sua organizzazione. E' un obiettivo che coinvolge tutte le strutture organizzative del comune, anche ai fini di ricevere il finanziamento messi a disposizione dal PNRR nell'ambito della Missione M1C1.

**OBIETTIVO STRATEGICO**

**MISS 4 - Realizzazione di una nuova mensa scolastica per le scuole elementari di Canezza.**

*Management : DIREZIONE LAVORI PUBBLICI*

22.3 Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.2 denominato : "Piano di estensione del tempo pieno e mense".  
L'investimento intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico e accogliere le necessità di conciliare la vita

	<p>personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di almeno 1.000 edifici.</p> <p>Il progetto è stato ammesso a finanziamento ed è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "SCUOLE ELEMENTARI DI CANEZZA: NUOVI SPAZI MENSA SCOLASTICA" , CUP J34E22000050006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" , finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.</p> <p>L'importo stimato dei lavori è pari a euro 453.800,00 di cui 345.000,00,00 per lavori a base d'asta ed € 108.800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.</p>
22.4	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 5 - Efficientamento energetico Teatro Comunale</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE LAVORI PUBBLICI</i></p> <p>Gli interventi di efficientamento energetico individuati riguardano due aspetti, uno l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'altra la sostituzione di elementi scenici teatrali ad alto consumo elettrico. Entrambi gli interventi hanno un significativo impatto sui consumi energetici dell'edificio, in quanto il generatore fotovoltaico riesce ad assorbire il consumo energetico giornaliero di base. Tutta l'energia prodotta viene auto consumata e nel caso in cui l'energia prodotta sia superiore all'energia consumata, questa viene accumulata per essere poi impiegata successivamente a compensazione di picchi o sovra consumo. L'intervento ha un tempo di rientro calcolato sul VAN pari a 13 anni.</p> <p>L'importo stimato dei lavori è pari a € 250.000,00 di cui € 174.984,86 per lavori a base d'asta ed € 75.015,14 per somme a disposizione dell'Amministrazione.</p>
22.5	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p><b>MISS 8 - Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE LAVORI PUBBLICI</i></p> <p>In esito al DPCM del 21/01/2021 il Comune può accedere al finanziamento per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, per ridurre marginalizzazione e degrado sociale e migliorare qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. I contributi sono concessi per singole opere o insiemi coordinati di interventi, nel limite max di 5.000.000,00 €, triennio 2021-23, con interventi che possono riguardare: a.manutenzione per riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza/totale difformità dal permesso di costruire e sistemazione delle pertinenti aree; b.miglioramento qualità decoro urbano e tessuto sociale e ambientale, con interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, in particolare sviluppo servizi sociali, culturali, educativi e didattici, promozione attività culturali e sportive; c.mobilità sostenibile. Sono finanziabili i soli lavori. Il finanziamento è finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per le spese di progettazione esecutiva. Sono escluse le spese per la progettazione preliminare e definitiva.L'Amministrazione ha scelto di riqualificare</p>



	<p>l'area del centro storico, migliorando la qualità del decoro urbano con interventi che includono: ridistribuzione ed articolazione delle aree destinate al traffico veicolare e pedonale, garantendo per quest'ultimo spazi e percorsi più ampi e sicuri; messa in pristino e/o rifacimento delle pavimentazioni esistenti; miglioramento aree a verde pubblico e arredo urbano. Sono state individuate 4 zone di intervento: Nord, Est ed Ovest, Est e Sud. Importo stimato € 5.135.000,00, 5.000.000,00 finanziati con contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana e il resto con risorse dell'Ente. Gli interventi rientrano tra le caratt.tecniche ed i criteri di classific.del CUP ai fini dell'ammissibilità e istanza di finanziam.</p>
22.6	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>  <b>MISS 12 - Costruzione di un nuovo asilo nido in via Petri.</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE LAVORI PUBBLICI</i></p> <p>Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.1 denominato : "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".</p> <p>L'investimento ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia. Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, che prevedano:</p> <p>....</p> <p>b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;</p> <p>...</p> <p>L'Amministrazione ha scelto di proporre, nell'ambito degli ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di un asilo nido in via Petri in adiacenza alla scuola dell'infanzia G.B. 1.</p> <p>L'importo stimato dell'opera è pari ad € 3.376.400,00 di cui € 2.639.730,91 per lavori a base d'asta ed € 736.669,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione</p>
22.7	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>  <b>MISS 10 - Efficientamento energetico sia in termini di risparmio che di tutela dell'ambiente</b></p> <p><i>Management : DIREZIONE LAVORI PUBBLICI</i></p> <p>PNRR M2C4 - INT. 2.2 - Contributi ai comuni per efficientamento energetico Illuminazione pubblica; investimenti previsti dal PRIC: in ottemperanza dei contenuti della Legge 27/12/2019 n.160 (Legge di bilancio 2020) e la Deliberazione della Giunta Provinciale n.412 del 27/03/2020 inerenti l'efficientamento energetico,</p>

si intende sostituire i corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione pubblica in diverse zone della frazione di Ciré (2023) - Importo complessivo dei lavori € 130.000 - Importo lavori di progetto € 100.974,04 e in altre zone del territorio (2023-2024) - Importo complessivo dei lavori € 130.000 per ogni intervento.

## Lavori pubblici - Progettazione e opere

Con i Decreti Ministeriali DM 1 marzo 2019 e DM 1 agosto 2019 sono state apportate diverse modifiche ai principi contabili, in particolare al principio contabile applicato Allegato 4/2 di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Una delle novità introdotte riguarda la necessaria previsione del livello minimo di progettazione al fine dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ciò significa che la spesa riguardante il livello minimo di progettazione (preliminare) dell'opera debba essere registrata nel bilancio di previsione in annualità precedenti a quella in cui sarà previsto lo stanziamento (residuo) riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.

Affinché tale spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (in primis il DUP), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone inoltre le necessarie forme di finanziamento.

Nel caso di impossibilità di prevedere il finanziamento complessivo dell'opera, la spesa di progettazione di livello minimo va inserita nella parte corrente del bilancio.

Da notare che la suddivisione temporale tra progettazione ed opera si manifesta solamente nei casi in cui l'opera nel suo complesso non possa essere finanziata nello stesso esercizio.

Il DM sopra citato ha apportato delle modifiche al punto 5.4.9. del principio contabile relativamente alla conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.

Al termine dell'esercizio contabile possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato le risorse destinate al finanziamento di spese per appalti pubblici di importi superiori alla soglia per la trattativa diretta (€ 50.000,00 in ambito provinciale) se le entrate sono state accertate, l'intervento è inserito nell'ultimo programma dei lavori pubblici (solo per lavori superiori a € 100.000,00 a livello nazionale, € 300.000,00 a livello locale) e sono state attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo (progetto definitivo oppure esecutivo).

## Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato, da parte dell'Amministrazione Comunale.

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'Ente costituendone il momento di chiusura logico. Non dovrà limitarsi quindi all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente medesimo. Gradualmente si giungerà alla *“diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico”* e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo, previsto dall'art. 81-quater del D.P.Reg.1.02.2005 n. 3/L e s.m., dovrà essere attuato nel nostro Ente dal 2018.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, si basa sul Documento Unico di Programmazione (DUP), nonché sul bilancio previsionale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: *“Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.*

*Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...”*, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (*infra*) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del Comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dalla L.R. di recepimento 29.10.2014, n. 10), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

# SEZIONE OPERATIVA



# Parte prima

## Obiettivi Operativi

E' in questa sezione che si evidenziano gli impieghi e le risorse nonché le modalità operative che l'Amministrazione intende porre in atto per il raggiungimento degli obiettivi individuati a livello strategico.

Gli obiettivi operativi costituiscono obiettivi vincolanti per i successivi atti di programmazione in attuazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione che accompagnano l'attività amministrativa.

Tali obiettivi sono individuati nella sezione strategica in correlazione con l'obiettivo strategico e identificati da ogni direzione con riferimento alla Missione di appartenenza, quale funzione istituzionale, e trovano in questa sezione una loro breve descrizione. Le risorse ed i relativi impieghi oltre ad essere destinate all'obiettivo operativo specifico, sono finalizzate naturalmente al macro obiettivo di funzionamento della macchina amministrativa.

## OBIETTIVI OPERATIVI 2023 - 2025

### DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

#### TEMA - 1 Servizi istituzionali e attività di segreteria

##### OBIETTIVO STRATEGICO

1.1 MISS 1 - Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di qualità e per il perseguimento del valore pubblico, mediante miglioramento della performance istituzionale

*Il comune di Pergine Valsugana si propone come mission la creazione di valore pubblico per la comunità di riferimento, inteso come incremento del benessere collettivo economico, sociale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Il concetto di valore pubblico ha molte sfaccettature e si compone di molteplici aspetti: accountability, responsabilità, buona organizzazione, rispetto della legalità, efficienza, efficacia, economicità, visione del futuro, programmazione e controllo, coinvolgimento degli utenti. Si tratta di combinare e di integrare le diverse componenti, migliorando così la performance individuale e quella organizzativa dell'ente, per il miglior perseguimento degli obiettivi fissati dalla parte politica, in risposta alle esigenze della collettività, anche tenendo conto del ruolo centrale del Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila per l'erogazione di vari servizi pubblici in convenzione (gestione associata della polizia locale, gestione associata del servizio di custodia forestale...).*

	2023	2024	2025
1.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Implementazione di strumenti operativi per un sistema integrato di controlli interni. La normativa sui controlli interni ed i conseguenti adempimenti va completata con la definizione di un'organizzazione interna e l'individuazione degli strumenti operativi in particolare per quanto riguarda il controllo di gestione, il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi e il controllo sulle partecipate.			
1.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Valorizzazione delle Conferenze dei Sindaci/delegati quale strumento di reale condivisione delle scelte. L'obiettivo è raggiungere una maggior condivisione delle scelte fra gli enti che partecipano alle varie gestioni associate ( polizia locale, custodia forestale, appalti), quale fattore unificante e che previene conflitti fra gli enti, con possibili conseguenze negative sull'efficienza dei servizi svolti.			

##### OBIETTIVO STRATEGICO

1.2 MISS 1 - L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate.

*Il comune di Pergine Valsugana deve sempre più pensarsi ed agire quale vertice di un sistema allargato, composto dalle proprie aziende partecipate e organismi gestionali. Vanno messi a sistema meccanismi di integrazione fra il comune e Amambiente spa e ASIF Chimelli, per sviluppare politiche strategiche e gestionali integrate, che abbiano una visione comune, avendo a riferimento la crescita e il benessere del territorio di riferimento e dei suoi cittadini.*

	2023	2024	2025
1.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Messa e a regime governance di Amambiente spa ed estensione attività di ASIF Chimelli. Il processo di fusione delle due aziende STET e AMNU (operativo dal 1.1.2022) dovrà trovare anche			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

	2023	2024	2025
nella nuova governance una sua definizione a regime. Per quanto riguarda i servizi per l'infanzia, sarà valutata la possibilità di estendere ulteriormente l'attività di ASIF Chimelli ad altri comuni della comunità Alta Valsugana e Bersntol, anche attraverso l'ampliamento della governance; tale valutazione dovrà tener conto di eventuali nuove competenze assegnate al Comune di Pergine in seguito al completamento della riforma delle Comunità di Valle.			
1.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Miglioramento strumenti di controllo del comune nei confronti delle aziende partecipate. L'esercizio del cd "controllo analogo" nei confronti delle aziende partecipate dovrà essere supportato dall'individuazione di strumenti operativi per migliorare i flussi informativi tra aziende e comune al fine di garantire maggiore integrazione e condivisione di obiettivi e attività.			

### OBIETTIVO STRATEGICO

1.3 MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.

*Il recupero di un rapporto di maggior fiducia fra l'istituzione "comune" ed i cittadini, passa anche attraverso la riaffermazione di comportamenti improntati all'etica del lavoro pubblico, del bene comune, dove la trasparenza e l'imparzialità cessa di essere un "obbligo", per diventare il normale modo di essere e di operare dell'amministrazione, in tutte le sue manifestazioni e relazioni con il pubblico degli utenti, nel rispetto peraltro della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Si confermano gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29.01.2021, in coerenza con i principi guida del PNA, che dovranno essere riferimento per l'approvazione della Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza – del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023-2025, di seguito riportati:*

- *garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del PTPCT*
- *attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione*
- *dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza*
- *promuovere un'adeguata attività di formazione*
- *progettare e realizzare un nuovo "Sistema di gestione del rischio corruttivo", nel solco del percorso avviato con il PNA 2021-2023*

	2023	2024	2025
1.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Nuova metodologia di valutazione del rischio corruttivo - In occasione della predisposizione del PTPCT 2023-2025 sarà estesa la nuova metodologia di valutazione del rischio corruttivo ad ulteriori processi non considerati nei PTPCT 2021 - 2023 e 2022-2024; la nuova metodologia, prevista dal PNA 2019, andrà applicata ai processi in maniera graduale per giungere a completa attuazione nel 2024. Verrà rafforzata inoltre, sempre in linea con le indicazioni di ANAC, l'attività di monitoraggio.			
1.3.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico amministrativo nella definizione degli obiettivi del PTPCT. ANAC raccomanda il coinvolgimento nella predisposizione del PTPCT non solo dell'organo esecutivo, ma anche dell'organo di indirizzo politico e amministrativo; in quest'ottica si dovrà dare piena attuazione agli indirizzi dettati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 dd. 29.1.2021.			
1.3.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Adozione del nuovo codice di comportamento dei dipendenti comunali. La predisposizione del nuovo codice di comportamento, secondo le linee guida di ANAC, sarà l'occasione per migliorare la consapevolezza da parte di tutti i dipendenti comunali, sulle finalità della normativa anticorruzione e sul corretto approccio al lavoro a servizio del cittadino.			
1.3.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione. La formazione continua del personale			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

	2023	2024	2025
quale strumento principale per affermare l'etica del lavoro pubblico e conseguentemente la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione.			
1.3.5 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Miglioramento del sistema di trattamento dati personali - privacy - Miglioramento del sistema di trattamento dei dati - privacy. L'obiettivo si traduce nel costante aggiornamento del Registro dei trattamenti e più in generale nell'impostazione di un'azione amministrativa improntata alla protezione dei dati personali, previa adeguata formazione ai dipendenti.			

### OBIETTIVO STRATEGICO

1.4 MISS 1 - Impostazione di nuove forme di collaborazione tra enti a geometria variabile a seguito del recesso dalla gestione associata generale d'ambito 4.2.

*Con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 28.06.2022 – immediatamente esecutiva – avente ad oggetto "Recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01.01.2023" il Comune di Pergine Valsugana, valutata non più funzionale la gestione associata generale d'ambito 4.2, ha deliberato di procedere con effetto dall'01.1.2023, al recesso unilaterale ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale n. 13 di data 23 dicembre 2019 "Legge di stabilità provinciale 2020", con graduale ritorno in capo ai rispettivi uffici dei Comuni di Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina e Palù del Fersina delle competenze inerenti i singoli settori, attualmente accentrate sul comune capofila. E' intenzione procedere parallelamente alla definizione di nuove convenzioni, secondo quanto previsto dall'ordinamento regionale, in particolare in materia di tributi, appalti e servizi ICT, che potranno essere oggetto di stipula previa intesa sulla declinazione delle nuove forme di organizzazione e di gestione dei rapporti tra enti.*

	2023	2024	2025
1.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Pianificazione attività conseguenti al recesso e revisione dei servizi, sia sotto il profilo organizzativo che sotto il profilo delle risorse finanziarie, umane e strumentali. - Il Comune di Pergine Valsugana, valutata non più funzionale la gestione associata generale d'ambito 4.2, ha deliberato di procedere con effetto dall'01.1.2023, al recesso unilaterale, con graduale ritorno in capo ai rispettivi uffici dei Comuni di Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina e Palù del Fersina delle competenze inerenti i singoli settori, attualmente accentrate sul comune capofila. Andrà a tal fine pianificata la necessaria riorganizzazione dei vari servizi coinvolti, anche sotto il profilo delle risorse finanziarie, umane e strumentali coinvolte.			
1.4.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Predisposizione ed approvazione di nuove convenzioni per la gestione associata dei servizi con i comuni di Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina e Palù del Fersina secondo quanto previsto dall'ordinamento regionale, in particolare in materia di tributi, appalti e servizi ICT. - Per valorizzare l'esperienza virtuosa di gestione associata in determinati settori, si procederà alla stipula di nuove convenzioni tra gli enti interessati, secondo quanto previsto dall'ordinamento regionale, in particolare in materia di tributi e servizi ICT. Con riferimento al settore appalti, andrà rinnovata la Convenzione attualmente in essere col Comune di Levico Terme e con ASIF, valutando un'estensione all'Altopiano della Vigolana.			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 2 Gestione economica, finanziaria, programmazione

#### OBIETTIVO STRATEGICO

##### 2.1 MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale

*Il servizio economico-finanziario è un servizio generale ed obbligatorio che riveste un carattere di centralità e trasversalità rispetto al sistema organizzativo dell'Ente. Si occupa in particolare della corretta e regolare tenuta della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale secondo i principi contabili, nonché della gestione dell'attività finanziaria nei limiti dei vincoli di finanza pubblica. L'obiettivo fondamentale è quello di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa per raggiungere i prefissati obiettivi di finanza pubblica in un'ottica prospettica, futura e di equità intergenerazionale. La funzione cardine di garanzia del buon andamento e degli equilibri di bilancio deriva dal dettato costituzionale (artt. 81 e 97), e dagli obblighi/indirizzi comunitari assunti dallo Stato. La normativa in materia fa riferimento a tre grandezze per la verifica degli equilibri: risultato di competenza, eq.di bilancio e eq.complessivo. Il principio del pareggio del bilancio da solo non è sufficiente ad assicurare i corretti principi generali degli equilibri finanziari del bilancio, implica infatti la corretta applicazione degli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione e in sede di variazioni al bilancio di previsione. Tra gli obiettivi rientra anche: la gestione dei procedimenti di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici, la gestione economica/finanziaria di trasferimenti/corrispettivi ad ASIF Chimelli, l'erogazione del contributo in c/esercizio all'APT Valsugana Lagorai SC e il "trasferimento compensativo" a Panarotta Srl. All'interno degli obiettivi strategici vi è anche la formazione continua del personale dipendente attraverso adesione a forme associative per lo scambio di informazioni e promozione di corsi/seminari in materia contabile/fiscale/tributaria e tariffaria.*

#### OBIETTIVO STRATEGICO

##### 2.1 MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale

*SEGUE 2.1 - Al fine di dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR è interessato in modo trasversale e diretto il processo organizzativo del Servizio Finanziario.*

*Nello specifico le azioni concernono l'organizzazione del processo di controllo attraverso la mappatura dei procedimenti derivanti dall'acquisizione dei cronoprogrammi di spesa acquisiti dalle diverse aree oggetto di dotazioni finanziarie sul PNRR, allo scopo di dar corso all'iscrizione nelle relative poste a bilancio nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011, per consentire di avere un quadro reale e veritiero sul Fondo Pluriennale Vincolato e/o per le eventuali variazioni nell'ambito della gestione contabile, di cassa e del FPV.*

	2023	2024	2025
2.1.1 OB OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione ciclo della programmazione. Il S.F. deve assicurare la corretta gestione delle risorse rese disponibili dall'attuazione delle politiche di "bilancio": verifica veridicità previsioni di entrata e compatibilità previsioni di spesa; verifica periodica stato accertamento entrate e impegno spese; salvaguardia equilibri finanziari e complessivi della gestione e rispetto vincoli di finanza pubblica. Principali obiettivi operativi: coordinamento processo di formazione bilancio e predisposizione D.U.P.; gestione mandati di pagamento e ordinativi di incasso, adozione variazioni al bilancio, predisposizione rendiconto di gestione, predisposizione bilancio consolidato, vigilanza sui ritardi dei pagamenti, segnalazioni di fatti che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio, adempimenti fiscali. Rientrano gli adempimenti di trasmissione dati contabili alle piattaforme informatiche: BDAP; Con.Te; TBEL; MEF; rapporti con Tesoriere, Corte Conti,			



## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

	2023	2024	2025
Revisori			
<p>2.1.2 OB OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione iter approvazione tariffe servizi pubblici comunali. Rientrano tra le competenze del Servizio Finanziario gli obiettivi operativi relativi alla gestione dell'iter e dei flussi informativi tra le società partecipate in-house, quali gestori dei servizi pubblici comunali, finalizzati all'approvazione delle seguenti tariffe dei servizi pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-tariffe acquedotto e fognatura (MISS. 09 PROGR. 04);</li> <li>-tariffe cimiteriali (MISS.12 PROGR. 09);</li> <li>-tariffe teleriscaldamento e teleraffrescamento;</li> <li>-tariffe rifiuti (MISS. 09 PROGR. 03).</li> </ul>			
<p>2.1.3 OB OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione dei trasferimenti e corrispettivi ASIF G.B. Chimelli, APT Valsugana Lagorai S C e Panarotta Srl. Obiettivi operativi del S.F.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione trasferimenti/corrispettivi a ASIF in particolare fasi di impegno e liquidazione. Monitoraggio report finanziario ed economico-patrimoniale infraannuali per la verifica dell'andamento dei conti dell'azienda; (MISS. 06 PROGR. 02 – MISS.12 PROGR. 01 – MISS.12 PROGR. 02)</li> <li>- procedimento per erogazione contributo in c/ esercizio ad APT Lagorai S.C. In base allo Statuto di APT, artt. 7, 10 e 24, i soci sono obbligati a provvedere al versamento della quota annuale del contributo determinato dall'Assemblea. Il mancato pagamento è causa di esclusione dalla Società. (MISS. 07 PROGR.01).</li> <li>- predisposizione atti per approvazione disciplinare/tariffe per gestione servizio Sky area Panarotta (MISS. 07 PROGR.01).</li> </ul>			
<p>2.1.4 OB OPERATIVO - PROGR 3 - Monitoraggio del ciclo economico-finanziario interventi PNRR. I processi di rendicontazione e controllo si configurano come trasversali a tutta la gestione delle linee di investimento PNRR ed interagiscono con l'attività di monitoraggio contribuendo al corretto funzionamento del circuito finanziario. Tali processi assicurano che l'avanzamento della spesa dei progetti finanziati si svolga sempre nel rispetto della legge ed in linea con i tempi previsti dai relativi cronoprogrammi attuativi.</p> <p>In questo contesto, quindi, è rilevante non solo l'aspetto relativo alle spese sostenute dai Soggetti attuatori ma anche il soddisfacente conseguimento dei pertinenti milestone e target, conformemente alla natura del PNRR che si configura come un programma di performance.</p>			
<p>Rientrano tra le attività del Servizio Finanziario la mappatura delle risorse finanziate da PNRR per ogni singola linea di intervento attivato, con riferimento specifico alla dotazione finanziaria per annualità volte all'iscrizione a bilancio. Deve essere monitorata la composizione completa dei cronoprogrammi dei lavori, servizi e forniture distinta per ogni singolo servizio/intervento da acquisire mensilmente corredato dal prospetto contabile-finanziario al fine delle eventuali variazioni di bilancio cassa – fpv.</p> <p>I processi di rendicontazione e controllo hanno le seguenti principali finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimostrazione dello stato di avanzamento finanziario (dando evidenza delle spese sostenute e della loro regolarità) e fisico (con riguardo al raggiungimento di milestone e target) dei progetti finanziati;</li> <li>- rispetto dei requisiti di legge e di tutti gli adempimenti necessari per ottenere l'erogazione delle risorse previste;</li> <li>- assicurare la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile.</li> </ul>			

### OBIETTIVO STRATEGICO

2.2 MISS 1 - Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni.

*Sono qui ricompresi i controlli interni tra cui il controllo sugli organismi partecipati (non quotati) dall'Ente. Il controllo degli equilibri di bilancio implica anche la verifica degli equilibri economico finanziari dei propri organismi partecipati in considerazione del fatto che gli stessi potrebbero determinare effetti sul bilancio del Comune. È un particolare tipo di controllo degli equilibri di bilancio dell'Ente esteso anche al di fuori della struttura*

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### OBIETTIVO STRATEGICO

2.2 MISS 1 - Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni.

*amministrativa. È importante quindi porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune, nel rispetto degli impegni di finanza pubblica sia a livello nazionale che a livello comunitario. Tra gli obiettivi strategici è necessario potenziare i controlli dei propri organismi partecipati attraverso un adeguato sistema informativo tra Comune e entità partecipate, capace di convergere le informazioni contabili e*

*non contabili al SF quale tutore degli equilibri finanziari, al fine di misurarne l'andamento e consentire la valutazione circa la sana gestione societaria rispetto ad un possibile impatto sugli equilibri complessivi di bilancio dell'Ente. Per tale ragione nel corso dell'es finanziario sarà valutato un software di supporto quale canale di comunicazione a doppio ingresso tra i soggetti partecipati e l'Ente per condividere le informazioni ed i dati contabili come miglior risposta agli adempimenti di vigilanza nell'ambito delle proprie società/enti partecipati, anche in un'ottica di efficienza e snellimento dei processi amministrativi. Con il sistema contabile armonizzato è stato introdotto il principio contabile in materia di bilancio consolidato, un ulteriore strumento finalizzato al monitoraggio dell'andamento economico patrimoniale del GAP. Nell'es. 2023 è prevista la dismissione della partecipazione in Trentino Mobilità SpA, a seguito della scadenza contrattuale di servizi pubblici non più rinnovati.*

	2023	2024	2025
2.2.1 OB OPERATIVO - PROGR 3 - Vigilanza e monitoraggio economico-finanziario organismi esterni. L'obiettivo è declinato nelle azioni di vigilanza e monitoraggio periodico dell'andamento delle società/enti partecipati (non quotati) per porre in atto presidi che evitino il rischio di debiti occulti e quindi riflessi negativi sul bilancio del Comune e sul rispetto degli impegni di finanza pubblica. Attraverso lo scambio di flussi informativi contabili e/o con riflessi economico-patrimoniali devono essere rilevati i rapporti reciproci tra ente e società, l'andamento della gestione dei servizi pubblici e dunque una sana gestione societaria con particolare riferimento ai profili contabili. Il S.F.cura la predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipate, l'individuazione del GAP e del perimetro di consolidamento per elaborare poi il bilancio consolidato. Sono svolti inoltre gli adempimenti di rilevazione annuale degli enti/società partecipate sulla piattaforma del MEF			
2.2.2 OB OPERATIVO - PROGR 3 - Dismissione partecipazioni societarie Trentino Mobilità SpA - L'obiettivo prevede l'attivazione dell'iter di dismissione della partecipazione societaria nella società in house Trentino Mobilità spa a seguito delle scadenze contrattuali nel corso del 2022 relative all'affido della gestione dei parcheggi ed altri servizi di mobilità non più rinnovati. Trentino Mobilità spa non risulta pertanto più affidataria della gestione di servizi pubblici per il Comune di Pergine Valsugana e pertanto non sussistono ragioni che giustifichino sotto il profilo economico il mantenimento della partecipazione nel patrimonio societario.			

### OBIETTIVO STRATEGICO

2.3 MISS 20 - Programmazione fondi e accantonamenti

*Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza è la gestione delle Missioni 20 titolata "Fondi e Accantonamenti".*

*Tra i fondi assumono particolare rilevanza:*

- *il Fondo di riserva stanziato ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – art. 199 L.R. n. 2/2018;*
- *il Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000;*
- *il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'art. 167 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi generali e dei principi applicati del D.Lgs. n. 118/2011;*
- *il Fondo rischi potenziali da contenzioso ai sensi dell'art. 167 comma 3 del D.Lgs. n.*

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### OBIETTIVO STRATEGICO

#### 2.3 MISS 20 - Programmazione fondi e accantonamenti

267/2000;

- il Fondo indennità di fine mandato del sindaco, art. 68-ter L.R. n. 2/2018;
- il Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio);
- Altri fondi rischi.

*La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.*

*I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di "sterilizzazione" rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive. La previsione di dette poste deve essere congrua al fine di garantire da un lato un'adeguata copertura del rischio sottostante e dall'altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio.*

	2023	2024	2025
<p>2.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili.</p> <p>Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo.</p> <p>In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.</p>			
<p>2.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili.</p> <p>Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo.</p> <p>In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.</p>			
<p>2.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili.</p> <p>Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo.</p> <p>In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione</p>			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

	2023	2024	2025
economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.			

### OBIETTIVO STRATEGICO

#### 2.4 MISS 50 - Programmazione debito pubblico

*Il rapporto di indebitamento è un indicatore per la verifica della sostenibilità del debito pubblico e degli obiettivi di coordinamento di fin. pubblica a livello nazionale e comunitario. L'indebitamento può essere contratto solo per finanziamento di spese di investimento individuate dalla norma (L. n. 350/2003 art. 3 comma 17). Tipologie di indebitamento previste dal TUEL: mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito. L'art. 25 L.P. 16/2006 n. 3 individua limiti per il ricorso all'indebitamento da parte di comuni, comunità, loro enti e organismi strumentali, ad eccezione delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici. Le modalità per l'accesso ai diversi strumenti finanziari d'indebitamento sono definiti dalla GP previa intesa con il CAL. Gli artt. 81 e 97 della Cost, modificati dalla L. Cost. 20/2012 n. 1, introducono il pareggio di bilancio per le amm. pubbliche nel rispetto degli obiettivi di fin. pubblica in coerenza con l'ordinamento dell'UE. e la sostenibilità del debito pubblico. L'art. 10 L. 243/2012, modificata dalla L. 164/2019, disciplina il ricorso all'indebitamento prevedendo intese da concludere in ambito regionale per il rispetto del saldo non negativo di competenza tra entrate finali e spese finali degli enti territoriali della regione. Con riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bil., si è espressa la CdC Sez. Riunite-sede di controllo, con Del. 20/2019. Il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, c. 1 e 1 bis, della L. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, c. 3, L. 243/2012)".*

### OBIETTIVO STRATEGICO

#### 2.4 MISS 50 - Programmazione debito pubblico

*SEGUE 2.4 - Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Tali spazi finanziari sono stati quantificati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 2020. Gli spazi finanziari sono stati assegnati dai comuni trentini alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012.*

*Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023, in considerazione all'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023 ed alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. n. 243/2012, gli spazi finanziari assegnati dai Comuni alla Provincia ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni per eventuali operazioni di indebitamento.*

	2023	2024	2025
2.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Previsione e gestione debito pubblico.			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

	2023	2024	2025
Non sono previste nuove operazioni di indebitamento per il periodo 2023-2025. Devono essere previste e gestite le quote capitale di ammortamento dei mutui attualmente in essere nei documenti di programmazione (quote relative all'estinzione anticipata dei mutui).			

### OBIETTIVO STRATEGICO

#### 2.5 MISS 60 - Programmazione anticipazioni finanziarie

*L'anticipazione di tesoreria è un peculiare istituto contabile previsto nel bilancio dell'ente locale per sopperire a tensioni di liquidità. È disciplinato dall'art. 222 del TUEL e rappresenta un'apertura di credito a titolo oneroso a breve termine per far fronte a momentanee deficienze di cassa e pertanto non costituisce indebitamento. Nel bilancio trova collocazione in apposito titolo in entrata ed in uscita e non è soggetta al principio autorizzatorio, tendenzialmente si apre e si chiude nel medesimo esercizio finanziario. È un rilevante parametro di valutazione ai fini delle dinamiche contabili e rientra nella sfera dei controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti oltre ad essere uno degli indicatori caratterizzanti i parametri di deficietarietà. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria può rappresentare un alert di situazioni patologiche che possono crearsi durante la fase di gestione finanziaria. Nel momento in cui l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria diventa ripetuto nel tempo e con importi consistenti, questo può evidenziare criticità finanziarie e può essere sintomo di squilibri di cassa strutturali cui si aggiunge l'aggravio economico e finanziario in termini di interessi passivi. La Corte dei Conti evidenzia che la ripetuta e costante attivazione dell'anticipazione non è sintomo di sana gestione finanziaria e quindi nelle indicazioni pone all'attenzione degli operatori finanziari e dei revisori l'analisi delle eventuali criticità emergenti dal ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che nei casi più gravi potrebbe esser un'elusione ai vincoli di indebitamento, consentito solo per il finanziamento di investimenti. E' conseguentemente importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia.*

	2023	2024	2025
2.5.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Previsione e gestione anticipazioni finanziarie. Il S.F predispone il provvedimento annuale per l'attivazione dell'anticipazione di cassa presso il Tesoriere e l'autorizzazione all'utilizzo di entrate a specifica destinazione ex art. 195 D.Lgs. 267/2000, secondo la convenzione in essere, curando i rapporti e le comunicazione con la tesoreria stessa. La gestione dell'anticipazione di tesoreria prevede la contabilizzazione in specifici titoli dedicati nel bilancio di previsione ovvero per l'entrata l'anticipazione attivata e utilizzata è iscritta al Tit 7, mentre con riferimento alla relativa previsione e chiusura l'anticipazione è iscritta al Tit 5 della parte spesa del bilancio. Le anticipazioni di tesoreria devono chiudersi entro l'esercizio finanziario di riferimento per fronteggiare momentanee esigenze di cassa, pertanto le relative partite contabili di entrata e uscita devono sempre pareggiare in fase di previsione, gestione e rendicontazione.			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 3 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

#### OBIETTIVO STRATEGICO

3.1 MISS 1 - Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019.

##### UFFICIO TRIBUTI

*Gestione della politica tributaria, definita dall'Amministrazione comunale sulla base della propria potestà regolamentare ed autonomia finanziaria, attraverso l'elaborazione dei provvedimenti che ne garantiscono l'applicazione ed il coordinamento della tassazione nel rispetto delle norme di riferimento. L'obiettivo strategico si prefigge il costante monitoraggio e l'analisi dell'andamento del gettito tributario al fine di intervenire in modo tempestivo con azioni volte alla realizzazione delle entrate tributarie anche attraverso l'attivazione di procedure di riscossione coattiva.*

*Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 28/06/2022 è stato deliberato il recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01/01/2023. Il predetto provvedimento prevede che il servizio di gestione tributi potrà continuare ad essere garantito previa convenzione da stipularsi entro il 31/12/2022. Con Deliberazione del Consiglio Comunale di data 27/12/2022 è stata deliberata la Gestione Associata del Servizio Tributi per la gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) a decorrere dall'esercizio 2023 per un periodo di 5 anni. L'attività quindi dell'ufficio tributi in materia di IMIS si estende a tutto l'ambito dei comuni appartenenti alla ex Gestione Associata (Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo, Comune di Palù del Fersina, Comune di Vignola Falesina).*

*L'attività dell'ufficio tributi sarà anche volta ad azioni di controllo e verifica delle entrate derivanti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla L. n. 160/2019, attualmente affidata ad un concessionario esterno.*

	2023	2024	2025
3.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Monitoraggio e analisi del gettito tributario. Obiettivo: attività costante di analisi e controllo della capacità di riscossione derivante dal gettito tributario per il realizzo delle entrate. L'ufficio è preposto alla tenuta dell'archivio dei contribuenti e dell'anagrafe tributaria e cura tutti gli adempimenti correlati alla gestione e riscossione dei tributi comunali con particolare riferimento all'IMIS, la maggior entrata del Titolo 1 del bilancio comunale. Controlla le dinamiche del gettito tributario e le posizioni tributarie del contribuente, organizza le attività di accertamento dei tributi comunali e di recupero dell'evasione attraverso avvisi di accertamento e procedure di riscossione coattiva. Cura il rapporto con i cittadini e le imprese in un'ottica di efficienza, trasparenza e supporto al contribuente. Gli obiettivi sono estesi a tutto l'ambito della gestione associata sulla base della nuova convenzione a decorrere dall'anno 2023.			
3.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Vigilanza servizio in concessione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Rientra tra gli obiettivi operativi dell'ufficio tributi la verifica ed il monitoraggio del corretto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dall'affido in concessione al soggetto terzo dello svolgimento del servizio di gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui all'articolo 1 commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019 n. 160. È necessario che l'ufficio coordini i flussi informativi tra l'Ente ed il soggetto concessionario e verifichi l'andamento delle predette entrate patrimoniali.			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

3.2 MISS 1 - Gestione ascolto del cittadino (potenziamento e mantenimento).

##### UFFICIO TRIBUTI



## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### OBIETTIVO STRATEGICO

3.2 MISS 1 - Gestione ascolto del cittadino (potenziamento e mantenimento).

*Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 28/06/2022 è stato approvato il disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino. In applicazione del predetto disciplinare ed essendo oggetto di rilevazione l'ufficio tributi, è prevista la rilevazione e la gestione dell'ascolto del cittadino. Nell'anno 2022, in applicazione del predetto disciplinare ed essendo oggetto di rilevazione l'ufficio tributi, è stata approvata la Carta dei servizi dell'Ufficio Tributi e è stata effettuata, pur in assenza di apposito software dedicato, la rilevazione e la gestione dell'ascolto del cittadino tramite appositi questionari. Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 si prevede a livello strategico il mantenimento ed il potenziamento del controllo della qualità inteso come customer satisfaction del cittadino.*

	2023	2024	2025
3.2.1. OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Gestione dell'ascolto del cittadino - Rilevazione customer satisfaction. Rientra tra gli obiettivi operativi dell'ufficio tributi il potenziamento ed il mantenimento delle procedure per la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni tramite indagine di customer satisfaction attraverso la scelta di realizzazione della raccolta dei dati e conseguentemente la relativa elaborazione, analisi e formulazione di un eventuale Piano di miglioramento. La conclusione del processo di customer satisfaction dovrà essere seguita da un report con evidenza dei risultati rilevati. Si ipotizza per l'esercizio 2023 l'acquisizione di un software dedicato a supporto dell'erogazione dei questionari, raccolta dati e rilevazione dei risultati.			

### OBIETTIVO STRATEGICO

3.3 MISS 1 - Attività straordinaria per Comuni G.A. definiti dalla conferenza dei sindaci

*Rientrano tra gli obiettivi strategici le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci per la Gestione associata del Servizio Tributi. Sono state definite alcune operazioni di carattere straordinario rispetto alla gestione ordinaria dell'IM.I.S. per due dei comuni convenzionati, Comune di Palù del Fersina e Comune di Vignola Falesina.*

	2023	2024	2025
3.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Revisione valori aree edificabili per due Comuni G.A.: attività straordinaria correlata alla variante PRG ed allineamento banca dati F2. Sulla base degli obiettivi stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci della Gestione Associata l'obiettivo operativo riferito all'attività straordinaria in ambito IM.I.S. si declina in due componenti: 1. a seguito della variante del PRG del Comune di Palù del Fersina l'attività dovrà essere rivolta all'allineamento delle variazioni immobiliari ed all'individuazione dei nuovi valori delle aree edificabili 2. determinazione delle categorie catastali F2 ai fini della relativa imposizione e revisione dei valori delle aree edificabili.			

### OBIETTIVO STRATEGICO

3.4 MISS 1 - Revisione "Regolamento accertamento e riscossione entrate tributarie"

*Tra gli strumenti per la gestione delle entrate tributarie risulta opportuna una revisione ed un aggiornamento del Regolamento accertamento e riscossione entrate tributarie.*

	2023	2024	2025
3.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Predisposizione revisione e aggiornamento del "Regolamento accertamento e riscossione entrate tributarie". È necessaria una revisione ed aggiornamento del "Regolamento accertamento e riscossione entrate tributarie" quale strumento di supporto ed operativo a disposizione dell'Ufficio Tributi.			

### OBIETTIVO STRATEGICO



DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVO STRATEGICO

3.5 MISS 1 - Procedimento ai fini dell’istituzione dell’Addizionale comunale IRPEF

*Tra le manovre di politica fiscale è prevista nel bilancio di previsione 2023-2025 l’ introduzione dell’Addizionale comunale IRPEF a decorrere dall’esercizio 2024. E’ necessario pertanto al fine di dare piena attuazione alla manovra attivare la procedura che permetta l’ istituzione dell’imposta ed introdurre lo strumento regolatore oltre che curare la comunicazione secondo i principi di pubblicità e trasparenza.*

	2023	2024	2025
3.5.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Regolamentazione ed attuazione dell’ iter per l’istituzione dell’Addizionale comunale IRPEF. L’obiettivo prevede la predisposizione di un regolamento e l’attivazione di tutti gli adempimenti ai fini dell’istituzione dell’Addizionale comunale IRPEF a decorrere dall’esercizio finanziario 2024. L’attività prevede inoltre la valutazione del gettito ipotetico e della struttura dell’ imposta sulla base della vigente normativa.			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 6 Digitalizzazione e sistemi informativi

#### OBIETTIVO STRATEGICO

##### 6.1 MISS 1 - Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti

*L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione – cittadino, la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide.*

	2023	2024	2025
6.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 7 - Implementazione di servizi digitali a favore del cittadino. L'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 ha dato un'ulteriore accelerazione verso l'implementazione dei servizi digitali. In particolare il Legislatore sollecita i vari enti a rendere fruibili i propri servizi in modalità digitale e spinge verso la diffusione dell'identità digitale (SPID). Dopo l'attivazione dell'APP-IO e del servizio per il rilascio dell'identità digitale SPID, continuerà l'implementazione dei servizi digitali a disposizione del cittadino. In collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini verrà avviato un progetto di trasformazione digitale dei comuni volto all'implementazione della gestione informatizzata delle pratiche consentendo al cittadino di accedere ai servizi da remoto con l'obiettivo di ridurre la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli.			
6.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 8 - Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni culturali. Per agevolare e semplificare la presentazione delle domande di contributo e liquidazione da parte delle associazioni culturali e per ridurre gli accessi agli uffici comunali, nonché le pratiche cartacee, si individuerà e attiverà lo strumento telematico più appropriato (es portale o altro) per la presentazione on-line delle suddette domande.			
6.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 8 - Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni sportive. Per agevolare e semplificare la presentazione delle domande di contributo e liquidazione da parte delle associazioni sportive e per ridurre gli accessi agli uffici comunali e le pratiche cartacee, si individuerà e attiverà lo strumento telematico più appropriato (es portale o altro) per la presentazione on-line delle suddette domande.			
6.1.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore del cittadino - utilizzo sale pubbliche: Nell'ottica dell'implementazione dei servizi digitali a disposizione del cittadino, si attiverà in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini il servizio di prenotazione telematica di una o più sale comunali, consentendo al cittadino di effettuare la prenotazione e il pagamento on-line, al fine di eliminare la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli.			
6.1.5 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 - Consolidamento e miglioramento della digitalizzazione delle pratiche relative all'edilizia privata. Nel corso del 2020 è stato intrapreso un considerevole processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie finalizzato alla semplificazione sia per i cittadini che per i professionisti, attraverso l'istituzione di una piattaforma digitale per la presentazione delle pratiche on line. Tale sistema deve essere potenziato e perfezionato al fine di renderlo più efficiente sia per quanto riguarda l'utente che per l'ufficio che deve istruire le pratiche.			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 7 Risorse umane

#### OBIETTIVO STRATEGICO

7.1 MISS 1 - Il personale quale risorsa. Lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali del personale comunale quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance dell'Amministrazione.

*Un'amministrazione comunale efficace ed efficiente è il risultato di un mix ottimale di scelte organizzative, chiarezza di ruoli e compiti e obiettivi condivisi; la capacità realizzativa dipende però in gran parte dagli interpreti, cioè dalle persone chiamate a dare attuazione alle scelte, attraverso comportamenti adeguati allo scopo; investire sul capitale umano rappresenta quindi una scelta obbligata per un comune che vuole crescere e diventare anche attrattivo (di persone e di competenze) rispetto alla territorio circostante.*

	2023	2024	2025
7.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Mantenimento certificazione Family Audit. Il mantenimento della certificazione Family Audit rappresenta un obiettivo per consolidare il benessere organizzativo all'interno del comune. Andranno effettuate, anno per anno, le attività previste nel Piano.			
7.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Attuazione Piano Triennale di Formazione con il Consorzio dei Comuni. La formazione rappresenta una leva strategica per mantenere e migliorare la capacità della struttura di rispondere alle esigenze dei cittadini e di conseguire gli obiettivi dell'amministrazione. La formazione è inoltre strumento di valorizzazione, di promozione, di motivazione del personale. Sarà data attuazione al Piano di formazione, già approvato con atto deliberativo della Giunta, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni.			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

7.2 MISS 1 - La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni come strumento di miglioramento dei servizi offerti al cittadino e dell'efficienza gestionale.

*Nella programmazione delle assunzioni si intende abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente.*

	2023	2024	2025
7.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Programmazione e gestione delle procedure per le assunzioni come occasione per ripensare l'assetto organizzativo. L'individuazione del fabbisogno di personale richiede un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo: - quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali; - qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di una amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche. Compete al Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta.			
7.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Valorizzazione ed incentivazione del personale quale leva motivazionale per l'accrescimento dell'efficienza dell'organizzazione. Gli istituti contrattuali previsti per incentivare/valorizzare il personale saranno applicati al fine di promuovere il merito ed il miglioramento delle prestazioni nell'obiettivo di accrescere l'efficienza dell'organizzazione compatibilmente con le risorse a disposizione.			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 8 Ordine pubblico e sicurezza

#### OBIETTIVO STRATEGICO

##### 8.1 MISS 3 - Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale

*L'obiettivo principale è quello di dare un assetto stabile ed equilibrato al Corpo. Sarà necessario ricreare un forte senso di appartenenza in tutto il personale, quale pre-condizione per garantire, su tutto il territorio della gestione associata, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci. Attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, si punterà a creare una maggiore coesione sulle scelte organizzative del Corpo.*

*Anche grazie al rafforzamento dell'organico a seguito di nuove assunzioni a copertura dei posti vacanti, sarà inoltre possibile ripensare un assetto organizzativo che garantisca maggior presidio del territorio. Andranno valorizzati i punti di forza e superati i punti di debolezza ancora presenti a livello organizzativo e messa a regime la Centrale operativa, quale centro per la gestione integrata del sistema di videosorveglianza.*

	2023	2024	2025
8.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGER 1 - Messa a regime della centrale operativa. Il funzionamento della Centrale Operativa andrà consolidato, non solo sul versante delle infrastrutture informatiche, ma anche per quanto concerne definizione dei ruoli e dei compiti al suo interno. Andrà gestito in particolare l'avvio e messa a regime del nuovo portale collocato sulla SS47 direzione Trento.			
8.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Gestione integrata del sistema di videosorveglianza con altri comuni convenzionati. Il sistema di videosorveglianza integrato fra i comuni è uno strumento fondamentale di controllo del territorio; andranno definite, attraverso adeguati strumenti operativi, le regole di utilizzo e funzionamento, anche per il rispetto della normativa sulla privacy nonché concluse le convenzioni con altre Forze dell'Ordine per l'accesso alle immagini.			
8.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Maggior coinvolgimento dei comuni associati nelle scelte operative e gestionali. La Conferenza dei Sindaci, in linea con la nuova convenzione, dovrà essere valorizzata quale reale organismo di governance del servizio di polizia locale e andrà attivata sulle principali scelte organizzative e gestionali.			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

##### 8.2 MISS 3 - Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio.

*Il miglioramento della sicurezza passa necessariamente anche attraverso un processo di formazione sulla consapevolezza dei rischi che corrono i cittadini e sui modi per affrontarli e ridurli; si tratta di un percorso che deve partire dalla formazione delle giovani generazioni e quindi con il coinvolgimento degli istituti scolastici. Andranno inoltre potenziati i controlli sui limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti.*

	2023	2024	2025
8.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Collaborazione con gli istituti scolastici per interventi di formazione sulla sicurezza stradale. Predisposizione di un programma di interventi presso le scuole elementari e medie sulle norme comportamentali del codice della strada, sia attraverso lezioni frontali che con esercitazioni pratiche.			
8.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Potenziamento dei controlli rispetto al rispetto dei limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza e mezzi pesanti. Programmazione interventi di controllo della velocità sulle strade maggiormente pericolose, intensificando la periodicità dei controlli; analogamente si procederà per il controllo sulla guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti.			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### OBIETTIVO STRATEGICO

8.3 MISS 3 - Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.

*Il presidio del territorio e delle aree esposte a maggior rischio di degrado, deve essere obiettivo prioritario della polizia locale. Il Comando del CIPL, operando in sinergia e sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, dovrà utilizzare tutte le leve a disposizione per contrastare fenomeni di degrado e assicurare al cittadino una maggior vivibilità sul territorio.*

	2023	2024	2025
8.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Maggior presidio delle aree a maggior rischio di fenomeni di degrado urbano. Controllo dei punti sensibili (spiagge, parchi, vicinanze delle scuole, centri storici, vicinanze pubblici esercizi, luoghi di ritrovo dei giovani) sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci.			
8.3.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Utilizzo dei volontari dell'ambiente per il presidio del territorio, per la tutela del patrimonio pubblico, per la vigilanza nei parchi e nei centri urbani contro l'abbandono dei rifiuti. Il Nucleo Volontari per l'Ambiente andrà utilizzato a integrazione e in affiancamento degli agenti per il presidio e il controllo di vari punti sensibili sul territorio dei comuni dove tali volontari sono stati istituiti, anche a supporto delle attività legate all'emergenza COVID-19. In via sperimentale a Pergine e Levico i volontari sono stati utilizzati nei centri urbani contro l'abbandono dei rifiuti (G.E.V.).			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 9 Politiche e interventi in ambito scolastico

#### OBIETTIVO STRATEGICO

9.1 MISS 4 - La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità.

*La formazione, articolata nei suoi vari livelli, rappresenta il principale investimento pubblico. Il Comune di Pergine anche dal punto di vista dell'istruzione assume un ruolo di capoluogo di vallata, ospitando ben 7 istituti primari, 2 istituti secondari di primo grado ed un istituto di secondo grado. L'impegno dell'Amministrazione comunale si traduce non solo nel mettere a disposizione della Scuola le strutture, garantirne le manutenzioni e sostenere gli oneri per i servizi accessori ma anche e soprattutto nello sviluppare azioni sinergiche e progettualità volte a garantire una formazione diffusa, adeguata e completa, ad avvicinare bambini e ragazzi ai servizi comunali e a favorire il loro inserimento nel contesto sociale.*

	2023	2024	2025
9.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Collaborazione con gli istituti scolastici in percorsi e progetti di promozione dell'informazione e della lettura, nonché di avvicinamento alla Biblioteca comunale. Sviluppare delle progettualità e delle collaborazioni con gli istituti scolastici per incentivare l'alfabetizzazione e l'integrazione della popolazione non italiana, per diffondere l'interesse verso la lettura e una maggiore fruizione dei servizi offerti dal servizio bibliotecario.			
9.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Consolidamento dell'esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all'esperienza lavorativa. L'Amministrazione comunale promuove un sistema educativo integrato partecipando attivamente nel processo formativo ed educativo delle nuove generazioni attraverso il consolidamento, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di percorsi di tirocinio formativo svolti presso le strutture comunali, con lo scopo di avvicinare ed accompagnare i giovani alla vita adulta e al contesto lavorativo.			



## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 10 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

#### OBIETTIVO STRATEGICO

10.1 MISS 5 - Valorizzazione della nuova Biblioteca e del nuovo polo culturale della Città di Pergine Valsugana

*Il completamento della nuova biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina, realizzata in adiacenza al Teatro comunale in Piazza Garibaldi rappresenta per la città l'opportunità di portare a compimento il progetto di costituire un polo culturale e una nuova centralità urbana di riferimento per Pergine e comuni limitrofi. La nuova struttura consente di avere a disposizione nuovi spazi, un ampliamento di orario e soprattutto di erogare nuovi servizi che vadano oltre una concezione meramente librocentrica per avvicinarsi invece ad un modello di biblioteca inteso quale luogo di scambio di competenze, esperienze e conoscenze, spazio pubblico di socializzazione, inclusione sociale e incontro tra diverse culture. La sfida della nuova biblioteca e in termini più ampi del nuovo polo culturale sarà quello di assumere un ruolo critico ed educativo, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa, di riuscire ad intercettare nuovi pubblici diversificati per età, cultura, nazionalità ed attrarre quell'utenza che normalmente non fruisce dei servizi.*

	2023	2024	2025
10.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Progettazione e ripensamento dei servizi al fine di favorire un percorso di avvicinamento alla nuova biblioteca. La realizzazione della nuova biblioteca si inserisce nel più ampio progetto di costituire un polo culturale per la città di Pergine e dovrà essere l'occasione per ripensare ai servizi, ad un nuovo modello di biblioteca più improntata sui servizi digitali, più attenta a cogliere e interpretare i reali cambiamenti, bisogni e aspettative della comunità, cercando soprattutto di intercettare l'utenza più difficilmente raggiungibile, implementando le iniziative culturali ed ampliando l'orario di apertura, anche tramite il ricorso ad affido di servizi bibliotecari a terzi.			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

10.2 MISS 5 - Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale

*Il Comune di Pergine Valsugana, connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere, in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.*

	2023	2024	2025
10.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse. La città di Pergine si connota per un significativo patrimonio storico culturale e per un eterogeneo e attivo contesto associazionistico. Si tratta pertanto di consolidare rapporti, collaborazioni e una rete condivisa con le associazioni che operano sul territorio per valorizzare tale patrimonio e mantenere vivo il sistema culturale della città.			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

10.3 MISS 5 - Sviluppo di un'economia della cultura

*L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale e favorire la produzione di cultura costituiscono capisaldi delle linee strategiche dell'Amministrazione comunale.*

	2023	2024	2025
--	------	------	------

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

	2023	2024	2025
10.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Sostegno e promozione di iniziative di qualità. Promozione e realizzazione di iniziative di rilievo che sappiano attirare interessi a livello provinciale/nazionale con positive ricadute in termini di sviluppo turistico ed economico.			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 11 Politiche giovanili, sport e tempo libero

#### OBIETTIVO STRATEGICO

##### 11.1 MISS 6 - Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos

*Nell'ambito delle politiche giovanili opera l'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. CHIMELLI (ASIF CHIMELLI) del Comune di Pergine Valsugana. Tra gli obiettivi strategici assegnati ad ASIF CHIMELLI si conferma il consolidamento delle potenzialità del Centro #Kairos, anche attraverso il riavvio del Family Cafè al piano terra, l'utilizzo degli altri spazi, ivi compresi quelli del centro di aggregazione territoriale (CAT) al piano terra, al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera nonché la prosecuzione della partecipazione attiva a progettualità che vengono realizzate sul territorio dell'Alta Valsugana in collaborazione con altre realtà che operano nell'ambito della prevenzione e della promozione.*

*Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti. Ad oggi ASIF CHIMELLI ospita nell'appartamento due volontarie ESC, una di nazionalità francese e una di nazionalità tedesca, nonché una giovane inserita nel programma del servizio civile provinciale.*

	2023	2024	2025
11.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI)- L'obiettivo riguarda l'ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI), attraverso iniziative legate: - all'utilizzo del family cafè al piano terra e degli altri spazi del Centro Giovani Kairos - all'utilizzo dell'appartamento del primo piano per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.			
11.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Collaborazione nell'ambito di politiche giovanili, progetti universitari ed europei (ASIF CHIMELLI) - L'equipe del centro di aggregazione è impegnata nei progetti pluriennali: -Educativa di Strada, assieme a Cooperativa Kaleidoscopio e Cooperativa Arianna -Centra la Scuola: fare rete nel contrasto alla dispersione scolastica e formativa, assieme alla Associazione Periscopio e Oltrefersina -Io non dipendo, assieme a APPM, Cooperativa Kaleidoscopio e Fondazione Demarchi			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

##### 11.2 MISS 6 - Valorizzare la dimensione sociale ed educativa dello sport

*L'Amministrazione comunale investe nello sport quale leva sociale e guida educativa. Lo sport rappresenta una dimensione in cui le generazioni più giovani possono esprimere le proprie capacità, creatività ed affrontare i propri limiti, mettersi in relazione con altri individui, affrontare il confronto e migliorare il proprio benessere psicofisico, contribuendo in questo modo allo sviluppo educativo dell'individuo. Lo sport ha inoltre un ruolo fondamentale in termini di socializzazione e di aggregazione, per questo diventa obiettivo strategico promuovere la pratica sportiva ai vari livelli, nelle varie fasi della vita e cercando di coinvolgere diverse fasce di popolazione.*

	2023	2024	2025
11.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Sostenere le associazioni sportive per la realizzazione di attività e progetti che sappiano incentivare la diffusione della pratica sportiva. Consolidamento delle forme di sostegno rivolte alla realtà associazionistica sportiva locale al fine di mantenere e incrementare la diffusione dello sport e favorire così partecipazione, inclusione sociale e stili di vita sani.			
11.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Consolidare la collaborazione con gli istituti scolastici, le associazioni sportive e i gestori degli impianti sportivi per la			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

	2023	2024	2025
realizzazione di eventi di promozione dello sport. Al fine di sostenere la rilevanza dello sport quale fattore di crescita, di benessere fisico e mentale e di aggregazione, si propongono iniziative ed eventi in collaborazione con le istituzioni scolastiche			

### OBIETTIVO STRATEGICO

**11.3 MISS 6 - Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive**  
*Le strutture sportive presenti sul territorio perghinese hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, favorirne l'accessibilità e l'attrattività consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività.*

	2023	2024	2025
11.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Adeguamento ed ammodernamento dell'impiantistica sportiva. Sostenere, attraverso specifici finanziamenti, le iniziative di ammodernamento dell'impiantistica sportiva finalizzate a migliorare la fruibilità e la sicurezza delle strutture e a renderne più funzionali i servizi offerti. Il contesto economico finanziario attuale, fortemente compromesso dall'aumento dei costi energetici, richiederà inoltre un intervento da parte dell'Ente a sostegno dell'impiantistica sportiva, finalizzato ad attutire le conseguenze della crisi energetica.			

### OBIETTIVO STRATEGICO

**11.4 MISS 6 - Riqualficazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico**

*Riqualficazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico: sia per il lago di Caldonazzo sia per il lago di Levico, la necessità di avere un filo conduttore rappresentato dai due percorsi circumlacuali appare fondamentale per il progetto complessivo di valorizzazione del territorio: infatti, da una parte, attraverso questa sorta di "itinerario escursionistico", potranno essere toccati luoghi ricchi di strutture e risorse storiche, culturali e naturali tuttavia difficilmente raggiungibili, in modo da innescare un meccanismo di riqualficazione ambientale dell'intero ambito lacustre. D'altra parte esso rappresenterà un valido supporto alle attività turistico-balneari del lungolago, le quali potranno essere automaticamente indotte a seguire un percorso parallelo di innovazione e miglioramento. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative.*

	2023	2024	2025
11.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Appaltare ii lavori nel corso del 2023. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative. L'appalto dei lavori è previsto immediatamente dopo l'emissione del decreto definitivo di esproprio. La durata prevista dei lavori è stabilita in 330 giorni naturali e consecutivi. Inizio dei lavori nel corso del 2023.			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 12 Turismo

#### OBIETTIVO STRATEGICO

12.1 MISS 7 - Promozione servizi turistici – area Panarotta: agevolazioni ai residenti

*La Città di Pergine Valsugana si connota per una vocazione spiccatamente turistica determinata dalla sua configurazione geomorfologica e da un importante patrimonio storico culturale. Il turismo rappresenta quindi una leva strategica per incentivare lo sviluppo socio-culturale e quale traino per le attività produttive. Il triennio 2023 – 2025 deve essere improntato, attraverso collaborazioni con Enti qualificati, alla promozione di iniziative improntate al marketing territoriale.*

	2023	2024	2025
12.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Attuazione dell'Accordo Quadro e della convenzione relativa agli obblighi di servizio di Panarotta srl e al trasferimento compensativo. Il Comune di Pergine, quale ente capofila, darà attuazione all'Accordo Quadro (sottoscritto da PAT, Trentino Sviluppo, enti privati e comuni dell'Alta Valsugana) e alla conseguente convenzione che stabilisce gli obblighi di servizio di Panarotta Srl quale condizione per effettuare il trasferimento compensativo. Il comune opererà quale ente di coordinamento e di presidio/verifica della corretta attuazione dell'accordo e della convenzione.			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

12.2 MISS 7 - Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.

*Il ricco patrimonio storico-culturale e la configurazione geomorfologica rendono Pergine una città con una significativa vocazione turistica. Il turismo costituisce un asse strategico per incentivare lo sviluppo socio-culturale ed economico, risulta pertanto prioritario investire sul territorio per rendere maggiormente fruibili le risorse e potenzialità turistiche.*

	2023	2024	2025
12.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Realizzazione di un programma di eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali. Organizzazione di un programma di eventi che sappiano valorizzare le peculiarità del territorio e potenziare l'attrattività verso visitatori e turisti veicolando l'immagine di un territorio ospitale, ricco di opportunità e di offerta turistica, implementando anche il turismo sortivo tramite apposite manifestazioni o meeting.			
12.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Valorizzazione in chiave turistica del contesto urbano della città e della zona lago. Investire sul patrimonio urbano e sulla zona lago per migliorarne l'attrattività, la fruibilità e la sicurezza, innescando in tal modo delle ricadute positive in termini economici sul contesto locale. Particolare attenzione deve essere posta alla messa a sistema della offerta turistica delle seconde case non utilizzate, attraverso apposito studio e progettualità, in modo da ampliare l'offerta ricettiva del territorio ed attrarre quei turisti che in numero sempre più crescente desiderano alloggiare in appartamenti.			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 13 Assetto del territorio, urbanistica e edilizia privata

#### OBIETTIVO STRATEGICO

13.1 MISS 8 - Revisione degli strumenti regolamentari e delle procedure interne.

*Tenuto conto della complessità del quadro normativo di riferimento dell'edilizia privata risulta necessario dotarsi di strumenti regolamentari che siano aggiornati alla normativa provinciale, recependo istituti di recente introduzione, e che siano improntati alla chiarezza e alla semplificazione. Analogamente risulta strategico rivedere le procedure interne per garantire un servizio efficiente e tempestivo.*

	2023	2024	2025
13.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Avvio del processo di revisione del regolamento edilizio comunale con i contenuti previsti dall'art. 75 della L.P. 15/2015. Il vigente regolamento edilizio comunale, approvato nel 2004, deve essere riscritto in quanto risulta ampiamente superato dalle modifiche normative introdotte nel corso degli ultimi anni. Lo strumento normativo necessita di una sostanziale revisione disciplinando gli aspetti tassativamente elencati dall'articolo 75 della L.P. 15/2015 ed escludendo qualsiasi tipo di duplicazione normativa. Tra i contenuti sono previsti le norme di integrazione sull'edilizia sostenibile, la disciplina per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, le norme igienico-sanitarie d'interesse edilizio, la misura e la modalità di calcolo e di pagamento del contributo di costruzione.			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

13.2 MISS 8 - Revisione del Piano Regolatore Generale

*Il vigente strumento urbanistico, approvato con Del GP 192/2002, risulta ormai datato considerato che la sua stesura risale a fine anni '90, contesto socio-economico/normativo molto diverso dall'attuale. L'Amm.ne ha attivato un processo di revis generale del PRG che, per la sua natura complessa e articolata, avrà durata pluriennale. E' stata istituita la Commiss consiliare permanente per la revis del PRG deputata ad accompagnare il processo di formaz della var generale al PRG, per approfondire e indicare obiettivi/strategie in coerenza con il "documento di indirizzi" approvato dalla GC con le indicazioni tecnico/operative proposte dal Tavolo Tecnico. Il processo ha subito un inevitabile rallentamento, causa emergenza sanitaria e movimentazione di personale. L'approvaz di GC del documento "Indirizzi per la variante generale al PRG" (Delib 144 19/11/2018), ha avviato il processo di revis dello strumento urbanistico comunale. Il doc.to, assumendo che la definizione dei temi puntuali da affrontare rappresenta l'esito di un processo/confronto tecnico-politico da attuarsi anche attraverso forme partecipative, fornisce un elenco sintetico e non esaustivo degli argomenti/obiettivi generali, peraltro già evidenziati in passato, sulla base del quale avviare il processo di ascolto e partecipazione teso ad approfondire/integrare ogni singolo tema individuandone se necessario, anche di nuovi. A seguito delle valutazione della Commiss consiliare, si valuterà di attuare la revis del PRG anche per stralci. Operativamente, in coerenza ai principi sottesi dall'art 37 LP 15/2015, che disciplina il procedim di formazione dei PRG, il documento demanda, ad una prima fase, la definizione dei contenuti da affrontare con la variante per arrivare alla redazione di un doc.to programmatico, inteso quale mandato di obiettivi e strategie, che dovrà rappresentare l'esito e la sintesi del confronto interno/esterno all'Amm.comunale, attraverso l'ascolto dei principali portatori di interessi.*

	2023	2024	2025
13.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione urbana e l'efficientamento del patrimonio edilizio. Il tema della rigenerazione urbana e del recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

	2023	2024	2025
esistente appare come uno degli argomenti centrali di un piano adeguato al tempo che attraversiamo e si interseca inevitabilmente con il tema più ampio di risparmio di suolo e di risorse. Le parole chiave sono: riqualificazione, rigenerazione, efficientamento, densificazione, social housing, aree dismesse.			
13.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione del piano degli insediamenti storici, compresi i nuclei sparsi, al fine di perseguire una tutela d'insieme degli stessi. La recente evoluzione della disciplina provinciale, anche se non ancora completata con i criteri e modalità di analisi, richiede una revisione delle categorie di intervento ammesse sugli edifici in centro storico, aspetto che richiede una revisione del lavoro di analisi e schedatura degli edifici. Dovranno essere poi rivalutati gli interventi di nuova edificazione previsti dall'attuale piano, in quanto di fatto inattuabili soprattutto per i limiti e i vincoli dati dalle norme sulle distanze. Il sistema delle tutele storico artistiche potrebbe integrarsi attraverso il censimento degli edifici e dei manufatti sparsi ed esterni al perimetro dei centri storici già definiti, anche attraverso l'identificazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio contemporaneo o di più recente realizzazione.			
13.2.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione della disciplina delle zone agricole di PRG. Revisione della disciplina delle zone agricole di PRG. La disciplina delle aree agricole, in particolare l'art. 73 delle NA del PRG, deve essere adeguata alla relativa disciplina provinciale in particolare al PUP per quanto riguarda gli interventi ammessi sugli edifici esistenti.			
13.2.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Attivazione di processi a partecipazione privata volti alla valorizzazione/rigenerazione degli spazi urbani e alla costruzione della città pubblica. Gli accordi urbanistici e la perequazione urbanistica costituiscono dei modelli di governance del territorio, attuativi dei principi costituzionali di partecipazione e sussidiarietà, che ammettono il partenariato pubblico - privato nel perseguimento dell'interesse pubblico o generale ad un regolare, armonico e sostenibile sviluppo economico sociale di un'area garantendo un equilibrato scambio di utilità tra la pubblica amministrazione, titolare di una potestà pubblica di cura e promozione collettiva, e il privato, portatore di bisogni individuali di natura economica.			



## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 14 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

#### OBIETTIVO STRATEGICO

14.1 MISS 9 - Snellire le pratiche di gestione dei servizi e standardizzare le relative rendicontazioni.

*AmAmbiente S.p.A. gestisce per conto del Comune di Pergine Valsugana i seguenti servizi:*

- la produzione di energia elettrica;
- la gestione del ciclo idrico integrato, compreso il servizio di fognatura;
- l'illuminazione pubblica
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano;
- la gestione del ciclo dei rifiuti urbani compresa l'applicazione e riscossione della tariffa;
- il servizio di spazzamento stradale;
- la gestione dei servizi funebri e cimiteriali.
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares

*Obiettivo strategico, nell'ambito della governance, condiviso con la conferenza dei Sindaci, è quello di snellire le pratiche di gestione dei servizi e standardizzare le relative rendicontazioni.*

	2023	2024	2025
<p>14.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3/4 - Codifica delle tipologie contrattuali. L'obiettivo è codificare a monte le tipologie contrattuali (contratti tipo da proporre alle Amministrazioni interessate), come di seguito specificati, chiedendo inoltre che eventuali modifiche dei contratti attivi possano essere richieste, in contraddittorio con le competenti strutture societarie, entro un dato termine, con valenza a partire dall'anno successivo. Gli schemi proposti sono i seguenti:</p> <p>1) Settore Fluidi telecalore progettazione:</p> <p>a) Contratto Servizio Idrico – conto terzi assistenza a chiamata;b) Contratto Servizio Idrico – gestione in conto terzi; c) Contratto Servizio Idrico – gestione integrale;</p> <p>2) Settore Elettricità automazione informatica:</p> <p>a) Contratto Illuminazione pubblica – conto terzi a chiamata;b) Contratto Illuminazione pubblica – conto terzi a canone; c) Contratto Produzione energia;</p> <p>3) Settore Funebre cimiteriale:</p> <p>– conto terzi a chiamata; gestione integrale</p>			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 15 Trasporti e viabilità

#### OBIETTIVO STRATEGICO

15.1 MISS 10 - Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.

*Manutenzione straordinaria viabilità: gli interventi saranno programmati sulle strade comunali attraverso la manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale in asfalto, comprese anche le manutenzioni delle pavimentazioni in porfido e alle murature stradali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.*

	2023	2024	2025
15.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Fine dei lavori in primavera 2023. Iniziare i lavori di manutenzione alla pavimentazioni stradali nel corso dell'anno al fine di permettere di eseguire una programmazione funzionale degli interventi progettualizzati e di permettere eventuali sistemazioni di tratti di viabilità che si sono danneggiati durante la stagione invernale.			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

15.2 MISS 10 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi

*Migliorare la sicurezza sulla viabilità denominata Strada del Mani per tutte le utenze attraverso la realizzazione del nuovo marciapiede e della pista ciclopedonale nel tratto Via Marconi - Ponte di Serso.*

	2023	2024	2025
15.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Approvazione progetto esecutivo e inizio pratica espropriativa nel secondo semestre 2022. Procedere con l'appalto dei lavori nel secondo semestre 2023.			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 16 Soccorso civile

#### OBIETTIVO STRATEGICO

16.1 MISS 11 - Sostegno e valorizzazione attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale

*Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L.R. n. 17 del 2 settembre 1978. È ordinato sulla base dell'art. 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951 n. 1793.*

*In questa missione permane l'obiettivo di garantire, nell'ambito della protezione civile, oltre alla funzione di preminente interesse pubblico, la collaborazione fattiva tra il Comune di Pergine Valsugana ed il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pergine Valsugana, assicurando sia in parte corrente che in parte in conto capitale i contributi annui nella misura pari agli stanziamenti che saranno determinati nei bilanci degli esercizi 2023, 2024 e 2025, sia per la parte corrente che per la parte capitale.*

	2023	2024	2025
16.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Iter di assegnazione e liquidazione dei contributi autorizzati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione. Sulla base dell'approvazione dei documenti di programmazione da parte del Consiglio comunale, del Regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, e della documentazione presentata dal Corpo dei VV.FF. di Pergine, il Servizio Finanziario si occuperà dell'iter di assegnazione e liquidazione dei contributi previsti e stanziati nel bilancio di previsione.			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 17 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

#### OBIETTIVO STRATEGICO

17.1 MISS 12 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (corrispettivi per la gestione del servizio ad ASIF CHIMELLI)

*Tra gli obiettivi strategici del Comune di Pergine Valsugana per il tramite di ASIF CHIMELLI si evidenzia l'attenzione al consolidamento dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio, con particolare riferimento alla struttura di Via Amstetten. L'andamento demografico degli ultimi anni e le decisioni sul calendario scolastico della scuola dell'infanzia richiedono, infatti, un'attenta analisi al fine di costruire un assetto di servizi che garantisca da un lato risposta alle richieste e dall'altro razionalizzazione della spesa. L'Azienda, inoltre, continuerà a sostenere l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, in linea con gli indirizzi provinciali. Altri fronti su cui opera ASIF CHIMELLI sono, da un lato, la sperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1, che dall'anno educativo 2022 2023 è ripartita con rinnovato vigore, dall'altro l'adozione di un progetto pedagogico aziendale, che ha fra i suoi principi fondanti la continuità educativa nella fascia 0-6 anni.*

*Nel corso del 2022, anche grazie ad un finanziamento della PAT, con il supporto scientifico dell'Associazione Amici di Elinor Goldschmied, è stato avviato un progetto di ricerca-azione sui bisogni dei bambini nella fascia 0-6, attraverso un'indagine che ha coinvolto famiglie e personale insegnante. E' stata presentata in PAT una proposta di prosecuzione con l'obiettivo di individuare strumenti che permettano di affrontare le criticità emerse. Se autorizzata, a partire dalla primavera del 2023 sono previsti laboratori di ricerca - azione in tutti i servizi educativi.*

*ASIF CHIMELLI inoltre, da settembre 2017 eroga il servizio di coordinamento pedagogico per il nido del Comune di Levico Terme.*

*Si è in attesa dell'esito della valutazione definitiva del progetto presentato sui finanziamenti del PNRR per la realizzazione di un nuovo nido in viale Petri, a fianco della scuola dell'infanzia GB1.*

	2023	2024	2025
17.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Valorizzazione e consolidamento del sistema dei servizi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI in un'ottica di qualità nonché efficienza ed efficacia e che possa garantire risposte alle famiglie. Nell'ambito degli interventi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI dovrà essere: -valorizzata la riorganizzazione dei servizi della prima infanzia presenti sul territorio comunale, anche verificando efficienza ed efficacia; -fare il punto sulle iniziative di sperimentazione attivate (Montessori) e consolidare la continuità educativa 0-6 nonché l'accostamento alle lingue straniere; -proseguire il progetto di ricerca-azione sui bisogni dei bambini, attraverso laboratori che coinvolgano personale dei servizi educativi e famiglie -garantito il servizio di coordinamento pedagogico a favore del nido del Comune di Levico Terme.			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

17.2 MISS 12 - Politiche per le famiglie promosse da ASIF

*ASIF si propone di favorire servizi e interventi per le famiglie attraverso soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.*

*La convenzione con l'Associazione Gruppo Famiglie Valsugana per la gestione dello spazio dedicato alle famiglie con figli in età 0-6 anni di Vicolo Garberie n. 6/A è scaduta a fine giugno 2022. L'assegnazione di spazi e di un contributo all'Associazione, benché giustificata*

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### OBIETTIVO STRATEGICO

17.2 MISS 12 - Politiche per le famiglie promosse da ASIF

*da motivazioni fondate quali quelle di sostenere un modello di auto-organizzazione familiare, è diventata sempre più difficile da giustificare anche sotto il profilo della trasparenza, della concorrenza e della parità di trattamento.*

*Nel 2023 è previsto l'avvio della gestione diretta di questi spazi da parte di ASIF CHIMELLI in quanto:*

- sussiste aderenza con la mission di ASIF CHIMELLI e possibilità di rappresentare un anello di congiunzione fra i diversi servizi all'infanzia gestiti con coerenza pedagogica ed educativa;*
- specializzazione del personale presente in Azienda e possibilità di valorizzazione delle diverse professionalità, in primis del coordinamento pedagogico;*
- possibilità di interazioni e sinergie, oltre che con i servizi educativi, anche con le politiche giovanili;*

- presenza di una struttura amministrativa in grado di gestire in modo professionale ed organizzato i rapporti con l'utenza;*

- attività garantita tutto l'anno, con copertura anche del periodo estivo;*

- esperienza, grazie al Centro #Kairos, nella gestione della concessione degli spazi a terzi;*

*Altro obiettivo strategico è rappresentato dalla introduzione di strumenti per favorire la conciliazione lavoro - famiglia. Nel 2023 sarà presentato il programma operativo del Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana.*

	2023	2024	2025
<p>17.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Valorizzazione servizi e interventi per le famiglie promossi da ASIF.</p> <p>Nell'ambito degli interventi per le famiglie tramite ASIF CHIMELLI dovranno essere sostenuti i servizi a favore delle famiglie. E' in corso l'elaborazione di un progetto per la gestione diretta da parte di ASIF CHIMELLI degli spazi di Vicolo Garberie n. 6/A</p> <p>Dovranno essere, altresì, consolidate e rafforzate tramite ASIF CHIMELLI le azioni e iniziative di conciliazione lavoro-famiglia, specie nel periodo estivo. A tal fine è stato realizzato in ambito comunale il distretto delle Aziende Family Audit, coordinato da ASIF CHIMELLI, che coinvolge gli enti pubblici e le aziende private che maggiormente credono ed investono in strumenti di conciliazione lavoro-famiglia. Nella primavera del 2023 sarà presentato il primo progetto operativo.</p>			

### OBIETTIVO STRATEGICO

17.3 MISS 12 - Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.

*Obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di strutturare delle politiche sociali che non siano solamente concepite come interventi volti a contrastare la povertà, le dipendenze e la non autosufficienza ma che in termini positivi siano finalizzate a creare opportunità, qualità della vita e benessere. L'emergenza pandemica determinata dal Covid-19 ha compromesso fortemente l'assetto sanitario ed economico a livello mondiale determinando significative ricadute in ambito sociale; alle fasce di popolazione che già vivevano in condizioni disagiate, di povertà e di isolamento si sono aggiunte numerose altre persone che improvvisamente stanno affrontando incertezze e difficoltà. Il ruolo dell'Amministrazione comunale nel declinare le politiche sociali è quello di arginare questo fenomeno strutturando delle azioni di intervento che tengano in considerazione vari fattori: il progressivo cambiamento della configurazione demografica dovuto al progressivo invecchiamento della popolazione, una società sempre più multietnica, fenomeni di marginalizzazione, impoverimento del ruolo della famiglia, la crisi economica che ha creato nuovi poveri. L'Amministrazione comunale intende quindi promuovere progetti volti a favorire l'inclusione sociale, a sostenere l'autonomia dell'individuo e a creare nuove opportunità.*

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

	2023	2024	2025
17.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 5 - Promozione del ruolo sociale degli anziani e la loro inclusione nel contesto sociale. L'emergenza pandemica dovuta al Covid-19 ha fortemente compromesso il ruolo sociale dell'anziano, creando situazioni di isolamento e di disagio. Mai come in questo momento risulta pertanto necessario consolidare e sostenere quelle iniziative (es. Università della Terza Età e del Tempo libero, sostegno dei circoli anziani) che contrastino l'isolamento e portino gli anziani a recuperare progressivamente una vita sociale.			
17.3.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 5 - Promozione delle politiche a favore delle famiglie e dei giovani. Prosecuzione delle iniziative e attività rivolte alle famiglie e alla conciliazione dei tempi lavoro – famiglia sottese alla certificazione Family Audit e Family in Trentino.			
17.3.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 5 - Sostegno alle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato. Sostenere la rete locale del volontariato e della solidarietà come risorsa strategica per rendere più efficaci e sostenibili i servizi sul territorio			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 18 Commercio e sviluppo economico

#### OBIETTIVO STRATEGICO

18.1 MISS 14 - Sostenere il sistema economico – imprenditoriale della città.

*Sostenere e supportare il contesto economico e imprenditoriale locale nell'ottica di un sistema integrato tra commercio, turismo, artigianato e agricoltura, attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana, l'organizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo, la semplificazione delle procedure e il controllo della pressione tributaria.*

	2023	2024	2025
18.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Riqualificazione del centro storico quale centro commerciale naturale. Instaurare un tavolo di confronto e un dialogo costante con le attività economiche al fine di individuare in maniera sinergica interventi ed iniziative che possano valorizzare e dare nuova vitalità al centro storico della città portandolo a qualificarsi come centro commerciale naturale.			
18.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Sostenere le specificità agricole del territorio - Consolidare le esperienze, come il mercato contadino, che valorizzino le peculiarità del territorio, in particolare l'agricoltura soprattutto quella legata alla produzione di piccoli frutti, ciliegie e castanicoltura.			



## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### TEMA - 22 PNRR

#### OBIETTIVO STRATEGICO

22.1 MISS 1 - La migrazione al cloud dell'infrastruttura hardware e degli applicativi software per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro.

*La componente 1 della Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione. Per fare ciò si agisce sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity. E' un obiettivo che coinvolge tutte le strutture organizzative del comune, anche ai fini di ricevere il finanziamento messi a disposizione dal PNRR nell'ambito della Missione M1C1.*

	2023	2024	2025
22.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Uniformare la gestione operativa delle postazioni di lavoro dei Comuni in convenzione - L'obiettivo consiste nell'adozione di infrastrutture hardware e di rete omogenee e conformi a quanto previsto dal piano triennale per l'informatica nella PA: infrastrutture as a services (infrastruttura Hardware come servizio).			
22.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Adozione di soluzioni "Cloud" per gli applicativi del Comune di Pergine Valsugana - L'obiettivo consiste nell'adozione di soluzioni applicative in cloud, in sostituzione di quelle esistenti, secondo quanto previsto dall'avviso 1.2 del PNRR e dal piano triennale per l'informatica nella PA: Software as a services (Fruizione degli applicativi software come servizio).			
22.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Rafforzare le difese di cybersecurity - L'obiettivo consiste nel monitorare e rafforzare le misure minime di sicurezza con integrazione della relativa documentazione.			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

22.2 MISS 1 - Servizi on line per i cittadini e digitalizzazione dei processi. I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.

*La componente 1 della Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di rendere la P.A. la migliore "alleata" di cittadini ed imprese con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del Comune e della sua organizzazione. E' un obiettivo che coinvolge tutte le strutture organizzative del comune, anche ai fini di ricevere il finanziamento messi a disposizione dal PNRR nell'ambito della Missione M1C1.*

	2023	2024	2025
22.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Attivazione di nuovi servizi on-line - Prosecuzione del processo di transizione digitale attraverso l'attivazione di nuovi canali telematici di comunicazione e di erogazione di servizi al cittadino, secondo quanto previsto dall'avviso 1.4.1 e 1.4.4 del PNRR.			
22.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Revisione dei processi lavorativi - L'attivazione dei servizi on-line deve essere accompagnata da una ridefinizione dei flussi lavorativi e da una valutazione degli impatti tecnologici.			

#### OBIETTIVO STRATEGICO

22.3 MISS 4 - Realizzazione di una nuova mensa scolastica per le scuole elementari di Canezza.

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### OBIETTIVO STRATEGICO

22.3 MISS 4 - Realizzazione di una nuova mensa scolastica per le scuole elementari di Canezza.

*Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.2 denominato : "Piano di estensione del tempo pieno e mense".*

*L'investimento intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di almeno 1.000 edifici.*

*Il progetto è stato ammesso a finanziamento ed è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "SCUOLE ELEMENTARI DI CANEZZA: NUOVI SPAZI MENSA SCOLASTICA", CUP J34E22000050006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.*

*L'importo stimato dei lavori è pari a euro 453.800,00 di cui 345.000,00,00 per lavori a base d'asta ed € 108.800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.*

	2023	2024	2025
22.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 - Appalto lavori entro il 31 marzo 2023 - Determina di aggiudicazione; Avvio dei lavori entro il 30 giugno 2023 - Verbale di consegna dei lavori. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR: MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università: Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" - Realizzazione di una nuova mensa scolastica per le scuole elementari di Canezza : 1)Appaltare i lavori e redigere la determina di aggiudicazione entro il 31 marzo 2023; 2)Avvio dei lavori con verbale di consegna entro il 30 giugno 2023.			

### OBIETTIVO STRATEGICO

22.4 MISS 5 - Efficientamento energetico Teatro Comunale

*Gli interventi di efficientamento energetico individuati riguardano due aspetti, uno l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'altra la sostituzione di elementi scenici teatrali ad alto consumo elettrico. Entrambi gli interventi hanno un significativo impatto sui consumi energetici dell'edificio, in quanto il generatore fotovoltaico riesce ad assorbire il consumo energetico giornaliero di base. Tutta l'energia prodotta viene auto consumata e nel caso in cui l'energia prodotta sia superiore all'energia consumata, questa viene accumulata per essere poi impiegata successivamente a compensazione di picchi o sovra consumo. L'intervento ha un tempo di rientro calcolato sul VAN pari a 13 anni.*

*L'importo stimato dei lavori è pari a € 250.000,00 di cui € 174.984,86 per lavori a base d'asta ed € 75.015,14 per somme a disposizione dell'Amministrazione.*

	2023	2024	2025
22.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2- Conclusione lavori entro il			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

	2023	2024	2025
31.12.2025. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR: MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Efficientamento energetico Teatro Comunale			

### OBIETTIVO STRATEGICO

#### 22.5 MISS 8 - Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale

*In esito al DPCM del 21/01/2021 il Comune può accedere al finanziamento per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, per ridurre marginalizzazione e degrado sociale e migliorare qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. I contributi sono concessi per singole opere o insiemi coordinati di interventi, nel limite max di 5.000.000,00 €, triennio 2021-23, con interventi che possono riguardare: a.manutenzione per riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza/totale difformità dal permesso di costruire e sistemazione delle pertinenti aree; b.miglioramento qualità decoro urbano e tessuto sociale e ambientale, con interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, in particolare sviluppo servizi sociali, culturali, educativi e didattici, promozione attività culturali e sportive; c.mobilità sostenibile. Sono finanziabili i soli lavori. Il finanziamento è finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per le spese di progettazione esecutiva. Sono escluse le spese per la progettazione preliminare e definitiva.L'Amministrazione ha scelto di riqualificare l'area del centro storico, migliorando la qualità del decoro urbano con interventi che includono: ridistribuzione ed articolazione delle aree destinate al traffico veicolare e pedonale, garantendo per quest'ultimo spazi e percorsi più ampi e sicuri; messa in pristino e/o rifacimento delle pavimentazioni esistenti; miglioramento aree a verde pubblico e arredo urbano. Sono state individuate 4 zone di intervento: Nord, Est ed Ovest, Est e Sud. Iimporto stimato € 5.135.000,00, 5.000.000,00 finanziati con contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana e il resto con risorse dell'Ente. Gli interventi rientrano tra le caratt.tecniche ed i criteri di classific.del CUP ai fini dell'ammissibilità e istanza di finanziam.*

	2023	2024	2025
22.5.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana zona nord: piazza Garibaldi e piazza della Pieve. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			
22.5.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana Zona est ed ovest: piazza Gavazzi, via Pennella, piazza Municipio, via III Novembre e via Tegazzo. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			
22.5.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana zona est: via			

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

	2023	2024	2025
Volpare, via Pive, via C. Battisti e via Chimelli. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			
22.5.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana zona sud: piazza Serra, Spiaz delle Oche, piazza S. Rocco, via Roma e via Verdi. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			

### OBIETTIVO STRATEGICO

22.6 MISS 12 - Costruzione di un nuovo asilo nido in via Petri.

*Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.1 denominato : "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".*

*L'investimento ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia. Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, che prevedano:*

....

*b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;*

...

*L'Amministrazione ha scelto di proporre, nell'ambito degli ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di un asilo nido in via Petri in adiacenza alla scuola dell'infanzia G.B. 1.*

*L'importo stimato dell'opera è pari ad € 3.376.400,00 di cui € 2.639.730,91 per lavori a base d'asta ed € 736.669,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione*

	2023	2024	2025
22.6.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Aggiudicazione dei lavori entro il 31 marzo 2023. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR: MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - Costruzione di un nuovo asilo nido in via Petri: inizio dei lavori entro il 2023 se concesso il finanziamento.			

### OBIETTIVO STRATEGICO

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### OBIETTIVO STRATEGICO

22.7 MISS 10 - Efficientamento energetico sia in termini di risparmio che di tutela dell'ambiente

*PNRR M2C4 - INT. 2.2 - Contributi ai comuni per efficientamento energetico*

*Illuminazione pubblica; investimenti previsti dal PRIC: in ottemperanza dei contenuti della Legge 27/12/2019 n.160 (Legge di bilancio 2020) e la Deliberazione della Giunta Provinciale n.412 del 27/03/2020 inerenti l'efficientamento energetico, si intende sostituire i corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione pubblica in diverse zone della frazione di Ciré (2023) - Importo complessivo dei lavori € 130.000 - Importo lavori di progetto € 100.974,04 e in altre zone del territorio (2023-2024) - Importo complessivo dei lavori € 130.000 per ogni intervento.*

	2023	2024	2025
22.7.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Conclusione dei lavori per la primavera del 2023 - E' attualmente in corso il terzo intervento di efficientamento energetico nell'ambito in alcune vie della frazione di Ciré.			
22.7.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Affidamento lavori altre zone del territorio - 2023-2024 - Per il quarto e quinto intervento di efficientamento energetico si prevede l'affidamento dei lavori rispettivamente nel 2023 e 2024			

## DIREZIONE GENERALE

## Quadro complessivo delle entrate per direzione 2023 - 2025

Direzione	TIT	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Direzione Generale	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Trasferimenti correnti	373.100,00	113.840,00	113.840,00
	3	Entrate extratributarie	171.700,00	171.700,00	171.700,00
	4	Entrate in conto capitale	168.807,00	10.000,00	10.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.490.000,00	2.490.000,00	2.490.000,00
Direzione Generale Totale			3.206.607,00	2.788.540,00	2.788.540,00

## Quadro complessivo della spesa per direzione 2023 - 2025

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Direzione Generale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	1	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	328.600,00	328.600,00	328.600,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	23.650,00	23.650,00	23.650,00
						Trasferimenti correnti	17.000,00	17.000,00	17.000,00
				2	Segreteria generale	Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	34.300,00	26.000,00	26.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	443.100,00	411.500,00	411.500,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	100,00	100,00
						Trasferimenti correnti	8.000,00	5.000,00	5.000,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	23.800,00	23.300,00	23.300,00
						Redditi da lavoro dipendente	365.600,00	365.600,00	365.600,00
						Trasferimenti correnti	300,00	0,00	0,00
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.901,00	12.300,00	12.300,00
						Redditi da lavoro dipendente	229.958,00	190.000,00	190.000,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.900,00	9.500,00	9.500,00
						Redditi da lavoro dipendente	152.100,00	151.600,00	151.600,00
				6	Ufficio tecnico	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	91.299,00	90.900,00	90.900,00
						Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	1.469.642,00	1.523.900,00	1.523.900,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.300,00	2.500,00	2.500,00
						Trasferimenti correnti	32.600,00	0,00	0,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	32.300,00	32.300,00	32.300,00
						Redditi da lavoro dipendente	494.900,00	494.600,00	494.600,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	800,00	0,00	0,00
				8	Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni e servizi	309.000,00	239.000,00	239.000,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	8.300,00	8.200,00	8.200,00
						Redditi da lavoro dipendente	127.300,00	125.900,00	125.900,00
						Trasferimenti correnti	900,00	0,00	0,00

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Direzione Generale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	76.100,00	54.600,00	54.600,00
						Altre spese correnti	413.500,00	413.300,00	413.300,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	78.800,00	78.800,00	78.800,00
						Redditi da lavoro dipendente	779.600,00	774.000,00	773.800,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	67.000,00	1.300,00	1.300,00
						Trasferimenti correnti	125.000,00	50.000,00	50.000,00
				11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	94.000,00	94.000,00	94.000,00
						Altre spese correnti	217.000,00	217.000,00	217.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00
						Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
				2	Segreteria generale	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
						Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
				8	Statistica e sistemi informativi	Investimenti fissi lordi	280.141,00	16.334,00	15.000,00
	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	17.000,00	17.000,00	17.000,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	132.100,00	133.900,00	133.900,00
						Redditi da lavoro dipendente	1.846.400,00	1.874.700,00	1.874.700,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	128.800,00	128.800,00	128.800,00
						Trasferimenti correnti	22.100,00	0,00	0,00
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Imposte e tasse a carico dell'ente	23.100,00	23.100,00	23.100,00
						Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	355.600,00	355.600,00	355.600,00
						Trasferimenti correnti	24.400,00	0,00	0,00
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	1	Sport e tempo libero	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
			2	2	Giovani	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	7	Turismo	1	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.800,00	9.100,00	9.100,00
						Redditi da lavoro dipendente	137.500,00	137.500,00	137.500,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.200,00	6.900,00	6.900,00
						Redditi da lavoro dipendente	113.500,00	113.500,00	113.500,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
			5	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	9.700,00	9.700,00	9.700,00
						Redditi da lavoro dipendente	113.100,00	150.400,00	150.400,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.500,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	23.700,00	0,00	0,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.400,00	14.400,00	14.400,00
						Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	226.000,00	226.000,00	226.000,00
						Trasferimenti correnti	1.000,00	0,00	0,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			9	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Interessi passivi	0,00	0,00	0,00



Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Direzione Generale	14	Sviluppo economico e competitività	1	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
			2	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
	20	Fondi e accantonamenti	1	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	50	Debito pubblico	4	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
	99	Servizi per conto terzi	7	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	535.000,00	535.000,00	535.000,00
						Uscite per partite di giro	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00
Direzione Generale Totale							12.158.091,00	11.486.884,00	11.485.350,00

## CORPO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE

### Quadro complessivo delle entrate per direzione 2023 - 2025

Direzione	TIT	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	2	Trasferimenti correnti	1.680.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00
	3	Entrate extratributarie	3.177.400,00	3.177.400,00	3.177.400,00
	4	Entrate in conto capitale	60.073,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale			4.947.473,00	4.877.400,00	4.877.400,00

### Quadro complessivo della spesa per direzione 2023- 2025

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	748.900,00	748.900,00	748.900,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	600,00	600,00	600,00
						Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.100,00	6.100,00	6.100,00
						Trasferimenti correnti	1.011.800,00	1.011.800,00	1.011.800,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	21.400,00	20.900,00	20.900,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
			2	1	Polizia locale e amministrativa	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	75.000,00	0,00	0,00
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	99	Servizi per conto terzi	7	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
						Uscite per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale							1.896.300,00	1.820.800,00	1.820.800,00

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

### Quadro complessivo delle entrate per direzione 2023 -2025

Direzione	TIT	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2	Trasferimenti correnti	852.990,00	830.990,00	830.990,00
	3	Entrate extratributarie	669.273,00	745.073,00	745.073,00
	4	Entrate in conto capitale	21.131.975,82	1.015.319,96	3.356.322,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale			22.799.238,82	2.736.382,96	5.077.385,00

### Quadro complessivo della spesa per direzione 2023 - 2025

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	331.135,00	258.735,00	240.935,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
				6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	314.310,00	201.850,00	201.850,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	17.075,00	17.075,00	17.075,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	100,00	100,00
						Trasferimenti correnti	9.425,00	9.425,00	9.425,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
				10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	20.800,00	20.800,00	20.800,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
				11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	95.500,00	95.000,00	95.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
			2	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Altre spese in conto capitale	10.670,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	5.967.709,00	0,00	0,00
				6	Ufficio tecnico	Altre spese in conto capitale	190.282,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	2.109.331,95	42.000,00	23.000,00
				11	Altri servizi generali	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	52.100,00	48.750,00	47.900,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	35.550,00	26.550,00	26.550,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
				2	Polizia locale e amministrativa	Investimenti fissi lordi	10.000,00	0,00	0,00
			2	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	335.697,02	0,00	0,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	674.200,00	555.400,00	526.000,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
				6	Servizi ausiliari all'istruzione	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	4	Istruzione e diritto allo studio	1	1	Istruzione prescolastica	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	122.365,27	15.000,00	5.000,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	3.130.547,51	40.000,00	20.000,00
				3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	292.900,00	256.400,00	248.400,00
						Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	277.091,47	10.000,00	10.000,00
				2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	4.695.705,27	179.700,00	143.000,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	438.750,00	361.550,00	340.950,00
						Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
				2	Giovani	Investimenti fissi lordi	14.453,68	10.000,00	2.000,00
				1	Sport e tempo libero	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	23.000,00	22.500,00	22.500,00
	7	Turismo	1	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
				2	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025		
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	56.500,00	56.500,00	56.500,00		
						Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
						Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00		
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	100,00	100,00		
						2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	18.000,00	18.000,00	18.000,00
					2	1	Urbanistica e assetto del territorio	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
									Investimenti fissi lordi	974.978,85	898.985,96
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	356.100,00	352.900,00	352.100,00		
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00		
				3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	33.800,00	34.900,00	35.400,00		
						Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00		
				4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	47.700,00	46.700,00	46.700,00		
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	10.450,00	10.450,00	10.450,00		
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00		
						Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00		
						Trasferimenti correnti	7.350,00	6.850,00	6.850,00		
				2	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
							Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
							Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00	
							Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
					4	Servizio idrico integrato	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
							Investimenti fissi lordi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
					5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
					10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	2	Trasporto pubblico locale	Acquisto di beni e servizi	0,00
	Trasferimenti correnti	455.000,00	455.000,00	455.000,00							
	4	Altre modalità di trasporto	Acquisto di beni e servizi	22.692,00				21.892,00	21.842,00		
			Acquisto di beni e servizi	955.300,00				867.000,00	846.950,00		
			Altre spese correnti	0,00				0,00	0,00		
	2	4	Altre modalità di trasporto	Altre spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00	
				Contributi agli investimenti				0,00	0,00	0,00	
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi	40.541,00				10.000,00	0,00		
			Altre spese in conto capitale	0,00				0,00	0,00		
			Contributi agli investimenti	0,00				0,00	0,00		
			Investimenti fissi lordi	13.414.879,04	315.634,00	175.000,00					
	11	Soccorso civile	2	1	Sistema di protezione civile	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		
						Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00		
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	9.900,00	9.900,00	9.900,00		
				4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00		
				5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	57.500,00	55.500,00	55.000,00		
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00		
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	3.500,00	2.500,00	2.500,00		
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	9.500,00	8.500,00	8.500,00		
2				1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		
						Investimenti fissi lordi	18.197,13	10.000,00	10.000,00		
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00					
			Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00					
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00					
			Investimenti fissi lordi	64.766,94	10.000,00	10.000,00					
14	Sviluppo economico e competitività	1	1	Industria PMI e Artigianato	Acquisto di beni e servizi	6.600,00	5.400,00	5.100,00			
		2	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
					Investimenti fissi lordi	48.007,05	10.000,00	10.000,00			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	357.000,00	357.000,00	357.000,00			
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00			
					Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00			
		2	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
					Contributi agli investimenti	30.000,00	0,00	0,00			
		Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00						
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	2.200,00	11.200,00	11.200,00			
					Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
		2	1	Fonti energetiche	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00			
					Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
20	Fondi e accantonamenti	2	3	Altri fondi	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
99	Servizi per conto terzi	7	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	140.000,00	140.000,00	140.000,00			
					Uscite per partite di giro	5.000,00	5.000,00	5.000,00			
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale							36.353.460,18	5.925.946,96	8.043.765,00		

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI**

### Quadro complessivo delle entrate per direzione 2023 - 2025

Direzione	TIT	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Trasferimenti correnti	35.600,00	50.600,00	5.600,00
	3	Entrate extratributarie	400.614,00	400.614,00	400.614,00
	4	Entrate in conto capitale	1.860.000,00	160.000,00	130.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	263.000,00	255.000,00	255.000,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			2.566.214,00	873.214,00	798.214,00

### Quadro complessivo della spesa per direzione 2023 - 2025

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025				
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00				
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00				
						6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	25.500,00	25.000,00	25.000,00		
								Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00		
						Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00			
							Acquisto di beni e servizi	65.500,00	56.500,00	56.500,00			
							Imposte e tasse a carico dell'ente	350,00	350,00	350,00			
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	15.000,00	0,00			
							Trasferimenti correnti	33.450,00	17.450,00	17.450,00			
							2	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Investimenti fissi lordi	780.000,00	0,00	0,00
										7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Investimenti fissi lordi	0,00
							4	Istruzione e diritto allo studio	1			2	Altri ordini di istruzione non universitaria
	Trasferimenti correnti	256.500,00	256.500,00	256.500,00									
	2	1	Istruzione prescolastica	Contributi agli investimenti	0,00	0,00			0,00				
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Contributi agli investimenti			51.000,00	0,00	0,00		
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1			2			Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	288.050,00	287.050,00	287.050,00
				Altre spese correnti	0,00					0,00	0,00		
				Imposte e tasse a carico dell'ente	1.500,00		1.500,00	1.500,00					
				Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.100,00		1.100,00	1.100,00					
				Trasferimenti correnti	199.700,00		199.700,00	199.700,00					
				2	1		Valorizzazione dei beni di interesse storico	Altre spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	
			Contributi agli investimenti			0,00		0,00	0,00				
			2			Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		
					Contributi agli investimenti		30.000,00	0,00	0,00				
					Investimenti fissi lordi		4.000,00	0,00	0,00				
			6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	105.650,00	100.650,00	100.650,00	
				Altre spese correnti					0,00	0,00	0,00		
	Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00		500,00					500,00				
	Trasferimenti correnti	138.236,00		78.236,00					78.236,00				
		2		1		Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00			
Altre spese in conto capitale							0,00	0,00	0,00				
Contributi agli investimenti							50.000,00	0,00	0,00				
Investimenti fissi lordi							50.000,00	0,00	0,00				

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
	7	Turismo	1	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	144.500,00	134.500,00	134.500,00
						Trasferimenti correnti	92.000,00	92.000,00	92.000,00
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
			2	1	Urbanistica e assetto del territorio	Altre spese in conto capitale	180.000,00	0,00	0,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi	780.000,00	0,00	0,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	2	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				3	Interventi per gli anziani	Acquisto di beni e servizi	57.000,00	57.000,00	57.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	600,00	0,00	0,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	3.200,00	3.200,00	3.200,00
				4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
				5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	4.700,00	4.700,00	4.700,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	1.300,00	1.300,00	1.300,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	2.600,00	2.600,00	2.600,00
			2	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Investimenti fissi lordi	3.000,00	0,00	0,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Acquisto di beni e servizi	1.350,00	1.350,00	1.350,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.100,00	16.600,00	16.600,00
						Trasferimenti correnti	5.150,00	150,00	150,00
	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	99	Servizi per conto terzi	7	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	240.000,00	240.000,00	240.000,00
						Uscite per partite di giro	23.000,00	15.000,00	15.000,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale							3.718.036,00	1.691.436,00	1.676.436,00

## DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

## Quadro complessivo delle entrate per direzione 2023 - 2025

Direzione	TIT	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Direzione Risorse Finanziarie	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.657.000,00	5.007.000,00	5.007.000,00
	2	Trasferimenti correnti	7.345.922,00	6.225.676,00	6.225.676,00
	3	Entrate extratributarie	2.562.550,00	2.412.750,00	2.412.750,00
	4	Entrate in conto capitale	5.603.344,98	552.334,00	426.666,00
	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.010.000,00	3.010.000,00	3.010.000,00
	5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	21.800,00	0,00	0,00
Direzione Risorse Finanziarie Totale			28.200.616,98	22.207.760,00	22.082.092,00

## Quadro complessivo della spesa per direzione 2023 - 2025

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Direzione Risorse Finanziarie	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	2	Segreteria generale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	77.960,00	77.960,00	77.960,00
						Altre spese correnti	295.000,00	295.000,00	295.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	100,00	100,00	100,00
						Interessi passivi	100,00	100,00	100,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	21.200,00	21.200,00	21.200,00
						Interessi passivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	20.000,00	20.000,00
						Trasferimenti correnti	500,00	300,00	300,00
				11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
						Altre spese correnti	500,00	500,00	500,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	100,00	100,00	100,00
						Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
				2	Giovani	Acquisto di beni e servizi	224.245,00	224.245,00	224.245,00
				1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	25.200,00	31.500,00	31.500,00
						Trasferimenti correnti	22.800,00	23.000,00	23.000,00
				3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
				4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
						Trasferimenti correnti	8.550,00	8.750,00	8.750,00
				1	Sistema di protezione civile	Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
				2	Sistema di protezione civile	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Contributi agli investimenti	60.000,00	0,00	0,00
				1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	1.782.707,00	1.782.707,00	1.782.707,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
				5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	99.994,00	99.994,00	99.994,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	209.500,00	209.500,00	209.500,00
	11	Soccorso civile	2	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	37.000,00	37.000,00	37.000,00



Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Direzione Risorse Finanziarie	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	1.700,00	1.700,00	1.700,00
	20	Fondi e accantonamenti	1	1	Fondo di riserva	Altre spese correnti	231.120,00	150.724,00	189.574,00
				2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Altre spese correnti	605.000,00	604.900,00	604.900,00
				3	Altri fondi	Altre spese correnti	63.100,00	13.100,00	13.100,00
	50	Debito pubblico	4	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	56.850,00	56.850,00	56.850,00
	60	Anticipazioni finanziarie	5	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	99	Servizi per conto terzi	7	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	85.000,00	85.000,00	85.000,00
					Uscite per partite di giro	2.925.000,00	2.925.000,00	2.925.000,00	
Direzione Risorse Finanziarie Totale							13.155.726,00	12.971.730,00	13.010.580,00

## Riepilogo spesa per missione e programma

Di seguito il riepilogo generale degli stanziamenti del triennio 2023 - 2025

Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	369.250,00	369.250,00	369.250,00
				2	Segreteria generale	517.400,00	449.600,00	449.600,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	762.860,00	762.060,00	762.060,00
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	288.059,00	245.300,00	245.300,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	493.135,00	419.835,00	402.035,00
				6	Ufficio tecnico	1.997.251,00	1.871.750,00	1.871.750,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	627.300,00	616.200,00	601.200,00
				8	Statistica e sistemi informativi	445.500,00	373.100,00	373.100,00
				10	Risorse umane	1.560.800,00	1.392.800,00	1.392.600,00
				11	Altri servizi generali	408.600,00	408.100,00	408.100,00
				Spese correnti Totale		7.470.155,00	6.907.995,00	6.874.995,00
		2	Spese in conto capitale	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
				2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.758.379,00	0,00	0,00
				6	Ufficio tecnico	2.299.613,95	42.000,00	23.000,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
				8	Statistica e sistemi informativi	280.141,00	16.334,00	15.000,00
				11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
				Spese in conto capitale Totale		9.338.133,95	58.334,00	38.000,00
				3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	56.950,00	47.450,00					47.450,00
Spese correnti Totale		4.022.850,00	4.018.000,00			4.017.150,00		
2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa			85.000,00	0,00	0,00
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana			335.697,02	0,00	0,00
Spese in conto capitale Totale		420.697,02	0,00			0,00		
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	947.200,00	828.400,00	799.000,00
				6	Servizi ausiliari all'istruzione	2.500,00	2.500,00	2.500,00
				Spese correnti Totale		949.700,00	830.900,00	801.500,00
		2	Spese in conto capitale	1	Istruzione prescolastica	122.365,27	15.000,00	5.000,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	3.181.547,51	40.000,00	20.000,00
				3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
				Spese in conto capitale Totale		3.303.912,78	55.000,00	25.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.186.350,00	1.124.450,00	1.116.450,00
				Spese correnti Totale		1.186.350,00	1.124.450,00	1.116.450,00
		2	Spese in conto capitale	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
				2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	311.091,47	10.000,00	10.000,00
				Spese in conto capitale Totale		311.091,47	10.000,00	10.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	683.136,00	540.936,00	520.336,00
				2	Giovani	242.245,00	238.245,00	237.245,00
		Spese correnti Totale		925.381,00	779.181,00	757.581,00		
		2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	4.795.705,27	179.700,00	143.000,00
				2	Giovani	14.453,68	10.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale Totale		4.810.158,95	189.700,00	145.000,00				
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	307.500,00	303.500,00	303.500,00
				Spese correnti Totale		307.500,00	303.500,00	303.500,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
				Spese in conto capitale Totale		0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	211.900,00	212.200,00	212.200,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	18.000,00	18.000,00	18.000,00
				Spese correnti Totale		229.900,00	230.200,00	230.200,00
		2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	1.154.978,85	898.985,96	3.359.988,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
				Spese in conto capitale Totale		1.154.978,85	898.985,96	3.359.988,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	476.800,00	473.300,00	472.500,00
				3	Rifiuti	79.000,00	80.100,00	80.600,00
				4	Servizio idrico integrato	1.306.250,00	1.305.450,00	1.305.450,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	203.300,00	178.900,00	178.900,00
				Spese correnti Totale		2.065.350,00	2.037.750,00	2.037.450,00
		2	Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
				3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
				4	Servizio idrico integrato	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
				Spese in conto capitale Totale		10.000,00	10.000,00	10.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	455.000,00	455.000,00	455.000,00
				4	Altre modalità di trasporto	22.692,00	21.892,00	21.842,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.196.700,00	1.107.400,00	1.087.350,00
		Spese correnti Totale		1.674.392,00	1.584.292,00	1.564.192,00		
		2	Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto	40.541,00	10.000,00	0,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	14.194.879,04	315.634,00	175.000,00
Spese in conto capitale Totale				14.235.420,04	325.634,00	175.000,00		

Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		Spese correnti Totale				50.000,00	50.000,00	50.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	60.000,00	0,00	0,00
		Spese in conto capitale Totale				60.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.792.607,00	1.792.607,00	1.792.607,00
				2	Interventi per la disabilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				3	Interventi per gli anziani	60.800,00	60.200,00	60.200,00
				4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
				5	Interventi per le famiglie	169.194,00	167.194,00	166.694,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	9.300,00	8.300,00	8.300,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	221.600,00	220.600,00	220.600,00
		Spese correnti Totale				2.263.501,00	2.258.901,00	2.258.401,00
		2	Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	18.197,13	10.000,00	10.000,00
				4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.000,00	0,00	0,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	64.766,94	10.000,00	10.000,00
		Spese in conto capitale Totale				85.964,07	20.000,00	20.000,00
		Spese in conto capitale Totale				48.007,05	10.000,00	10.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	6.600,00	5.400,00	5.100,00
				2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	21.600,00	18.100,00	18.100,00
				4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	37.000,00	37.000,00	37.000,00
		Spese correnti Totale				65.200,00	60.500,00	60.200,00
		2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	48.007,05	10.000,00	10.000,00
		Spese in conto capitale Totale				48.007,05	10.000,00	10.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	357.000,00	357.000,00	357.000,00
		Spese correnti Totale				357.000,00	357.000,00	357.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		Spese correnti Totale				8.000,00	8.000,00	8.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	30.000,00	0,00	0,00
		Spese in conto capitale Totale				30.000,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	3.900,00	12.900,00	12.900,00
		Spese correnti Totale				3.900,00	12.900,00	12.900,00
		2	Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
		Spese in conto capitale Totale				0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	1	Fondo di riserva	171.120,00	150.724,00	189.574,00
				2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	605.000,00	604.900,00	604.900,00
				3	Altri fondi	63.100,00	13.100,00	13.100,00
		Spese correnti Totale				839.220,00	768.724,00	807.574,00
		2	Spese in conto capitale	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
		Spese in conto capitale Totale				0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	56.850,00	56.850,00
		Rimborso di prestiti Totale				56.850,00	56.850,00	56.850,00
60	Anticipazioni finanziarie	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Totale				5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.938.000,00	5.930.000,00	5.930.000,00
		Spese per conto terzi e partite di giro Totale				5.938.000,00	5.930.000,00	5.930.000,00
Totale complessivo						67.221.613,18	33.896.796,96	36.036.931,00

## Impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.

Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PIANO FINANZIARIO	Impegni 2023	impegni 2024	Impegni 2025	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	42.332,60	3.939,00	0,00	
							Collaborazioni coordinate e a progetto	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.125,00	1.125,00	1.125,00	
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a INPS	343,00	343,00	343,00	
						Organi istituzionali Totale					45.900,60
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	582,08	251,30	0,00	
							Commissioni per servizi finanziari	26.856,60	26.856,60	26.856,60	
							Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	24.675,81	0,00	0,00	
							Gestione e manutenzione applicazioni	3.759,45	3.759,45	0,00	
							Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	4.734,21	2.043,96	0,00	
				Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale					60.608,15	32.911,31	26.856,60
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per servizi amministrativi	15.096,92	0,00	0,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.535,56	0,00	0,00	
				Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Totale					16.632,48	0,00	0,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	Locazione di beni immobili	1.364,94	1.364,94	997,63	
							Servizi di pulizia e lavanderia	1.474,39	1.474,39	1.474,39	
				Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale					2.839,33	2.839,33	2.472,02
				6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	20.783,74	16.867,49	10.082,00	
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	21.000,00	15.000,00	15.000,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.700,00	800,00	800,00	
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	29.509,00	0,00	0,00	
						Ufficio tecnico Totale					74.992,74
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	2.209,22	0,00	0,00	
						Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Totale					2.209,22
				8	Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni e servizi	Noleggi di impianti e macchinari	15.168,12	6.341,90	2.576,71	
							Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	15.377,91	15.286,41	15.286,41	
				Statistica e sistemi informativi Totale					30.546,03	21.628,31	17.863,12

Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PIANO FINANZIARIO	Impegni 2023	Impegni 2024	Impegni 2025				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	4.797,40	0,00	0,00				
							Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	13.744,52	0,00	0,00				
							Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	9.089,55	0,00	0,00				
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	2.000,00	2.000,00	2.000,00				
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	88.500,00	0,00	0,00				
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	309.159,93	0,00	0,00				
							Risorse umane Totale				427.291,40	2.000,00	2.000,00	
				11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	4.824,19	2.248,66	0,00				
							Altri servizi diversi n.a.c.	5.654,50	0,00	0,00				
							Giornali e riviste	2.820,66	2.862,15	0,00				
							Servizi di pulizia e lavanderia	88.495,59	88.600,32	81.548,24				
						Spese postali	33.003,40	0,00	0,00					
						Altre spese correnti	Premi di assicurazione su beni mobili	22.040,70	16.540,70	3.244,34				
							Altri servizi generali Totale				156.839,04	110.251,83	84.792,58	
		Spese correnti Totale				817.858,99				209.805,27	163.434,32			
		2	Spese in conto capitale	6	Ufficio tecnico	Investimenti fissi lordi	Beni immobili n.a.c.	3.349,54	0,00	0,00				
					Ufficio tecnico Totale				3.349,54	0,00	0,00			
		Spese in conto capitale Totale				3.349,54				0,00	0,00			
		Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale								821.208,53	209.805,27	163.434,32		
		3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.217,80	1.217,80	1.217,80		
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	24.352,94								22.323,53	0,00				
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	948,41								1.318,64	558,16				
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.464,00								0,00	0,00				
Servizi di pulizia e lavanderia	15.910,43								15.922,76	15.093,09				
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	4.836,27								0,00	0,00				
Polizia locale e amministrativa Totale								48.729,85	40.782,73	16.869,05				
2	Sistema integrato di sicurezza urbana					Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	11.331,63	5.539,59	0,00				
								Sistema integrato di sicurezza urbana Totale				11.331,63	5.539,59	0,00
Spese correnti Totale						60.061,48				46.322,32	16.869,05			
Ordine pubblico e sicurezza Totale								60.061,48	46.322,32	16.869,05				
4	Istruzione e diritto allo studio					1	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	25.747,55	31.056,60	16.077,24
		Servizi di pulizia e lavanderia	20.313,85	20.421,67	13.162,14									
		Trasferimenti correnti	255.900,00	137.900,00	19.900,00									
		Altri ordini di istruzione non universitaria Totale								301.961,40	189.378,27	49.139,38		
		Spese correnti Totale								301.961,40	189.378,27	49.139,38		
		2	Spese in conto capitale	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Investimenti fissi lordi	Fabbricati ad uso scolastico	3.349,53	0,00	0,00				
								Altri ordini di istruzione non universitaria Totale				3.349,53	0,00	0,00
								Spese in conto capitale Totale				3.349,53	0,00	0,00
Istruzione e diritto allo studio Totale								305.310,93	189.378,27	49.139,38				
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	121.637,70	14.000,00	0,00				
							Giornali e riviste	5.843,04	5.928,35	0,00				
							Locazione di beni immobili	6.090,37	6.090,37	5.991,00				
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2.095,86	2.470,41	1.432,48				
							Servizi di pulizia e lavanderia	77.276,59	77.296,09	75.982,47				
							Spese di condominio	2.100,00	2.100,00	600,00				
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	800,00	800,00	800,00				

Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PIANO FINANZIARIO	Impegni 2023	Impegni 2024	Impegni 2025			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2		Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.360,00	68,00	68,00			
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	8.599,00	0,00	0,00			
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	26.961,00	0,00	0,00			
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	134.200,00	134.200,00	132.700,00			
						Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Totale			387.963,56	242.953,22	217.573,95		
		Spese correnti Totale			387.963,56	242.953,22	217.573,95						
		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale			387.963,56	242.953,22	217.573,95						
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	93.624,00	93.624,00	93.624,00			
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.966,52	1.966,52	1.966,52			
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	560,00	560,00	560,00			
							Imposte e tasse a carico dell'ente	47,60	47,60	47,60			
							Trasferimenti correnti	30.100,00	25.100,00	25.100,00			
							Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	3.340,00	0,00	0,00			
						Sport e tempo libero Totale			129.638,12	121.298,12	121.298,12		
		Spese correnti Totale			129.638,12	121.298,12	121.298,12						
		2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	Investimenti fissi lordi	Beni immobili n.a.c.	28.868,47	11.696,17	0,00			
						Sport e tempo libero Totale			28.868,47	11.696,17	0,00		
						Spese in conto capitale Totale			28.868,47	11.696,17	0,00		
		Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale			158.506,59	132.994,29	121.298,12						
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	12.363,44	2.810,73	2.810,73			
							Servizi di pulizia e lavanderia	11.958,73	12.194,26	0,00			
							Trasferimenti correnti	89.480,90	89.932,71	0,00			
						Sviluppo e valorizzazione del turismo Totale			113.803,07	104.937,70	2.810,73		
						Spese correnti Totale			113.803,07	104.937,70	2.810,73		
		Turismo Totale			113.803,07	104.937,70	2.810,73						
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	18.000,00	18.000,00	18.000,00			
						Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Totale			18.000,00	18.000,00	18.000,00		
						Spese correnti Totale			18.000,00	18.000,00	18.000,00		
		2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	Investimenti fissi lordi	Infrastrutture stradali	72.075,79	27.720,24	0,00			
						Urbanistica e assetto del territorio Totale			72.075,79	27.720,24	0,00		
						Spese in conto capitale Totale			72.075,79	27.720,24	0,00		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale			90.075,79	45.720,24	18.000,00								
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	1.500,00	1.500,00	1.500,00			
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.067,08	0,00	0,00			
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	101.767,47	15.293,57	0,00			
						Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale			104.334,55	16.793,57	1.500,00		
						Spese correnti Totale			104.334,55	16.793,57	1.500,00		
					3	Rifiuti		Acquisto di beni e servizi	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	2.010,00	0,00	0,00	
								Rifiuti Totale			2.010,00	0,00	0,00
								Spese correnti Totale			104.334,55	16.793,57	1.500,00
					4	Servizio idrico integrato		Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	38.000,00	38.000,00	38.000,00	
								Servizio idrico integrato Totale			38.000,00	38.000,00	38.000,00
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	1.204,00	0,00	0,00				
						Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Totale			1.204,00	0,00	0,00		
Spese correnti Totale			145.548,55	54.793,57	39.500,00								
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale			145.548,55	54.793,57	39.500,00								
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	4	Altre modalità di trasporto	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per contratti di servizio pubblico	4.392,00	4.392,00	0,00			
						Altre modalità di trasporto Totale			4.392,00	4.392,00	0,00		
					5	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	Locazione di beni immobili	15.110,37	15.110,37	12.609,00		
								Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	5.544,90	0,00	0,00		
								Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	121.669,65	4.768,22	554,50		
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	6.156,98	0,00	0,00				
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	18.070,64	0,00	0,00				
				Viabilità e infrastrutture stradali Totale			166.552,54	19.878,59	13.163,50				
				Spese correnti Totale			170.944,54	24.270,59	13.163,50				
				Trasporti e diritto alla mobilità Totale			170.944,54	24.270,59	13.163,50				

Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PIANO FINANZIARIO	Impegni 2023	Impegni 2024	Impegni 2025
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	820,16	0,00	0,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	18.842,58	13.728,80	7.786,07
							Servizi di pulizia e lavanderia	11.251,44	11.286,36	8.935,61
							Interventi per le famiglie Totale			30.914,18
		Spese correnti Totale			30.914,18	25.015,16	16.721,68			
		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale			30.914,18	25.015,16	16.721,68			
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	Altri aggi di riscossione n.a.c.	29.011,73	0,00	0,00
								Reti e altri servizi di pubblica utilità Totale		
		Spese correnti Totale			29.011,73	0,00	0,00			
		Sviluppo economico e competitività Totale			29.011,73	0,00	0,00			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	352.586,93	0,00	0,00
								Sostegno all'occupazione Totale		
		Spese correnti Totale			352.586,93	0,00	0,00			
		Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale			352.586,93	0,00	0,00			
Totale complessivo								2.665.935,88	1.076.190,63	658.510,73

Dati rilevati nel mese di Dicembre 2022 (entro la data di stesura del documento).



## Parte seconda

### *Programmazione dei lavori pubblici*

La seconda parte della Sezione operativa focalizza l'attenzione su tre diversi aspetti: la programmazione in materia di lavori pubblici, le politiche di gestione del personale e la conduzione del patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali, che in coerenza con la Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Si riportano di seguito il quadro delle disponibilità finanziarie e le opere con i finanziamenti previsti negli esercizi 2023-225 relativamente alle opere principali.

## Spese per investimenti - Quadro delle disponibilità finanziarie per opere pubbliche

	Risorse disponibili per OPERE	Arco temporale di riferimento			Disponibilità finanziaria totale per OPERE
		2023	2024	2025	
1	Fondo pluriennale vincolato	4.916.779,58	0,00	0,00	4.916.779,58
2	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota Ex FIM	1.082.090,85	0,00	0,00	1.082.090,85
3	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota Budget	2.748.175,35	0,00	0,00	2.748.175,35
4	Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	2.208.220,13	0,00	0,00	2.208.220,13
5	Contributi Comunità di Valle	2.057.218,45	0,00	0,00	2.057.218,45
6	Contributi Consorzio BIM Brenta	57.016,00	0,00	0,00	57.016,00
7	Contributi statali di messa in sicurezza	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00
8	Contributi Fondi PNRR	2.551.816,34	1.008.985,96	3.349.988,00	6.910.790,30
9	Contributi da GSE	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
10	Canoni aggiuntivi e ambientali	215,54	0,00	0,00	215,54
<b>TOTALE</b>		<b>18.341.532,24</b>	<b>1.008.985,96</b>	<b>3.349.988,00</b>	<b>22.700.506,20</b>

## OPERE CON FINANZIAMENTI A BILANCIO 2023-2025 (ESIGIBILITA' 2023-2024-2025)

Missione	Programma	Tipologia lavoro	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2023	Esigibilità della spesa Esercizio 2024	Esigibilità della spesa Esercizio 2025
01	06	ristrutturazione	2	CAP 206116/ 0 - Progettazione ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2023	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	109.388,30	109.388,30	0,00	0,00
01	06	ristrutturazione	2	CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	da acquisire	2025	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO + CONTRIBUTO CDV	1.434.654,58	1.434.654,58	0,00	0,00
01	06	manutenzione straordinaria	2	CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire	2025	QUOTA EX FIM	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
01	06	manutenzione straordinaria	3	CAP 206162/ 0 - Viarago Casa Sociale: adeguamento e messa in sicurezza centrale termica	non pertinente	2023	QUOTA BUDGET	83.000,00	83.000,00	0,00	0,00
03	02	nuova realizzazione	3	CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	non pertinente	2023	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO + QUOTA EX FIM	225.390,38	225.390,38	0,00	0,00
03	02	nuova realizzazione	1	CAP 212106/ 0 - Polizia Locale: impianto per la sicurezza veicolare VARCO ZTL	acquisito	2023	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	95.306,64	95.306,64	0,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	2	CAP 214132/ 0 - Scuola elementare Madrano: adeguamento antisismico	da acquisire	2025	CONTRIBUTI STATALI	1.745.000,00	1.745.000,00	0,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	2	CAP 214133/ 0 - Scuola elementare Canezza: adeguamento antisismico	da acquisire	2025	CONTRIBUTI STATALI	755.000,00	755.000,00	0,00	0,00
04	02	nuova realizzazione	1	CAP 215124/ 0 - Scuole medie Garbari realizzazione nuovi spazi a indirizzo Montessori	acquisito	2023	QUOTA EX FIM + CONTRIBUTI PAT	535.638,97	535.638,97	0,00	0,00
05	02	manutenzione straordinaria	1	CAP 219100/ 2 - PNRR M1 C3 INV 1.3 Teatro comunale: efficientamento energetico (RILEVANTE IVA)	acquisito	2023	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO + QUOTA BUDGET + FONDI PNRR	33.503,88	33.503,88	0,00	0,00

Missione	Programma	Tipologia lavoro	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2023	Esigibilità della spesa Esercizio 2024	Esigibilità della spesa Esercizio 2025
06	01	manutenzione straordinaria	1	CAP 220104/ 0 - Piscina: adeguamento strutturale (RILEVANTE IVA)	acquisito	2023	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO + QUOTA EX FIM	167.343,77	167.343,77	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	1	CAP 221130/ 0 - Centro sportivo Costa: stadio ghiaccio efficientamento energetico nuovo impianto fotovoltaico (RILEVANTE IVA)	acquisito	2023	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	544.622,49	544.622,49	0,00	0,00
06	01	ristrutturazione	2	CAP 223106/ 0 - Centro nautico comunale San Cristoforo: ristrutturazione e ampliamento (RILEVANTE IVA)	acquisito	2025	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO + CONTRIBUTI ALTRI	1.295.105,59	1.295.105,59	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	2	CAP 223109/ 0 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico	acquisito	2025	QUOTA EX FIM + QUOTA BUDGET + CONTRIBUTI PAT	1.918.880,18	1.918.880,18	0,00	0,00
06	01	nuova realizzazione	3	CAP 223111/ 0 - Valcanover: realizzazione bagni a servizio della spiaggia e modifica spazi	acquisito	2024	QUOTA EX FIM + QUOTA BUDGET	268.454,97	268.454,97	0,00	0,00
06	01	nuova realizzazione	3	CAP 233150/ 0 - Roncogno: ampliamento parco giochi	da acquisire	2024	QUOTA BUDGET + CONTRIBUTI CONSORZIO BIM	51.750,00	51.750,00	0,00	0,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229111/ 0 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione preliminare e definitiva	non pertinente	2023	QUOTA EX FIM	28.367,49	28.367,49	0,00	0,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229111/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2026	QUOTA EX FIM + CONTRIBUTI PNRR	1.305.001,00	201.145,27	229.434,73	874.421,00

Missione	Programma	Tipologia lavoro	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2023	Esigibilità della spesa Esercizio 2024	Esigibilità della spesa Esercizio 2025
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229112/ 0 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione preliminare e definitiva	non pertinente	2023	QUOTA EX FIM	27.794,96	27.794,96	0,00	0,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229112/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2026	QUOTA EX FIM + CONTRIBUTI PNRR	1.321.000,34	203.778,62	232.212,72	885.009,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229113/ 0 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione preliminare e definitiva	non pertinente	2023	QUOTA EX FIM	75.354,92	75.354,92	0,00	0,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229113/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2026	QUOTA EX FIM + CONTRIBUTI PNRR	1.189.001,00	183.371,09	209.018,91	796.611,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229114/ 0 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione preliminare e definitiva	non pertinente	2023	QUOTA EX FIM	25.369,38	25.369,38	0,00	0,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229114/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2026	QUOTA EX FIM + CONTRIBUTI PNRR	1.185.001,72	182.735,12	208.319,60	793.947,00

Missione	Programma	Tipologia lavoro	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2023	Esigibilità della spesa Esercizio 2024	Esigibilità della spesa Esercizio 2025
10	05	nuova realizzazione	3	CAP 225100/ 26 - Nogarè: realizzazione nuova strada nella "zona bassa" - opera realizzata da PAT in delega	non pertinente	2025	QUOTA BUDGET	1.150.000,00	1.150.000,00	0,00	0,00
10	05	nuova realizzazione	2	CAP 225100/ 38 - Pista ciclabile Viale Dante	da acquisire	2024	CONTRIBUTO CDV	185.500,00	185.500,00	0,00	0,00
10	05	nuova realizzazione	2	CAP 225100/ 39 - Raccordo pista ciclabile con Viale Dante	acquisito	2024	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO + QUOTA BUDGET + CONTRIBUTO CDV	571.519,36	571.519,36	0,00	0,00
10	05	nuova realizzazione	2	CAP 225100/ 40 - Collegamento ciclopedonale con Baselga di Pinè - località Volpare - Canezza	acquisito	2025	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO + CONTRIBUTO CDV	855.944,88	855.944,88	0,00	0,00
10	05	nuova realizzazione	1	CAP 225100/ 47 - Viale dell'Industria: realizzazione percorso ciclopedonale	acquisito	2023	QUOTA EX FIM + QUOTA BUDGET	109.291,38	109.291,38	0,00	0,00
10	05	nuova realizzazione	2	CAP 225100/ 49 - Strada del Mani: progettazione realizzazione marciapiedi	non pertinente	2023	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO + QUOTA BUDGET	87.877,73	87.877,73	0,00	0,00
10	05	nuova realizzazione	2	CAP 225100/ 50 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	acquisito	2025	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO + QUOTA BUDGET	1.737.500,00	1.737.500,00	0,00	0,00
10	05	nuova realizzazione	2	CAP 225100/ 51 - Canezza: nuova passerella pedonale sormontabile su torrente Fersina	acquisito	2023	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	179.064,42	179.064,42	0,00	0,00
10	05	nuova realizzazione	3	CAP 225101/ 1 - San Cristoforo: collegamento ciclopedonale con fraz. Canale	da acquisire	2025	QUOTA BUDGET	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
10	05	nuova realizzazione	3	CAP 225101/ 2 - Pista ciclabile Via Paludi	da acquisire	2024	QUOTA BUDGET + CONTRIBUTI CONSORZIO BIM	53.001,00	53.001,00	0,00	0,00
10	05	nuova realizzazione	3	CAP 225101/ 3 - Zivignago: percorso pedonale	da acquisire	2023	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	125.664,73	125.664,73	0,00	0,00

Missione	Programma	Tipologia lavoro	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2023	Esigibilità della spesa Esercizio 2024	Esigibilità della spesa Esercizio 2025
10	05	nuova realizzazione	1	CAP 225101/ 40 - Opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane sul versante a protezione nuova ciclopedonale con Baselga di Pinè - località Volpare – Canezza	da acquisire	2025	CONTRIBUTI STATALI	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	2	CAP 225101/ 46 - Efficientamento energetico parcheggio interrato S. Pietro sito tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	acquisito	2023	QUOTA BUDGET	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	2	CAP 225102/ 46 - Installazione copertura con pannelli fotovoltaici sulla rampa di accesso del parcheggio interrato S. Pietro (RILEVANTE IVA)	acquisito	2023	QUOTA BUDGET	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	3	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	acquisito	2023	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO + QUOTA EX FIM	567.849,03	567.849,03	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	3	CAP 225152/ 0 - Serso: allargamento Via al Casteler primo tratto	da acquisire	2024	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	88.800,00	88.800,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	2	CAP 225188/ 1 - Efficientamento energetico parcheggio interrato Via dei Canopi (RILEVANTE IVA)	acquisito	2023	QUOTA BUDGET	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	1	CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	1	CAP 226107/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	non pertinente	2025	FONDI PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	398.563,11	268.563,11	130.000,00	0,00
<b>TOTALE OPERE ESERCIZIO 2023</b>								<b>22.700.506,20</b>	<b>18.341.532,24</b>	<b>1.008.985,96</b>	<b>3.349.988,00</b>



## OPERE CON FINANZIAMENTI A BILANCIO 2023-2025 (ESIGIBILITA' 2024-2025)

Missione	Programma	Tipologia lavoro	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2024	Esigibilità della spesa Esercizio 2025
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229111/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	non pertinente	2026	FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA	1.103.855,73	229.434,73	874.421,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229112/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2026	FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA	1.117.221,72	232.212,72	885.009,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229113/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2026	FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA	1.005.629,91	209.018,91	796.611,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229114/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2026	FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA	1.002.266,60	208.319,60	793.947,00
10	05	manutenzione straordinaria	1	CAP 226107/ 0 - PNRR M2 C4 INV. 2.2. Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	non pertinente	2025	FONDI PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	130.000,00	130.000,00	0,00
<b>TOTALE OPERE ESERCIZIO 2024</b>								<b>4.358.973,96</b>	<b>1.008.985,96</b>	<b>3.349.988,00</b>

## OPERE CON FINANZIAMENTI A BILANCIO 2023 - 2025 (ESIGIBILITA' 2025)

Missione	Programma	Tipologia lavoro	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2025
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229111/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2026	FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA	874.421,00	874.421,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229112/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2026	FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA	885.009,00	885.009,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229113/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2026	FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA	796.611,00	796.611,00
08	01	ristrutturazione	2	CAP 229114/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2026	FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA	793.947,00	793.947,00
<b>TOTALE OPERE ESERCIZIO 2025</b>								<b>3.349.988,00</b>	<b>3.349.988,00</b>

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,600,400.00	0.00	0.00	1,600,400.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	12,227,205.62	4,127,249.83	3,736,368.00	20,090,823.45
<b>totale</b>	<b>13,827,605.62</b>	<b>4,127,249.83</b>	<b>3,736,368.00</b>	<b>21,691,223.45</b>

Il referente del programma

PAOLI LUCA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**  
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
PAOLI LUCA

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

**Note:**  
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

PAOLI LUCA

- Tabella C.1**  
1. no  
2. parziale  
3. totale
- Tabella C.2**  
1. no  
2. sì, cessione  
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**  
1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**  
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato  
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00339190225202200001	LP/9/2021	J39J21003450005	2023	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione zona nord del centro storico di Pergine Valsugana - rigenerazione urbana	2	201,145.27	229,434.73	874,421.00	0.00	1,336,500.00	0.00		0.00			
L00339190225202200002	LP/40/2021	J39J21003460005	2023	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione zona est e ovest del centro storico di Pergine Valsugana - rigenerazione urbana	2	201,145.27	232,212.72	885,009.00	0.00	1,356,500.00	0.00		0.00			
L00339190225202100006	LP/31/2020	J34H20000800007	2023	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Spiaggia Valcanover - realizzazione bagni a servizio della spiaggia e modifica spazi	2	0.00	34,284.31	256,380.00	0.00	293,999.67	0.00		0.00			
L00339190225202200003	LP/41/2021	J39J21003470005	2023	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione zona nord-est del centro storico di Pergine Valsugana - rigenerazione urbana	2	183,735.21	209,018.91	796,611.00	0.00	1,221,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202200004	LP/43/2021	J39J21003490005	2023	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione zona sud del centro storico di Pergine Valsugana - rigenerazione urbana	2	183,735.12	208,319.60	793,947.00	0.00	1,217,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202300001		J31B21002600004	2023	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Canezza: nuova passerella sormontabile sul torrente Fersina	2	190,566.00	0.00	0.00	0.00	190,566.00	0.00		0.00			
L00339190225202300002		J38C16000120004	2023	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Palazzo Montel: opere di manutenzione straordinaria	2	92,963.96	200,000.00	0.00	0.00	292,963.96	0.00		0.00			
L00339190225202100018	LP/9/2021		2023	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Illuminazione pubblica: efficientamento energetico a Pergine Valsugana	1	0.00	130,000.00	130,000.00	0.00	650,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202300003			2023	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile Viale Dante	2	185,500.00	0.00	0.00	0.00	185,500.00	0.00		0.00			
L00339190225202100007	LP/11/2019	J31I20000020009	2023	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione edificio ex Canopi	2	597,654.58	837,000.00	0.00	0.00	1,587,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202100008	LP/43/2017	J34H17000910007	2023	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Centro nautico comunale San Cristoforo: Ristrutturazione e ampliamento	2	1,295,105.59	0.00	0.00	0.00	1,390,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202200010	16	J31B22000200006	2023	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR M4 C1 INV 1.1 Asilo Nido Viale Petri	1	3,376,400.00	0.00	0.00	0.00	3,376,400.00	0.00		0.00			
L00339190225202100009	LP/95/2017	J31G17000140007	2024	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Strada "delle Volpare" collegamenti ciclopedonali su viabilità extra urbana (Collegamento ciclopedonale con Baseiga di Pinè loc. Volpare Canezza)	2	879,354.62	0.00	0.00	0.00	896,775.00	0.00		0.00			
L00339190225202100012	225109/90	J31B20000820007	2024	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Strada del Maric: realizzazione marciapiedi	2	1,737,500.00	0.00	0.00	0.00	1,737,500.00	0.00		0.00			
L00339190225202100015	LP/23/2007		2024	PAOLI LUCA	Si	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Nogare: nuova viabilità zona bassa	3	1,150,000.00	0.00	0.00	0.00	1,172,266.81	0.00		0.00			
L00339190225202200005	22	J34E22000050006	2024	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR M4 C1 INV 1.2 Scuola elementare Canezza: realizzazione mensa	1	453,800.00	0.00	0.00	0.00	453,800.00	0.00		0.00			
L00339190225202200006	23	J31B22000230001	2024	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola elementare Madrano: adeguamento antisismico	2	1,745,000.00	0.00	0.00	0.00	1,745,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202200007	24	J35F22000100001	2024	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola elementare Canezza: adeguamento antisismico	2	755,000.00	0.00	0.00	0.00	755,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202200008	24		2024	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	03.06 - Produzione di energia	Centro sportivo Costa: stadio ghiaccio efficientamento energetico nuovo impianto fotovoltaico	2	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202200014			2024	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Opere in prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane sul versante a protezione nuova ciclopedonale con Baseiga di Pinè - Volpare - Canezza	2	0.00	1,500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202200015			2024	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Interventi su viabilità e marciapiedi	3	0.00	546,979.56	0.00	0.00	546,979.56	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															13,827,605.62	4,127,249.83	3,736,368.00	0.00	22,504,751.00	0.00			0.00	

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

PAOLI LUCA



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00339190225202200001	J39J21003450005	Riqualificazione zona nord del centro storico di Pergine Valsugana - rigenerazione urbana	PAOLI LUCA	201,145.27	1,336,500.00	MIS	2	No	No	1			
L00339190225202100006	J34H20000880007	Spiaggia Valcanover : realizzazione bagni a servizio della spiaggia e modifica spazi	PAOLI LUCA	0.00	293,999.67	MIS	2	Si	No	1			
L00339190225202200002	J39J21003460005	Riqualificazione zona est e ovest del centro storico di Pergine Valsugana - rigenerazione urbana	PAOLI LUCA	201,145.27	1,356,500.00	MIS	2	No	No	1			
L00339190225202200003	J39J21003470005	Riqualificazione zona nord-est del centro storico di Pergine Valsugana - rigenerazione urbana	PAOLI LUCA	183,735.21	1,221,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00339190225202200004	J39J21003490005	Riqualificazione zona sud del centro storico di Pergine Valsugana - rigenerazione urbana	PAOLI LUCA	183,735.12	1,217,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00339190225202300001	J31B21002060004	Canezza: nuova passerella sormontabile sul torrente Fersina	PAOLI LUCA	190,566.00	190,566.00	MIS	2	Si	Si				
L00339190225202100018		Illuminazione pubblica: efficientamento energetico a Pergine Valsugana	PAOLI LUCA	0.00	650,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L00339190225202300002	J38C16000120004	Palazzo Montel: opere di manutenzione straordinaria	PAOLI LUCA	92,963.96	292,963.96	CPA	2	No	No				
L00339190225202300003		Pista ciclabile Viale Dante	PAOLI LUCA	185,500.00	185,500.00	AMB	2	No	No				
L00339190225202100007	J31I20000020009	Ristrutturazione edificio ex Canopi	PAOLI LUCA	597,654.58	1,587,000.00	ADN	2	No	No	2			
L00339190225202100008	J34H17000910007	Centro nautico comunale San Cristoforo: Ristrutturazione e ampliamento	PAOLI LUCA	1,295,105.59	1,390,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00339190225202200010	J31B22000200006	PNRR M4 C1 INV 1.1 Asilo Nido Viale Petri	PAOLI LUCA	3,376,400.00	3,376,400.00	MIS	1	Si	Si	2			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**  
ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**  
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

PAOLI LUCA

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE  
VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
PAOLI LUCA

Note  
(1) breve descrizione dei motivi

**Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco**

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE						
				p a r t e	e a s p e r e	e c c e s s o	a p p o	l c o s o	l u a t o i r m a t i	o c c e n c i a
1	Scuole medie "T. Garbani": riorganizzazione spazi	2.893.763,00	2.893.763,00							
2	Susà: realizzazione parcheggio centro storico	457.000,00	457.000,00							
3	Canale - parco e parcheggio: realizzazione	370.000,00	370.000,00							
4	Via Cimirolo-via Rosmini-via S. Martino: realizzazione rotatoria	300.000,00	300.000,00							
5	Nogarè: realizzazione parco giochi	260.000,00	260.000,00							
6	Ischia - piazza delle Crosare: arredo urbano e restauro fontana	162.293,00	162.293,00							
7	Asilo nido e scuola materna Via Amstetten: nuova realizzazione	8.831.040,00	8.831.040,00							
8	Scuola elementare Susà: ampliamento	500.000,00	500.000,00							
9	Costasavina: completamento marciapiede via S. Martino	458.446,00	458.446,00							
10	Centro Servizi Viale dell'Industria: interventi straordinari	350.000,00	350.000,00							
11	Via S. Pietro: allargamento e realizzazione marciapiedi	277.000,00	277.000,00							
12	Vigalzano: Maso Martini lavori di ristrutturazione	1.796.000,00	1.796.000,00							
13	Scuola elementare Canale: adeguamento strutturale	220.000,00	220.000,00							
14	Realizzazione nuova biblioteca	6.060.000,00	6.060.000,00							
15	Centro servizi: nuovi spazi Trentino Emergenza-118-Croce Rossa	1.200.000,00	1.200.000,00							
16	Riqualificazione spiagge laghi Caldorazzo e Levico - parcheggio Valcanover	989.616,00	989.616,00							
17	Riqualificazione spiagge laghi Caldorazzo e Levico - percorsi	1.995.200,00	1.995.200,00							
18	Via Canopi: realizzazione parcheggio interrato	1.870.000,00	1.870.000,00							
19	Scuola elementare "G. Rodari": adeguamento strutturale	1.415.055,00	1.415.055,00							
20	Scuola elementare "G. Rodari": manutenzione straordinaria	785.000,00	785.000,00							
21	Scuola elementare Madrano: adeguamento strutturale	1.389.322,00	0,00							
22	Scuola elementare Canezza: adeguamento strutturale	543.393,00	0,00							
23	Scuola elementare Susà: adeguamento strutturale	518.650,00	0,00							
24	Ristrutturazione spazi sede Croce Rossa	190.000,00	0,00							
25	Parcheggio via Senesi ( ex via S. Pietro): realizzazione	300.000,00	300.000,00							
26	S. Cristoforo: ampliamento e ristrutturazione centro nautico	1.390.000,00	1.390.000,00							
27	Nogarè: nuova strada "zona bassa" - realizzazione 1° tratto delega a PAT	1.150.000,00	1.150.000,00							
28	Valcanover: allargamento strada accesso a S. Caterina	270.000,00	270.000,00							
29	Piscina comunale: realizzazione nuova struttura	8.000.000,00	0,00							
30	Viale dell'Industria: realizzazione percorso ciclopeditone	350.000,00	350.000,00							
31	Impianto atletica leggera centro sportivo Costa: ristrutturazione e riqualificazione	830.000,00	830.000,00							
32	Piscina: risanamento e ristrutturazione, adeguamento solai	600.000,00	600.000,00							
33	Scuole Medie Andreatta: ricostruzione	11.006.000,00	0,00							
34	Palazzo Crivelli: restauro	9.967.142,00	0,00							
35	Programma sviluppo Pergine 2030	3.000.000,00	0,00							
36	Zona Molin del Palù: realizzazione sottopasso ferroviario	2.000.000,00	0,00							
37	Madrano: casa sociale - realizzazione	1.950.000,00	0,00							
38	Edificio ex Canopi: ristrutturazione	1.587.000,00	1.587.000,00							
39	Costa di Vigalzano: realizz. nuovo spazio sportivo polifunzionale	1.000.000,00	0,00							
40	Ridistribuzione spazi sportivi/parco: tennis ed atletica	700.000,00	0,00							
41	Via Angi: allargamento da via Stonfe a via Pomarol	650.000,00	0,00							
42	Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	1.737.500,00	1.737.500,00							

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE						
				p a r t e r e	e a s p e r e r e	e c s o p r s o o	a p p a l t o	l c a o v r o s r o	l u l t i m i a t i	o c p e n c r a l u s a
43	Cirè: realizzazione nuovo parco giochi	350.000,00	0,00							
44	Raccordo ciclabili viale Dante ponte torrente Fersina	620.000,00	620.000,00							
45	Collegamenti ciclopedonali su viabilità extraurbane	896.775,00	896.775,00							
46	Canale macinante: recupero	250.000,00	0,00							
47	Strada Susà - S. Vito: sistemazione tratto Rio Merdar/Crozi	217.000,00	0,00							
48	Pannelli fotovoltaici: nuove installazioni	200.000,00	0,00							
49	Madrano: realizzazione marciapiede via dell'Oltrefersina	200.000,00	0,00							
50	Costasavina casa sociale: risanamento intonaci e pitture esterne	150.000,00	0,00							
51	Canale: realizzazione ciclopedonale Canale-S.Cristoforo	100.000,00	0,00							
52	Edifici centri storici: recupero facciate biblioteca	99.657,00	0,00							
53	Moretta Alta: realizzazione fognatura	60.000,00	60.000,00							
54	Viale Dante: realizzazione pista ciclabile	185.500,00	185.500,00							
55	Panarotta: realizzazione ski weg	165.500,00	165.000,00							
56	Parco Giarè: prolungamento strada	300.000,00	0,00							
57	Panarotta: realizzazione pista slittino	341.313,00	341.313,00							
57	Strade agricole: sistemazione	150.000,00	0,00							
58	Scuole Medie Garbari: ampliamento Montessori	914.529,26	914.529,26							
58	Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana	1.340.500,00	1.340.500,00							
59	Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana	1.356.500,00	1.356.500,00							
59	Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana	1.221.000,00	1.221.000,00							
60	Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana	1.217.000,00	1.217.000,00							
61	Nuova costruzione asilo nido comunale in Viale Petri a Pergine Valsugana	3.376.400,00	3.376.400,00							
62	Nuova mensa presso la scuola elementare di Canezza	548.045,00	548.045,00							

## Opere con area di inseribilità senza finanziamenti

Categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica (conforme, compatibile, non conforme, non pertinente)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2023	2024	2025
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	4	Strada Susà - S. Vito: sistemazione tratto Rio Merdar/Crozi		conforme	2025	217.000,00	0,00	217.000,00	0,00
1	5	Via delle Nazioni Unite: realizzazione marciapiedi		conforme	2025	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
1	5	Via Dolomiti: completamento marciapiedi		conforme	2025	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
1	5	Riqualificazione p.zza S. Rocco		conforme	2026	434.125,00	0,00	0,00	434.125,00
1	5	Accordo urbanistico con l'Università di Trento, compendio Augsburgshof a Valcanover: parcheggio pubblico di progetto a monte della ferrovia		conforme	2024	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
1	7	Zona Molin del Palù: realizzazione sottopasso ferroviario		conforme	2026	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
1	8	Parco Giarè: prolungamento strada		conforme	2024	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
2	2	Canale: realizzazione ciclopeditonale Canale-S.Cristoforo		conforme	2024	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
4	1	Pannelli fotovoltaici: nuova installazione		conforme	2025	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
7	1	Strade agricole: sistemazione		conforme	2025	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
8	1	Programma sviluppo Pergine 2030		conforme	2025	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
11	5	Piscina comunale: realizzazione nuova struttura		conforme	2027	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00
12	2	Canale macinante: recupero		conforme	2024	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
12	3	Palazzo Crivelli: restauro		conforme	2026	9.967.142,00	0,00	0,00	9.967.142,00
17	2	Scuola elementare Susà: adeguamento strutturale	P 06/12/11	conforme	2024	518.650,00	518.650,00	0,00	0,00
17	5	Madrano: casa sociale - realizzazione		conforme	2025	1.950.000,00	0,00	1.950.000,00	0,00
17	7	Scuole Medie Andreatta: ricostruzione	P 24/04/18	conforme	2025	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
17	6	Costasavina - casa sociale: risanamento intonaci e pitture esterne		conforme	2024	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00

1	7	Nuovo parcheggio Roncogno		conforme	2025	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00
1	7	Nuovo parcheggio Susà		conforme	2024	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00
1	6	Strada Susà - S. Vito: Tratto via dei Ciliegi - Rio Merdar		conforme	2024	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
11	7	Parco pubblico a Viarago a valle del campo da calcetto		conforme	2025	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
1	7	Parcheggio pubblico ad Ischia		conforme	2024	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
17	7	Ristrutturazione edificio ex biblioteca		conforme	2026	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
11	7	Parco e campo giochi a Susà		conforme	2026	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
1	5	Miglioramento percorribilità ciclabile Rastel		conforme	2025	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
11	6	Parco tre Castagni: realizzazione palco e sistema di accesso meccanico		conforme	2025	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
11	2	Cirè: realizzazione nuovo parco giochi		conforme	2025	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
1	5	Via Pive: realizzazione marciapiede		conforme	2025	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
					<b>Totale:</b>	<b>41.556.917,00</b>	<b>1.868.650,00</b>	<b>15.297.000,00</b>	<b>24.391.267,00</b>

(1) P=preliminare, D=definitivo, E= esecutivo

**SCHEDE OPERE PUBBLICHE**  
**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**



***MADRANO: REALIZZAZIONE CASA SOCIALE”***

***DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE***

Pergine Valsugana, novembre 2022

## 1. STATO ATTUALE

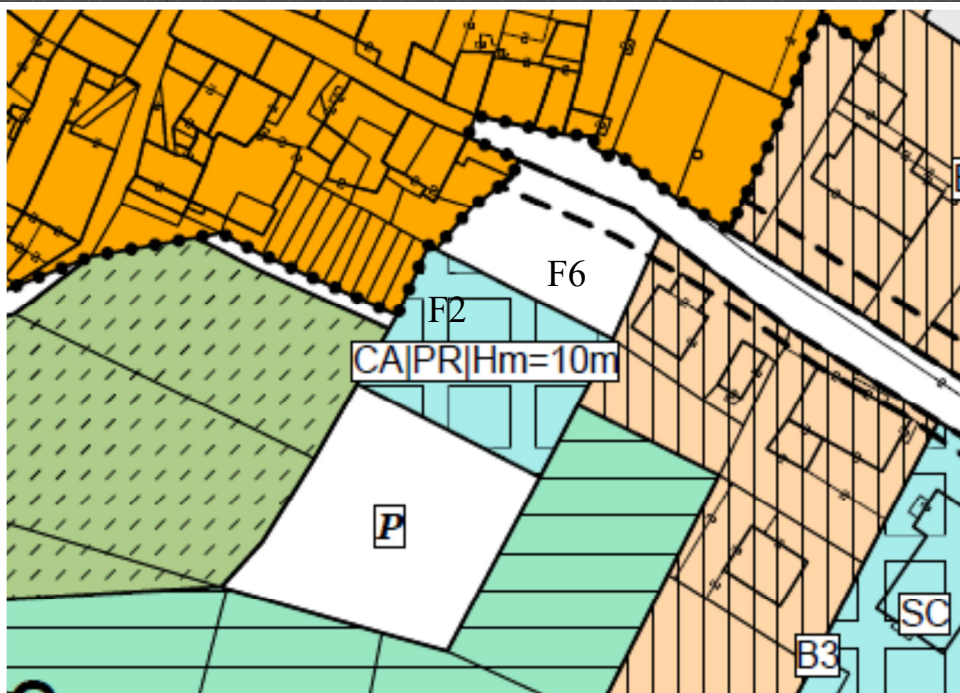
- a) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nella frazione di Madrano del Comune Pergine Valsugana
- b) Riferimenti catastali: p.f. 33 C.C. Madrano

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO		
Tipo	Particella	Fogli mappa	Partita Tavolare C.C.	Coltura	Classe	Superficie
F	33	2	69	Prato	3	2850

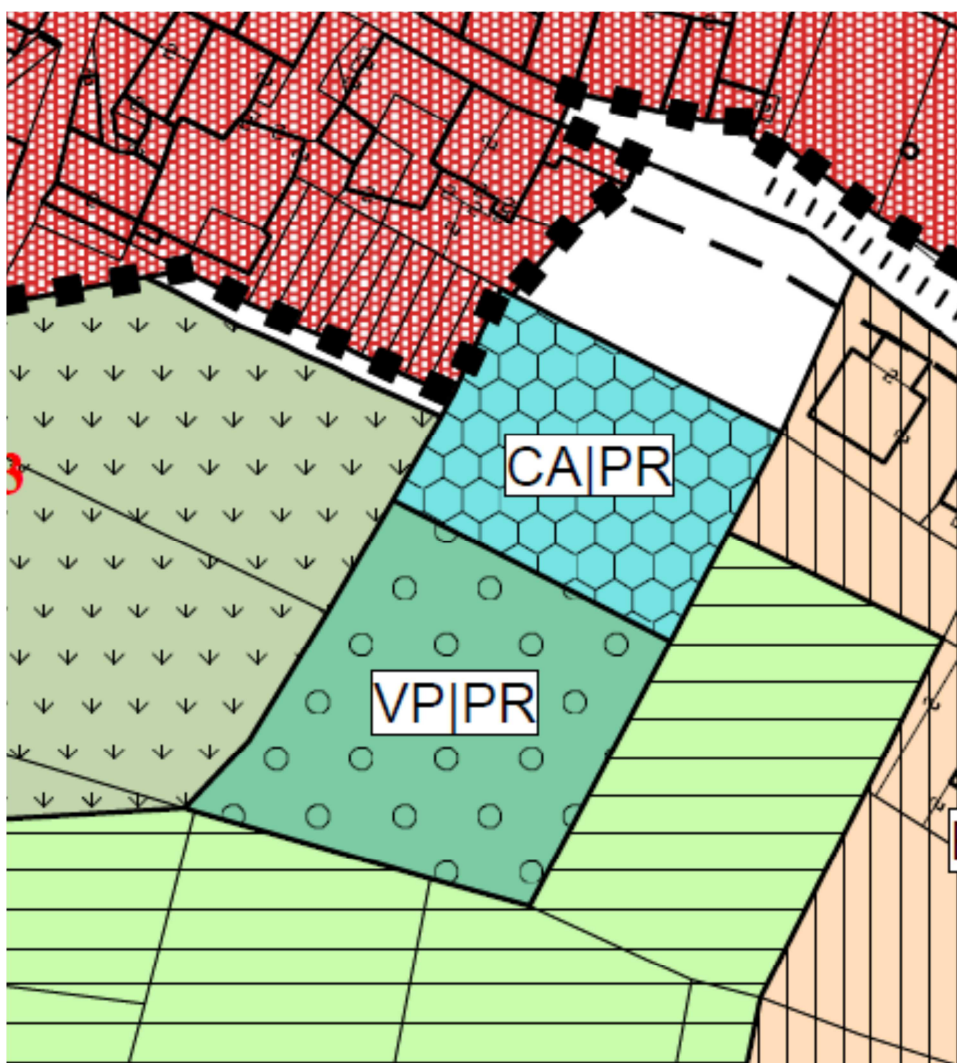


- c) Inquadramento urbanistico:

DESCRIZIONE PRG	%
F2 zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano [CA-PR] zone per attrezzature civili ed amministrative di progetto, Nelle quali è ammessa la costruzione edifici e locali per istituzioni culturali, sociali, associative, assistenziali, ricreative, sanitarie di base, pubblici esercizi e attività di vendita al dettaglio connesse allo svolgimento delle predette funzioni e per la pubblica amministrazione. Hm = 10 m	31
F6 - zone destinate a strade, spazi pubblici e piazze	21
F8 – parcheggi pubblici a raso	45
R5 – demolizione	1
SPAZI APERTI	2



PRG IN VIGORE



PRG ADOTTATO

- d) Situazione giuridica delle proprietà: L'intero lotto di terreno interessato dall'intervento è di proprietà comunale
- e) Descrizione delle aree e degli immobili esistenti: per quanto accertato a vista l'area di intervento presenta caratteristiche regolari e non è gravato da immobili esistenti. Si riportano a seguire alcune riprese fotografiche



- f) Vincoli urbanistici, ambientali, idrogeologici e paesaggistici di legge:

Ai sensi dell'art. 83 comma 6 delle norme di attuazione la nuova edificazione è consentita nel rispetto dei seguenti indici:

(Uf) max indice di utilizzazione fondiaria	mq/mq. 0,80
(Hp) altezza massima piani (salvo altezze diverse indicate nei rispettivi cartigli)	N. piani 5
(Hm) altezza massima del fabbricato (viste le <u>altezze diverse indicate nei rispettivi cartigli</u> )	m. 10,00

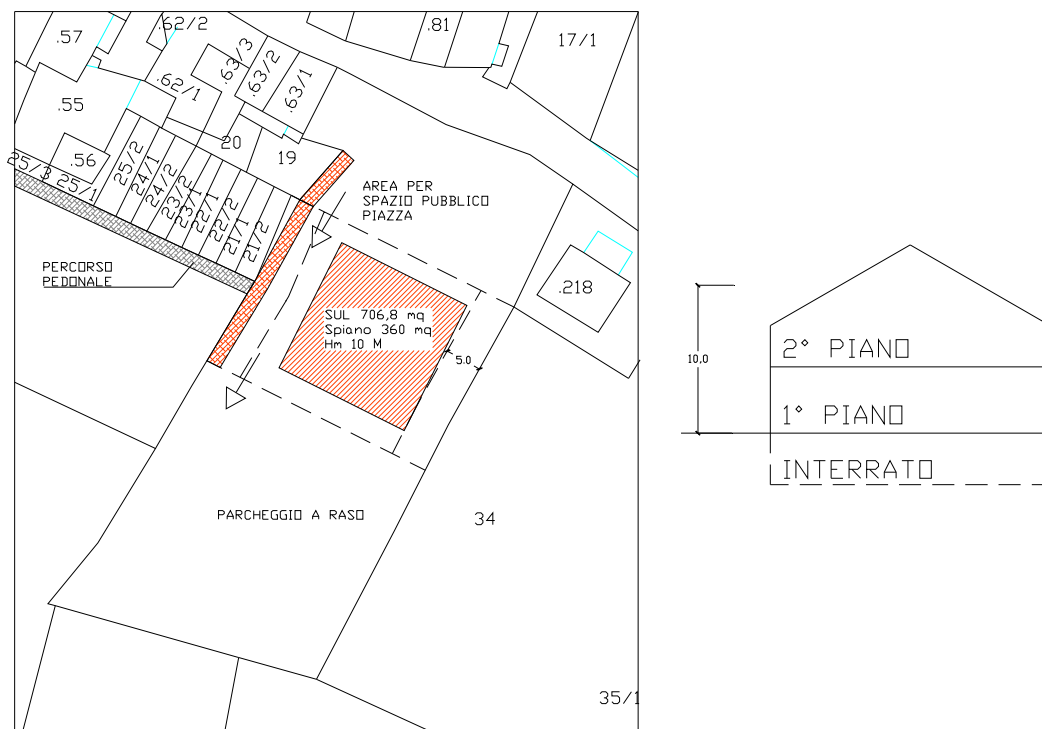
Sul lato nord è presente una fascia di rispetto stradale

## 2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

- a) Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di realizzare un edificio multifunzionale ad uso sociale per la comunità della frazione di Madrano liberando gli spazi attualmente utilizzati al 2° piano della scuola elementare;
- b) Finalità funzionali: Il progetto dovrà includere n. 4 sale associative, una sala pubblica multiuso, un ambulatorio medico e la relativa sala d'aspetto, servizi igienici in numero e dimensioni adeguati, un deposito per le attrezzature e relativi locali di servizio, adeguati spazi pubblici e parcheggio rispettivamente nelle aree funzionale F6 ed F8;
- a) Composizione formale: al fine di permettere un inserimento armonioso del progetto nell'abitato di Madrano il progetto dovrà prevedere delle "forme" tradizionali regolari con coperture a doppia falda e volumi puri spogliati da ogni elemento superfluo
- a) Requisiti tecnici e dimensionali: preso atto dei vincoli urbanistici risulta:
- |             |                 |                          |
|-------------|-----------------|--------------------------|
| SUP area F2 | = 31% x 2850 mq | = 883,5 mq               |
| SUL         | = Uf x sup      | = 0,8 x 883,5 = 706,8 mq |
| Hm          | = 10 m          |                          |

Schema volumetrico preliminare:

- n. 2 piani fuori terra di circa 360 mq ciascuno
- n. 1 piano interrato
- viabilità interna sul lato ovest del lotto



- b) caratteristiche distributive-funzionali: Sala pluriuso (di circa 200 mq) e l'ambulatorio medico al piano terra, sale associative (di circa 40 mq ciascuna) al primo piano, depositi e locali servizio al piano interrato.

Gli ambulatori avranno un accesso indipendente con propri servizi igienici indipendenti.

La sala pluriuso sarà progettata nel rispetto della normativa antincendi per locali di pubblico spettacolo considerando un affollamento minimo di 0,7 pers./mq e gli accessi/vie di fuga saranno dimensionati di conseguenza;

- c) Caratteristiche costruttive e specifiche tecnico -progettuali: edilizia residenziale corrente con strutture in cemento armato, copertura in legno lamellare e tamponamenti esterni ciechi in laterizio. Al fine di facilitare la manutenzione e/o le eventuali modifiche nella distribuzione degli spazi interni si prevede di realizzare le partizioni interne in cartongesso poggiate sulla pavimentazioni finale;

### 3. VALUTAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA

Importi: È previsto un importo complessivo di € 1.950.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza

Stima parametrica dei lavori:

edificio 1° e ° p	2888 mc	x	350 euro/mc	=	€	1 010 800,00
edificio interrato	1444 mc	x	180 euro/mc	=	€	259 920,00
parcheeggio (area F8)	1283 mq	x	130 euro/mq	=	€	166 725,00
area parco (area F6)	599 mq	x	70 euro/mq	=	€	41 895,00
					€	<u>1 479 340,00</u>

Il quadro economico:

	descrizione	importo
<b>a</b>	<b>Lavori</b>	
a.1)	Importo lavori in appalto (al lordo oneri sicurezza)	1.479.340,00
	<b>Totale lavori</b>	<b>1.479.340,00</b>
<b>b</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
b.1)	lavori da eseguire in economia (art. 52 L.P. 26/'93)	80.000,00
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	10.000,00
b.4)	Imprevisti	28.888,78
b.8.1)	Spese tecniche progettazione progettazioni affidate esternamente	90.449,28
b.8.1)	Spese tecniche progettazione indennità per figure operanti in amministrazione	40.782,26
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	5.000,00
b.10)	Spese opere artistiche	10.000,00
b.11)	Spese per analisi, verifiche collaudo	10.000,00
b.12.1)	IVA, imposte e tributi: CNPAIA 4%	3.617,97
b.12.2)	IVA, imposte e tributi: IVA 10%	150.822,88
b.12.3)	IVA, imposte e tributi: IVA 22%	39.698,84
b.13)	Tasse gare	600,00
b.14)	Parere igienico sanitario	800,00
	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>470.660,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.950.000,00</b>

Costi di esercizio: Da una valutazione eseguita su edifici simili presenti in zona si ritiene di fissare in €. 5,00 al mc i costi di esercizio annui dovuti alla pulizia interna ed esterna dell'edificio, alle spese di riscaldamento, idrico – sanitario e di energia elettrica e per le manutenzioni ordinarie.

Il costo di esercizio annuo dunque è pari a €. 21.660,00 (4.332,00 mc x €. 5,00).

Programmazione temporale: anno inizio 2023 anno fine 2025

- progettazione: 9 mesi
- affidamento lavori: 4 mesi
- realizzazione dell'opera: 12 mesi
- messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

Caratteristiche dell'appalto:

- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
- Stipula: a misura
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari



***“INTERRAMENTO CORSO ALPINI”***

***DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE***

Pergine Valsugana, novembre 2022

## 1. STATO ATTUALE

g) Inquadramento generale:

Via degli Alpini rappresenta una arteria stradale importante per l'assetto viabilistico della città, in collegamento con le aree urbanizzate della Val dei Mocheni.

I lavori riguardano l'interramento di parte di corso degli Alpini nel tratto compreso tra il cimitero e la scuola materna denominata GB1, posta all'altezza di via Petri, al fine di creare aree e piazze a destinazione prevalentemente pedonale, migliorando in modo consistente la vivibilità della zona.

h) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nel Comune Pergine Valsugana;

i) Riferimenti catastali: Riferimenti catastali: p.f. 3234 C.C. Pergine Valsugana

j) Inquadramento urbanistico:

Destinazione PRG:	Percentuale ~:
F6-CAT. B VIABILITA TERZA ESIST.	24
F6-CAT. D VIABILITA LOCALE ESIST.	16
F6-SPAZIO PUBBLICO PIAZZA PROGET.	1
F6-SPAZIO PUBBLICO/PIAZZA ESIST.	31
F8-PARCHEGGIO A RASO ESIST.	28
F8-PARCHEGGIO INTERRATO PROGET.	17



## 2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di creare aree e piazze a destinazione prevalentemente pedonale, migliorando in modo consistente la vivibilità della zona e la circolazione veicolare .;

## 3. VALUTAZIONE ECONCOMICA - FINANZIARIA

- a) Importi previsti e limiti finanziari: È previsto un importo complessivo di € 6.000.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza;
- b) Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti funzionali e/o sequenziali dell'opera
- c) Caratteristiche dell'appalto:
- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
  - Stipula: a corpo
  - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
- d) Programmazione temporale: anno inizio 2024, anno fine 2026
- progettazione: 6 mesi
  - affidamento lavori: 4 mesi
  - realizzazione dell'opera: 18 mesi
  - messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

***“PISCINA COMUNALE: REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA”***

***DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE***

Pergine Valsugana, novembre 2022

## 1. STATO ATTUALE

L'edificio ora destinato a piscina comunale è contraddistinto dalla p.ed. 1529 ed è costituito da un corpo di fabbrica a pianta rettangolare delle dimensioni di mt. 28,80x32,45 più il corpo della piscina piccola pari a mt. 10x20 ed è collegato su un lato all'edificio della scuola elementare Don Milani.

L'edificio è utilizzato come segue:

- piano interrato adibito a centrale termica, cunicolo tecnico su tutti i lati della piscina, locali tecnologici e locali per i filtri di depurazione dell'acqua delle vasche, vasche di compenso e scala di accesso al piano terra;
- piano terra: vasca rettangolare delle dimensioni di mt. 25,00x12,60 e vasca piccola delle dimensioni di mt. 6,00x12,00, locale di collegamento tra le due piscine, locali spogliatoio per maschi e femmine, locali bagnino con spogliatoi, depositi attrezzature, disimpegno dei vari servizi, atrio di accesso con reception;
- sopra il corpo spogliatoi di piano terra sono state ricavate le tribune per il pubblico collegate attraverso una scala al locale atrio principale; sono state realizzate a questo livello due scale di sicurezza esterne per permettere l'evacuazione delle tribune.

All'esterno, per il periodo estivo, esistono due piscine: una grande, della superficie di mq.312,5 e contenuto d'acqua pari a mc.437/5 ed una piccola della superficie di mq. 107 e contenuto d'acqua pari a mc. 75.

Il complesso natatorio è stato costruito nel 1982.

Successivamente sono state realizzate anche due vasche esterne per il periodo estivo.

Nel 1992 è stato realizzato un progetto di trasformazione della preesistente centrale termica a gasolio con una nuova centrale termica interrata, esterna al fabbricato, funzionante a gas metano. Sono state realizzate nuove opere di isolamento termico, finanziate dalle fonti energetiche della PAT, consistenti in isolamento a cappotto e sostituzione delle vetrate con nuovi vetri basso emissivi, la realizzazione di un nuovo impianto a pannelli solari.

I lavori sono stati realizzati nel 1994; con i fondi ricavati dal recupero del ribasso d'asta si è provveduto a migliorare anche la parte impiantistica dove si rendeva indispensabile a causa del degrado. In particolare è stata sostituita la centrale di trattamento aria con l'installazione di due unità separate a servizio della piscina grande e piscina piccola. Nel dicembre 2010 sono state smantellate le caldaie a condensazione e l'impianto di riscaldamento e produzione acqua calda

sanitaria è stato allacciato alla rete di teleriscaldamento gestita dalla V.A.L.E. società consociata al gruppo S.T.E.T..

Altri modesti interventi sugli impianti sono stati realizzati come opera di manutenzione straordinaria per garantire il funzionamento degli stessi.

E' stato completato l'intervento relativo al nuovo centro benessere. L'area destinata a centro benessere è composta da uno spazio interno con sauna, bagno turco e zona relax ed una zona esterna attrezzata con vasca idromassaggio e una superficie a verde.

E' in corso un intervento di risanamento dei solai e di ristrutturazione della zona spogliatoi e docce al piano terra.

## **2. OBIETTIVI ED ESIGENZE DA SODDISFARE**

- c) Esigenze e bisogni da soddisfare: nel quadro della programmazione comunale mirata al soddisfacimento dei bisogni della collettività riveste particolare importanza la realizzazione di un centro natatorio in alternativa a quello esistente che non è più completamente idoneo alla sua funzione, sia in merito alla vetustà della struttura sia in riferimento alla dimensione ed allestimento dell'immobile;
- d) Obiettivi tecnici:
  - a. Creare un edificio funzionale alle nuove esigenze di spazi e dotazioni;
  - b. Giungere ad una struttura sostenibile dal punto di vista energetico;

## **3. LOCALIZZAZIONI**

Vi sono diverse possibili localizzazioni della nuova struttura, non coincidenti con l'attuale collocazione. La prima soluzione può essere rappresentata da parte degli spazi dell'ex Cederna a Pergine, ora momentaneamente inutilizzati per la prevista realizzazione di un polo artigianale, terziario e di residenza. Tale area rientra nelle prospettive a lungo termine inserite nel Programma sviluppo Pergine 2030 e potrebbe ospitare anche la nuova residenza per studenti universitari. Altra possibilità è data da una collocazione verso S. Cristoforo, con l'obiettivo di migliorare la capacità di offerta turistica e sportiva della zona del lago di Caldonazzo.

#### 4. VALUTAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA

Importi: È previsto un importo complessivo di € 8.000.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza. Non è ricompreso l'eventuale onere per l'acquisizione delle aree.

Il quadro economico:

	descrizione	importo
<b>a</b>	<b>Lavori</b>	
a.1)	Importo lavori in appalto (al lordo oneri sicurezza)	6.500.000,00
	<b>Totale lavori</b>	<b>6.500.000,00</b>
<b>b</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
b.1)	lavori da eseguire in economia (art. 52 L.P. 26/93)	92.000,00
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	34.000,00
b.4)	Imprevisti	300.000,00
b.5)	Spese tecniche progettazione esterna	270.000,00
b.6)	Spese per commissioni giudicatrici	8.000,00
b.7)	Spese opere artistiche	15.000,00
b.8)	Spese per analisi, verifiche collaudo	9.500,00
b.9)	IVA, imposte e tributi: CNPAIA 4%	10.800,00
b.10)	IVA, imposte e tributi: IVA 10%	689.200,00
b.11)	IVA, imposte e tributi: IVA 22%	69.256,00
b.12)	Tasse gare e pareri	2.244,00
	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>1.500.000,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>8.000.000,00</b>

Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti funzionali e/o sequenziali dell'opera

Caratteristiche dell'appalto:

- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta di rilievo comunitario
- Stipula: a corpo
- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Programmazione temporale:

- progettazione: 12 mesi
- affidamento lavori: 6 mesi
- realizzazione dell'opera: 24 mesi
- messa in esercizio e avvio gestione: 4 mesi



***“PROGRAMMA SVILUPPO PERGINE 2030”***

***DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE***

Pergine Valsugana, novembre 2022

## **ESIGENZE DA SODDISFARE**

La città di Pergine è ormai arrivata ad un momento di svolta decisionale sia in tema di servizi disponibili sia sotto il profilo dello sviluppo urbanistico.

Le scelte da operare condizionano il futuro assetto sociale, economico e amministrativo della nostra comunità.

Le ipotesi sono formulate con orientamento al lungo periodo di tempo, ma in alcuni casi risultano strategiche anche per esigenze di immediata necessità.

## **TEMATICHE E CONDIZIONI**

I temi principali e le condizioni al contorno che governano le scelte operative si possono sinteticamente riassumere nei punti che seguono.

Temi:

- Sviluppo della città da punto di vista dell'edilizia abitativa;
- Reperimento e/o razionalizzazione delle aree industriali;
- Strutture scolastiche e servizi alla popolazione;
- Limitatezza delle risorse finanziarie;
- Necessità di adeguare il patrimonio edilizio alle reali esigenze della collettività;
- Valorizzazione compendi di proprietà provinciale.

## **RESIDENZA ED INDUSTRIA**

- Possibile dismissione dell'area artigianale denominata «ex Silvelox» sulla via Dolomiti.

## **ISTRUZIONE**

Le problematiche legate alle strutture scolastiche sono sostanzialmente le seguenti:

Edificio destinato a Scuole Media a Pergine, denominato «C: Andreatta» collocato in via Dolomiti – la struttura pur mantenuta negli anni non presenta caratteristiche tali da poter pensare al suo adeguamento antisismico, si ipotizza la sua demolizione e ricostruzione;

Edifici destinati ad Asilo Nido e Scuola Materna GB2 in via Montessori, strutture vetuste e poco funzionali, sono già dismessi dalle loro funzioni scolastiche e l'utenza è stata spostata nella nuova struttura destinata a Scuola Materna e Nido in via Amstetten.

## **DISMISSIONE E CESSIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO NON INDISPENSABILE**

La particolare contrazione delle risorse comporta un ripensamento sulla possibilità di mantenere in utilizzo alcuni immobili che non risultano ad oggi indispensabili o che saranno nel breve/medio periodo sottoutilizzati o non necessari in particolare:

Edificio «ex Pretura» collocato in via III Novembre ora destinato a sede per alcune associazioni, sede di una cooperativa sociale;

Edificio ora destinato a Biblioteca sito in piazza Serra, nel corso del 2022 sarà operativa la nuova biblioteca in piazza Garibaldi con il trasferimento delle attività dalla vecchia alla nuova sede. Rimangono in essere nel vecchio edificio alcune attività che utilizzano degli spazi marginali.

## **COMPENDI NON DI PROPRIETA' COMUNALE CHE POSSONO ESSERE CONTEMPLATI NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE IPOTIZZATA**

Condizione essenziale per poter ragionare sulle prospettive di medio e lungo termine in tema di localizzazione delle funzioni e di sviluppo urbanistico sono i seguenti:

Compendio «Artigianelli» collocato nella frazione di Susà, ora non più utilizzato dai proprietari i Padri Pavoniani;

Edificio ex Villa Rosa dismesso dall'attività sanitaria e ad ora senza una destinazione di uso certa;

Superficie «ex Cederna» a Pergine in via Bellini ora in una fase di stasi, a causa del momento di congiuntura negativa che ha visto crollare le esigenze di spazi abitativi e per le attività artigianali, la proprietà è di Pergine Sviluppo.

## **SCUOLA MATERNA GB2 E NIDO in via Montessori e S.M. ADREATA**

Possibili soluzioni:

- Convertire ad altra destinazione pubblica l'area ora occupata dai due edifici;

### **VALORI ECONOMICI DELLE DIVERSE PARTITE LAVORI E NUOVE OPERE**

Scuola Materna GB2 e Asilo Nido in via Montessori e Scuole Medie Andreatta.

Per la realizzazione nuovo edificio per le Scuole Medie Andreatta si stima un costo di € 7.000.000,00, il possibile valore sul mercato dell'area ora con destinazione scolastica può attestarsi intorno a € 4.285.350;

### **VALORI ECONOMICI DELLE DIVERSE PARTITE AREE IN ACQUISIZIONE**

Le aree in acquisizione sono identificate nel compendio «ex Cederna» a Pergine in via Bellini per un possibile valore massimo pari ad € 2.604.720;

### **VALORI ECONOMICI DELLE DIVERSE PARTITE AREE IN CESSIONE**

Le aree in cessione sono di seguito elencate, si ipotizza la completa cessione degli immobili nell'arco temporale dei 10 anni.

Valore dell'edificio ora destinato a Biblioteca a Pergine Valsugana € 764.400. Edificio che può essere ceduto dal 2022 appena trasferita la Biblioteca nel nuovo edificio, già in fase di realizzazione;

L'edificio denominato «ex Pretura» a Pergine Valsugana può essere ceduto appena trovati alcuni spazi per le associazioni ivi presenti e ricollocata la cooperativa sociale;

***“PALAZZO CRIVELLI - RESTAURO”***

***DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE***

Pergine Valsugana, novembre 2022

## **1. DATI DI PROGETTO**

Già all'interno dell'accordo di programma per lo sviluppo e la riqualificazione del territorio dei Comuni di Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Pergine Valsugana e Tenna è contemplato nella tabella 4 parte seconda l'intervento di valorizzazione di Palazzo Crivelli. Tale previsione, in carico al Comune di Pergine Valsugana, è stata quantificata per l'importo di € 300.000,00, cifra relativa a delle opere minimali quale l'allestimento delle varie sale, come arredi e complementi, ipotizzando che l'intervento più corposo di restauro rimanesse in carico alla Provincia Autonoma di Trento.

L'ipotesi progettuale, oggetto della presente relazione, è relativa al restauro del palazzo Crivelli, per destinarlo a sede museale, sale espositive per i due piani superiori ed ai piani terra e primo l'utilizzo per attività legate al mondo vitivinicolo oltre ad eventi puntuali.

L'immobile sito nel Comune di Pergine Valsugana sorge nella parte alta della storica via Maier, recentemente ristrutturata con un intervento di arredo urbano, all'incrocio con via Rusca ed è contraddistinto dalla p.ed. 281 in C.C. Pergine I.

La proprietà dell'edificio è della Provincia Autonoma di Trento per le porzioni materiali 1 e 2 che costituiscono l'intero corpo di fabbrica; la porzione materiale 1, costituita dal sottoportico, è di proprietà del Comune di Pergine.

## **2. NOTIZIE STORICHE:**

Sullo scorcio del sec. XV la famiglia Crivelli si trasferì dal Tesino a Pergine e a Trento, ove i suoi componenti si dedicarono alla mercatura e al notariato, ottenendo assai presto cariche amministrative di rilievo. Molti esponenti del nobile casato furono infatti nominati sindaci della comunità di Pergine nel corso dei secc. XVI-XVII, mentre altri si distinsero nell'ambito del magistrato consolare di Trento a datare dal 1525.

L'impianto di palazzo Crivelli è databile intorno ai primi due o tre decenni del sec. XVI. L'arco dell'ingresso principale è sormontato, in corrispondenza della chiave, dallo scudo in bassorilievo su pietra della nobile famiglia, di fattura tardo quattrocentesca, raffigurante l'aquila che sorge da dietro il crivello. Analoga composizione è scolpita su un banco in legno nella chiesa dei Frati Francescani a Pergine.

### **3. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI:**

Le opere relative al restauro interesseranno sia la parte strutturale, mediante il consolidamento delle chiusure verticali ed il rinforzo delle strutture verticali, sia l'aspetto relativo all'impiantistica elettrica, idraulica e termoidraulica, oltre al risanamento degli intonaci ed il recupero delle altre finiture di particolare pregio. Si renderà inoltre necessario, compatibilmente con gli aspetti di tutela del bene, spostare alcune partizioni per creare la funzionalità degli spazi in virtù delle nuove destinazioni d'uso. L'intervento sarà anche rivolto al restauro dei fregi presenti nell'edificio ed al recupero delle facciate.

### **4. INTERFERENZE CON INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO:**

L'immobile ed i lavori di restauro non interferiscono con nessuna importante infrastruttura di servizio.

### **5. MOTIVAZIONI CHE DETERMINANO NECESSITA' DELL'OPERA:**

L'edificio è abbandonato da tempo ed il degrado delle strutture, in particolare la chiusura orizzontale di copertura, non tarderà a manifestarsi. Un intervento di restauro, che contempli l'intera struttura, permetterà di recuperare l'uso dell'immobile e di incrementare notevolmente il patrimonio edilizio esistente con un edificio storico particolarmente importante e ricco di storia.

L'utilizzo previsto per l'immobile è relativo a sale espositive e mostre tematiche per i due livelli superiori, per il piano terra ed il primo piano si prevede di insediare un'attività legata al mondo vitivinicolo, con una zona di presentazione dei vini ed una per la degustazione, a oltre alla possibilità di ospitare eventi culturali di contorno a manifestazioni importanti organizzate nei mesi estivi.



## 6. RIFERIMENTI URBANISTICI

LOCALIZZAZIONE DELL'AREA: Comune di Pergine Valsugana – via Maier

Provincia di Trento

RIFERIMENTI CATASTALI: P.ed. 281 C.C. Pergine I

PROPRIETA': Provincia Autonoma di Trento

DATI URBANISTICI: L'edificio ricade all'interno del perimetro del centro storico ed è classificato come R1, restauro

Art.10 - R1 – Restauro

1. Definizione. Sono qualificati interventi di restauro, quelli rivolti alla conservazione o al ripristino dell'organizzazione del complesso edilizio ed alla valorizzazione dei caratteri stilistici, formali, tipologici e strutturali, assicurandone al tempo stesso la funzionalità nell'ambito di una destinazione d'uso compatibile. L'intervento comprende inoltre il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costruttivi e degli impianti tecnologici richiesti dalle esigenze d'uso, nonché l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

2. Oltre alle operazioni di manutenzione ordinaria sono possibili i seguenti interventi:

- sistemazione di corti, piazzali e degli spazi esterni;
- rifacimento della superficie di facciata degli edifici (tinteggiatura, pulitura, intonacatura, rivestimenti, ...);
- rifacimento delle coperture con il mantenimento dei materiali e delle tecniche tradizionali, con riferimento a quanto specificato nell'art.46 comma 11.4;
- consolidamento delle strutture portanti verticali ed orizzontali (scale, coperture, solai, pilastrature, arcate, architravi, volte, avvolti, ...);
- riconduzione in pristino sulla base di documentazione attendibile;
- demolizione delle superfetazioni degradanti;
- eventuale completamento di opere incompiute e ricostruzione di parti crollate sulla base di documentazione storica attendibile e con rigore filologico;
- nuove tramezzature interne purché non alterino spazi unitari significativi e caratterizzati da elementi di pregio (stucchi, pavimentazioni, pitture, decorazioni, ...);
- destinazione d'uso compatibile con i caratteri storici, tipologici, distributivi, architettonici e formali dell'edificio;
- destinazione dei singoli locali, compresi nell'edificio, a servizi igienici ed impianti tecnologici mancanti (centrale termica, ecc.);

- restauro di singoli elementi culturali, architettonici o decorativi esterni o interni (volte di particolare interesse, portali, pavimentazioni, rivestimenti, stufe, camini, forni, dipinti, presenze artistiche, stemmi, affreschi e decorazioni)

Si ritiene quindi che l'intervento sia conforme agli strumenti urbanistici in vigore e adottati.

## **7. PREZZI PREVISTI NELL'APPALTO**

I prezzi delle lavorazioni e forniture previste nell'appalto saranno desunti dal prezziario P.A.T. anno 2018, salvo alcuni prezzi e voci di computo per particolari tipologie di lavoro o forniture che non sono contemplate nel suddetto prezziario.

## **8. INDAGINI IN FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Nell'ambito della progettazione definitiva saranno da esperire alcune indagine di carattere geotecnico per valutare l'insieme di fondazioni e terreno anche in prospettiva di eventuali interventi di sottofondazione. Oltre a questo tipo di indagine si ritiene indispensabile eseguire delle indagini non distruttive o comunque poco invasive sulla struttura per determinare lo stato di sollecitazione dei componenti strutturali ed i livelli di resistenza dei vari materiali costituenti l'involucro edilizio.

## 9. COSTI DI REALIZZAZIONE COMPLESSIVI

La spesa preventivata su base parametrica per l'intervento è così riassumibile:

VOLUME EDIFICIO piani 1°, 2° e 3°	mc 8800,00
VOLUME EDIFICIO piani interrato, terra e sottotetto	mc 6000,00
IMPORTO PARAMETRICO piani 1°, 2° e 3°	€. 460,00
IMPORTO PARAMETRICO piani interrato e terra	€. 300,00
<b>IMPORTO DEI LAVORI</b>	<b>€. 5.848.000,00</b>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
lavori in economia	€. 1.052.640,00
collaudi e prove di laboratorio	€. 28.000,00
allacciamenti (acqua - energ. elettr. - gas)	€. 16.000,00
imprevisti	€. 538.016,00
spese tecniche progetto e D.L.	€. 877.200,00
C.N.P.A. 4%	€. 35.088,00
I.V.A. su lavori ed imprevisti 10%	€. 638.601,60
I.V.A. spese tecniche e CNPA 22%	€. 200.703,36
arredi ed attrezzature	€. 400.000,00
I.V.A. allacciamenti, economie ed arredi 22%	€. 323.100,80
spese per commiss., pubblicazioni, tassa gara e pareri	€. 9.792,00
<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>€. 4.119.141,76</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€. 9.967.141,76</b>

## 10. COSTI DI ESERCIZIO COMPLESSIVI

Da una valutazione eseguita su edifici simili presenti in zona si ritiene congruo definire in €. 5,00 al mc i costi di esercizio annui dovuti alla pulizia interna ed esterna dell'edificio, alle spese di riscaldamento, acqua, di energia elettrica e per le manutenzioni ordinarie.

Il costo di esercizio annuo dunque è pari a €. 44.000,00 (8.800 mc x €/mc 5,00).

***“ZONA VIA MOLIN DEL PALU’: REALIZZAZIONE SOTTOPASSO  
FERROVIARIO”***

***DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE***

Pergine Valsugana, novembre 2022

## 1. STATO ATTUALE

k) Inquadramento generale: Attualmente il superamento della line ferroviaria della Valsugana avviene attraverso un passaggio a livello automatizzato con doppia barriera.

La presenza del passaggio a livello, che chiude la circolazione stradale ogni 30 minuti circa nelle ore diurne, comporta il formarsi di consistenti colonne di autoveicoli che in alcune circostanze invadono lo spazio di manovra della adiacente rotonda.

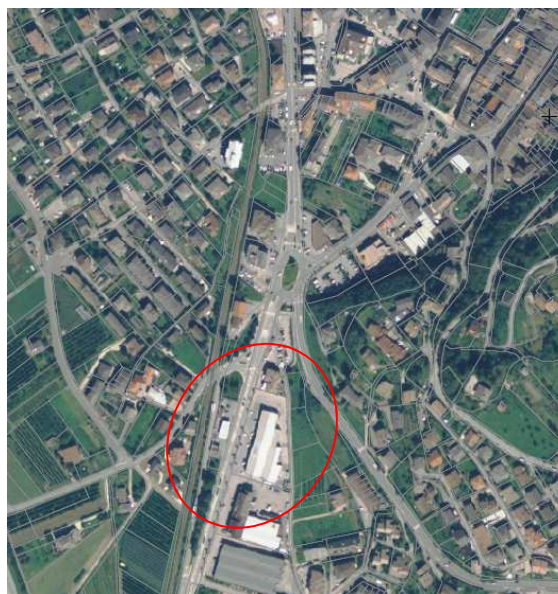
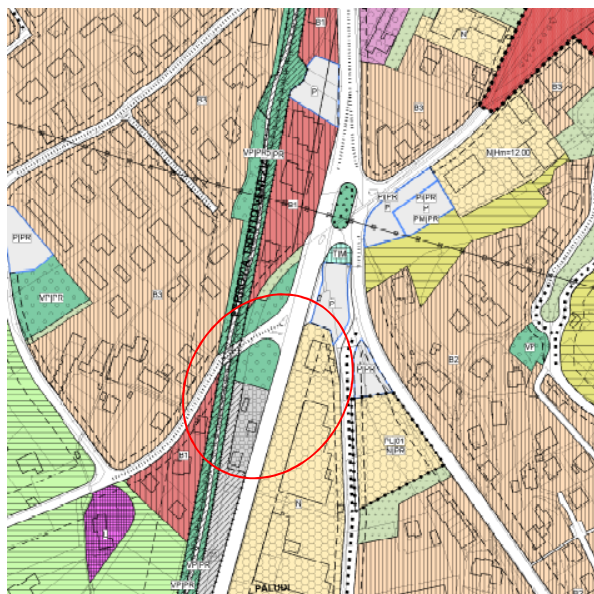
La via Molin del Palù rappresenta una arteria stradale abbastanza importante per l'assetto viabilistico della città, in particolare permette l'accesso alla statale della Valsugana e rappresenta il naturale collegamento con le frazioni di Susà, S. Vito e Canale.

l) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nel Comune Pergine Valsugana;

m) Riferimenti catastali: Riferimenti catastali: p.f. 3314/1, 3506/, 3314/2, 3300/2, 1275/3; 3300/1 C.C. Pergine Valsugana

n) Inquadramento urbanistico:

- F6 - zone destinate a strade, spazi pubblici e piazze
- F7 - zone destinate al sistema ferroviario;
- F3- Zone a verde pubblico



## 2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

- e) Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di rimuovere la formazione di code e generare un collegamento continuo e senza soluzione di continuità con l'accesso alla statale della Valsugana e con le frazioni di Susà, S. Vito e Canale;
- f) Finalità funzionali: Il progetto dovrà includere non solo la possibilità di un agevole transito agli autoveicoli ma contemplare anche il passaggio di pedoni e ciclisti;

## 3. VALUTAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA

- e) Importi previsti e limiti finanziari: È previsto un importo complessivo di € 2.000.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza;
- f) Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti funzionali e/o sequenziali dell'opera
- g) Caratteristiche dell'appalto:
- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
  - Stipula: a corpo
  - Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari
- h) Programmazione temporale: anno inizio 2025, anno fine 2026
- progettazione: 9 mesi
  - affidamento lavori: 4 mesi
  - realizzazione dell'opera: 12 mesi
  - messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

## **ANALISI DI FATTIBILITA'**

1. VIA DELLE NAZIONI UNITE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI
2. VIA DOLOMITI: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE
3. RIQUALIFICAZIONE P.ZZA S. ROCCO
4. ACCORDO URBANISTICO CON L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, COMPENDIO AUGSBURGERHOF A VALCANOVER: PARCHEGGIO PUBBLICO DI PROGETTO A MONTE DELLA FERROVIA
5. NUOVA PAVIMENTAZIONE E ARREDO PIAZZA GARIBALDI
6. STRADA SUSA' - S. VITO: TRATTO VIA DEI CILIEGI – RIO MERDAR
7. RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX BIBLIOTECA
8. PARCO E CAMPO GIOCHI A SUSA'
9. MIGLIORAMENTO PERCORRIBILITA' CICLABILE RASTEL
10. CIRE': REALIZZAZIONE NUOVO PARCO GIOCHI
11. PARCO TRE CASTAGNI: REALIZZAZIONE PALCO E SISTEMA DI ACCESSO MECCANICO
12. VIA PIVE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE



ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 1

**VIA DELLE NAZIONI UNITE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI**

**MOTIVAZIONI E FINALITA':** La via è attualmente sprovvista dei marciapiedi, ancorché molto frequentata da pedoni.

**DESCRIZIONE:** Si prevede la realizzazione del marciapiede, su almeno un lato, nel tratto tra le scuole ed il passaggio a livello.

**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

**STATO DELLA PROGETTAZIONE:** interna ☐ esterna ☒

Preliminare ☐ note:  
Definitiva ☐ note:  
Esecutiva ☐ note:

**COSTO:**

in Euro

2023	2024	2025
		800.000,00

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:**

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0		0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
	0	0	0
5) Altro	0	0	0

**EFFETTI SULLA GESTIONE:**

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

**SALDO NETTO ANNUO:**

		800.000,00
--	--	------------

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Anno inizio: 2024  
Anno termine: 2026

**MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 2

**VIA DOLOMITI: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE**

**MOTIVAZIONI E FINALITA':** L'intervento consiste nell'adeguamento della viabilità attraverso la realizzazione di un marciapiede al fine di creare continuità del transito pedonale dall'incrocio con via Caduti e il ponte sul torrente Fersina.

**DESCRIZIONE:** Le opere riconducibili alla realizzazione di un marciapiede da m 2.00 a margine dell'attuale carreggiata stradale.

**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

**STATO DELLA PROGETTAZIONE:** interna ☐ esterna ☒

Preliminare ☐ note:

Definitiva ☐ note:

Esecutiva ☐ note:

**COSTO:**

in Euro

2023	2024	20245
		400.000,00

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:**

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

**EFFETTI SULLA GESTIONE:**

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
  - 1) energia
  - 2) manutenzione
  - 3) personale
- c) maggiori entrate


**SALDO NETTO ANNUO:**

		<b>400.000,00</b>
--	--	-------------------

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Anno inizio: 2024  
Anno termine: 2026

**MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** Economia – cottimo fiduciario

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 3

**RIQUALIFICAZIONE P.ZZA S. ROCCO**

**MOTIVAZIONI E FINALITA':** Con riferimento all'accordo urbanistico, definito in data 12.09.2016, per attuare la proposta di rilevante interesse pubblico riguardante sulla p.ed. 787 e le pp.ff. 138, 139, 3325, 3326, 3236, 3323, 3327 e 3496/1 in C.C. Pergine I, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 15/2015, si provvederà riqualificare l'area attraverso la riorganizzazione degli accessi, delle piazzole di raccolta, degli spazi di sosta e dei percorsi pedonali, nonché della viabilità esistente.

**DESCRIZIONE:** L'intervento consiste nella riorganizzazione degli accessi, delle piazzole di raccolta, degli spazi di sosta e dei percorsi pedonali insistenti sulla piazza e nell'adeguamento della viabilità esistente in fregio alla piazza.

**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

**STATO DELLA PROGETTAZIONE:** interna ☐ esterna ☒  
 Preliminare ☐ note:  
 Definitiva ☐ note:  
 Esecutiva ☐ note:

**COSTO:**

in Euro

2023	2024	2025
		434.125,00

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:**

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

**EFFETTI SULLA GESTIONE:**

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
  - 1) energia
  - 2) manutenzione
  - 3) personale
- c) maggiori entrate


**SALDO NETTO ANNUO:**

		<b>434.125,00</b>
--	--	-------------------

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

Anno inizio: 2024  
 Anno termine: 2025

**MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:**

procedura negoziata

**ACCORDO URBANISTICO CON L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, COMPENDIO AUGSBURGERHOF A VALCANOVER: PARCHEGGIO PUBBLICO DI PROGETTO A MONTE DELLA FERROVIA**

**MOTIVAZIONI E FINALITÀ:** L'intervento è previsto su terreni ceduti a seguito degli accordi urbanistici con l'Università di Trento per la zona denominata "Ausbürgerhof" e prevede la realizzazione di spazi a parcheggio a servizio della zona lago

**DESCRIZIONE:** L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio a raso a monte della ferrovia che si collega con la zona lago attraverso un sovrappasso ferroviario di tipo pedonale.

**CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

**STATO DELLA PROGETTAZIONE:** interna ☐ esterna ☒  
 Preliminare ☐ note:  
 Definitiva ☐ note:  
 Esecutiva ☐ note:

**COSTO:**

in Euro

2023	2024	2025
		500.000,00

**MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:**

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0	0	0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
	0	0	0
5) Altro	0	0	0

**EFFETTI SULLA GESTIONE:**

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

**SALDO NETTO ANNUO:**

		500.000,00
--	--	------------

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Anno inizio: 2024  
Anno termine: 2025

**MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** Economia – cottimo fiduciario

## ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 5

**STRADA SUSÀ - S. VITO: TRATTO VIA DEI CILIEGI - RIO MERDAR**

**MOTIVAZIONI E FINALITÀ:** La viabilità presenta una ridotta larghezza, il tratto a monte è stato allargato nel corso degli anni passati, si rende opportuno provvedere con un adeguamento della carreggiata e la messa in opera di guardrail.

**DESCRIZIONE:** L'intervento consiste nell'allargamento della viabilità con interventi dove possibile a monte o verso valle negli altri tratti. A corredo dei lavori di allargamento si prevede la messa in opera di guardrail

**CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

**STATO DELLA PROGETTAZIONE:** interna ☐ esterna ☒  
 Preliminare ☐ note:  
 Definitiva ☐ note:  
 Esecutiva ☐ note:

**COSTO:**

in Euro

2023	2024	2025
	500.000,00	

**MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:**

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

**EFFETTI SULLA GESTIONE:**

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
  - 1) energia
  - 2) manutenzione
  - 3) personale
- c) maggiori entrate


**SALDO NETTO ANNUO:**

	500.000,00	
--	------------	--

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Anno inizio: 2024  
Anno termine: 2025

**MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** procedura negoziata

## ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 6

**RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX BIBLIOTECA**

**MOTIVAZIONI E FINALITA':** Nel corso del 2022 l'attuale sede della biblioteca comunale sarà spostata nel nuovo edificio in piazza Garibaldi ora in via di realizzazione. Per il suo nuovo utilizzo la struttura ha bisogno di una manutenzione straordinaria e un adeguamento alle nuove e diverse esigenze.

**DESCRIZIONE:** L'intervento consiste nella ridefinizione degli spazi interni, l'adeguamento degli impianti tecnologici e la manutenzione straordinaria ad alcune parti dell'immobile.

**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

**STATO DELLA PROGETTAZIONE:** interna ☐ esterna ☒  
 Preliminare ☐ note:  
 Definitiva ☐ note:  
 Esecutiva ☐ note:

**COSTO:**

in Euro

2023	2024	2025
	1.500.000,00	

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:**

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

**EFFETTI SULLA GESTIONE:**

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
  - 1) energia
  - 2) manutenzione
  - 3) personale
- c) maggiori entrate


**SALDO NETTO ANNUO:**

	1.500.000,00	
--	--------------	--

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Anno inizio: 2024  
Anno termine: 2025

**MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** procedura negoziata

## ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 7

**PARCO E CAMPO GIOCHI A SUSA'**

**MOTIVAZIONI E FINALITA':** L'opera proposta ha lo scopo di dare alla frazione di Susà un adeguato spazio per le attività ludico-sportive.

**DESCRIZIONE:** l'intervento sarà prevalentemente composto da opere naturalistiche e a verde, ancorché saranno previste delle strutture per la pratica di attività sportive.

**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

**STATO DELLA PROGETTAZIONE:** interna ☐ esterna ☒  
 Preliminare ☐ note:  
 Definitiva ☐ note:  
 Esecutiva ☐ note:

**COSTO:**

in Euro

2023	2024	2025
		1.000.000,00

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:**

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

**EFFETTI SULLA GESTIONE:**

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
  - 1) energia
  - 2) manutenzione
  - 3) personale
- c) maggiori entrate


**SALDO NETTO ANNUO:**

		<b>1.000.000,00</b>
--	--	---------------------

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Anno inizio: 2024  
Anno termine: 2026

**MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** procedura negoziata



## ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 8

**MIGLIORAMENTO PERCORRIBILITA' CICLABILE RASTEL**

**MOTIVAZIONI E FINALITA':** Dopo il completamento del sottopasso ciclabile in loc. Rastel a S. Cristoforo da parte della Provincia Autonoma di Trento si ritiene funzionale migliorare la fruibilità del percorso ciclabile denominato del Rastel che presente un tratto con pendenza elevata.

**DESCRIZIONE:** l'intervento prevede la realizzazione di un tratto di nuova ciclabile a valle del percorso esistente nel tratto con pendenza elevata. Si prevede la realizzazione di un percorso con larghezza di 2.50 – 3.00 m a mezza costa per circa 500 m di sviluppo lineare.

**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

**STATO DELLA PROGETTAZIONE:** interna ☐ esterna ☒  
 Preliminare ☐ note:  
 Definitiva ☐ note:  
 Esecutiva ☐ note:

**COSTO:**

in Euro

2023	2024	2025
	500.000,00	

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:**

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

**EFFETTI SULLA GESTIONE:**

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
  - 1) energia
  - 2) manutenzione
  - 3) personale
- c) maggiori entrate


**SALDO NETTO ANNUO:**

	500.000,00	
--	------------	--

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Anno inizio: 2023  
Anno termine: 2024

**MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** procedura negoziata

## ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 9

**CIRE': REALIZZAZIONE NUOVO PARCO GIOCHI****MOTIVAZIONI E FINALITA':** La frazione di Cirè non è dotata di parco giochi o di spazi a verde pubblico.**DESCRIZIONE:** I lavori consistono nella realizzazione di uno spazio a verde con degli arredi e dei giochi per i bambini diversificati per età. L'area destinata a parco è stata individuata all'interno delle previsioni del PRG con la variante ora adottata.**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

**STATO DELLA PROGETTAZIONE:** interna ☒ esterna ☐

Preliminare	<input type="checkbox"/>	note:
Definitiva	<input type="checkbox"/>	note:
Esecutiva	<input type="checkbox"/>	note:

**COSTO:**

in Euro

2023	2024	2025
	350.000,00	

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:**

- Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

**EFFETTI SULLA GESTIONE:**

- oneri per il servizio del debito
- maggiori spese di gestione
  - energia
  - manutenzione
  - personale
- maggiori entrate


**SALDO NETTO ANNUO:**

	350.000,00	
--	------------	--

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Anno inizio: 2024  
 Anno termine: 2025
**MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** Economia – cottimo fiduciario

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 10

**PARCO TRE CASTAGNI: REALIZZAZIONE PALCO E SISTEMA DI ACCESSO MECCANICO**

**MOTIVAZIONI E FINALITA':** Al fine di garantire e migliorare la fruibilità degli spazi e l'accesso aree per la realizzazione di attività e manifestazioni si rende opportuno attrezzare l'area con un palco fisso e con un sistema tipo a cremagliera e/o altro similare per il trasporto delle persone diversamente abili.

**DESCRIZIONE:** Le opere prevedono la fornitura e posa di un palco fisso nonché la realizzazione di un sistema di trasporto a cremagliera e/o similare per facilitare l'accesso alle arre del parco.

**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

**STATO DELLA PROGETTAZIONE:** interna ☐ esterna ☒  
 Preliminare ☐ note:  
 Definitiva ☐ note:  
 Esecutiva ☐ note:

**COSTO:**

in Euro

2023	2024	2025
		500.000,00

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:**

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

**EFFETTI SULLA GESTIONE:**

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
  - 1) energia
  - 2) manutenzione
  - 3) personale
- c) maggiori entrate


**SALDO NETTO ANNUO:**

		500.000,00
--	--	------------

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Anno inizio: 2024  
 Anno termine: 2025

**MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 11

**VIA PIVE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE**

**MOTIVAZIONI E FINALITA':** Al fine migliorare la sicurezza del transito pedonale su una viabilità urbana abbastanza frequentata.

**DESCRIZIONE:** Le opere prevedono la realizzazione di uno spazio pedonale verso e lungo la proprietà del Santo Spirito Fondazione Montel.

**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

**STATO DELLA PROGETTAZIONE:** interna ☒ esterna ☐  
 Preliminare ☐ note:  
 Definitiva ☐ note:  
 Esecutiva ☐ note:

**COSTO:**

in Euro

2023	2024	2025
		200.000,00

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:**

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

**EFFETTI SULLA GESTIONE:**

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
  - 1) energia
  - 2) manutenzione
  - 3) personale
- c) maggiori entrate


**SALDO NETTO ANNUO:**

		200.000,00
--	--	------------

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Anno inizio: 2024  
 Anno termine: 2025

**MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 12

**SCUOLA ELEMENTARE SUSÀ: ADEGUAMENTO STRUTTURALE**

**MOTIVAZIONI E FINALITA':** Al fine migliorare la sicurezza nei confronti del sisma della struttura esistente.

**DESCRIZIONE:** Le opere prevedono la realizzazione di travi e setti in calcestruzzo per assorbire gli sforzi orizzontali dovuti all'azione sismica.

**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

**STATO DELLA PROGETTAZIONE:** interna ☒ esterna ☐  
 Preliminare ☐ note:  
 Definitiva ☐ note:  
 Esecutiva ☐ note:

**COSTO:**

in Euro

2023	2024	2025
		518.650,00

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:**

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

**EFFETTI SULLA GESTIONE:**

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
  - 1) energia
  - 2) manutenzione
  - 3) personale
- c) maggiori entrate


**SALDO NETTO ANNUO:**

		518.650,00
--	--	------------

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Anno inizio: 2025  
 Anno termine: 2026

**MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** procedura negoziata

## *Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali*

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Sono di seguito illustrate e valorizzate le operazioni di acquisizione, alienazione e permuta di immobili previste per il prossimo triennio.

Acquisizioni ed alienazioni

ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI DI IMMOBILI							
Ident.	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale		2023 U	2023 E
				particella	C. C.		
1	Alienazione	Susà	strada	p.f. 1161	Susà		1.500,00
2	Alienazione	Viarago	relitto stradale	p.f. 2509	Viarago		3.382,00
3	Alienazione	Susà	porzione terreno	p.f. 558/2	Susà		16.800,00
4	Alienazione	Vigalzano	sedime scala esterna	p.f. 3178/1	Vigalzano		1.760,00
5	Alienazione	Serso	sedime cabina	p.f. 750	Serso		10.740,00
6	Alienazione	Pergine: via Paludi, via del Mani, Casalino	sedime di n° 3 cabine	diverse	Pergine		8.000,00
7	Alienazione	Ischia	relitto stradale	parte p.f. 1372	Ischia		5.200,00
8	Acquisto	Roncogno	parco giochi ampliamento	pp. ff. 1033/1 - 1033/2 - 1028/2 - 1028/4	Roncogno	52.000,00	
9	Alienazione	Canezza	fondo agricolo	p.f. 754/2	Canezza		3.000,00
10	Alienazione	Maso Grillo	relitto stradale	p.f. 2680	Vigalzano		1.600,00
11	Acquisto	Madrano	percorso pedonale tra via dei Cuori e parcheggio	pp. ff. 32/1 e 32/2	Madrano	12.000,00	
12	Acquisto	particelle lungo la ferrovia	strada	pp. ff. 1420 e 2962/1	Ischia e Castagnè	9.660,00	
13	Acquisto	Canezza	area pertinenza Scuola Elementare	varie	Canezza	22.400,00	
14	Acquisto	Pergine	area perinenza Biblioteca	p.f. 29/1	Pergine I	190.000,00	
15	Diritto di superficie	Viarago	cabina elettrica SET	p.f. 3332/1	Viarago		2.000,00
16	Alienazione	Canezza	sedime edificio	p.f. 946/1 (parte)	Canezza		8.000,00
17	Alienazione	Nogarè	particella confinante	p.f. 114/2	Nogarè		32.500,00
18	Alienazione	Nogarè	relitto stradale	p.f. 1293/3	Nogarè		18.000,00
19	Alienazione	Canezza	strada Maso Agnellini	p.f. 283/1	Canezza		100,00
20	Alienazione	Serso	parcheggio ex Filanda Petri (Itèa)	p.f. 997	Serso		10.000,00
21	Alienazione	Canezza	relitti stradali	pp. ff. 964/2/3/4	Canezza		
22	Alienazione	Tamarisì	pertinenze prative	pp. ff. 3510 3509	Pergine I		2.700,00
23	Alienazione	Roncogno	relitti stradali lungo ferrovia	pp. ff. 1504 367 368	Roncogno		7.900,00
24	Alienazione	Roncogno	relitto stradale	p.f. 1501/2	Roncogno		5.000,00
TOTALI euro						286.060,00	138.182,00

Permute

PERMUTE DI BENI IMMOBILI							
Ident.	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale		2023 U	2023 E
				particella	C. C.		
1	Alienazione Comune	Via Spone Cirè	prato	pp. ff. 1680/4, 487/2, 1680/6 (neoformate)	Madrano		4.823,00
	Acquisizione Comune	Via Spone Cirè	strada	pp. ff. 499/2, 499/1, 1754, 479/8 (neoformate)	Madrano	4.823,00	
2	Alienazione Comune	bivio Maso Toldi Maso Gretter	prato	p.f. 193/2	Castagnè		6.450,00
	Acquisizione Comune	bivio Maso Toldi Maso Gretter	strada	pp. ff. 193/1 - 193/4-195	Castagnè	6.450,00	
3	Alienazione Comune	Pergine	bagni Teatro tenda	p.ed. 1561	Pergine I		200.000,00
4	Acquisto Comune	Pergine	strada ampliamento	p.ed. 2239	Pergine I	200.000,00	
	Alienazione Comune	Pergine	relitto stradale	p.f. 3509	Pergine I		1.400,00
	Acquisto Comune	Pergine	prato	p.f. 1625/2 parte	Pergine I	300,00	
5	Alienazione Comune	Madrano	prato	p.f. 478 parte	Madrano		56.000,00
	Acquisto Comune	Madrano	prato	p.f. 465/1 parte	Madrano	5.000,00	
6	Alienazione Comune	Ischia	prato	p.f. 726 parte	Ischia		2.500,00
	Acquisto Comune		piazzale	p.f. 693/3 parte	Ischia	2.500,00	
7	Alienazione Comune	Maso Begher S.Caterina	relitti stradali da regolarizzare	p.f. 2770/4 parte	Castagnè		650,00
	Acquisto Comune		relitti stradali	pp. ff. 2455 e 2458/2	Castagnè	650,00	
TOTALI euro						219.723,00	271.823,00



Acquisizioni da convenzioni urbanistiche

ACQUISIZIONI DA CONVENZIONI URBANISTICHE PREVISTE DAL P.R.G.									
Ident.	Descrizione opera	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale	C. C.	DIREZIONE RESPONSABILE			
				particelle interessate			2023	2023	2023
							U (aree)	E (aree)	U (opere)
									E (opere)
1	AREE/OPERE DA PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO P.C. n. 5	Roncogno	viabilità/parcheggio	pp. ff. 407/1, 407/2, 408/4, 408/2	Roncogno	Direzione Servizi ai Cittadini	200.000,00	200.000,00	100.000,00
2	AREE/OPERE DA PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO P.C. n. 8	Cirè	viabilità	pp. ff. 396/2, 395/1	Madrano	Direzione Servizi ai Cittadini	50.000,00	50.000,00	100.000,00
3	AREE/OPERE DA PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO P.C. n. 9	Cirè	viabilità	pp. ff. 1677/1, 395/5, 396/1, 395/6, 433/1 e p. ed. 345	Madrano	Direzione Servizi ai Cittadini	30.000,00	30.000,00	80.000,00
4	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE n. 1	Pergine	viabilità/pista ciclopedonale	pp. ff. 3252/18, 907/1, 905/1, 3677, 905/3, 907/4, 3644, 907/3, 333/1, 3646, 908/2, 3252/17, 3649, 908/1, 3252/7, 3252/1	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	80.000,00	80.000,00	200.000,00
6	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L. n. 21	Canale	viabilità/spazio pubblico	p.f. 291 e p. ed. 67	Canale	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	450.000,00	450.000,00	300.000,00
7	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L. n. 22	Valcanover	viabilità/parcheggio	pp. ff. 1527/2, 1527/4, pp. ed. 328/1, 328/2	Castagnè	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	150.000,00	150.000,00	400.000,00
8	AREE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L. n. 23	Cirè	viabilità	p. ed. 1026	Vigatzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	300.000,00	300.000,00	solo cessione aree
9	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE n. 25	Cirè	viabilità	pp. ff. 452, 453, 451/2, 443/1, 436/3, 439/2, 443/2 e p. ed. 238	Madrano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	solo opere		400.000,00
10	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE n. 26	Pergine loc. Paludi	viabilità/parcheggio	pp. ff. 892/1, 894/1, 892/2, 896/2, 896/1, 894/2, 893/2, 893/1, 897/1, 897/2	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	100.000,00	100.000,00	500.000,00
11	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE n. 27	Pergine loc. Paludi	viabilità/pista ciclopedonale/spazi pubblici	pp. ff. 673, 669/1, 672, 671/2, 671/1, 669/5, 727/2, 727/1, 728, 729, 730, 731, 732/2, 732/1, 733, 744, 743, 742, 741, 739, 738, 736, 734, 3553, 805/2, 805/3, 805/4, 806, 811, 812, 813 e pp. ed. 999, 1080, 1488	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	150.000,00	150.000,00	500.000,00
12	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE n. 28	Pergine loc. Paludi	viabilità/pista ciclopedonale	pp. ed. 1002, 1605	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	solo opere		100.000,00
13	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE n. 29	Pergine loc. Paludi	viabilità/pista ciclopedonale/parcheggio	pp. ff. 816/1, 815/1, 814/1, 899/1 e p. ed. 1067	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	30.000,00	120.000,00
14	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 12, 13, 14 P.G.Z. TAMARISI	Pergine	viabilità/marciapiede	pp. ed. 899, 872	Vigatzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	80.000,00	80.000,00	100.000,00
15	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 6 P.G. MARCONI SK	Pergine	viabilità	p. ed. 2047	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	80.000,00	80.000,00	80.000,00
16	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. GRABERI/ROSMINI	Pergine	viabilità	p.f. 3720	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	80.000,00	80.000,00	100.000,00
17	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. GRABERI/ROSMINI	Pergine	viabilità	p.f. 1281 e pp. ed. 2091 e 2092	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	150.000,00	150.000,00	300.000,00
18	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. ZIVIGNAGO	Zivignago	viabilità	p. ed. 1910	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	100.000,00	100.000,00	100.000,00
19	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2, 4, 5 P.G. ZIVIGNAGO	Zivignago	viabilità	pp. ff. 2028/6, 2028/12	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	450.000,00	450.000,00	200.000,00
20	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. RONCOGNO	Roncogno	viabilità	p. ed. 204	Roncogno	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	50.000,00	80.000,00
21	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. COSTASAVINA SUD	Costasavina	viabilità	pp. ff. 160/1, 160/4 e 160/6	Costasavina	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	300.000,00	300.000,00	200.000,00
22	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 3 P.G. COSTASAVINA vinc. TIPOLOGICO	Costasavina	viabilità	pp. ff. 247/2 e 247/1	Costasavina	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	150.000,00	150.000,00	150.000,00
23	AREE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 3/C P.G. CANALE	Canale	viabilità	p.f. 686/1, pp. ed. 80 e 311	Canale	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	50.000,00	solo servizi su aree
24	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1, 3 P.G. VALCANOVER	Valcanover	piazzola N.U.	pp. ed. 611 e 660	Castagnè	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.000,00	25.000,00	20.000,00
25	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. CANZOLINO	Canzolino	viabilità/marciapiede	pp. ff. 1961/2, 1962/5, 1962/6	Vigatzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	30.000,00	30.000,00
26	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CANZOLINO	Canzolino	viabilità	p. ed. 916	Vigatzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	30.000,00	30.000,00
27	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. CASALINO	Casalino	viabilità/marciapiede	p. ed. 823	Vigatzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	50.000,00	80.000,00
28	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CASALINO	Casalino	viabilità/marciapiede	p. ed. 824 e p.f. 2526/8	Vigatzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	50.000,00	80.000,00
29	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 5 P.G. CASALINO	Casalino	viabilità/marciapiede	p.f. 2526/16	Vigatzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	100.000,00	100.000,00	100.000,00
30	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. SUSA	Susà	viabilità	pp. ff. 323/3, 323/5, 323/6	Susà	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	50.000,00	80.000,00
31	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. ISCHIA	Ischia	viabilità/piazzola N.U.	p.f. 915	Ischia	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.000,00	25.000,00	20.000,00
32	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CELONI (P.L. n. 11)	Valcanover	viabilità/marciapiede	p. ed. 512, pp. ff. 1501/1, 1502/1, 1502/2, 1502/3, 1502/4, 1503/2, 2929, 2985/2	Castagnè	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	30.000,00	80.000,00
34	ALTRE ACQUISIZIONI DA PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI O PIANI DI LOTTIZZAZIONE PREGRESSI	varie	varie			Direzione Lavori pubblici e patrimonio	750.000,00	750.000,00	500.000,00
35	ALTRE ACQUISIZIONI DA PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI O PIANI DI LOTTIZZAZIONE PREGRESSI	varie	varie			Direzione Servizi ai Cittadini	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALI euro							4.670.000,00	4.670.000,00	5.630.000,00

## Operazioni a titolo gratuito

OPERAZIONI IMMOBILIARI A TITOLO GRATUITO							
Ident.	Descrizione opera	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale	C.C.	2023	2023
				particella		U	E
1	Cessione gratuita al Comune da PAT APSS	Pergine via S.Pietro	strada marciapiede	pp. ff. 3771 - 3772 - 3773 (neoformate)	Pergine I	70.800,00	70.800,00
2	Cessione gratuita al Comune da PAT APSS	viabilità nel perimetro nuovo Osp. Villa Rosa	viabilità	varie pp. ff.	Pergine	485.050,00	485.050,00
3	Donazione al Comune da ASUC Viarago	Viarago	strade	varie pp. ff.	Viarago	47.659,00	47.659,00
4	Cessione gratuita al Comune	Susà	strada	pp. ff. 295/2 295/3 294/1 (parte - ex p.f. 295/1)	Susà	1.500,00	1.500,00
5	Cessione gratuita alla PAT	Pista ciclopedonale Valsugana S. Cristoforo Roncogno	strada	mq. 26 della p.f. 3302/1 mq. 31 della p.f. 3310/1 p.f. 3321/5 di mq. 19; mq. 248 della p.f. 3334/1; mq. 366 della p.f. 3366/4; p.f. 3366/5 di mq. 135; mq. 717 della p.f. 3502; p.f. 3501/2 di mq. 84; mq. 508 della p.f. 3500	Pergine I	10.670,00	10.670,00
6	Cessione gratuita al Comune da PAT	Ex Villa Rosa	strada e relative pertinenze	pp. ff. 2241, 2243 e parte pp. ff. 2274/1, 2274/2, 3447	Vigalzano	260.000,00	260.000,00
6bis			agricolo/bosco	pp. ff. 2244, 2245, 2273/2	Vigalzano	180.000,00	180.000,00
6ter			edifici e relative pertinenze	pp. ed. 505 e 1018	Vigalzano	80.000,00	80.000,00
7	Acquisizione particelle ex art 31 L.P. 6/93	Susà	strada marciapiede	pp. ff. 4/1 e 4/4	Susà	1.200,00	1.200,00
8	Acquisizione particelle ex art 31 L.P. 6/93	Susà	strada marciapiede	pp. ff. 295/1 (parte) 295/2 295/3	Susà	1.500,00	1.500,00
9	Donazione testamentaria	Canale	casa	p.m. 1 p.ed. 57 e quote di aree boschive in C.C. Madrano, Ischia e Susà	Canale	144.000,00	144.000,00
9bis	Donazione testamentaria	Canale	terreni	p.m. 1 p.ed. 57 e quote di aree boschive in C.C. Madrano, Ischia e Susà	Canale	6.000,00	6.000,00
10	Acquisizione gratuita varie particelle in C.C. Susà (superficie di circa 4.000,00 mq)	Susà	parco	varie pp. ff.	Susà	800.000,00	800.000,00
TOTALI euro						2.088.379,00	2.088.379,00

## **GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA**

### **Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali**

Il titolo V della Costituzione (art. 119 c. 7), riconosce agli enti territoriali un proprio patrimonio.

I beni dei Comuni si distinguono in:

- **beni demaniali**<sup>7</sup>, disciplinati dall'art. 824<sup>8</sup> del Codice Civile ed assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale;
- **beni patrimoniali indisponibili**, disciplinati dall'art. 826<sup>9</sup> del Codice Civile;
- **beni patrimoniali disponibili**, che raccolgono l'insieme dei beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali, in quanto tali, hanno come loro naturale e necessaria destinazione quella di adempiere ad una funzione pubblica, sono pertanto assoggettati ad una disciplina pubblicistica (ne sono esempio i cimiteri, i beni di interesse storico/artistico, i beni di uso civico...).

I beni patrimoniali indisponibili sono caratterizzati invece da una loro funzione strumentale; l'interesse pubblico viene soddisfatto attraverso l'utilità che deriva dal servizio pubblico cui sono destinati (ne sono esempio i beni immobili destinati a sede di pubblici uffici o a scuole e quindi destinati a soddisfare un pubblico servizio...).

Categoria residuale sono infine i beni patrimoniali disponibili, che include tutti quei beni non funzionali all'attività caratteristica dell'Ente Pubblico e che assolvono in modo indiretto ed eventuali, ad una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

I beni demaniali ed i beni patrimoniali indisponibili, proprio per le loro caratteristiche, non sono quindi nell'immediata disponibilità dell'Ente che, per alienarli ad esempio, deve sottostare a determinate procedure ed autorizzazioni (un bene demaniale ad esempio, prima di essere ceduto, deve essere sottoposto a "sdemanializzazione", seguendo un determinato iter; un bene patrimoniale indisponibile, allo stesso modo, prima di poter essere ceduto deve aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, dalla Soprintendenza dei Beni Culturali ad esempio...ecc.....).

---

<sup>7</sup> Art. 822 C.C. DEMANIO PUBBLICO

(I) Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia; le opere destinate alla difesa nazionale.

(II) Fanno parimenti parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato, le strade, le autostrade e le strade ferrate; gli aerodromi; gli acquedotti; gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia; le raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi, delle biblioteche; e infine gli altri beni che sono dalla legge assoggettati a regime proprio del demanio pubblico.

Art. 823 C.C. CONDIZIONE GIURIDICA DEL DEMANIO PUBBLICO

(I) I beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano.

(II) Spetta all'autorità amministrativa la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico. Essa ha facoltà sia di procedere in via amministrativa, sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal presente codice.

<sup>8</sup> Art. 824 C.C. BENI DELLE PROVINCE E DEI COMUNI SOGGETTI AL REGIME DEI BENI DEMANIALI

(I) I beni della specie di quelli indicati dal secondo comma dell'art. 822, se appartengono alle province o ai comuni, sono soggetti al regime del demanio pubblico.

(II) Allo stesso regime sono soggetti i cimiteri e i mercati comunali.

<sup>9</sup> Art. 826 C.C. PATRIMONIO DELLO STATO, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI

(I) I beni appartenenti allo Stato, alle province e ai comuni, i quali non siano della specie di quelli indicati dagli articoli precedenti, costituiscono il patrimonio dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni.

(II) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato le foreste che a norma delle leggi in materia costituiscono il demanio forestale dello Stato, le miniere, le cave e torbiere quando la disponibilità ne è sottratta al proprietario del fondo, le cose di interesse storico, archeologico, paleontologico, paleontologico e artistico, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo, i beni costituenti la dotazione della Presidenza della Repubblica, le caserme, gli armamenti, gli aeromobili militari e le navi da guerra.

(III) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati ad un pubblico servizio.

Dall'esame dell'inventario immobiliare del Comune di Pergine Valsugana, si desume la consistenza patrimoniale del Comune stesso:

Immobilizzazioni materiali	2021	2020
<b><u>Beni demaniali</u></b>		
Terreni	684.474,71	652.682,71
Fabbricati	2.498.830,09	2.598.096,66
Infrastrutture	49.098.987,29	50.938.878,03
<b>Totale beni demaniali</b>	<b>52.282.292,09</b>	<b>54.189.657,40</b>
<b><u>Altre immobilizzazioni</u></b>		
Terreni	15.786.301,60	15.799.819,55
Fabbricati	87.151.733,59	84.501.761,38
<b>Totale altre immobilizzazioni</b>	<b>102.938.035,19</b>	<b>100.301.580,93</b>

Nell'ambito della gestione immobiliare, si elencano di seguito le strutture di proprietà comunale (prevalentemente beni demaniali o patrimoniali indisponibili), concesse in uso secondo le modalità previste dal Regolamento d'Uso delle strutture, spazi all'aperto e attrezzature comunali adibite ad uso sociale", (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dd. 15.07.1997 e ss.mm.), e per le quali annualmente la Giunta fissa le nuove tariffe d'uso.

L'elenco che segue mostra le strutture attualmente concesse in uso, per le quali le diverse associazioni corrispondono annualmente al Comune un rimborso spese, quale compartecipazione alle spese di gestione, secondo le modalità previste dal Regolamento di cui sopra. Nell'elenco sono comprese inoltre le strutture concesse a titolo gratuito.

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Casa Sociale di Ischia - parte	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Circolo culturale Filodrammatico Ischia	N
Ex Scuola elementare Viarago - parte	p.ed. 286 C.C. Viarago	Sez. Comunale Cacciatori Viarago	N
Canonica di S.Vito - parte	p.ed. 3735 C.C. Castagné	Gruppo Alpini di Castagné	N
Casa sociale S.Caterina - parte	p.ed. 245 C.C. Castagné	Milan Club	N
Casa sociale Nogarè - parte	pp.ed. 158 - 159 C.C. Nogarè	Associazione Nogarè	N
Casa sociale Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Gruppo Alpini Viarago	N
Casa sociale Vigalzano - parte	p.ed. 381 C.C. Vigalzano	Associazione "I Zentili"	N
Casa Sociale Costasavina - parte	p.ed. 69 C.C. Costasavina	Gruppo Alpini Costasavina	N
Scuola Infanzia di Serso - parte	p.ed. 425 C.C. Serso	ASUC Serso	N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine	ACAT- Associazione Club Alcolisti in Trattamento	N
		Associazione Orizzonti Sonori	N
		AVIS Pergine	N
		APS Il Sogno	N
Edificio ex Canopi - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine	Associazione AUSER Pergine	N
Casa sociale di Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Gruppo Alpini Roncogno	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte e Centro Servizi Via Petrarca - parte	p.ed. 757 C.C. Vigalzano	CNSAS Soccorso Alpino	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte	pp.ed. 755-756-757 e 758 , p.ed. 1036 C.C. Vigalzano	C.R.I. - Croce Rossa Italiana	N
Scuola elementare di Madrano - parte sociale	p.ed. 247 C.C. Madrano - p.ed. 684 C.C. Vigalzano	Coro Castel Rocca	N
Locali ex Teatro tenda - parte	p.ed. 5/11 c.c. Pergine	Associazione Cacciatori Pergine	N
Scuola elementare di Canale - parte sociale	p.ed. 400 C.C. Canale	ACS Canale	N
Palazzo Montel - parte	p.ed. 202/1 C.C. Pergine	Scuola Musicale Cooperativa Camillo Moser	N

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine	Pergine Spettacolo Aperto	S
		Associazione "Arcieri Storici de Persen"	S
		Centro Studi Vox Populi	S
		Gruppo Micologico Bettini	S
		Polisportiva Oltrefersina	S
		Sci Club Panarotta	S
Edificio ex Pretura - parte e Palazzo Montel - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine e p.ed. 202/1 C.C. Pergine	Inter Club	S
Palazzo Montel - parte	p.ed. 202/1 C.C. Pergine	Filodrammatica Don Bosco	S
		Coro Castel Pergine	S
		Orchestra Giovanile Trentina	S
		SAT - Società degli Alpinisti Tridentini Sez. Pergine	S
		Associazione Amici della Storia	S
		A.P.E. Associazione per l'Ecologia	S
		Pesistica Perginese A.S.D.	S
Casa Sociale fraz. Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Associazione Calicantus	S
Edificio ex Canopi - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine	Associazione Danzamania	S
		Coro Genzianella	S
		Sezione Comunale Cacciatori Pergine	S
Edificio ex Canopi - parte e Casa sociale di Ischia - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine e p.ed. 82/3 C.C. Ischia	Circolo Comunale Pensionati ed Anziani	S
Edificio ex Canopi - parte e Locale presso ex Scuole Elementari Viarago (in concessione al Comune da ASUC Viarago)	p.ed. 155 C.C. Pergine e p.ed. 286 C.C. Viarago	C.O.P.I.-Consorzio Operatori Pergine Iniziative	S
Locali a piano interrato ex Scuola Elementare di Viarago di cui il comune risulta concessionario	p.ed. 286 C.C. Viarago	La Cometa Associazione di Volontariato	S
Sala dei Cavai (Concessa in uso a titolo gratuito al Comune da ITEA) ed ex Foro Boario	p.ed. 47/1 C.C. Pergine Sala Cavai-p.ed. 409 C.C. Vigalzano Foro Boario	Associazione Orienteering	S
Ex Ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine	Ass. Apicoltori Valsugana Lagorai	S
Scuola Infanzia di Serso-parte	p.ed. 176 C.C. Serso	Gruppo Alpini Pergine Valsugana	S
		Associazione Arma Aereonautica - Sezione di Pergine	S
Edificio ex Morelli - parte	pp.ed. 63/2 e 63/3 P.M. 2 C.C. Canezza	Associazione Le Scolette	S
		Gruppo Alpini Serso	S
Concessione per l'utilizzo di edificio e particella fondiaria ad uso feste campestri e altre attività di rilevanza sociale per la frazione e non	p.f. 567/1 e p.ed. 221 C.C. Canezza	Filodrammatica Canezza	S
Edificio ex Bolgia - parte	p.ed. 28/2 P.M. 1 sub 3 C.C. Canezza	Canezza.it - Associazioni e famiglie in rete	S
Ex caseificio turnario - parte	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Corale di Canezza	S
Casa Sociale di Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Associazione Gallia Network	S
		Consorzio di Miglioramento Fondiario Viarago	S
Utilizzo spazi Ex Macello di Via Pontara e spazi presso Casa Sociale di Viarago	p.ed. 47/2 C.C. Pergine e pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Cooperativa Arcobaleno '98 Soc. Coop. Sociale	S
Palazzo Cerra - Locale a Piano Terra	p.ed. 119 C.C. Pergine	Banda Sociale di Pergine	S
Casa Sociale Fraz. Valcanover - parte	p.ed. 369 C.C. Castagnè	Ass.Pescatori del Fersina e Alto Brenta	S
Ex Canonica di Susà - parte	pp.ed. 164 e 165 P.M.1 C.C. Susà	Associazione Nice To Meet You	S
Biblioteca comunale - parte di locali	p.ed. 19 C.C. Pergine	Associazione Blue Moon	S
Casa sociale di Ischia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Gruppo Alpini Susà	S
Edificio Al Bersaglio	p.ed. 537 C.C. Pergine	A.P.T. Valsugana	S
Locale a pianoterra ex ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine	Associazione Noi per l'Is-cia	S
Alloggio al secondo piano edificio a Costasavina ad uso della Parrocchia	p.ed. 69 C.C. 118 Costasavina	Gruppo Culturale Zivignago 87	S
Alloggio al secondo piano edificio a Ischia ad uso della Parrocchia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Gruppo Fotoamatori Pergine	S
Centro diurno per minori di Via Tre Novembre ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine	Parrocchia di Pergine	S
		Comunità Alta Valsugana e Bersntol	S

Di seguito si elencano invece gli edifici comunali attualmente concessi in locazione o in uso a terzi, principalmente Società ed altri Enti, a fronte di corrispettivo pattuito contrattualmente e/o a titolo gratuito. Trattasi di edifici appartenenti prevalentemente al patrimonio indisponibile e disponibile del Comune.

EDIFICIO o PARTICELLA CONCESSO IN USO/LOCAZIONE	PARTICELLA	ENTE UTILIZZATORE / SOCIETA' / PERSONA FISICA	Locazione o Concessione in uso a pagamento S/N
Lastrico solare su edificio Cantiere Comunale-Concessione diritto di superficie per posa e mantenimento impianto fotovoltaico	parte p.ed. 755 C.C. Vigalzano	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Gestione in concessione bocciodromo comunale	p.ed. 1575 C.C. Pergine	BOCCIOFILA PERGINESE A.S.D.	S
Concessione per installazione e mantenimento distributori automatici di cibi e bevande presso edifici comunali	varie pp.ed. sul territorio comunale	EUROVENDING S.R.L.	S
Concessione in uso parte locali presso Service Point - Il contratto verrà prorogato fino al 31/12/2023	parte p.ed. 625 p.m. 1 C.C. Pergine (sub 68-69)	I.C.A S.R.L.	S
Concessione servizio gestione Centro Nautico comunale di S.Cristoforo al Lago	p.ed. 200 C.C. Canale e p.ed. 343 C.C. Ischia	EKON A.S.D.	S
Concessione in uso a titolo gratuito parte locali presso Centro Servizi per attività U.O. Trentino Emergenza con compartecipazione alle spese di gestione	p.ed. 1036 sub 2,4,5 C.C. Vigalzano	AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI	N
Concessione immobili Viale dell'Industria n. 4/L ad uso sede sociale ed operativa	p.ed. 756 e parte p.ed. 758 C.C. Vigalzano	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Concessione servizio gestione Centro Sportivo Comunale - escluso Palaghiaccio - Affitto ramo d'azienda	p.ed. 832 C.C. Vigalzano e pp. ff. 2553/1 - 2558/2 - 2555/2 - 2550/1 e 2550/2 C.C. Vigalzano e parte p.f. 2550/3 C.C. Vigalzano	POLISPORTIVA OLTREFERSINA A.S.D.	S
Affidamento in concessione impianti natatori comunali	p.ed. 1529 sub 1, sub 2 e sub 3 C.C. Pergine	RARI NANTES VALSUGANA S.S.D. a R.L.	S
Affido in concessione servizio pubblico di gestione Palazzo del Ghiaccio Comunale - Affitto ramo d'azienda	p.ed. 880 C.C. Vigalzano	HOCKEY PERGINE A.S.D.	S
Concessione in uso immobili in Viale Venezia 2/E ad uso sede sociale ed operativa	p.ed. 625 P.M. 1 e 2 C.C. Pergine	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Affido in concessione del Teatro Comunale	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA	S
Concessione in uso porzione locale a P.T. di Palazzo Montel da destinare a servizio ATM (bancomat)	p.ed. 202/1 sub 1 C.C. Pergine	CASSA RURALE ALTA VALSUGANA	S
Locazione locale commerciale ad uso attività multiservizi	p.ed. 234 P.M. 1 sub 12 C.C. Canezza p.ed. 220 P.M. 2 C.C. Costasavina	FAMIGLIA COOPERATIVA PERGINESE S.C.	S
Cocessione in uso spazi in Via Falori n. 13 ad uso attività multiservizi	p.ed. 158-159 C.C. Nogaré	FAMIGLIA COOPERATIVA ALTOPIANO PINE'	S
Concessione in uso ambito per installazione nuovi apparati di telecomunicazione su edificio Teatro Comunale -	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine - parte	CELLNEX ITALIA	S
Concessione in uso area per il mantenimento apparati di telecomunicazione già installati su edificio di proprietà comunale.	p.ed. 757 C.C. Vigalzano - parte	CK HUTCHISONS.P.A.-ORA CELLNEX ITALIA	S
Concessione di un ambito per installazione e mantenimento apparati di telecomunicazione - Canone patrimoniale	p.ed. 756 C.C. Vigalzano - parte	INWIT S.P.A.	S
Locazione stabile in Via Petrarca ad uso Caserma dei Carabinieri	p.ed. 877 C.C. Vigalzano	MINISTERO INTERNO - DIP. P.S. Commissariato del Governo per la Provincia di Trento	S
Concessione in uso locali presso Service Point - Canone ricognitorio	p.ed. 625 p.m. 1 sub 68 C.C. Pergine	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	S
Concessione in uso fondo agricolo	p.f. 754/3 C.C. Canezza	MARTIGNONI ENRICO	S
Concessione in uso gratuito di porzioni di immobili di proprietà comunale per installazione antenne della rete wireless	Vari edifici comunali	TRENTINO NETWORK ora TRENTINO DIGITALE S.p.A.	N
Concessione in comodato d'uso, a titolo gratuito, della copertura (tetto) della neo p.ed. 425 C.C. Serso per posa e mantenimento pannelli fotovoltaici	p.ed. 425 C.C. Serso	SCUOLA MATERNA DON OCHNER	N
Concessione diritto di superficie contro realizzazione e gestione area rifugio cani	p.f. 2789/2 C.C. Pergine	COOPERATIVA '90	N
Concessione in co-housing Maso Martini - coabitazione ed esperienze di vita comune per soggetti in condizioni di fragilità economica	p.ed. 196 e pp. ff. 1787/5 - 1775/5 C.C. Vigalzano	RTI fra Coop. Kaleidoscopio / Le Coste / Aurora	N
Concessione apertura per accesso da parcheggio pubblico e contestuale diritto di transito	p.f. 1855/5 CC Pergine	CONDOMINIO "RESIDENZA SERENA"	S
Concessione del ramo di attività del complesso di beni patrimoniali compendio farmaceutico n. 4 a Pergine Vals.	Farmacia comunale	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	S
Gestione parcheggi blu a pagamento aree demaniali e patrimoniali indisponibili sosta a raso	Varie pp. ff. e pp. ed. sul territorio comunale	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Servizio gestione Parcheggio Via S. Pietro (PARTE INTERRATA)	In concessione da PAT		S
Servizio gestione Parcheggio Canopi (PARTE INTERRATA)			S
Affitto area presso spiaggia comunale in loc. Valcanover	p.ed. 650 e parte p.f. 1524/1 C.C. Castagnè	NADA S.N.C.	S
Edifici vari di proprietà comunale affidati in gestione		ITEA S.p.A.	S

## Edifici e/o particelle di terzi in uso/concessione o locazione al Comune di Pergine Valsugana:

EDIFICIO o PARTICELLA in AFFITTO / CONCESSIONE / COMODATO	PARTICELLA	ENTE / SOCIETA' / PRIVATO CONCEDENTE	Affitto Concessione in uso a pagamento S/N
Affitto particella adibita ad orti comunali - Scad Nov. 2030	p.f. 544 C.C. Serso	Privato	S
Affitto particella adibita ad orti comunali - Scad 2024	p.f. 562/1 C.C. Serso	Privato	S
Comodato gratuito particella ad uso orti comunali - Scad. 2030	p.f. 564/1 C.C. Serso	Privato	N
Locazione Casa Bolgia uso museo e sale espositive - Scad. 2028	ped 28/2 CC Canezza	I.T.E.A. S.p.A.	S
Conc. uso area giochi parco tre Castagni Scad. 2025	p.f. 2375/1 C.C. Pergine	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	S
Conc. Uso gratuito locale ad uso Punto INPS fino al 5/9/2023	p.ed. 5/5 C.C. Pergine di mq. 15,57	Comunità Alta Valsugana e Bersntol	N
Concessione in uso di Palazzo Crivelli - Scad. 2062	PM 2 e 3 della ped 281 C.C. Pergine	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione in uso gratuito del Padiglione Autopsie - Scad. 2042	p.ed 566 CC Pergine	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione in uso locali a Palazzo Hippoliti ad uso celebrazione matrimoni civili - Scad. 2024		Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione parcheggio interrato S. Pietro - Tegazzo	p.ed. 2292 e p.ed. 2332 C.C. Pergine	Provincia Autonoma di Trento	S
Concessione a titolo gratuito terreno in parte asfaltato adiacente S.P. 8 Valle dei Mocheni ad uso pista di Motocross - Scad. 2030	p.f. 949/2 C.C. Canezza di mq. 5093	Provincia Autonoma di Trento	N
Concessione a titolo gratuito area antistante ingresso Ospedale Villa Rosa - 2022	p.ed. 885 C.C. Pergine e particelle limitrofe	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	N
Attraversamenti stradali vari	Km. 129+351 S. Cristoforo / p.f. 2692 C.C. Castagnè	Rete ferroviaria Italiana SpA.	S
Indennità di occupazione stazione Pergine		Rete ferroviaria Italiana SpA.	S
Locazione particella ad uso parcheggio pubblico - Scad. 2025	p.ed. 2207 C.C. Pergine	Val.Fin. S.r.l.	S
Comodato d'uso gratuito area per mantenimento piazzola cassonetti RSU condominio Flavio Scad. 2027	p.ed. 1379/3 e p.m. 44 della p.ed. 1379/3 C.C. Pergine	Condominio Flavio 1-2 /Privato	N
Comodato d'uso gratuito locale con esclusivo vincolo di destinazione attinente il trasporto pubblico - Scad 2027	p.ed. 2151 sub 5 C.C. Pergine	Trentino Trasporti S.p.A.	N
Comodato a titolo gratuito di particella ad uso parco giochi - Scad. 2025	mq. 320 p.ed. 1320 C.C. Pergine per parco giochi	Parrocchia Zivignago	N
Comodato d'uso gratuito area adiacente Chiesa Nogarè da destinare a parco giochi - Scad. 2049	p.ed. 1 C.C. Nogarè	Parrocchia Nogarè	N
Comodato gratuito cortile canonica per Scuola Elementare - Scad. 2031	p.f. 22/1 e parte p.f. 22/2 C.C. Pergine	Parrocchia Natività di Maria	N
Comodato area ad uso Parco Giochi - Scad. 2033	PP.FF. 50/1 50/3 C.C. Castagnè parco giochi	Parrocchia S. Vito	N
Comodato d'uso gratuito area "Ex Cederna" - Scad. 2024	p.ed. 512 - pp. ff. 3036/2/3/4	Pergine Sviluppo S.r.l.	N
Comodato d'uso gratuito particella in Viale Dante da destinare a parcheggio antistante supermercato Eurospar. Scad. 2023	p.ed. 745 p.m. 1 C.C. Pergine	Aspiag Service S.r.l.	N
Comodato d'uso gratuito particella ad uso parcheggio antistante Farmacia Pizzo - Scad. 2023	p.m. 57 della p.ed. 1379/1 C.C. Pergine	Privato	N
Comodato d'uso gratuito particella ad uso campo sportivo polivalente a Viarago - Scad. 2046	p.f. 259/2 C.C. Viarago	Parrocchia SS. Fabiano e Sebastiano	N
Comodato d'uso a titolo gratuito particella da destinare a parco giochi a Zivignago - Scad. 2025	mq. 320 della p.ed. 1320 C.C. Pergine	Parrocchia di Pergine	N
Particelle varie in affitto da privati ad uso piazzola RSU	C.C. Pergine, Susà, Roncogno, Canale	Vari proprietari	S
Museo Centrale di Serso - Scad. 2038	p.ed. 89 C.C. Serso	STET SpA	N
Comodato precario per passaggio per il pubblico su strada privata Scad. 2025	p.f. 11/1 C.C. Pergine	Immobiliare Rododendro	N
Comodato gratuito casa sociale di Canezza - Scad. 2042	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Caseificio Turnario di Canezza	N
Comodato gratuito locale presso Centro Intermodale - Scad. 2027	p.ed. 2151 sub. 5 C.C. Pergine c/o centro Intermodale	Trentino Trasporti S.p.A.	N



## *Programmazione del fabbisogno triennale del personale*

### Linee guida relative alla politica del personale

Coerentemente a quanto esposto nella sezione strategica dedicata alle risorse umane, nella presente sezione operativa si espongono le linee guida relativamente alla politica del personale, che si pongono peraltro in continuità con quella già approvate negli anni scorsi.

Le vigenti regole in merito alle assunzioni di personale da parte dei comuni sono contenute nell'art. 8 della L.P. 27/2010.

La disciplina vigente introdotta dalla legge di stabilità provinciale per il 2021, confermata per il 2022 dalla L.P. 22 del 27.12.2021 ed aggiornata con la legge provinciale di assestamento di bilancio 2022-2024 n. 10 del 4.8.2022 delinea le possibilità assunzionali per il 2022 che ragionevolmente possono essere assunte quale quadro di riferimento anche per il 2023 in assenza, alla data della stesura del presente documento, del Protocollo di Intesa per la prossima annualità.

In pratica continuerà ad essere possibile l'assunzione di personale a tempo indeterminato, purché la spesa del personale non superi la spesa sostenuta nel 2019, calcolata secondo le indicazioni della Giunta provinciale, ovvero nel limite dell'eccedenza del maggior obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 raggiunto dal Comune di Pergine per il 2019, ferme le deroghe previste in caso di sostituzione di personale necessario all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizione statali o provinciali o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o per rispettare le quote d'obbligo a tutela delle categorie protette o per consentire l'attuazione dei progetti previsti dal PNNR.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato sarà possibile l'assunzione per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto, per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio o in caso di comando, escluso il caso di comando verso un ente appartenente alla gestione associata di cui il comune fa parte.

In questo senso si attendono le indicazioni definitive della legge di stabilità per l'anno 2023.

La Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 1772 del 07.10.2022 ha quantificato le risorse a copertura degli oneri riferiti al rinnovo contrattuale dei dipendenti comunali.

### Criteri assunzionali

L'attuale situazione di criticità organizzativa del comune determina la necessità di utilizzare tutte le possibilità assunzionali consentite, in quanto appare prioritario come minimo coprire i posti che rimangono e/o sono rimasti scoperti per collocamento a riposo o dimissioni.

A livello generale, per quanto concerne l'intero triennio, il Comune intende comunque impostare una politica del personale improntata alla valutazione, caso per caso, delle professionalità da assumere in sostituzione del personale in cessazione, verificando, nell'ordine:

- le esigenze di sostituzione puntuale;

- eventuale modifica alle competenze operative tra le varie strutture (direzioni/uffici);
- la ponderazione delle diverse priorità che le sostituzioni possono comportare, potendo in tal senso il Comune optare per usufruire dello spazio assunzionale generato da una struttura per anticipare la sostituzione (con affiancamento) in altra struttura, oggetto di maggiori criticità.

L'individuazione del fabbisogno di personale richiede pertanto un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di una amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche.

Nella programmazione delle assunzioni si intende quindi abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente.

Compete al Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta. Requisito essenziale delle proposte è che le medesime risultino compatibili con i vincoli dell'ente, sia di natura giuridica (quadro normativo sopra richiamato), sia di natura finanziaria (vincolo dell'equilibrio finanziario dell'ente), sia di natura organizzativa.

Nella sezione strategica del DUP è stata data evidenza dell'esercizio della facoltà di recesso unilaterale dalla Gestione Associata con decorrenza 1.1.2023 da parte del Comune di Pergine Valsugana.

Nel 2023 sarà effettuato l'ultimo riparto spese relativo al salario accessorio del personale in comando per il 2022 e a decorrere dal 1.1.2023 saranno sciolti gli accordi di comando con il personale dei comuni della Gestione Associata.

Di seguito gli indirizzi generali espressi con riferimento a ciascuna tipologia assunzionale.

1. Assunzioni a tempo indeterminato:

- assunzione dei vincitori di concorsi già espletati, in corso o previsti e scorrimento delle graduatorie per ulteriori necessità assunzionali;
- sostituzione, compatibilmente con le previsioni di bilancio, del personale a tempo indeterminato che cessa nel corso dell'anno nel caso in cui vi sia la necessità di assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi;

- assunzione di personale operaio per la gestione del patrimonio edilizio comunale, della rete viaria e del verde, garantendo la sostituzione di personale che cessa;
- eventuali assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- riammissioni in servizio secondo quanto previsto dall'art. 39 del vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale;
- per il CIPL, ai sensi della vigente convenzione del servizio associato, spetta alla Conferenza dei Sindaci adottare le decisioni in materia di assunzioni di personale, nel rispetto del vigente quadro normativo e relativi vincoli e della convenzione per il servizio associato;
- per il servizio di custodia forestale, atteso che l'organico per la zona di custodia cui partecipa il comune di Pergine Valsugana è stato quantificato dalla Giunta Provinciale in n. 4 unità, si dovrà assicurare il pieno organico, procedendo alle sostituzioni di personale che eventualmente cesserà dal servizio.

## 2. Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative o altre fattispecie) o per la riduzione di orario o in comando; le assunzioni sono disposte in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio;
- per la temporanea copertura di posti per i quali necessitano ulteriori valutazioni organizzative prima della copertura definitiva;
- possibilità di assunzioni stagionali per colmare picchi di attività con riferimento ai servizi particolarmente sensibili alle oscillazioni dei flussi turistici (nello specifico il CIPL).

## 3. Procedure di mobilità:

- l'assunzione mediante mobilità segue i medesimi vincoli finanziari relativi alle assunzioni a tempo indeterminato. Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi dell'art. 79 CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione;
- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte del dirigente di merito, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

**4. Disposizioni relative al tempo parziale:**

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nei limiti previsti dal vigente disciplinare, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e oltre il limite dei posti disponibili in caso di parere favorevole del Dirigente di riferimento nell'ipotesi di verificata compatibilità organizzativa. Sono in ogni caso accolte le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 della L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affidamento esterno.

**5. Lavoro agile:**

lo scorso 21 settembre è stato sottoscritto in via definitiva l'accordo per la disciplina del lavoro agile per il personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale.

Le modalità di applicazione dell'accordo troveranno la loro collocazione in apposito disciplinare che sarà approvato dalla Giunta comunale previa informazione e se richiesto, concertazione, con le Organizzazioni sindacali.

**Cessazioni**

Di seguito la tabella riepilogativa delle cessazioni presunte per pensionamento.

<b>Categoria e Livello</b>	<b>Missione</b>	<b>Figura professionale</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
CE5	1	Collaboratore amministrativo/contabile	1		
DB4	1	Funzionario informatico	1		
CE5	1	Collaboratore amministrativo/contabile		1	
CB5	5	Assistente amministrativo/contabile		1	
DB4	1	Funzionario amministrativo			1
BE2	9	Operaio specializzato			1

Di seguito la specifica per il CIPL:

<b>Categoria e Livello</b>	<b>Missione</b>	<b>Figura professionale</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
CB5	3	Agente polizia locale	1		
BE5	3	Coadiutore amministrativo		1	

Per quanto attiene alle cessazioni indicate si precisa che queste possono essere valutate unicamente quale dato indicativo visto che le stesse possono essere soggette ad eventuali variazioni.

Per la definizione delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte si rinvia alla competenza della Giunta comunale.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale di polizia locale e del personale di custodia forestale, per i quali il Comune di Pergine funge da ente capofila di gestione convenzionale/associata, le decisioni operative del presente DUP saranno adottate previa deliberazione della Conferenza dei Sindaci/enti partecipanti alla gestione associata.

## Dotazione Organica

La dotazione organica numerica è stata trasformata in valore finanziario con deliberazione giuntale n. 140 dd. 13.11.2018 e successivamente aggiornata con deliberazione giuntale n. 63 dd. 17.05.2022. Per quanto riguarda la consistenza numerica del personale in servizio, suddivisa nelle varie categorie (Cat. B, C, D, Dirigenti e Segretario Comunale), si rinvia alla Sezione Strategica del presente Documento.

## Assunzioni

Nel corso del 2023 sono previste le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

<b>Direzione</b>	<b>Categoria e Livello</b>	<b>Miss</b>	<b>Figura professionale</b>	<b>2023</b>
DLP	DE1	1	Funzionario tecnico esperto	1
DLP	CB1	9	Custode forestale	1
CIPL	dirigente	3	Comandante Polizia Locale	1
CIPL	CB1	3	Agente di polizia locale	7
DLP	DB1	1	Funzionario amministrativo/contabile	1
DG	CB1	1	Assistente amministrativo/contabile	1
DG	DB1	1	Funzionario informatico	1

Inoltre secondo gli indirizzi della Conferenza dei sindaci della Gestione associata CIPL si potranno assumere agenti di polizia a tempo determinato per garantire l'organico fissato dalla convenzione della gestione associata ovvero agenti stagionali o temporanei, compatibilmente con i vincoli dei Protocolli di Intesa e delle leggi provinciali.

Anche per il servizio di custodia forestale si effettueranno le assunzioni necessarie per garantire la piena copertura dell'organico, secondo gli indirizzi della Conferenza degli enti associati.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato, si rinvia alla competenza della Giunta Comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce dei sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

## Spesa del personale

Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PIANO FINANZIARIO	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	1	Organi istituzionali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	23.650,00	23.650,00	23.650,00
					Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a INPS	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			2	Segreteria generale	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	33.800,00	25.500,00	25.500,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	98.900,00	91.500,00	91.500,00
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	24.200,00	0,00	0,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	23.800,00	23.300,00	23.300,00
						Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	100,00	100,00	100,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	85.700,00	85.700,00	85.700,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	279.900,00	279.900,00	279.900,00
			4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	14.901,00	12.300,00	12.300,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	54.830,00	44.300,00	44.300,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	175.128,00	145.700,00	145.700,00
			5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.900,00	9.500,00	9.500,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	36.500,00	36.500,00	36.500,00
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.000,00	1.500,00	1.500,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	113.600,00	113.600,00	113.600,00
			6	Ufficio tecnico	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	96.099,00	95.700,00	95.700,00
						Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	9.000,00	9.000,00	9.000,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	337.370,00	349.900,00	349.900,00
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	115.000,00	114.500,00	114.500,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	15.200,00	1.500,00	1.500,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.002.072,00	1.058.000,00	1.058.000,00
					Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a INAIL	2.000,00	2.000,00	2.000,00
						Trasferimenti correnti a INPS	2.425,00	2.425,00	2.425,00
			7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	32.650,00	32.650,00	32.650,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	116.000,00	116.000,00	116.000,00
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.500,00	1.200,00	1.200,00
						Straordinario per il personale a tempo indeterminato	17.000,00	17.000,00	17.000,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	360.400,00	360.400,00	360.400,00
					Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a INPS	1.200,00	1.200,00	1.200,00
			8	Statistica e sistemi informativi	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.300,00	8.200,00	8.200,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	29.700,00	29.400,00	29.400,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	97.600,00	96.500,00	96.500,00



Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PIANO FINANZIARIO	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025					
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	10	Risorse umane	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	52.800,00	52.800,00	52.800,00					
						Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	26.000,00	26.000,00	26.000,00					
				Redditi da lavoro dipendente	Buoni pasto	70.000,00	70.000,00	70.000,00						
					Contributi obbligatori per il personale	198.800,00	198.800,00	198.800,00						
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	360.600,00	355.000,00	354.800,00						
					Straordinario per il personale a tempo indeterminato	23.000,00	23.000,00	23.000,00						
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	127.200,00	127.200,00	127.200,00						
		11	Altri servizi generali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	100,00	100,00	100,00						
		Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale							4.405.925,00	4.368.525,00	4.368.325,00			
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	1	Polizia locale e amministrativa	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	126.100,00	127.900,00	127.900,00					
						Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	6.100,00	6.100,00	6.100,00					
				Redditi da lavoro dipendente	Buoni pasto	40.000,00	40.000,00	40.000,00						
					Contributi obbligatori per il personale	423.400,00	430.200,00	430.200,00						
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	86.900,00	86.900,00	86.900,00						
					Straordinario per il personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00						
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00						
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.276.100,00	1.297.600,00	1.297.600,00						
		Ordine pubblico e sicurezza							1.978.600,00	2.008.700,00	2.008.700,00			
		5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	24.600,00	24.600,00	24.600,00			
Contributi obbligatori per il personale	84.700,00							84.700,00	84.700,00					
Redditi da lavoro dipendente	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato						2.000,00	2.000,00	2.000,00					
	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato						268.900,00	268.900,00	268.900,00					
	Trasferimenti correnti						1.500,00	1.500,00	1.500,00					
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale							381.700,00	381.700,00	381.700,00				
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						1	1	Sport e tempo libero	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	500,00	500,00	500,00
		Politiche giovanili, sport e tempo									500,00	500,00	500,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.300,00	9.600,00	9.600,00					
						Contributi obbligatori per il personale	34.600,00	34.600,00	34.600,00					
					Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	102.900,00	102.900,00	102.900,00					
						Assetto del territorio ed edilizia							146.800,00	147.100,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	7.200,00	6.900,00	6.900,00					
						Contributi obbligatori per il personale	28.900,00	28.900,00	28.900,00					
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	4.000,00	4.000,00	4.000,00						
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	80.600,00	80.600,00	80.600,00					
				3	Rifiuti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	200,00	200,00	200,00				
					5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.700,00	9.700,00	9.700,00			
				Contributi obbligatori per il personale				29.100,00	38.700,00	38.700,00				
				Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato			1.000,00	800,00	800,00					
		Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	83.000,00				110.900,00	110.900,00						
		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale							243.700,00	280.700,00	280.700,00			

Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PIANO FINANZIARIO	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	14.400,00	14.400,00	14.400,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	57.500,00	57.500,00	57.500,00
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	8.000,00	8.000,00	8.000,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	160.500,00	160.500,00	160.500,00
	Trasporti e diritto alla mobilità						240.400,00	240.400,00	240.400,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	3	Interventi per gli anziani	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	600,00	0,00	0,00
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale					600,00	0,00	0,00	
Totale complessivo							7.398.225,00	7.427.625,00	7.427.425,00

Dati rilevati nel mese di Dicembre 2022 (entro la data di stesura del documento).

# APPENDICE

## Investimenti - Quadro delle risorse

	Risorse disponibili per investimenti	Arco temporale del Bilancio Pluriennale			Disponibilità finanziaria totale per investimenti
		2023	2024	2025	
1	Fondo pluriennale vincolato	5.082.363,38	0,00	0,00	5.082.363,38
2	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota ex FIM e Budget	5.155.527,44	511.700,00	413.000,00	6.080.227,44
3	Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	2.212.120,50	0,00	0,00	2.212.120,50
4	Contributi Comunità di Valle	2.128.803,98			2.128.803,98
5	Contributi Consorzio BIM Brenta piano straordinario opere pubbliche e contributo in annualità	218.351,00	6.334,00	6.334,00	231.019,00
6	Contributi messa in sicurezza statali	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00
7	Contributi Fondi PNRR	2.710.623,34	1.008.985,96	3.349.988,00	7.069.597,30
8	Altri contributi statali	62.500,00	0,00	0,00	62.500,00
9	Contributi da GSE	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
10	Canoni aggiuntivi e ambientali	358.953,54	0,00	0,00	358.953,54
11	Contributi di concessione (applicata alla parte investimenti e alla parte corrente)	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
12	Concessione beni demaniali - loculi	88.864,00	40.634,00	13.666,00	143.164,00
13	Rimborsi da Comuni	70.073,00	10.000,00	10.000,00	90.073,00
14	Alienazione di partecipazioni in imprese partecipate	21.800,00	0,00	0,00	21.800,00
15	Operazioni immobiliari e convenzioni urbanistiche	12.798.384,00	0,00	0,00	12.798.384,00
<b>TOTALE</b>		<b>33.808.364,18</b>	<b>1.577.653,96</b>	<b>3.792.988,00</b>	<b>39.179.006,14</b>

Investimenti con finanziamenti 2023

DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2023 PREVISIONE	2023 VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' SPESE IMPEGNATE	2023 VARIAZIONE ESIGIBILITA' CONSERVAZIONE STANZIAMENTO	PREVISIONE DEFINITIVA 2023 TOTALE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	CANONI AGGIUNTI VI	CONTRIBUTI CONSORZI BIM	PAT ALTRI CONTRIBUTI	CDV FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CDV CONTRIBUTO RISTRUTTURAZ EX CANOPI	CONTRIBUTI STATALI	CONTRIBUTI FONDI PNRR	PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZ URBANA	CONTRIBUTO EFFICIENTAM ENERGETICO	CONTRIBUTI ALTRI	BENI DEMANIALI LOCULI	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	RIMBORSO COMUNI CIPI	ALIENAZIONE ATT FINANZIARIE	OPERAZIONI IMMOBILIARI
CAP 206139/ 0- Acquisizione a titolo gratuito di terreni	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	1.853.709,00			1.853.709,00	0,00																		1.853.709,00
CAP 206141/ 0- Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Urbanistica	3.090.000,00			3.090.000,00	0,00																		3.090.000,00
CAP 206143/ 0- Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche (altre operazioni)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Urbanistica	750.000,00			750.000,00	0,00																		750.000,00
CAP 206145/ 0- Acquisizione di servitu' da convenzioni urbanistiche	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Urbanistica	50.000,00			50.000,00	0,00																		50.000,00
CAP 206149/ 0- Acquisizione a titolo gratuito di fabbricati	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	224.000,00			224.000,00	0,00																		224.000,00
CAP 206171/ 0- Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche - Edilizia	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Edilizia	280.000,00			280.000,00	0,00																		280.000,00
CAP 206173/ 0- Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche (altre operazioni) - Edilizia	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Edilizia	500.000,00			500.000,00	0,00																		500.000,00
CAP 206140/ 0- Spese per cessione a titolo gratuito di terreni e diritti reali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	10.670,00			10.670,00	0,00																		10.670,00
CAP 206103/ 0- Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	61.800,00	1.333,39		63.133,39	1.333,39			40.000,00														21.800,00	
CAP 206103/ 1- Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	2.154,68		32.154,68	0,00			32.154,68															
CAP 206116/ 0- Progettazione ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	109.388,30		109.388,30	109.388,30																		
CAP 206117/ 0- Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	837.000,00	597.654,58		1.434.654,58	597.654,58								837.000,00										
CAP 206150/ 0- Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	20.000,00			20.000,00	0,00		20.000,00																
CAP 206161/ 0- Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	200.000,00			200.000,00	0,00		200.000,00																
CAP 206162/ 0- Viarago Casa Sociale: adeguamento e messa in sicurezza centrale termica	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	83.000,00			83.000,00	0,00		83.000,00																
CAP 206163/ 0- Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	25.000,00			25.000,00	0,00		25.000,00																
CAP 207501/ 0- DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Cantiere comunale	140.001,00			140.001,00	0,00					140.001,00													
CAP 207502/ 0- DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mobili	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	2.000,00			2.000,00	0,00					2.000,00													
CAP 206190/ 0- Altre spese in conto capitale (da alienazioni immobiliari)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	190.282,00			190.282,00	0,00																		190.282,00
CAP 209500/ 0- ICT: acquisto hardware	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	10.000,00			10.000,00	0,00				10.000,00														
CAP 209501/ 0- ICT: acquisto software	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	70.000,00			70.000,00	0,00				70.000,00														
CAP 209502/ 0- ICT: acquisto hardware ASIF	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	5.000,00			5.000,00	0,00				5.000,00														
CAP 209503/ 0- ICT: acquisto hardware gestione associata	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	5.000,00			5.000,00	0,00															5.000,00			
CAP 209504/ 0- ICT: acquisto software ASIF	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	6.334,00			6.334,00	0,00					6.334,00													
CAP 209505/ 0- ICT: acquisto software gestione associata	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	5.000,00			5.000,00	0,00															5.000,00			
CAP 209507/ 0- PNRR M1C1 ICT INV 1.2 ICT Abilitazione al cloud PA locali	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	158.807,00			158.807,00	0,00										158.807,00								

DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2023 PREVISIONE	2023 VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' SPESE IMPEGNATE	2023 VARIAZIONE ESIGIBILITA' CONSERVAZIONE STANZIAMENTO	PREVISIONE DEFINITIVA 2023 TOTALE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	CANONI AGGIUNTI VI	CONTRIBUTI CONSORZI BIM	PAT ALTRI CONTRIBUTI	CDV FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CDV CONTRIBUTO RISTRUTTURAZ EX CANONI	CONTRIBUTI STATALI	CONTRIBUTI FONDI PNRR	PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZ URBANA	CONTRIBUTO EFFICIENTAM ENERGETICO	CONTRIBUTI ALTRI	BENI DEMANIALI LOCULI	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	RIMBORSO COMUNI CIPL	ALIENAZIONE ATT FINANZIARIE	OPERAZIONI IMMOBILIARI
CAP 212501/ 0 - ICT: acquisto hardware polizia locale CIPL	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	5.000,00			5.000,00	0,00														2.139,00		2.861,00		
CAP 212502/ 0 - ICT: acquisto software polizia locale CIPL	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	15.000,00			15.000,00	0,00														6.418,00		8.582,00		
CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00			5.000,00	0,00														2.139,00		2.861,00		
CAP 212500/ 0 - Polizia locale: acquisto e manutenzione straordinaria automezzi	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	CIPL	50.000,00			50.000,00	0,00														21.395,00		28.605,00		
CAP 212503/ 0 - Polizia locale: acquisto attrezzature	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	CIPL	25.000,00			25.000,00	0,00				10.697,00												14.303,00		
CAP 212509/ 0 - Polizia locale: acquisto arredi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00			5.000,00	0,00														2.139,00		2.861,00		
CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	50.000,00	175.390,38		225.390,38	175.390,38		50.000,00																
CAP 212103/ 0 - Polizia locale: realizzazione videosorveglianza sul territorio della Comunità di Valle	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00			5.000,00	0,00			5.000,00															
CAP 212106/ 0 - Polizia Locale: impianto per la sicurezza veicolare VARCO ZTL	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	95.306,64		95.306,64	95.306,64																		
CAP 212107/ 0 - Polizia locale: manutenzione straordinaria impianto videosorveglianza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00			10.000,00	0,00			10.000,00															
CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	20.000,00			20.000,00	0,00		15.000,00	5.000,00															
CAP 214108/ 0 - Scuola elementare Rodari: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	50.001,00	52.364,27		102.365,27	0,00		40.998,00	9.003,00				52.364,27											
CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	50.000,00	14.611,30		64.611,30	0,00		14.611,30	50.000,00															
CAP 214113/ 0 - Scuola elementare Canezza: acquisizione area di pertinenza scuola elementare	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Patrimonio (TAU)	22.400,00			22.400,00	0,00			22.400,00															
CAP 214132/ 0 - Scuola elementare Madrano: adeguamento antisismico	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.745.000,00			1.745.000,00	0,00									1.745.000,00									
CAP 214133/ 0 - Scuola elementare Canezza: adeguamento antisismico	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	755.000,00			755.000,00	0,00									755.000,00									
CAP 215121/ 0 - Scuole medie Garbari: progettazione realizzazione nuovi spazi per scuola a indirizzo Montessori e adeguamento antincendio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	7.897,24		7.897,24	0,00		7.897,24																
CAP 215124/ 0 - Scuole medie Garbari realizzazione nuovi spazi a indirizzo Montessori	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	535.638,97		535.638,97	0,00		168.414,95		215,54		367.008,48												
CAP 214700/ 0 - Scuole elementari e medie: trasferimenti per acquisto mobili e attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	51.000,00			51.000,00	0,00				51.000,00														
CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00			5.000,00	0,00			5.000,00															
CAP 218102/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	16.836,37		16.836,37	12.936,00						3.900,37												
CAP 218150/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: acquisto mobili	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	25.251,22		25.251,22	25.251,22																		
CAP 218166/ 0 - Nuova biblioteca: acquisizione area di pertinenza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Patrimonio (TAU)	190.000,00			190.000,00	0,00			190.000,00															
CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Biblioteca	4.000,00			4.000,00	0,00														4.000,00				
CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00			5.000,00	0,00			5.000,00															

DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2023 PREVISIONE	2023 VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' SPESE IMPEGNATE	2023 VARIAZIONE ESIGIBILITA' CONSERVAZIONE STANZIAMENTO	PREVISIONE DEFINITIVA 2023 TOTALE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	CANONI AGGIUNTI VI	CONTRIBUTI CONSORZI BIM	PAT ALTRI CONTRIBUTI	CDV FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CDV CONTRIBUTO RISTRUTTURAZ EX CANONI	CONTRIBUTI STATALI	CONTRIBUTI FONDI PNRR	PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZ URBANA	CONTRIBUTO EFFICIENTAM ENERGETICO	CONTRIBUTI ALTRI	BENI DEMANIALI-LOCULI	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	RIMBORSO COMUNI CIPL	ALIENAZIONE ATT FINANZIARIE	OPERAZIONI IMMOBILIARI
CAP 219100/ 2 - PNRR M1 C3 INV 1.3 Teatro comunale: efficientamento energetico (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	16.717,00	16.786,88		33.503,88	4.563,75			16.717,00							12.223,13								
CAP 219201/ 0 - Edifici di interesse culturale di proprietà di terzi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00			1.500,00	0,00				1.500,00														
CAP 219700/ 0 - Promozione culturale: trasferimento per attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Biblioteca	30.000,00			30.000,00	0,00				30.000,00														
CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	20.000,00			20.000,00	0,00			20.000,00															
CAP 220104/ 0 - Piscina: adeguamento strutturale (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	167.343,77		167.343,77	39.592,50		127.751,27																
CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00			10.000,00	0,00					10.000,00													
CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	14.000,00			14.000,00	0,00			14.000,00															
CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	14.000,00	58.006,18		72.006,18	58.006,18			14.000,00															
CAP 221110/ 0 - Ski Weg	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	6.492,00			6.492,00	0,00							6.492,00											
CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00			5.000,00	0,00			5.000,00															
CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	39.644,41		49.644,41	26.818,82		12.825,59	10.000,00															
CAP 221130/ 0 - Centro sportivo Costa: stadio ghiaccio efficientamento energetico nuovo impianto fotovoltaico (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00		544.622,49	544.622,49	544.622,49																		
CAP 221131/ 0 - Centro sportivo Costa: poligono di tiro pavimentazione di sicurezza (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	40.000,00			40.000,00	0,00			40.000,00															
CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	30.000,00			30.000,00	0,00			30.000,00															
CAP 221503/ 0 - Impianti sportivi: acquisto attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00			10.000,00	0,00				10.000,00														
CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00			10.000,00	0,00			10.000,00															
CAP 223106/ 0 - Centro nautico comunale San Cristoforo: ristrutturazione e ampliamento (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	220.000,00	395.105,59	680.000,00	1.295.105,59	1.075.105,59													220.000,00					
CAP 223109/ 0 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	60.000,00	1.858.880,18		1.918.880,18	0,00		17.668,53	60.000,00		1.841.211,65													
CAP 223110/ 0 - Valcanover: progettazione realizzazione bagni a servizio della spiaggia e modifica spazi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	400,99		400,99	0,00			400,99															
CAP 223111/ 0 - Valcanover: realizzazione bagni a servizio della spiaggia e modifica spazi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	256.380,00	12.074,97		268.454,97	0,00		12.074,97	256.380,00															
CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	178.950,00	1.054,69		180.004,69	0,00		14.600,00	165.404,69															
CAP 233107/ 0 - Acquisizione aree per parchi e giardini	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	52.000,00			52.000,00	0,00			52.000,00															

DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2023 PREVISIONE	2023 VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' SPESE IMPEGNATE	2023 VARIAZIONE ESIGIBILITA' CONSERVAZIONE STANZIAMENTO	PREVISIONE DEFINITIVA 2023 TOTALE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	CANONI AGGIUNTI VI	CONTRIBUTI CONSORZI BIM	PAT ALTRI CONTRIBUTI	CDV FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CDV CONTRIBUTO RISTRUTTURAZ EX CANOPI	CONTRIBUTI STATALI	CONTRIBUTI FONDI PNRR	PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZ URBANA	CONTRIBUTO EFFICIENTAM ENERGETICO	CONTRIBUTI ALTRI	BENI DEMANIALI-LOCULI	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	RIMBORSO COMUNI CIPL	ALIENAZIONE ATT FINANZIARIE	OPERAZIONI IMMOBILIARI
CAP 233150/ 0 - Roncagno: ampliamento parco giochi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	51.750,00			51.750,00	0,00			6.750,00		45.000,00													
CAP 222700/ 1 - Promozione sportiva: trasferimenti per immobili e attrezzature ISP	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	50.000,00			50.000,00	0,00				50.000,00														
CAP 235105/ 0 - Centro Giovani: opere per adeguamento ai fini antincendio sala pubblica	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	4.041,00	412,68		4.453,68	0,00		412,68	4.041,00															
CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00			10.000,00	0,00			10.000,00															
CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	47.062,00			47.062,00	0,00			47.062,00															
CAP 229111/ 0 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione preliminare e definitiva	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	28.367,49		28.367,49	0,00		28.367,49																
CAP 229111/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	176.145,27	25.000,00		201.145,27	0,00											201.145,27							
CAP 229112/ 0 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione preliminare e definitiva	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	27.794,96		27.794,96	0,00		27.794,96																
CAP 229112/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	184.218,28	19.560,34		203.778,62	0,00											203.778,62							
CAP 229113/ 0 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione preliminare e definitiva	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	50.000,00	25.354,92		75.354,92	0,00		25.354,92	50.000,00															
CAP 229113/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	160.471,09	22.900,00		183.371,09	0,00											183.371,09							
CAP 229114/ 0 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione preliminare e definitiva	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	25.369,38		25.369,38	0,00		25.369,38																
CAP 229114/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	164.540,40	18.194,72		182.735,12	0,00											182.735,12							
CAP 228700/ 0 - Restituzione contributo costruzione titoli edilizi	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Edilizia	30.000,00			30.000,00	0,00	30.000,00																	
CAP 228703/ 0 - Agevolazione per acquisto prima abitazione	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Edilizia	150.000,00			150.000,00	0,00	150.000,00																	
CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00			10.000,00	0,00			10.000,00															
CAP 255103/ 0 - Ciclostazione elettrica - bike sharing e colonnine per ricarica biciclette (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00			10.000,00	0,00			10.000,00															
CAP 255500/ 0 - Acquisto biciclette elettriche e manutenzione straordinaria (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.541,00			30.541,00	0,00				30.541,00														
CAP 225100/ 23 - Parcheggio Via Luigi Senesi (ex Via S. Pietro)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	12.729,26		12.729,26	0,00							12.729,26											
CAP 225100/ 26 - Nogarè: realizzazione nuova strada nella "zona bassa" - opera realizzata da PAT in delega	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	1.150.000,00		1.150.000,00	0,00			1.150.000,00															



DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2023 PREVISIONE	2023 VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' SPESA IMPEGNATE	2023 VARIAZIONE ESIGIBILITA' CONSERVAZIONE STANZIAMENTO	PREVISIONE DEFINITIVA 2023 TOTALE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	CANONI AGGIUNTI VI	CONTRIBUTI CONSORZI BIM	PAT ALTRI CONTRIBUTI	CDV FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CDV CONTRIBUTO RISTRUTTURAZ EX CANOPI	CONTRIBUTI STATAU	CONTRIBUTI FONDI PNRR	PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZ URBANA	CONTRIBUTO EFFICIENTAM ENERGETICO	CONTRIBUTI ALTRI	BENI DEMANIALI LOCUI	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	RIMBORSO COMUNI CIPL	ALIENAZIONE ATT FINANZIARIE	OPERAZIONI IMMOBILIARI
CAP 225100/ 38 - Pista ciclabile Viale Dante	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	185.500,00			185.500,00	0,00							185.500,00											
CAP 225100/ 39 - Raccordo pista ciclabile con Viale Dante	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	571.519,36		571.519,36	169.310,53			95.845,00				306.363,83											
CAP 225100/ 40 - Collegamento ciclopedonale con BaseIga di Pinè - località Volpare - Canezza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	855.944,88		855.944,88	127.590,26							728.354,62											
CAP 225100/ 41 - Raccordo marciapiede via Prati	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00			10.000,00	0,00			10.000,00															
CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00			10.000,00	0,00				10.000,00														
CAP 225100/ 47 - Viale dell'Industria: realizzazione percorso ciclopedonale	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	40.000,00	69.291,38		109.291,38	0,00		69.291,38	40.000,00															
CAP 225100/ 49 - Strada del Mani: progettazione realizzazione marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	87.877,73		87.877,73	66.879,38			20.998,35															
CAP 225100/ 50 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	467.500,00	1.270.000,00		1.737.500,00	1.080.000,00			657.500,00															
CAP 225100/ 51 - Canezza: nuova passerella pedonale sormontabile su torrente Fersina	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	136.564,42	42.500,00	179.064,42	179.064,42																		
CAP 225100/ 99 - Acquisizione opere a scomputo derivanti da convenzioni urbanistiche su viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Urbanistica	4.850.000,00			4.850.000,00	0,00																		4.850.000,00
CAP 225101/ 1 - San Cristoforo: collegamento ciclopedonale con fraz. Canale	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	70.000,00			70.000,00	0,00			70.000,00															
CAP 225101/ 2 - Pista ciclabile Via Paludi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	53.001,00			53.001,00	0,00			40.985,00		12.016,00													
CAP 225101/ 3 - Zivignago: percorso pedonale	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00		125.664,73	125.664,73	125.664,73																		
CAP 225101/ 40 - Opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane sul versante a protezione nuova ciclopedonale con BaseIga di Pinè - località Volpare – Canezza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500.000,00			1.500.000,00	0,00										1.500.000,00								
CAP 225101/ 46 - Efficientamento energetico parcheggio interrato S. Pietro sito tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00			30.000,00	0,00			30.000,00															
CAP 225102/ 46 - Installazione copertura con pannelli fotovoltaici sulla rampa di accesso del parcheggio interrato S. Pietro (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	135.000,00			135.000,00	0,00			135.000,00															
CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	130.003,00	437.846,03		567.849,03	437.846,03		130.003,00																
CAP 225117/ 01 - Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano anni 2022 e 2023 D.M.14.01.2022	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	62.500,00			62.500,00	0,00						62.500,00												
CAP 225130/ 99 - Acquisizione opere a scomputo derivanti da convenzioni urbanistiche su viabilità - Edilizia	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Edilizia	780.000,00			780.000,00	0,00																		780.000,00

DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2023 PREVISIONE	2023 VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' SPESE IMPEGNATE	2023 VARIAZIONE ESIGIBILITA' CONSERVAZIONE STANZIAMENTO	PREVISIONE DEFINITIVA 2023 TOTALE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	CANONI AGGIUNTI VI	CONTRIBUTI CONSORZI BIM	PAT ALTRI CONTRIBUTI	CDV FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CDV CONTRIBUTO RISTRUTTURAZ EX CANOPI	CONTRIBUTI STATALI	CONTRIBUTI FONDI PNRR	PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZ URBANA	CONTRIBUTO EFFICIENTAM ENERGETICO	CONTRIBUTI ALTRI	BENI DEMANIALI-LOCULI	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	RIMBORSO COMUNI CIPL	ALIENAZIONE ATT FINANZIARIE	OPERAZIONI IMMOBILIARI
CAP 225152/ 0 - Serso: allargamento Via al Casteler primo tratto	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	88.800,00		88.800,00	88.800,00																		
CAP 225166/ 0 - Acquisti e permutate realita per interventi sulla viabilita	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	241.383,00			241.383,00	0,00			21.660,00															219.723,00
CAP 225188/ 1 - Efficientamento energetico parcheggio interrato Via dei Canopi (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	35.000,00			35.000,00	0,00			35.000,00															
CAP 225188/ 2 - Via dei Canopi parcheggio interrato: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00			10.000,00	0,00			10.000,00															
CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilita	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	200.634,00			200.634,00	0,00			160.000,00											40.634,00				
CAP 225195/ 0 - Madrano: piazzole interscambio Via della Cagnana	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	14.250,00	22.807,14		37.057,14	3.231,14			33.826,00															
CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00			30.000,00	0,00			30.000,00															
CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	200.000,00			200.000,00	0,00			200.000,00															
CAP 226107/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	143.000,00	125.563,11		268.563,11	0,00												268.563,11						
CAP 230700/ 0 - Corpo Vigili del Fuoco Volontari: contributo agli investimenti per acquisto attrezzature	Direzione Risorse Finanziarie	DRF - Servizio Finanziario	60.000,00			60.000,00	0,00				60.000,00														
CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00			10.000,00	0,00			10.000,00															
CAP 234103/ 0 - Asilo Nido Il Bucaneve: opere di adeguamento ai fini antincendio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00	8.197,13		8.197,13	0,00			8.197,13															
CAP 235503/ 0 - Attività sociali: acquisto attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	DS - Attività sociali, sport e cultura	3.000,00			3.000,00	0,00					3.000,00													
CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	60.000,00	4.766,94		64.766,94	0,00			64.766,94															
CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	38.007,05		48.007,05	38.007,05			10.000,00															
CAP 245700/ 0 - Trasferimenti per miglioramento fondiario	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	30.000,00			30.000,00	0,00				20.000,00										10.000,00				
			23.159.583,04	9.255.993,92	1.392.787,22	33.808.364,18	5.082.363,38	180.000,00	1.433.202,60	3.722.324,84	358.953,54	218.351,00	2.274.620,50	1.291.803,98	837.000,00	2.500.000,00	1.671.030,13	771.030,10	268.563,11	220.000,00	88.864,00	10.000,00	60.073,00	21.800,00	12.798.384,00

## Investimenti con finanziamenti 2024

DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2024	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI - LOCULI	CONTRIBUTI BIM BRENTA IN ANNUALITA'	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	FONDI PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZIONE URBANA	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	20.000,00		20.000,00					
CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00					
CAP 206150/ 0 - Capiteli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00					
CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00					
CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	2.000,00		2.000,00					
CAP 209503/ 0 - ICT: acquisto hardware gestione associata	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	5.000,00							5.000,00
CAP 209504/ 0 - ICT: acquisto software ASIF	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	6.334,00				6.334,00			
CAP 209505/ 0 - ICT: acquisto software gestione associata	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	5.000,00							5.000,00
CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00		15.000,00					
CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	40.000,00		40.000,00					
CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00					
CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00					
CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00					
CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00					

DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2024	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI - LOCULI	CONTRIBUTI BIM BRENTA IN ANNUALITA'	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	FONDI PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZIONE URBANA	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00					
CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00		3.000,00					
CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00					
CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00					
CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	131.700,00	11.700,00	120.000,00					
CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00					
CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	20.000,00		20.000,00					
CAP 229111/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	229.434,73						229.434,73	
CAP 229112/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	232.212,72						232.212,72	
CAP 229113/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	209.018,91						209.018,91	

DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2024	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI - LOCULI	CONTRIBUTI BIM BRENTA IN ANNUALITA'	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	FONDI PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZIONE URBANA	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
CAP 229114/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	208.319,60						208.319,60	
CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00					
CAP 255103/ 0 - Ciclostazione elettrica - bike sharing e colonnine per ricarica biciclette (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00					
CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00					
CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	90.000,00		90.000,00					
CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	60.634,00		20.000,00	40.634,00				
CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00		30.000,00					
CAP 226107/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	130.000,00					130.000,00		

DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2024	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI - LOCULI	CONTRIBUTI BIM BRENDA IN ANNUALITA'	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	FONDI PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZIONE URBANA	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00					
CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00					
CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00					
			<b>1.577.653,96</b>	<b>11.700,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>40.634,00</b>	<b>6.334,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>878.985,96</b>	<b>10.000,00</b>

## Investimenti con finanziamenti 2025

DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2025	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI - LOCULI	CONTRIBUTI BIM BRENTA IN ANNUALITA'	FONDI PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZIONE URBANA	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00				
CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00				
CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00				
CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	2.000,00		2.000,00				
CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.000,00		1.000,00				
CAP 209503/ 0 - ICT: acquisto hardware gestione associata	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	5.000,00						5.000,00
CAP 209504/ 0 - ICT: acquisto software ASIF	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	5.000,00			3.666,00	1.334,00		
CAP 209505/ 0 - ICT: acquisto software gestione associata	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	5.000,00						5.000,00
CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00				
CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	20.000,00		20.000,00				
CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00				
CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00				
CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00				
CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00				

DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2025	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI - LOCULI	CONTRIBUTI BIM BRENTA IN ANNUALITA'	FONDI PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZIONE URBANA	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00				
CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00		3.000,00				
CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00				
CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00		5.000,00				
CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	100.000,00		100.000,00				
CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	2.000,00		2.000,00				
CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00				
CAP 229111/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	874.421,00					874.421,00	
CAP 229112/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	885.009,00					885.009,00	



DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2025	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI - LOCULI	CONTRIBUTI BIM BRENTA IN ANNUALITA'	FONDI PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZIONE URBANA	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
CAP 229113/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	796.611,00					796.611,00	
CAP 229114/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	793.947,00					793.947,00	
CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00				
CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00				5.000,00		
CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	90.000,00		90.000,00				
CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	50.000,00		50.000,00				
CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00		30.000,00				
CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00				

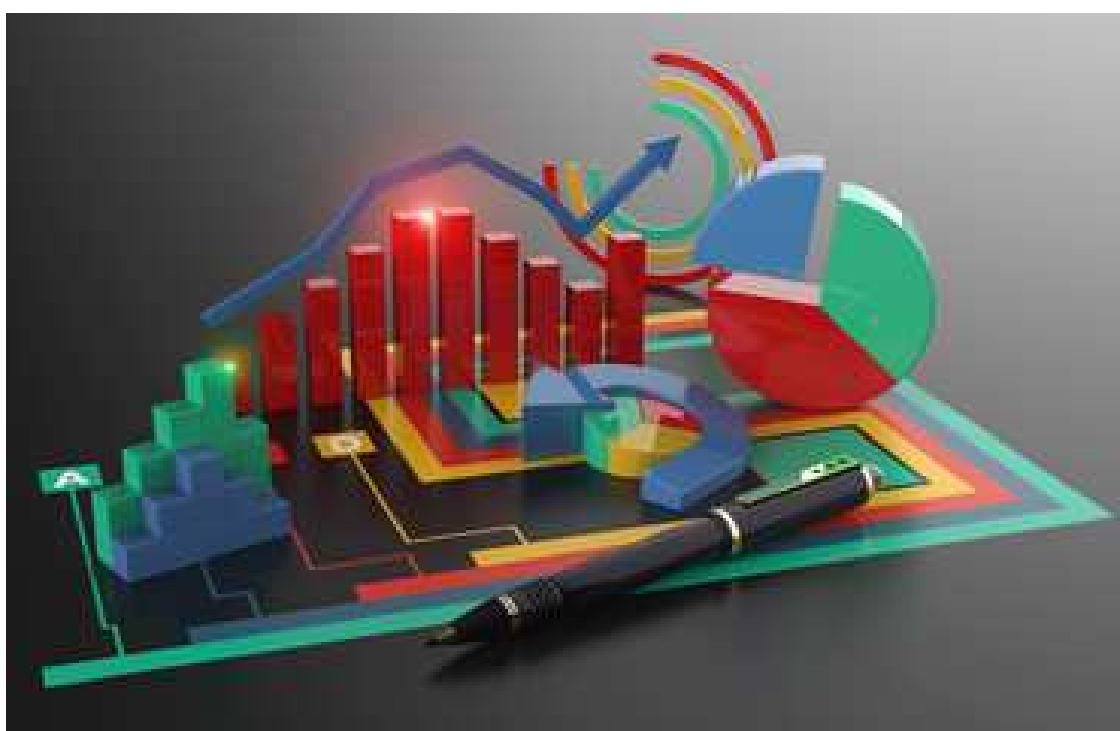
DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE DEFINITIVA 2025	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI - LOCULI	CONTRIBUTI BIM BRENDA IN ANNUALITA'	FONDI PNRR CONTRIBUTO RIGENERAZIONE URBANA	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00				
CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00		10.000,00				
			<b>3.792.988,00</b>	<b>0,00</b>	<b>423.000,00</b>	<b>3.666,00</b>	<b>6.334,00</b>	<b>3.349.988,00</b>	<b>10.000,00</b>



**Comune di Pergine Valsugana - Provincia Autonoma di Trento**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025**

---



**Comune di Pergine Valsugana**  
**Piazza Municipio, 7**  
**38057 Pergine Valsugana (TN)**

---

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

*Servizio Finanziario*